



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 28 MARZO 2025**

L'anno duemilaventicinque, addì 28 del mese di marzo, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 10,00 con nota prot. n. 69051 pos. II/8 del 21 marzo 2025 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 69988 pos. II/8 del 24 marzo 2025.

- 1) Procedimento ai sensi dell'art. 10 della legge n. 240/2010 – determinazioni  
\* Il presente punto è riservato al Consiglio di Amministrazione in composizione ristretta, ai sensi del c. 4, dell'art. 10 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza la presenza della componente studentesca
- 2) Approvazione dei verbali del 30 gennaio 2025 e del 7 febbraio 2025
- 3) Comunicazioni
- 4) Approvazione all'affidamento di un contratto di durata quindicennale per l'acquisto di diritti inalienabili d'uso sulle tratte in fibra ottica Gore-DIMAI e DIMAI-DSS
- 5) Reclutamento di personale contrattualizzato: stato dell'arte e indirizzi per la programmazione 2025
- 6) Modello di allocazione dei Punti Organico per la programmazione del personale docente e ricercatore da parte dei Dipartimenti. Assegnazione 2025
- 7) Programmazione del personale docente e ricercatore – PuOr anno 2025: assegnazione e modalità di utilizzo
- 8) Determinazioni in merito al personale tecnico-amministrativo: ratifiche di provvedimenti di attivazione e proroga contratti a tempo determinato
- 9) Abrogazione dei "Regolamento per l'affidamento di incarichi di funzioni dirigenziali" e del "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente"; proposta di approvazione del nuovo "Regolamento per l'accesso alla

- qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato”
- 10) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2025 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
  - 11) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
  - 12) Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027
  - 13) Proposta di modifica del “Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell’Università degli Studi di Firenze ai fini dell’attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell’art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232,” emanato con Decreto Rettorale, 11 gennaio 2021, n. 16 e modificato con Decreto Rettorale, 7 gennaio 2025, n. 1
  - 14) Adozione del Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
  - 15) Proposta di chiamata di Professori
  - 16) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
  - 17) Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell’Università di Firenze 2026-2027
  - 17 bis) Partecipazione dell’Ateneo all’Avviso MUR per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato su fondi PNRR (D.D. 47/2025) attraverso l’attivazione di contratti di ricerca. Manifestazione di interesse presentata, esito selezione e avvio procedure di reclutamento
  - 18) Adesione dell’Università degli Studi di Firenze al partenariato “Monitoring Electoral Democracy” – MEDem – per la partecipazione al bando per la nuova European Roadmap on Large Research Infrastructures – ESFRI Roadmap 2026 (RM 2026)
  - 19) Adesione dell’Università degli Studi di Firenze alla Joint Research Unit (JRU) ISIS@MACH ITALIA, infrastruttura di ricerca per la caratterizzazione avanzata dei materiali
  - 20) Convenzione operativa tra l’Istituto Nazionale di Ottica del CNR e l’Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Fisica e Astronomia in attuazione della convenzione quadro tra Università degli Studi di Firenze e Consiglio Nazionale delle Ricerche
  - 21) Convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze ed il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) per ospitare un’Unità di Ricerca del Consorzio (UdR) presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (DINFO)

- 22) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo "Attacco per manubrio di bicicletta ergonomico, con inclinazione variabile e regolabile sia in sosta che in corsa"
- 23) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo "Sensore ottico miniaturizzato ad onda evanescente integrato con elemento ottico P-MOE"
- 24) Acquisizione quota di titolarità riferibile ad Unifi della famiglia brevettuale dal titolo "Dual targeting in a new class of active ingredients", depositata il 23 febbraio 2024 dall'Università Heinrich-Heine-Universität Düsseldorf quale unico titolare
- 25) Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e ALSTOM FERROVIARIA. S.p.A
- 26) Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione Internazionale per la Protezione della Proprietà Intellettuale - AIPPI GRUPPO ITALIANO
- 26 bis) PNRR – stato avanzamento e gestione acquisti e risorse generate da massa critica dei progetti M4C2- CN, PE e Ecosistemi
- 27) Emanazione di una call per la raccolta e la selezione delle proposte da includere nell'iniziativa BRIGHT-NIGHT 2025"
- 28) Centenario/Progetto UNIFI Chairs: Mark van Loosdrecht"
- 29) Azienda Agricola Montepaldi - Comunicazione da parte dell'amministratrice unica in ordine al fabbisogno di cassa della società
- 29 bis) Conferimento incarico patrocinio ricorso in appello avverso la sentenza del TAR Toscana, Sez. IV, n. 1526, pubblicata in data 23 dicembre 2024, a definizione del giudizio R.G. n. 423/2023, promosso dalla Prof.ssa Laura Leonardi
- 30) Linee guida relative alla rappresentanza dell'Università degli Studi di Firenze negli enti terzi
- 31) Revisione del Regolamento della Firenze University Press
- 32) Modifiche allo Statuto della Società SPACE IT UP S.c.a.r.l.
- 33) Tuscany Health Ecosystem - THE Scarl: Contributo annuale soci anno 2025
- 34) Rinnovo dell'accordo di collaborazione per l'istituzione del Centro di ricerca educativo CARME (Center for Advanced Research on Mathematics Education)
- 35) Proroga del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Comune di Pistoia per la realizzazione di un insediamento universitario nel territorio della città di Pistoia
- 36) Nomina Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica CINI

- 37) Designazione dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo della S.I.GI. - Società Italiana di Geingegneria
- 38) Nomina membro effettivo del Comitato tecnico amministrativo
- 39) Intitolazione dell'aula 5 del Dipartimento di Architettura presso la sede di Santa Teresa, alla memoria del Prof. Paolo Gronchi
- 39 bis) Modifica dell'Ordinamento e del Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio
- 39 ter) Offerta Formativa post-laurea anno accademico 2024-2025. Nuove proposte e modifica a corsi approvati
- 40) Partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze al bando regionale "Pegaso" 2025 per il finanziamento di borse di dottorato
- 41) Teaching & Learning Center di Ateneo: Budget 2025
- 42) Partecipazione dell'Università di Firenze all'Avviso MUR n.1396 del 18.09.2024 a seguito dell'avvenuto finanziamento di PRO-BEN 2024 (PRO-BEN 2) – Ratifica
- 43) Progetto Polaris 2024-POL-00103 - Fondo per la Repubblica digitale - EcosiSTEMi: percorsi di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva. Determinazioni
- 44) Progetto METRO GEBU-DICU seconda edizione – CittàMETROpolitana di Firenze Gender BUDgeting e Diffusione della CULtura di Genere – Protocollo Operativo e ulteriori determinazioni
- 45) Studenti non-UE residenti all'estero – Verifica della conoscenza della lingua italiana – Determinazioni
- 46) Rinnovo della convenzione attuativa dell'accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Firenze, USL Toscana centro, Università degli Studi di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze su assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residenti in altre regioni valida fino al 31 dicembre 2025
- 47) Iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze. Nomina della Commissione
- 48) Progetto CRUI "Educare alla Pace"
- 49) Protocollo d'intesa tra Syracuse University Florence e Università degli Studi di Firenze

*Sono presenti:*

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Riccardo Fanti, membro interno
- prof. Francesco Ferrini, membro interno
- dott. Francesco Oriolo, membro interno

- dott. Roberto Ferrari, membro esterno

*Sono assenti giustificati:*

- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno
- prof. Marco Moretti, membro esterno
- sig. Simone Zetti, rappresentante degli studenti

*È assente:*

- sig. Giacomo Boschi, rappresentante degli studenti

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Elisa Sciarrillo dell'Area Affari Generali e Legali - Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- sig. Giacomo Boschi, entra alle ore 10,25 sul punto 2 dell'o.d.g.;
- dott. Roberto Ferrari, esce alle ore 13,39, sul punto 19 dell'o.d.g.;
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, esce alle ore 13,40 sul punto 20 dell'o.d.g., rientra alle ore 13,46 sul punto 21 dell'o.d.g., esce alle ore 13,52 sul punto 23 dell'o.d.g., rientra alle ore 13,56 sul punto 24 dell'o.d.g.;
- prof. Giovanni Tarli Barbieri, esce alle ore 14,24 sul punto 27 dell'o.d.g.;
- prof. Francesco Ferrini, esce alle ore 14,55 sul punto 40 dell'o.d.g.

Nel corso della seduta vengono effettuate le seguenti inversioni dell'ordine del giorno:

- il punto 29 viene discusso dopo il punto 16;
- il punto 46 viene discusso dopo il punto 44
- il punto 49 viene discusso dopo il punto 45

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**PROCEDIMENTO DISCIPLINARE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 240/2010 – DETERMINAZIONI**»

**O M I S S I S**

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 30 GENNAIO E DEL 7 FEBBRAIO 2025**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 30 gennaio e del 7 febbraio 2025.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI DURATA QUINDICENNALE PER L'ACQUISTO DI DIRITTI INALIENABILI D'USO SULLE TRATTE IN FIBRA OTTICA GORE-DIMAI E**

**DIMAI-DSS»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 97 della Costituzione;
- visto il d.lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti”;
- vista il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, in particolare l’art. 12, co. 1;
- visto lo Statuto dell’Università di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università di Firenze, in particolare l’art. 36 co. 3;
- considerata la dimensione strategica e infrastrutturale della spesa oggetto di autorizzazione;
- valutate le ragioni convenienza di opportunità alla stipula di un contratto d’acquisto di durata ultranovennale e, specificamente, di durata quindicennale;
- ritenute, dunque, sussistenti, le ragioni di eccezionalità che consentono il rilascio dell’autorizzazione alla stipula di contratti d’appalto di durata superiore a nove anni;
- vista la relazione propositiva del Responsabile Unità di processo Reti e postazioni di lavoro;
- visto quanto esposto in narrativa;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in merito all’opportunità di focalizzare l’ambito della deliberazione alla previsione relativa alla durata del contratto, ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità,

delibera

di autorizzare il Dirigente di AIGSII all’affidamento di un contratto di servizi, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (codice contratti pubblici), della durata quindicennale per il periodo 2025 – 2040 per l’acquisto Diritti inalienabili d’uso (IRU - Indefeasible Right of Use), comprensivo di manutenzione, su due tratte di fibra spenta (dark fiber) di collegamento fra le seguenti sedi

- a) SIAF- via delle GORE 2 (Cod. Imm.061.00) - Dipartimento Matematica Ulisse Dini, Viale Morgagni 67 (Cod. Imm.054.00)
- b) Dipartimento Matematica Ulisse Dini, Viale Morgagni 67 (Cod. Imm.054.00) - DSS in Viale Giovanni Battista Morgagni 48 c/o Igiene (Cod. Imm.039.00).

Sul punto 5 dell’O.D.G. «**RECLUTAMENTO DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO: STATO DELL'ARTE E INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE 2025**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'istruttoria predisposta dagli Uffici,
- 1. prende atto del rendiconto relativo all'utilizzo della capacità assunzionale assegnata al personale contrattualizzato per l'anno 2024 e della congruità dello stesso rispetto agli indirizzi stabiliti dal PIAO 2024-2026;
- 2. approva la specificazione e l'attuazione operativa delle linee di indirizzo contenute nella delibera del 28.02.2025 e di seguito riportate:
  - garantire la continuità dei servizi, assicurando un parziale ristoro delle cessazioni già intervenute e di quelle prevedibili;
  - reclutare professionalità coerenti con gli indirizzi strategici, assicurando il completamento del percorso di revisione organizzativa;operando con impegni in termini di PUOR modulabili sulla base delle evidenze della gestione e destinando, nell'ambito degli indirizzi citati, 3 PUOR al reclutamento di tecnici per la ricerca dipartimentale;
- 3. autorizza il Direttore Generale ad utilizzare le graduatorie vigenti e quelle che si determineranno all'esito di procedure di reclutamento già autorizzate per attuare le linee di indirizzo indicate nell'istruttoria nonché per assicurare la continuità dei servizi, ferma restando la coerenza fra il profilo della graduatoria e le posizioni da coprire;
- 4. conferisce mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti, compreso l'aggiornamento periodico al Consiglio riguardo all'attuazione delle linee di indirizzo oggetto della presente delibera e della delibera del 28.02.2025.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**MODELLO DI ALLOCAZIONE DEI PUNTI ORGANICO PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DA PARTE DEI DIPARTIMENTI. ASSEGNAZIONE 2025**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il Piano Strategico 2025-2027 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 23 dicembre 2022 sul punto all'ordine del giorno "Revisione del modello di distribuzione dei punti organico del personale docente e ripartizione anno 2023";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 sul punto all'ordine del giorno "Modello di allocazione dei Punti Organico per la programmazione del personale docente e ricercatore da parte dei Dipartimenti. Assegnazione 2024" e il relativo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2023;

- visto il DM 1166 del 7 agosto 2024 “Costo standard per studente 2024-2026”;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 sul punto all'ordine del giorno “Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico-amministrativo di Ateneo”;
- visto il parere del Senato Accademico del 18 marzo 2025 sul medesimo punto all'ordine del giorno,

approva

- l'applicazione della procedura di perequazione che limiti l'eventuale riduzione della quota percentuale assegnata al 95% di quella attribuita nell'edizione precedente e il conseguente impiego dei PUOR necessari alla sua applicazione;
- la ripartizione di 15,332 PUOR ai Dipartimenti in applicazione del modello di distribuzione vigente, nella misura indicata nella colonna “PUOR assegnati per la programmazione 2025” di “Tavola 2. Calcolo dell'assegnazione definitiva in percentuale e determinazione della spettanza in PUOR Anno 2025”;
- gli esiti di applicazione del modello riportati nelle tavole 1 e 2.

*Tavola 1. Quote, ripartizioni e determinazione dell'assegnazione provvisoria. Anno 2025:*

| Dipartimenti  | Ripartizioni di dettaglio                     |  |  |  |  |  |  |   |                | Sintesi delle ripartizioni<br>(Ripartizione provvisoria pre-perequazione) |
|---|---|--|--|--|--|--|--|---|----------------|---|
|   | Quota basale                                  |  |  | Quota premiale   |  |  |  |   |                |   |
|   | Situazione organico di riferimento 31/10/2024 | Cessazioni previste nel prossimo triennio 1/11/2024 - 31/10/2027 | Studenti regolari+1 ponderati A.A. 2022/23 | Persistenza e produttività al primo anno dei CdS. A.A. 2022/23 | Regolarità negli studi dei laureati del CdS. Anno 2023 | Qualità dei prodotti del personale che non ha cambiato ruolo | Qualità dei prodotti del personale reclutato o che ha cambiato ruolo | % Soglie superate dai membri che hanno cambiato ruolo ultimi 3 anni |                |   |
| ripartizioni  | r.a   | r.b  | r.c  | r.f  | r.i  | r.n  | r.q  | r.w   | r              |   |
| ponderazioni  | 40,0%   | 10,0%  | 20,0%                                      | 3,0%   | 7,0%   | 8,0%   | 8,0%   | 4,0%  |                |   |
| 058501 ARCHITETTURA (DIDA)  | 6,521   | 2,709  | 7,105                                      | 6,416  | 2,922  | 2,715  | 3,104  | 7,541   | <b>5,465</b>   |   |
| 058502 BIOLOGIA (BIO)   | 2,753   | 2,956  | 2,059                                      | 3,290  | 3,479  | 2,099  | 2,187  | 3,053   | <b>2,616</b>   |   |
| 058503 CHIMICA 'UGO SCHIFF'   | 6,072   | 4,433  | 3,763                                      | 5,987  | 5,916  | 6,733  | 6,436  | 6,412   | <b>5,528</b>   |   |
| 058504 FISICA E ASTRONOMIA  | 4,393   | 3,695  | 2,205                                      | 1,997  | 3,911  | 4,491  | 3,957  | 1,701   | <b>3,645</b>   |   |
| 058506 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)                                       | 2,421   | 1,478  | 1,313                                      | 1,492  | 0,956  | 1,986  | 2,180  | 3,341   | <b>1,957</b>   |   |
| 058507 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)   | 3,788   | 2,956  | 3,406                                      | 2,644  | 4,586  | 3,763  | 4,014  | 3,973   | <b>3,673</b>   |   |
| 058508 INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)  | 3,651   | 2,956  | 4,178                                      | 3,072  | 4,203  | 3,521  | 3,482  | 4,620   | <b>3,723</b>   |   |
| 058509 LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)  | 3,905   | 2,217  | 4,433                                      | 4,528  | 4,668  | 4,555  | 3,724  | 3,337   | <b>3,929</b>   |   |
| 058511 MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)                               | 4,725   | 5,911  | 4,062                                      | 4,134  | 4,645  | 5,239  | 3,252  | 5,409   | <b>4,638</b>   |   |
| 058513 MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA  | 8,629   | 15,025   | 9,867                                      | 8,945  | 7,796  | 6,829  | 8,229  | 8,865   | <b>9,301</b>   |   |
| 058514 NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA) | 5,222   | 5,911  | 4,422                                      | 5,464  | 2,963  | 5,790  | 5,534  | 3,473   | <b>4,980</b>   |   |
| 058515 SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE                                  | 6,062   | 8,128  | 5,871                                      | 5,899  | 5,531  | 7,946  | 7,390  | 7,322   | <b>6,496</b>   |   |
| 058516 SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)   | 4,098   | 6,897  | 4,135                                      | 4,447  | 4,147  | 3,953  | 3,908  | 3,861   | <b>4,363</b>   |   |
| 058517 SCIENZE DELLA TERRA (DST)  | 2,968   | 2,956  | 0,932                                      | 2,398  | 3,324  | 3,462  | 3,303  | 3,726   | <b>2,664</b>   |   |
| 058519 SCIENZE GIURIDICHE (DSG)   | 5,564   | 2,956  | 8,578                                      | 9,014  | 7,833  | 8,257  | 5,012  | 3,290   | <b>6,249</b>   |   |
| 058520 SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)                                   | 6,521   | 7,389  | 8,630                                      | 6,409  | 6,353  | 6,478  | 5,181  | 6,463   | <b>6,902</b>   |   |
| 058521 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)   | 3,573   | 1,478  | 3,499                                      | 3,927  | 3,220  | 4,580  | 6,062  | 2,536   | <b>3,573</b>   |   |
| 058523 STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI 'G. PARENTI' (DISIA)                   | 3,378   | 1,478  | 3,619                                      | 2,970  | 3,672  | 3,843  | 4,297  | 2,504   | <b>3,320</b>   |   |
| 058524 STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)                    | 4,452   | 7,389  | 4,897                                      | 4,816  | 5,557  | 5,064  | 5,899  | 4,989   | <b>5,109</b>   |   |
| 101519 FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)       | 4,979   | 3,695  | 8,419                                      | 5,730  | 6,337  | 3,509  | 5,805  | 5,580   | <b>5,629</b>   |   |
| 101520 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)     | 6,326   | 7,389  | 4,605                                      | 6,421  | 7,981  | 5,189  | 7,040  | 8,005   | <b>6,240</b>   |   |
| Totale  | 100,000                                       | 100,000  | 100,000                                    | 100,000  | 100,000  | 100,000  | 100,000  | 100,000   | <b>100,000</b> |   |

*Tavola 2. Calcolo dell'assegnazione definitiva in percentuale e determinazione della spettanza in PUOR Anno 2025:*

| Dipartimenti  | Determinazione dell'assegnazione percentuale definitiva (%) |                   |                         | PuOr assegnati per la programmazione |
|---|---|-------------------|-------------------------|--------------------------------------|
|   | Assegnazione provvisoria                                    | Quota perequativa | Assegnazione definitiva |                                      |
|   | a. (vedi r. quadro 1)                                       | b.                | c. =a.+b.               |                                      |
| 058501 ARCHITETTURA (DIDA)  | 5,465   | 0,086             | 5,551                   | <b>0,833</b>                         |
| 058502 BIOLOGIA (BIO)   | 2,616   | 0,653             | 3,269                   | <b>0,490</b>                         |
| 058503 CHIMICA 'UGO SCHIFF'   | 5,528   | -                 | 5,528                   | <b>0,829</b>                         |
| 058504 FISICA E ASTRONOMIA  | 3,645   | -                 | 3,645                   | <b>0,547</b>                         |
| 058506 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)                                       | 1,957   | 0,357             | 2,314                   | <b>0,347</b>                         |
| 058507 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)   | 3,673   | -                 | 3,673                   | <b>0,551</b>                         |
| 058508 INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)  | 3,723   | -                 | 3,723                   | <b>0,558</b>                         |
| 058509 LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)  | 3,929   | 0,308             | 4,237                   | <b>0,636</b>                         |
| 058511 MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)                               | 4,638   | -                 | 4,638                   | <b>0,696</b>                         |
| 058513 MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA  | 9,301   | 0,600             | 9,901                   | <b>1,485</b>                         |
| 058514 NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA) | 4,980   | 0,054             | 5,034                   | <b>0,755</b>                         |
| 058515 SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE                                  | 6,496   | -                 | 6,496                   | <b>0,974</b>                         |
| 058516 SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)   | 4,363   | -                 | 4,363                   | <b>0,654</b>                         |
| 058517 SCIENZE DELLA TERRA (DST)  | 2,664   | -                 | 2,664                   | <b>0,400</b>                         |
| 058519 SCIENZE GIURIDICHE (DSG)   | 6,249   | -                 | 6,249                   | <b>0,937</b>                         |
| 058520 SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)                                   | 6,902   | -                 | 6,902                   | <b>1,035</b>                         |
| 058521 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)   | 3,573   | -                 | 3,573                   | <b>0,536</b>                         |
| 058523 STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI 'G. PARENTI' (DISIA)                   | 3,320   | -                 | 3,320                   | <b>0,498</b>                         |
| 058524 STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)                    | 5,109   | -                 | 5,109                   | <b>0,766</b>                         |
| 101519 FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)       | 5,629   | 0,162             | 5,791                   | <b>0,869</b>                         |
| 101520 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)     | 6,240   | -                 | 6,240                   | <b>0,936</b>                         |
| <b>Totale</b>   | <b>100,000</b>  | <b>2,220</b>      | <b>102,220</b>          | <b>15,332</b>                        |

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – PUOR ANNO 2025: ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, n. 639 “*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1166 del 7 agosto 2024 “*Costo standard per studente in corso 2024-2026*”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*”;

- visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026*", pubblicato in GU n. 17 del 22 gennaio 2025;
- vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- visto il Decreto Ministeriale n. 36 del 23 gennaio 2025 "*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2024*" di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024;
- preso atto della "*Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico amministrativo di Ateneo*" approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28/02/2025;
- considerato che in forza della suddetta pratica sono destinati alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2025 complessivamente 29,876 *PUOR*, di cui 6,876 *PUOR*, a copertura delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 corrispondente alla quota parte a carico dell'Amministrazione centrale, 4 *PUOR* destinati a misure compensative per i Dipartimenti non rientranti tra i vincitori dei progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, 15 *PUOR* da distribuire ai Dipartimenti e 4 *PUOR* destinati alla quota strategica presidiata dalla Rettrice;
- tenuto conto che i 15 *PUOR* destinati alla programmazione dei Dipartimenti sono ripartiti applicando il modello vigente, come previsto nella pratica "*Modello di allocazione dei Punti Organico per la programmazione del personale docente e ricercatore da parte dei Dipartimenti. Assegnazione 2025*", sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione in seduta odierna;
- preso atto che tale programmazione risulta coerente con il bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2026/2027 nei quali i suddetti *PUOR* trovano completa copertura finanziaria;
- precisato che per l'intervento di perequazione ai fini della distribuzione di *PUOR* ai Dipartimenti secondo il modello di ripartizione sono necessari 0,332 *PUOR* che saranno detratti dalla quota strategica presidiata dalla Rettrice;
- ritenuto di destinare i rimanenti *PUOR* della quota strategica presidiata dalla Rettrice in continuità con quanto operato negli anni precedenti;
- tenuto conto dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della

programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 sottoposti all'approvazione del Consiglio di amministrazione in seduta odierna;

- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi nelle sedute del mese di dicembre 2023 hanno deliberato di ripartire il costo delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 degli anni 2023-2024-2025 tra l'Amministrazione centrale, che complessivamente se ne assume il 75% e il Dipartimento per il restante 25%, tenuto conto che il costo delle procedure attivate nel 2023 è stato per il 100% a carico dall'Amministrazione centrale;
- considerato che gli eventuali saldi negativi, comunque non superiori a 0,05 *PUOR*, saranno imputati ai Dipartimenti contestualmente all'assegnazione *PUOR* 2026;
- ritenuto opportuno rideterminare le regole per l'imputazione di *PUOR* ai Dipartimenti per l'attivazione delle procedure come nel seguito indicato:
  - PO: 1 *PUOR* con restituzione del differenziale di costo in caso di vincita di un docente in servizio presso l'Ateneo, all'esito della procedura e in sede di distribuzione *PUOR* dell'anno successivo;
  - PA: 0,70 *PUOR* con restituzione del differenziale di costo in caso di vincita di un docente in servizio presso l'Ateneo, all'esito della procedura e in sede di distribuzione *PUOR* dell'anno successivo;
  - RTT:
    - 0,1 *PUOR* per l'attivazione della procedura di RTT in SSD nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2025 o in proroga. In ogni caso deve trattarsi di posizioni per le quali non sia già stata attivata la tenure track;
    - 0,5 *PUOR* qualora non ricorra tale condizione;
    - per ciascuna posizione di RTT il Dipartimento matura un debito di 0,20 *PUOR* per il passaggio a professore Associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che l'Amministrazione centrale potrà esigere fin dalla prossima programmazione triennale in relazione all'assegnazione FFO. Tale determinazione si applica anche per le posizioni di RTD b) vincitori del "*Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"*" e RTT vincitore di Bando FISA, approvate dagli Organi nelle sedute di settembre e ottobre 2024;
- valutato che i Dipartimenti, nell'ambito della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027, debbano far pervenire le delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento entro il 27 giugno 2025, al fine di sottoporle all'approvazione degli Organi di Governo del mese di luglio 2025;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 18 marzo 2025,

delibera

1. di assegnare ai Dipartimenti, come riepilogato nella tabella "*Assegnazione P2025 ai Dipartimenti*", allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2):
  - 15,332 *PUOR* in applicazione del modello di distribuzione vigente, con le specifiche illustrate nella pratica "*Modello di allocazione dei Punti Organico per la programmazione del personale docente e ricercatore da parte dei Dipartimenti. Assegnazione 2025*" in approvazione nella presente seduta;
  - 4 *PUOR* per misure compensative destinate ai Dipartimenti non rientranti tra i vincitori dei progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027;
2. di rideterminare le regole per l'imputazione di *PUOR* ai Dipartimenti per l'attivazione delle procedure come nel seguito indicato:
  - PO: 1 on restituzione del differenziale di costo in caso di vincita di un docente in servizio presso l'Ateneo, all'esito della procedura e in sede di distribuzione *PUOR* dell'anno successivo;
  - PA: 0,70 *PUOR* con restituzione del differenziale di costo in caso di vincita di un docente in servizio presso l'Ateneo, all'esito della procedura e in sede di distribuzione *PUOR* dell'anno successivo;
  - RTT:
    - 0,1 *PUOR* per l'attivazione della procedura di RTT in SSD nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2025 o in proroga; in ogni caso deve trattarsi di posizioni per le quali non sia già stata attivata la tenure track;
    - 0,5 *PUOR* qualora non ricorra tale condizione;
    - per ciascuna posizione di RTT il Dipartimento matura un debito di 0,20 *PUOR* per il passaggio a professore Associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che l'Amministrazione centrale potrà esigere fin dalla prossima programmazione triennale in relazione all'assegnazione FFO; tale determinazione si applica anche per le posizioni di RTD b) vincitori del "*Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"* e RTT vincitore di Bando FISA, approvate dagli Organi nelle sedute di settembre e ottobre 2024;
3. di stabilire che gli eventuali saldi negativi, comunque non superiori a 0,05 *PUOR*, saranno imputati ai Dipartimenti contestualmente all'assegnazione *PUOR* 2026;
4. di destinare i *PUOR* della quota strategica presidiata dalla Rettrice, su cui grava altresì l'intervento di perequazione pari a 0,332 *PUOR* in continuità con quanto operato negli anni precedenti, per finanziare le seguenti operazioni:

- 4.a - procedure di reclutamento mediante chiamata diretta di RTT per vincitori del bando FIS3, cui si destinano 2 *PUOR*;
- 4.b - procedure di reclutamento mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero e vincitori di programmi di alta qualificazione ai sensi del DM 919/2022;
- 4.c – procedure di reclutamento per posizioni di interesse congiunto tra Dipartimenti;
- 4.d - procedure di scambio contestuale di cui all'art. 7 della legge 240/2010 che coinvolgono docenti afferenti a settori scientifico disciplinari di cui sono referenti Dipartimenti diversi;
- 4.e – altri interventi di tipo strategico.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN MERITO AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO: RATIFICHE DI PROVVEDIMENTI DI ATTIVAZIONE E PROROGA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- vista l'istruttoria predisposta dagli Uffici,  
delibera

1. di ratificare il D.D. n. 179 prot. n. 20325 del 30 gennaio 2025 relativo all'attivazione di un contratto presso il Settore Scuola di Scienze della Salute Umana – Area Servizi alla Didattica, per n. 1 unità di personale, Area dei Collaboratori, per la durata di 6 (sei) mesi, eventualmente prorogabile, dal 29 gennaio 2025 fino al 28 luglio 2025, con copertura finanziaria sul Budget TD FFO 2025 per un importo pari a € 18.069,66;
2. di ratificare il D.D. n. 410 prot. n. 46067 del 27 febbraio 2025 relativo alla proroga del contratto presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), di Osnat Shafir, Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua ebraica, per la durata di 6 (sei) mesi, dal 1° marzo 2025 al 31 agosto 2025, con copertura finanziaria sul progetto 13DIPI50000 per un importo pari a € 18.512,52;
3. di ratificare il D.D. n. 431 prot. n. 49093 del 3 marzo 2025, relativo alla proroga del contratto presso la UF Gestione economica e fiscale del personale non strutturato - Area Servizi Economici e Finanziari, di Eleonora Chierichetti, inquadrata nell'Area dei Collaboratori, per 12 (dodici) mesi, dal 6 marzo 2025 al 5 marzo 2026 con copertura finanziaria sul progetto 13DIPI50000 per un importo complessivo pari a € 38.936,76 di cui € 31.906,51 per l'anno 2025 e € 7.030,25 per l'anno 2026;
4. di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**ABROGAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI” E DEL “REGOLAMENTO PER L’ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE”;**  
**PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL NUOVO “REGOLAMENTO PER**

**L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO"»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto Rettorale del 30 giugno 2008, n. 620, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per l'affidamento di incarichi di funzioni dirigenziali”*;
- visto il Decreto Rettorale del 30 giugno 2008, n. 620, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente”*;
- letta l'istruttoria predisposta dagli uffici;
- accolta la proposta del Prorettore Vicario di conferimento di mandato per il coordinamento formale del testo del Regolamento in approvazione, con riferimento in particolare all'art. 4, per la verifica dell'esatta trasposizione della normativa statale,

delibera

di:

- a. abrogare il *“Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente”*;
- b. abrogare il *“Regolamento per l'affidamento di incarichi di funzioni dirigenziali”*;
- c. approvare il nuovo *“Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato”*, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3).

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, conferisce il mandato al Prorettore Vicario per il coordinamento formale del testo del suddetto Regolamento.

Sul punto 10 dell'O.D.G. **«PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2025 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per

- la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, n. 639 *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024”*;
  - visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026”*;
  - vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 36 del 23 gennaio 2025 *“Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2024”* di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024;
  - preso atto delle richieste di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, pervenute da parte dei seguenti Dipartimenti:
    - Dipartimento di Architettura:
      - contratto di RTD b) nel GSD 08/CEAR-08 (Design, tecnologia dell'architettura, architettura tecnica e gestione dell'ambiente costruito) – SSD CEAR-08/D (Design) del dott. Stefano Follesa in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 aprile 2018;
      - contratto di RTD b) nel GSD 08/CEAR-12 (Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) – SSD CEAR-12/A (Tecnica e pianificazione urbanistica) della dott.ssa Elena Tarsi in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3

giugno 2021;

- contratto di RTD b) nel GSD 08/CEAR-08 (Design, tecnologia dell'architettura, architettura tecnica e gestione dell'ambiente costruito) – SSD CEAR-08/C (Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura) della dott.ssa Antonella Trombadore in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 novembre 2018;
- contratto di RTD b) nel GSD 08/CEAR-07 (Tecnica delle costruzioni) – SSD CEAR-07/A (Tecnica delle costruzioni) del dott. Antonino Maria Marra in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 14 luglio 2020;
- Dipartimento di Biologia:
  - contratto di RTD b) nel GDS 05/BIOS-03 (Zoologia e Antropologia) – SSD BIOS-03/A (Zoologia) della dott.ssa Sara Fratini in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 19 novembre 2020;
- Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”:
  - contratto di RTD b) nel GSD 03/CHEM-01 (Chimica analitica, ambientale e dei beni culturali) – SSD CHEM-01/A (Chimica analitica) del dott. Pasquale Palladino in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 12 novembre 2020;
- Dipartimento di Fisica e Astronomia:
  - contratto di RTD b) nel GSD 02/PHYS-03 (Fisica sperimentale della materia e applicazioni) – SSD PHYS-03/A (Fisica sperimentale della materia e applicazioni) del dott. Ludovico Silvestri in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 marzo 2018;
- Dipartimento di Lettere e Filosofia:
  - contratto di RTD b) nel GSD 10/LIFI-01 (Linguistica e filologia italiana) - SSD LIFI-01/A (Linguistica italiana) del dott. Antonio Vinciguerra in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 novembre 2017;
- Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”:
  - contratto di RTD b) nel GSD 01/MATH-04 (Fisica matematica) – SSD MATH-04/A (Fisica matematica) della dott.ssa Nella Rotundo in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 7 gennaio 2020;
- Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica:
  - contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDF-01 (Scienze dell'esercizio fisico e dello sport) – SSD MEDF-01/A (Metodi e didattiche delle attività motorie) del dott. Riccardo Bravi in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 maggio 2021;

- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDF-01 (Scienze dell'esercizio fisico e dello sport) – SSD MEDF-01/B (Metodi e didattiche delle attività sportive) del dott. Gabriele Mascherini in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 12 novembre 2020;
- Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA):
  - contratto di RTD b) nel GSD 05/BIOS-11 (Farmacologia) – SSD BIOS-11/A (Farmacologia) della dott.ssa Stefania Nobili in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 novembre 2018;
  - contratto di RTD b) nel GSD 11/PSIC-01 (Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicomatria) – SSD PSIC-01/A (Psicologia generale) del dott. Giorgio Gronchi in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 novembre 2018;
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”:
  - contratto di RTD b) nel GSD 02/PHYS-06 (Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica) – SSD PHYS-06/A (Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali) della dott.ssa Livia Marrazzo in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 12 settembre 2018;
- Dipartimento di Scienze della Terra:
  - contratto di RTD b) nel GSD 04/GEOS-01 (Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni) – SSD GEOS-01/C (Geochimica e vulcanologia) della dott.ssa Stefania Venturi in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 maggio 2021;
- Dipartimento di Economia e l'Impresa:
  - contratto di RTD b) nel GSD 13/ECON-01 (Economia politica) – SSD ECON-01/A (Economia Politica) del dott. Tiziano Distefano in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 27 gennaio 2022;
  - contratto di RTD b) nel GSD 13/STEC-01 (Storia dell'economia) – SSD STEC-01/B (Storia economica) del dott. Valerio Cerretano in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 15 aprile 2021;
- Dipartimento di Scienze Politiche:
  - contratto di RTD b) nel GSD 14/GSPS-06 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) – SSD GSPS-06/A (Sociologia dei processi

culturali e comunicativi) della dott.ssa Donatella Selva in scadenza il 30 ottobre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 1° giugno 2022;

- Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo:
  - contratto di RTD b) nel GSD 10/ARTE-01 (Storia dell'arte) – SSD ARTE-01/C (Storia dell'arte contemporanea) del dott. Francesco Guzzetti in scadenza il 30 ottobre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 18 maggio 2020;
- preso atto del nulla-osta rilasciato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in data 17 gennaio 2025 in merito alla procedura relativa al contratto della dott.ssa Livia Marrazzo;
- preso atto del parere favorevole espresso dai Dipartimenti in coreferenza per i SSD BIOS-11/A, CEAR-07/A e PHYS-06/A;
- tenuto conto dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 sottoposti all'approvazione del Consiglio di amministrazione in seduta odierna;
- ritenuto utile precisare che per la programmazione dei posti di PA, il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi nelle sedute del mese di dicembre 2023 hanno deliberato di ripartire il costo delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 degli anni 2023-2024-2025 tra l'Amministrazione centrale, che complessivamente se ne assume il 75% e il Dipartimento per il restante 25%, tenuto conto che il costo delle procedure attivate nel 2023 è stato per il 100% a carico dall'Amministrazione centrale;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027, approvati dal Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2024, per l'attivazione delle procedure del 2025, per un valore corrispondente di 10,2 PUOR,

delibera

l'attivazione, nell'ambito della programmazione 2025, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 riepilogate nella Tabella "*Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010*" allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All. 4).

Sul punto 11 dell'O.D.G. **«RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI**

**RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- tenuto conto che la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* ha previsto all'art. 14, comma 6-sexiesdecies che *“Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- preso atto, pertanto, che le proposte di proroga di contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono esaminate alla luce della normativa previgente;
- visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto Rettorale. 21 dicembre 2023, n. 1459, che all'art. 34 comma 3, precisa che *“Il presente Regolamento si applica alle procedure attivate successivamente alla data di entrata in vigore [...]”* dello stesso;
- visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, e successive integrazioni, e in particolare l'art. 21 *“Procedura per la proroga del contratto”*;
- visto il Decreto Rettorale 4 novembre 2024, n. 1489 con cui sono state nominate le Commissioni ai sensi dell'art. 21 *“Procedura per la proroga del contratto”*, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 *“Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, valide fino al 31 ottobre 2025;

- preso atto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, in regime di impegno a tempo pieno, dei contratti che seguono:
  - **dott.ssa Ada Daniela Baldi**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-02 (Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli), settore scientifico-disciplinare AGRI-02/B (Orticoltura e floricoltura), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Gianluca Bambi**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-04 (Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi), settore scientifico-disciplinare AGRI-04/C (Costruzioni rurali e territorio agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Matteo Bigongiari**, gruppo scientifico-disciplinare 08/CEAR-10 (Disegno), settore scientifico-disciplinare CEAR-10/A (Disegno), presso il Dipartimento di Architettura, decorrenza dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2025;
  - **dott. Francesco Buonamici**, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND-03 (Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia), settore scientifico-disciplinare IIND-03/B (Disegno e metodi dell'ingegneria industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Daniele Castellana**, gruppo scientifico-disciplinare 01/INFO-01 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INFO-01/A (Informatica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti', decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott.ssa Alice Checcucci**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-06 (Genetica, chimica e pedologia agraria e forestale), settore scientifico-disciplinare AGRI-06/A (Genetica agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Matteo Daglio**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-08 (Microbiologia agraria, alimentare e ambientale), settore scientifico-disciplinare AGRI-08/A (Microbiologia agraria, alimentare e ambientale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Nicola Del Sarto**, gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-09 (Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale), settore

scientifico-disciplinare ECON-09/B (Economia degli intermediari finanziari), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;

- **dott. Andrea Ghelfi**, gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-08 (Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio), settore scientifico-disciplinare GSPS-08/B (Sociologia dell'ambiente e del territorio), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza dal 1° settembre 2022 e dal 31 agosto 2025;
- **dott. Gianmarco Giovannardi**, gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-03 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica), settore scientifico-disciplinare MATH-03/A (Analisi matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", decorrenza dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025;
- **dott. Giovanni Giri**, gruppo scientifico-disciplinare 10/GERM-01 (Filologie, lingue, letterature e culture germaniche), settore scientifico-disciplinare GERM-01/C (Lingua, traduzione e linguistica tedesca), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
- **dott. Eduardo Grossi**, gruppo scientifico-disciplinare 02/PHYS-02 (Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni), settore scientifico-disciplinare PHYS-02/A (Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
- **dott. Lorenzo Lazzaro**, gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-01 (Botanica) settore scientifico-disciplinare BIOS-01/C (Botanica ambientale e applicata), presso il Dipartimento di Biologia, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
- **dott. Mario Mauro**, gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-03 (Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari), settore scientifico-disciplinare GIUR-03/B (Diritto agrario e alimentare), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
- **dott.ssa Paola Mazzanti**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-03 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali), settore scientifico-disciplinare AGRI-03/C (Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025;
- **dott.ssa Ada Milani**, gruppo scientifico-disciplinare 10/FLMR-01 (Filologie e letterature medio-latina e romanze), settore scientifico-

disciplinare FLMR-01/C (Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;

- **dott.ssa Marta Morana**, gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-01 (Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEOS-01/A (Mineralogia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Aldo Paparo**, gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-02 (Scienza politica), settore scientifico-disciplinare GSPS-02/A (Scienza politica), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott.ssa Shamina Imran Pathan**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-06 (Genetica, chimica e pedologia agraria e forestale), settore scientifico-disciplinare AGRI-06/B (Chimica agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott.ssa Elena Perrin**, gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-14 (Genetica), settore scientifico-disciplinare BIOS-14/A (Genetica), presso il Dipartimento di Biologia, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott.ssa Irene Pertici**, gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-06 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Stefano Righetti**, gruppo scientifico-disciplinare 11/PHIL-03 (Filosofia morale), settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A (Filosofia morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Diego Salvadori** gruppo scientifico-disciplinare 10/COMP-01 (Comparatistica e teoria della letteratura), settore scientifico-disciplinare COMP-01/A (Critica letteraria e letterature comparate), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025;
  - **dott. Lorenzo Talluri**, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND-07 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare), settore scientifico-disciplinare IIND-07/A (Fisica tecnica industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, decorrenza dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025.
- rilevato, in merito alle suddette richieste, che:
- le delibere dei Dipartimenti sono state adottate con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;

- il Consiglio del Dipartimento interessato ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
  - i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga;
  - quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022;
- preso atto del parere favorevole alle richieste di proroga espresso dalle Commissioni di valutazione delle Aree di competenza;
- preso atto del parere favorevole espresso dai Dipartimenti in coreferenza per i SSD INFO-01/A, BIOS-01/C e BIOS-06/A; - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025, e pluriennale 2025/2027;
- tenuto conto che è stata fatta una comunicazione in merito al Senato accademico nella seduta del 18 marzo 2025,

delibera

l'approvazione della proroga per un biennio dei seguenti contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022, in regime di impegno a tempo pieno:

- **dott.ssa Ada Daniela Baldi**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-02 (Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli), settore scientifico-disciplinare AGRI-02/B (Orticoltura e floricoltura), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Gianluca Bambi**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-04 (Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi), settore scientifico-disciplinare AGRI-04/C (Costruzioni rurali e territorio agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Matteo Bigongiari**, gruppo scientifico-disciplinare 08/CEAR-10 (Disegno), settore scientifico-disciplinare CEAR-10/A (Disegno), presso il Dipartimento di Architettura, a decorrere dal 1° novembre 2025;
- **dott. Francesco Buonamici**, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND-03 (Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia), settore scientifico-disciplinare IIND-03/B (Disegno e metodi dell'ingegneria industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, a decorrere dal 1° settembre 2025;

- **dott. Daniele Castellana**, gruppo scientifico-disciplinare 01/INFO-01 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INFO-01/A (Informatica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti', a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott.ssa Alice Checcucci**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-06 (Genetica, chimica e pedologia agraria e forestale), settore scientifico-disciplinare AGRI-06/A (Genetica agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Matteo Daglio**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-08 (Microbiologia agraria, alimentare e ambientale), settore scientifico-disciplinare AGRI-08/A (Microbiologia agraria, alimentare e ambientale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Nicola Del Sarto**, gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-09 (Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale), settore scientifico-disciplinare ECON-09/B (Economia degli intermediari finanziari), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Andrea Ghelfi**, gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-08 (Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio), settore scientifico-disciplinare GSPS-08/B (Sociologia dell'ambiente e del territorio), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Gianmarco Giovannardi**, gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-03 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica), settore scientifico-disciplinare MATH-03/A (Analisi matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", a decorrere dal 1° ottobre 2025;
- **dott. Giovanni Giri**, gruppo scientifico-disciplinare 10/GERM-01 (Filologie, lingue, letterature e culture germaniche), settore scientifico-disciplinare GERM-01/C (Lingua, traduzione e linguistica tedesca), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Eduardo Grossi**, gruppo scientifico-disciplinare 02/PHYS-02 (Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni), settore scientifico-disciplinare PHYS-02/A (Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Lorenzo Lazzaro**, gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-01 (Botanica) settore scientifico-disciplinare BIOS-01/C (Botanica ambientale e applicata), presso il Dipartimento di Biologia, a decorrere dal 1° settembre 2025;

- **dott. Mario Mauro**, gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-03 (Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari), settore scientifico-disciplinare GIUR-03/B (Diritto agrario e alimentare), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott.ssa Paola Mazzanti**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-03 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali), settore scientifico-disciplinare AGRI-03/C (Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, a decorrere dal 1° ottobre 2025;
- **dott.ssa Ada Milani**, gruppo scientifico-disciplinare 10/FLMR-01 (Filologie e letterature medio-latina e romanze), settore scientifico-disciplinare FLMR-01/C (Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott.ssa Marta Morana**, gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-01 (Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEOS-01/A (Mineralogia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Aldo Paparo**, gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-02 (Scienza politica), settore scientifico-disciplinare GSPS-02/A (Scienza politica), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott.ssa Shamina Imran Pathan**, gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-06 (Genetica, chimica e pedologia agraria e forestale), settore scientifico-disciplinare AGRI-06/B (Chimica agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, decorrenza dal 1° settembre 2025;
- **dott.ssa Elena Perrin**, gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-14 (Genetica), settore scientifico-disciplinare BIOS-14/A (Genetica), presso il Dipartimento di Biologia, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott.ssa Irene Pertici**, gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-06 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Stefano Righetti**, gruppo scientifico-disciplinare 11/PHIL-03 (Filosofia morale), settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A (Filosofia morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, a decorrere dal 1° settembre 2025;
- **dott. Diego Salvadori**, gruppo scientifico-disciplinare 10/COMP-01 (Comparatistica e teoria della letteratura), settore scientifico-disciplinare COMP-01/A (Critica letteraria e letterature comparate), presso il Dipartimento

di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 1° settembre 2025;

- **dott. Lorenzo Talluri**, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND-07 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare), settore scientifico-disciplinare IIND-07/A (Fisica tecnica industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, a decorrere dal 1° ottobre 2025

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DA PARTE DEI DIPARTIMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ANNI 2025-2027**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, n. 639 "*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 1166 del 7 agosto 2024 "*Costo standard per studente in corso 2024-2026*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*";
- visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024, "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026*";
- vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 36 del 23 gennaio 2025 "*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2024*" di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di

- personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024;
- vista la relazione del Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2024 - Valutazione del Sistema di AQ di Ateneo;
  - ritenuto utile ricordare che le Scuole con apposita determinazione sono invitate a segnalare le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dell'offerta formativa coordinata dalla Scuola stessa, ai Dipartimenti referenti dei SSD interessati, in tempo utile per l'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027, sulla base di quanto disposto dall'articolo 31, comma 6, lettera b-bis dello stesso Statuto;
  - visto il Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 approvato dagli Organi di Ateneo nelle sedute del 17 e 23 dicembre 2024;
  - tenuto conto che la programmazione triennale del personale docente e ricercatore viene elaborata in coerenza al Piano Strategico, che definisce le linee di indirizzo per il governo dell'Ateneo soprattutto con riferimento agli ambiti della ricerca, didattica e terza missione, ed è strettamente legata agli obiettivi inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale;
  - precisato che la nuova programmazione triennale 2025-2027 resta intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2024-2026 già approvata;
  - ritenuto opportuno consentire ai Dipartimenti di aggiungere ai SSD residui della programmazione 2024-2026 soltanto le posizioni che si intendono attivare nel 2025, fatta eccezione delle posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, per le quali si chiede l'inserimento di tutte quelle da attivare nel triennio 2025-2027;
  - ritenuto opportuno precisare che i Dipartimenti nell'effettuare la programmazione dei nuovi SSD debbano tenere in considerazione gli obblighi didattici delle posizioni programmate;
  - ritenuto opportuno, inoltre, ricordare quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e del 21 dicembre 2017, in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTD, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
  - ritenuto opportuno consentire ai Dipartimenti di deliberare in ordine alla programmazione triennale-entro il 23 maggio 2025 per sottoporre la pratica all'approvazione degli Organi del mese di giugno;
  - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 18 marzo 2025;

- accolta la richiesta del consigliere Biffi di cassare il riferimento alla VQR nel primo criterio di valutazione di cui alla lettera c.3;
- ritenuto opportuno cassare, nel predetto punto, la parte successiva alla virgola e di sostituirla con “attraverso l'utilizzo del cruscotto con gli indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, disponibile su DAF”,

delibera

1. l'adozione dei seguenti criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2024-2026 già approvata:

a. i Dipartimenti sono chiamati a:

- mantenere le posizioni prioritarie residue della precedente programmazione triennale 2024-2026;
- indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2025, qualora nei posti residui della precedente programmazione non vi siano posti prioritari, o se il loro numero risulti inferiore alle posizioni che intendono attivare;
- aggiungere ai SSD residui della programmazione 2024-2026 soltanto le posizioni che si intendono attivare nel 2025, fatta eccezione delle posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, per le quali si chiede l'inserimento di tutte quelle da attivare nel triennio 2025-2027;

b. per le nuove posizioni nonché per la definizione della priorità di quelle da attivare nel 2025, i Dipartimenti dovranno indicare in forma sintetica nella tabella “*Programmazione triennale 2025-2027*”, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 5), e in modo approfondito nel Piano di Sviluppo Dipartimentale, le motivazioni con riferimento agli ambiti e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale e gli indicatori relativi a Didattica, Organico, Ricerca e Terza Missione;

c. per ciascuna motivazione a sostegno delle scelte di programmazione il Dipartimento dovrà utilizzare analiticamente uno o più indicatori definiti a livello di settore scientifico disciplinare e, per quanto riguarda la Didattica anche a livello di gruppo scientifico disciplinare, tra i seguenti contenuti nei prospetti oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF:

c.1 *Didattica* - solo per RTT e PA:

- sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole e in considerazione dell'eventuale permanenza della situazione negli ultimi anni accademici; il Dipartimento potrà fare riferimento alla sofferenza didattica del SSD considerando però la possibilità che questa possa essere assorbita a livello di GSD;
- ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;

- numero di esami sostenuti;
- elementi di sostenibilità didattica derivanti dall'analisi del Costo Standard;
- numero di tesi discusse;

*c.2 Organico:*

- solo per PO: piramidalità del settore scientifico-disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA;
- riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio (come da prospetti nominativi pubblicati mensilmente sul servizio DAF, sezione "Il servizio >Elaborazioni sul Personale" ad accesso riservato);

*c.3 Ricerca e Terza Missione:*

- qualità dei prodotti di ricerca, attraverso l'utilizzo del cruscotto con gli indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, disponibile su DAF;
- numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;
- indicatori relativi ad attività di terza missione (avvalendosi eventualmente dei cruscotti di pianificazione dei Dipartimenti pubblicati sul servizio DAF, sezione "Cruscotti > Dipartimenti");

d. è consentito l'utilizzo dei dati relativi alle attività di terza missione in modo complementare con gli altri indicatori sopra richiamati per motivare le scelte di programmazione;

e. i Dipartimenti di Area Biomedica possano fare ricorso al criterio assistenziale esclusivamente ad integrazione degli altri criteri;

f. per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento tiene conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure articolo 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;

g. per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTT, è raccomandato che i Dipartimenti considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;

h. nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT richieste dai Dipartimenti devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della L.240/2010; in caso di attivazione di più posizioni, i Dipartimenti devono indicare su quali SSD intendono prevedere la suddetta riserva, fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 su 3 delle procedure con riserva;

i. l'attivazione di posizioni di RTT con la riserva di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022 è lasciata alla discrezionalità dei Dipartimenti, ma non può essere richiesta su posizioni attivate con la riserva di cui al comma 1bis dell'art. 24 della L.240/2010.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA DEL “REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI STIPENDIALI AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 14, DELLA LEGGE 240/2010 E DEL DPR 15 DICEMBRE 2011, N.232,” EMANATO CON DECRETO RETTORALE, 11 GENNAIO 2021, N. 16 E MODIFICATO CON DECRETO RETTORALE, 7 GENNAIO 2025, N. 1.»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 240/2010, in particolare l'articolo 6, commi 14;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, approvato con D.R.1680 del 30/11/2018;
- visto il “Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232,” emanato con Decreto Rettorale, 11 gennaio 2021, n. 16 e modificato con Decreto Rettorale, 7 gennaio 2025, n. 1;
- viste le delibere del Senato Accademico nella seduta del 17 gennaio 2025 e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2025 con cui gli Organi di Ateneo hanno dato mandato all'U.P. amministrazione del personale docente e ricercatore di predisporre una proposta di aggiornamento e semplificazione del regolamento sopra richiamato, in particolare in relazione all'iter per la valutazione finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale e conseguente abrogazione delle disposizioni del regolamento incompatibili; - preso atto che gli Organi di Ateneo hanno deliberato che la proposta di aggiornamento e semplificazione dovrà in particolare:
  - prefigurare la soppressione della Commissione di Valutazione di cui all'art. 4;
  - prefigurare un meccanismo di controllo a campione sui requisiti di valutazione per gli aventi diritto da parte dell'Amministrazione Centrale;
- ritenuto di dover procedere ad una revisione del regolamento nell'ottica dell'indirizzo deliberato, con il conseguente venir meno anche della disciplina che stabiliva a carico del Direttore di Dipartimento l'invio alla commissione dell'attestazione circa il possesso dei requisiti previsti dal regolamento per l'attribuzione dello scatto;
- ritenuto di approvare con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la procedura di verifica a campione del possesso dei requisiti;

- preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella riunione dell'11 marzo 2025;
- preso atto del parere espresso nel merito dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 13 marzo 2025;
- ritenuto necessario deliberare, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2 comma 5 del vigente regolamento, un posticipo del termine per la pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione per coloro che hanno maturato i requisiti al 31 dicembre 2024, al 15 aprile 2025 anziché al 31 marzo 2025, considerati i tempi tecnici necessari per l'adeguamento del regolamento dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025 in ordine alle proposte di modifica di cui sopra e all'adozione del regolamento nel testo di cui allegato 4 della presente pratica,

approva

- la proposta di modifica del “Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232” emanato con Decreto Rettorale, 11 gennaio 2021, n. 16, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6);
- la definizione della disciplina del controllo a campione dei requisiti, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7);
- il posticipo del termine per la pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale per coloro che hanno maturato i requisiti al 31 dicembre 2024, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2 comma 5 del vigente regolamento, al 15 aprile 2025 anziché al 31 marzo 2025.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**ADOZIONE DEL “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori

- misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-septies che ha riformato l’articolo 22 della Legge 240/2010;
- visto lo Statuto dell’Università degli studi di Firenze emanato con decreto rettorale 30 novembre 2018, n. 1680;
  - ritenuto necessario adottare un regolamento di Ateneo per la disciplina del contratto di ricerca di cui al vigente articolo 22 della Legge 240/2010;
  - considerato che il citato articolo 22 al comma 6 prevede che *“L’importo del contratto di ricerca di cui al presente articolo è stabilito in sede di contrattazione collettiva, in ogni caso in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito; la spesa complessiva per l’attribuzione dei contratti di cui al presente articolo non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell’ultimo triennio per l’erogazione degli assegni di ricerca, come risultante dai bilanci approvati”*;
  - preso atto che in data 18 marzo 2025 è stato sottoscritto, tra l’A.R.A.N. e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative, il “Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010”, nell’ambito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca del 18 gennaio 2024 relativo al triennio 2019-2021 (art. 178, comma 1, lett. g);
  - preso atto che il suddetto Accordo, fermo restando il trattamento economico minimo individuato dall’art. 22 della legge n. 240/2010, stabilisce che lo stesso non può essere superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
  - ritenuto opportuno rinviare a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la definizione del trattamento economico da attribuire al contratto di ricerca, eventualmente anche definendo più posizioni economiche, sulla base dei criteri stabiliti dallo stesso Consiglio;
  - preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella riunione dell’11 marzo 2025;
  - preso atto del parere espresso nel merito dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 13 marzo 2025;
  - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025 con le seguenti modifiche integralmente recepite:
    - all’art. 5:
      - sopprimere il comma 3;
      - al comma 7, dopo le parole “previo parere del Direttore del Dipartimento” aggiungere “, sentito il responsabile della Ricerca.”;

- procedere alla rinumerazione dei commi;
  - aggiungere, quale ultimo comma, il seguente: “il titolare di un contratto di ricerca può essere autorizzato, ai sensi del precedente comma 6, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 32 ore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii.”;
  - all’art. 10, c. 2, aggiungere “tre” dopo “è composta da”;
  - all’art. 13, c. 7, sostituire “appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.” con “il più giovane d’età, e, a parità di età, il candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione”;
  - visto altresì che nella richiamata seduta il Senato Accademico ha altresì espresso parere favorevole, in coerenza con le modifiche proposte al suddetto testo regolamentare, alla soppressione nell’art. 6, c.2 del “Regolamento in materia di incarichi d’insegnamento” delle parole “di cui all’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall’articolo 14, comma 6-septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79”;
  - ritenuto opportuno accogliere quanto emerso nel corso della discussione con riferimento a:
    - art. 5, c. 6: sostituire la parola “Rettrice” con “ Rettore” per omogeneità con l’intero testo del Regolamento;
    - art. 5, c.7 dimensionare in rapporto all’anno il numero delle 32 ore per attività di insegnamento, aggiungendo la parola “annue” dopo “32 ore”;
    - art. 22: nella rubrica sostituire la parola “maternità” con “genitorialità”, che ricomprende anche il congedo per paternità, previsto nel c. 1 dello stesso articolo,
- delibera
- l’adozione del “Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8) con le seguenti modifiche:
    - art. 5, c. 6: sostituire la parola “Rettrice” con “ Rettore” per omogeneità con l’intero testo del Regolamento;
    - art. 5, c.7 dimensionare in rapporto all’anno il numero delle 32 ore per attività di insegnamento, aggiungendo la parola “annue” dopo “32 ore”;
    - art. 22: nella rubrica sostituire la parola “maternità” con “genitorialità”, che ricomprende anche il congedo per paternità, previsto nel c. 1 dello stesso articolo;

- la definizione, ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, della quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca pari a 1.500 ore e pari a 1.720 ore per progetti di ricerca internazionali ed europei a gestione diretta e indiretta, così come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2022;
- il rinvio a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, della definizione del trattamento economico da attribuire al contratto di ricerca, eventualmente anche definendo più posizioni economiche, sulla base dei criteri stabiliti dallo stesso Consiglio;
- di autorizzare il Prorettore vicario al coordinamento formale dell'intero testo;
- la soppressione nell'art. 6, c.2 del "Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento" emanato con D.R. n. 1033 del 23 agosto 2022 e modificato con i DD.RR. n. 221 del 28 febbraio 2023 e n. 1095 del 2 agosto 2024, delle parole "di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79".

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

**1) Proposta di chiamata per la copertura di un posto di professore associato per il per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-25 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MEDS-25/A (Medicina Legale) presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Rettorale n. 37 del 12 gennaio 2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" n. 3 del 12 gennaio 2021, con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore Associato ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 240/2010 per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/43 (Medicina Legale) per il Dipartimento di Scienze della Salute;
- considerato che la procedura si è conclusa senza la presa di servizio del candidato vincitore a seguito di rinuncia;
- vista la delibera con la quale il Dipartimento ha manifestato la volontà di ribandire il suddetto posto;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1375 del 15 ottobre 2024, il cui avviso è

stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 83 del 15 ottobre 2024, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-25 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MEDS-25/A (Medicina Legale) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;

- visto il D.R. 42 del 14 gennaio 2025, pubblicato sull’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;
- visto il D.R. n. 216 del 26 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Martina Focardi risulta idonea ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 3 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha proposto di chiamare la dott.ssa Martina Focardi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie”;
- preso atto della richiesta con la quale il Consiglio del dipartimento di Scienze della Salute ha chiesto, contestualmente alla chiamata della prof.ssa Focardi, di anticipare la sua presa di servizio al 1° aprile 2025 alla luce delle persistenti necessità didattiche, di ricerca ed assistenziali;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° aprile 2025,  
delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Martina Focardi a ricoprire il posto di professore associato per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-25 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MEDS-25/A (Medicina Legale) presso il Dipartimento di Scienze della Salute a decorrere dal 1° aprile 2025.

Sul punto 16 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

**1) Proposta di chiamata di due ricercatori a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-11 (Farmacologia) Settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A**

**(Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia,  
Area del farmaco e Salute del Bambino**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 (Farmacologia) Settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino;
- visto il decreto rettorale n.1419 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 228 del 3 marzo 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risultano idonee la dott.ssa Elisabetta BIGAGLI e la dott.ssa Laura Micheli ed è stata contestualmente approvata la

graduatoria dei candidati idonei;

- vista la delibera del 17 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare la dott.ssa Elisabetta Bigagli e la dott.ssa Laura Micheli a ricoprire i due posti di ricercatore a tempo determinato anzidetti;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024
- ritenuto pertanto di far decorrere le nomine dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare le proposte di chiamata della dott.ssa Elisabetta Bigagli e della dott.ssa Laura Micheli a ricoprire i suddetti due posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 (Farmacologia) Settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino di questo Ateneo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-02 (Patologia Generale e Patologia Clinica) Settore scientifico disciplinare MEDS-02/A (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con

modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;

- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-02 (Patologia Generale e Patologia Clinica) Settore scientifico disciplinare MEDS-02/A (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 165 del 2 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Silvia Peppicelli;
- vista la delibera del 13 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia Peppicelli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;

- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,  
delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia Peppicelli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-02 (Patologia Generale e Patologia Clinica) Settore scientifico disciplinare MEDS-02/A (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” di questo Ateneo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-02 (Algebra e Geometria) Settore scientifico-disciplinare MATH-02/B (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”.**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;

- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024;
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-02 (Algebra e Geometria) Settore scientifico-disciplinare MATH-02/B (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”;
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 135 del 10 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Carlo Collari;
- vista la delibera del 20 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” ha proposto di chiamare il dott. Carlo Collari a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Carlo Collari a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-02 (Algebra e Geometria) Settore scientifico-disciplinare MATH-02/B (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 (Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentari, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e per la Salute) Settore scientifico-disciplinare CHEM-07/A (Chimica Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il decreto rettorale n. 817 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 (Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentari, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e per la Salute) Settore scientifico-disciplinare CHEM-07/A (Chimica Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 1420 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 58 del 21 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Angeli;
- vista la delibera del 17 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Andrea Angeli ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1°

settembre 2025 per le prese di servizio;

- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,  
delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea Angeli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 1 bis della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificata dalla legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, per il gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-07 (Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentari, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e per la Salute) Settore scientifico-disciplinare CHEM-07/A (Chimica Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2025.

**5) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GLOT-01 (Glottologia e Linguistica) Settore scientifico disciplinare GLOT-01/B (Didattica delle Lingue Moderne), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari

- reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024;
  - visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GLOT-01 (Glottologia e Linguistica) Settore scientifico-disciplinare GLOT-01/B (Didattica delle Lingue Moderne), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
  - visto il decreto rettorale n.1419 del 23 ottobre 2024, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
  - visto il D.R. n. 297 del 17 marzo 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Martina Bellinzona;
  - vista la delibera del 25 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare la dott.ssa Martina Bellinzona a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
  - considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
  - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
  - ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,
- delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Martina Bellinzona a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GLOT-01 (Glottologia e Linguistica) Settore scientifico disciplinare GLOT-

01/B (Didattica delle Lingue Moderne), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 (Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e per la Salute), Settore scientifico-disciplinare CHEM-07/B (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e della Salute del Bambino**

### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo

Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 (Chimica Farmaceutica, Tossicologica, Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e per la Salute) Settore scientifico-disciplinare CHEM-07/B (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e della Salute del Bambino;

- visto il decreto rettorale n.1419 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 169 del 17 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Maria Bellumori;
- vista la delibera del 28 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e della Salute del Bambino ha proposto di chiamare la dott.ssa Maria Bellumori a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,  
delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Maria Bellumori a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 (Chimica Farmaceutica, Tossicologica Nutraceutico-Alimentare, delle Fermentazioni e dei Prodotti per il Benessere e per la Salute) Settore scientifico-disciplinare CHEM-07/B (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e della Salute del Bambino di questo Ateneo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**7) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella**

**formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 (Filosofia Teoretica) Settore scientifico-disciplinare PHIL-01/A (Filosofia Teoretica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 (Filosofia Teoretica) Settore scientifico-disciplinare PHIL-01/A (Filosofia Teoretica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il decreto rettorale n.1419 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 87 del 27 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli

atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Federica Buongiorno;

- vista la delibera del 25 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare la dott.ssa Federica Buongiorno a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,  
delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Federica Buongiorno a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 (Filosofia Teoretica) Settore scientifico-disciplinare PHIL-01/A (Filosofia Teoretica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**8) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-08 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere) Settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del

D.L. n. 36/2022;

- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”;
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all’art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-08 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere) Settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”;
- visto il decreto rettorale n.1419 del 23 ottobre 2024, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 254 del 6 marzo 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Letizia Canu;
- vista la delibera del 13 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” ha proposto di chiamare la dott.ssa Letizia Canu a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024

e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;

- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Letizia Canu a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-08 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere) Settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" di questo Ateneo, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**9) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto Costituzionale) settore scientifico-disciplinare IUS/09 (Istituzioni di Diritto Pubblico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative

- declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”
  - visto il decreto rettorale n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto Costituzionale) settore scientifico-disciplinare IUS/09 (Istituzioni di Diritto Pubblico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche ;
  - considerato che la prima approvazione atti è stata annullata in via di autotutela da parte dell'Amministrazione a seguito di verifiche effettuate sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 rese dalla candidata risultata vincitrice;
  - considerato che a seguito di due ricorsi presentati dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana da parte da due candidati e la successiva sentenza n.1290/2024, pubblicata in data 11 novembre 2024, con cui entrambi sono stati respinti è stato dato l'incarico alla commissione di riunirsi per completare la procedura selettiva in parola;
  - considerato che a seguito della richiesta di dimissioni di una commissaria la commissione giudicatrice è stata rinnovata con decreto rettorale n. 53 del 20 gennaio 2025;
  - visto il verbale redatto dalla predetta commissione di completamento della procedura selettiva in questione dal quale risulta l'individuazione dei candidati idonei;
  - visto il D.R. n. 205 del 25 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Costanza Masciotta, nonché la graduatoria degli idonei;
  - vista la delibera del 19/03/2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la dott.ssa Costanza Masciotta

- a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
  - preso atto che, secondo quanto disposto dall'art. 14 comma 6-ter del DL n. 36/2022 convertito con L. n. 79/2022, dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sopra richiamato, l'inquadramento dei professori e dei ricercatori deve essere riferito ai gruppi scientifico-disciplinari;
  - considerato che, secondo le regole di corrispondenza contenute nell'Allegato B del richiamato DM, il settore concorsuale 12/C1 (Diritto Costituzionale), settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di Diritto Pubblico) non presenta una corrispondenza univoca con i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e settori scientifico-disciplinari;
  - considerato che, ai fini della stipula del contratto, l'inquadramento della dott.ssa Masciotta ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024 verrà individuato dalla Rettrice, sentito il dipartimento interessato;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie"
  - considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del DM 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" e potrà essere rendicontato nell'ambito del reclutamento previsto all'art. 2 comma 3 lettere b) dello stesso decreto, in quanto la data del 1° marzo o 1° settembre 2025 è coerente con l'arco temporale previsto per le prese di servizio utili;
  - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
  - ritenuto pertanto di far decorrere la presa di servizio dal 1° settembre 2025,  
delibera
  - di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Costanza Masciotta a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico-disciplinare per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto Costituzionale) settore

scientifico-disciplinare IUS/09 (Istituzioni di Diritto Pubblico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025;

- che, ai fini della stipula del contratto, l'inquadramento della dott.ssa Masciotta ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024 verrà individuato dalla Rettrice, sentito il dipartimento interessato.

**10) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-04 (Automatica) Settore scientifico-disciplinare IINF-04/A (Automatica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il gruppo scientifico-disciplinare 09/IINF-04 (Automatica) settore scientifico-disciplinare IINF-04/A (Automatica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;

- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 192 del 24 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Nicola Forti è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 7 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha proposto di chiamare il dott. Nicola Forti a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Nicola Forti a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il gruppo scientifico-disciplinare 09/IINF-04 (Automatica) settore scientifico-disciplinare IINF-04/A (Automatica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**11) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), gruppo scientifico-disciplinare gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) Settore scientifico-disciplinare IINF-05/A (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del

D.L. n. 36/2022;

- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”
- visto il D.R. n. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all’art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) Settore scientifico-disciplinare IINF-05/A (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 167 del 17 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Marco Fanfani, ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 7 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione ha proposto di chiamare il dott. Marco Fanfani a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano

Straordinario B di cui al DM 795/2023;

- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco Fanfani a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) Settore scientifico-disciplinare IINF-05/A (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

**12) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-10 (Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee) Settore scientifico-disciplinare MEDS-10/A (Gastroenterologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio".**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D. R. n. 816 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25

- giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-10 (Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee) Settore scientifico-disciplinare MEDS-10/A (Gastroenterologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 1422 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
  - visto il D.R. n. 168 del 17 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dottor Tommaso Innocenti;
  - vista la delibera del 13 marzo 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dottor Tommaso Innocenti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
  - considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
  - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
  - ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,
- delibera

di approvare la proposta di chiamata del dottor Tommaso Innocenti a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-10 (Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee) Settore scientifico-disciplinare MEDS-10/A (Gastroenterologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2025.

## **O M I S S I S**

### **INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**Sul punto 29 dell'O.D.G. «AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI –  
COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRATRICE UNICA IN  
ORDINE AL FABBISOGNO DI CASSA DELLA SOCIETÀ»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il d.lgs. 175/16 e s.m.i. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 39;
- visto l'Atto costitutivo dell'Azienda, da cui risulta l'Università degli Studi di Firenze in qualità di Socio Unico;
- vista la delibera del Consiglio del 26 luglio 2023 con la quale veniva approvato il piano di risanamento e ristrutturazione aziendale dell'Azienda Agricola Montepaldi s.r.l. e al contempo concesso alla stessa Azienda, a titolo di prestito ponte, la somma massima di euro 700.000 finalizzato prioritariamente all'abbattimento dei debiti nei confronti dell'erario e dei creditori e per garantire la continuità aziendale;
- esaminata la relazione inviata dall'Amministratrice Unica del 21 marzo 2025 nella quale sono evidenziate le esigenze finanziarie per assicurare la continuità aziendale, che determinano la decisione di accendere un finanziamento con la banca Credit Agricole;
- vista la richiesta di impegno, da parte dell'Ateneo, di comunicare tempestivamente a Credit Agricole eventuali modifiche della composizione societaria di Montepaldi o della governance che implicino una riduzione o una rinuncia al controllo attualmente esercitato sulla gestione della Società, nella consapevolezza che solo in tale ipotesi e, qualora la banca ritenesse di recedere dall'affidamento e subordinatamente all'escussione del debitore principale, scatterebbe l'impegno a versare alla banca quanto ancora dovuto da Montepaldi srl,;
- accolta la proposta del Direttore Generale di conferire mandato alla Rettrice per finalizzare, con il suo supporto, la nota che la banca Credit Agricole chiede all'Ateneo di sottoscrivere,

prende atto

della volontà dell'Azienda Agricola Montepaldi s.r.l. di accendere un mutuo per euro 400.000 finalizzato a estinguere gli affidamenti concessi e consentire all'azienda di avere la liquidità necessaria per coprire sia i debiti che le spese rimaste a carico della società;

autorizza

la Rettrice, quale rappresentante legale dell'Università degli Studi di Firenze,

alla sottoscrizione dell'impegno richiesto dall'istituto bancario:

- a comunicare alla banca eventuali modifiche della composizione societaria di Montepaldi o della governance che implicino una riduzione o una rinuncia al controllo attualmente esercitato dall'Ateneo sulla gestione della Società;
- a versare alla banca la quota di prestito ancora da restituire da parte della Società Montepaldi, qualora, al verificarsi della suddetta ipotesi, la banca ritenesse di recedere dall'affidamento e subordinatamente all'escussione del debitore principale.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, conferisce il mandato alla Rettrice per finalizzare, con il supporto del Direttore Generale, la nota che la banca Credit Agricole chiede all'Ateneo di sottoscrivere.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI BIENNALI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO (RTD) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE 2026-2027**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- considerato il parere espresso dalla Commissione Ricerca in data 4 marzo 2025;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025;
- visto il Bilancio Pluriennale di Ateneo per gli esercizi 2024/26;
- tenuto conto della presente istruttoria,  
delibera
- di approvare il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2026-2027 allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9);
- di approvare lo stanziamento della somma complessiva di € 300.000 a valere sul bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2026 a copertura del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2026-2027.

Sul punto 17 bis dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'ATENEO ALL'AVVISO MUR PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI**

**INTERNAZIONALI POST-DOTTORATO SU FONDI PNRR (D.D. 47/2025)  
ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI CONTRATTI DI RICERCA.  
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRESENTATA, ESITO SELEZIONE E  
AVVIO PROCEDURE DI RECLUTAMENTO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Direttoriale n. 47 del 20/03/2025 con il quale il Ministero dell'Università e Ricerca ha pubblicato l'Avviso per "l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato" nell'ambito del PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", mettendo a disposizione un budget di 37,5 milioni di euro (di cui 22,5 milioni destinati alle istituzioni del Centro-Nord) per finanziare l'assunzione di almeno 250 ricercatori post-dottorato;
- considerato che il suddetto Avviso prevedeva la possibilità di presentare una manifestazione di interesse finalizzata all'assunzione di un massimo di 20 ricercatori post dottorato per ciascuna *Host Institution*, da contrattualizzare attraverso un contratto di ricerca biennale stipulato ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- considerato che per determinare l'ordine di inserimento dei profili inviati dai Dipartimenti nella manifestazione di interesse da trasmettere al MUR, è stato ritenuto opportuno tenere conto dei seguenti parametri:
  - numero di assegni di ricerca banditi/rinnovati da ciascun dipartimento nel triennio 2022-2024, normalizzato per il numero dei membri del dipartimento al 31/12/2024, (peso 40%);
  - numero dei progetti internazionali provenienti dal Dipartimento conferiti dall'Ateneo per la VQR 2020-2024, normalizzato per il numero dei membri del dipartimento al 31/12/2024, (peso 40%);
  - numerosità del dipartimento, (peso 20%);
- ritenuto opportuno, sulla base dei suddetti criteri, assegnare le prime cinque posizioni al primo Dipartimento all'interno di ciascuna delle cinque aree disciplinari dell'Ateneo;
- preso atto che il 5/03/2025 l'Ateneo ha trasmesso al MUR tramite PEC, la manifestazione di interesse con la richiesta di attivazione di 20 contratti di ricerca biennali, di importo pari a 107.000 euro ciascuno;
- considerato che il MUR, con provvedimento n. 3866 del 21/03/2025, ha reso noto gli esiti della selezione, ammettendo a finanziamento per l'Università di Firenze quattro posizioni, ossia quelle inserite ai primi quattro posti all'interno della manifestazione trasmessa dall'Ateneo;
- considerato pertanto che sono risultate finanziabili, per un importo di €

- 107.000 per ciascun contratto, le proposte di attivazione di contratti di ricerca biennali dei Dipartimenti di Ingegneria Industriale (DIEF), Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Biologia (BIO) e Medicina Sperimentale e Clinica;
- considerato che il MUR dovrà adottare specifico provvedimento di concessione del finanziamento a seguito del perfezionamento dell'istruttoria formale;
  - visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in approvazione nella seduta odierna e in particolare, in merito al trattamento economico, l'4 comma 1) che prevede che *"l'importo del contratto di ricerca è stabilito in sede di contrattazione collettiva, in coerenza con quanto previsto dall'art. 22 della legge 240/2010 e con le risorse a bilancio e in ogni caso in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito"*, rinviando a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione la definizione di criteri sulla base dei quali determinare il trattamento economico anche definendo eventualmente più posizioni economiche;
  - considerato che in data 18 marzo 2025 è stato sottoscritto, tra l'A.R.A.N. e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative, il "Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010", nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca del 18 gennaio 2024 relativo al triennio 2019-2021;
  - preso atto che il suddetto Accordo, fermo restando il trattamento economico minimo individuato dall'art. 22 della legge n. 240/2010, stabilisce che lo stesso non può essere superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
  - tenuto conto che, nelle more della definizione di quanto sopra, considerata l'urgenza di procedere con l'indizione delle procedure per il reclutamento dei quattro contrattisti di ricerca la cui presa di servizio è prevista entro il 15 maggio 2025, considerato l'importo richiesto e finanziato dal Ministero, si propone di prevedere che l'importo complessivo biennale di ciascun contratto di ricerca sia pari a € 107.000,00 al lordo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo;
  - considerato che per consentire la presa di servizio dei contrattisti di ricerca entro il 15 maggio 2025 i Dipartimenti interessati sono chiamati a deliberare l'attivazione delle relative procedure subito dopo l'entrata in vigore del nuovo Regolamento, secondo la tempistica che sarà resa nota;
  - preso atto della presente istruttoria,

delibera

- di approvare a ratifica il contenuto della manifestazione d'interesse trasmessa al MUR il 5/03/2025 con la richiesta di attivazione di 20 contratti di ricerca biennali, di importo pari a 107.000 euro ciascuno, in risposta al Decreto Direttoriale n. 47 del 20/03/2025;
- di definire l'importo biennale dei quattro contratti di ricerca ammessi a finanziamento dal MUR, con provvedimento n. 3866 del 21/03/2025, in € 107.000,00 al lordo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo e comunque in misura non superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL PARTENARIATO "MONITORING ELECTORAL DEMOCRACY" – MEDEM – PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA NUOVA EUROPEAN ROADMAP ON LARGE RESEARCH INFRASTRUCTURES – ESFRI ROADMAP 2026 (RM 2026)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dello European Strategic Forum for Research Infrastructures – ESFRI, avente la finalità di supportare lo sviluppo e il coordinamento delle infrastrutture di ricerca di alto livello in Europa;
- considerata l'attività di Landscape Analysis (LA), finalizzata a presentare una valutazione dettagliata delle capacità europee in materia di RI, insieme ad un'analisi delle lacune e ad un approccio strategico sulle attuali tendenze della ricerca;
- tenuto conto della Roadmap ESFRI sulle Infrastrutture europee di ricerca (RM), pubblicata con cadenza periodica, che effettua una mappatura delle capacità delle RI esistenti in Europa, denominate Research Infrastructures Landmarks (LM), e seleziona nuovi progetti di RI (new proposals) in base a un processo di candidatura bottom-up;
- preso atto del bando ESFRI Roadmap 2026 pubblicato sulla base dei risultati della Landascape Analysis 2024, con scadenza 8 aprile 2025;
- preso atto della richiesta avanzata dal Prof. Stefano Costalli che porta all'esame del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali la proposta di adesione dell'Università di Firenze al partenariato in via di costituzione "Monitoring Electoral Democracy" – MEDEM per la partecipazione al bando ESFRI Roadmap 2026 (new proposals);
- considerato che il partenariato sarà così composto: Universität Wien, in qualità di Coordinatore, GESIS – Leibniz Institut für Sozialwissenschaften, FORS – Centre de Competences Suisse en Sciences Sociales, Göteborgs Universitet, LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali

Guido Carli, Vrije Universiteit Amsterdam, Uniwersytet Śląsky w Katowicach, Università degli Studi di Firenze;

- considerato che MEDEM sarà un’infrastruttura di ricerca europea digitale avente la finalità di generare una nuova generazione di studi sulla democrazia in grado di rispondere a domande di ricerca attualmente impossibili da affrontare, soprattutto relative alle sfide che i grandi processi di trasformazione sovranazionale pongono alle democrazie liberali;
- visto il Consortium Agreement che deve essere stipulato tra i membri del partenariato, in linea con quanto previsto dalla Roadmap 2026 Public Guide che richiede “*the inter-institutional and multi-lateral agreement signed by the core partners formally involved in the consortium*”;
- considerata la necessità di una regolamentazione più specifica dei rapporti intercorrenti tra i partecipanti italiani all’infrastruttura, che vedrà il coinvolgimento del Centro Nazionale delle Ricerche – CNR nel nodo italiano;
- visto il Memorandum of Understanding tra l’Università di Firenze, LUISS e il CNR che detta una disciplina di dettaglio dei rapporti intercorrenti tra i partecipanti al nodo italiano dell’infrastruttura MEDEM;
- considerato che l’impegno per il Dipartimento sarà rappresentato dal tempo lavoro dei docenti impiegati nel progetto;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Scienze Politiche e Sociali nella seduta del 26/02/2025;
- considerata la lettera con cui il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Prof. Alessandro Chiaramonte, esprime l’interesse del Dipartimento alla partecipazione al bando ESFRI Roadmap 2026 con la proposta di costituzione dell’infrastruttura europea di ricerca MEDEM e alla costituzione di uno specifico nodo italiano dell’infrastruttura;
- vista la delibera del 18 marzo 2025, con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla partecipazione dell’Università di Firenze al partenariato MEDEM ed alla conseguente sottoscrizione del MEDEM Consortium Agreement lato europeo e del Memorandum of Understanding con riferimento al nodo nazionale dell’iniziativa;
- preso atto della presente istruttoria,  
delibera
- di approvare la partecipazione dell’Università degli Studi di Firenze al partenariato europeo MEDEM che presenterà una proposta di progetto nell’ambito del bando ESFRI Roadmap 2026;
- di autorizzare la Rettrice alla firma del MEDEM Consortium Agreement lato europeo e del Memorandum of Understanding con riferimento al nodo

nazionale dell'iniziativa;

- di individuare il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali quale struttura responsabile per la gestione della partecipazione dell'Università di Firenze alla costituenda MEDEM;
- di individuare il Prof. Stefano Costalli quale delegato dell'Ateneo nel Board of Directors del partenariato;
- di porre a carico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali eventuali spese che l'Ateneo potrebbe essere chiamato a sostenere nell'ambito delle attività del partenariato/futura infrastruttura MEDEM.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALLA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) ISIS@MACH ITALIA, INFRASTRUTTURA DI RICERCA PER LA CARATTERIZZAZIONE AVANZATA DEI MATERIALI**»

### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della JRU - ISIS@MACH ITALIA costituita nell'aprile 2020, su iniziativa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", dell'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI), del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) e dell'Università degli Studi di Milano "Bicocca", come Nodo italiano dell'Infrastruttura di Ricerca "ISIS Neutron and Muon Source" (Oxfordshire - UK) ed inserita nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR 2021-2027, Tabella 6 pagina 30, nota 38);
- preso atto che nel 2021 hanno aderito alla JRU ISIS@MACH ITALIA anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Venice International University;
- tenuto conto che ISIS@MACH ITALIA svolge la propria missione in tema di Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Formazione relativamente ai settori Beni Culturali, Green Economy, Energia, ICT, Salute, Spazio e che dispone di una rete distribuita di laboratori con accesso ad un catalogo esteso di strumentazione scientifica e competenze sia per lo svolgimento di esperimenti scientifici avanzati che per la realizzazione di iniziative di formazione;
- tenuto conto della proposta di adesione dell'Università di Firenze alla JRU ISIS@MACH ITALIA, tramite la sottoscrizione di un *Accordo per il rinnovo della Joint Research Unit denominata "ISIS@MACH ITALIA" e adesione da parte del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Firenze*, presentata dal Prof. Massimo Bonini all'esame Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" del 21/02/2025;
- considerato che l'adesione di UNIFI alla JRU ISIS@MACH ITALIA rappresenterebbe per l'Ateneo un'opportunità strategica in termini di

- valorizzazione delle proprie infrastrutture, di incremento della visibilità internazionale, di accesso a risorse finanziarie dedicate e garantire la sostenibilità della strumentazione dipartimentale;
- considerato che la Joint Research Unit, disciplinata dall'Annotated Model Grant Agreement (AMGA) del Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione, Horizon 2020 prima e Horizon Europe successivamente, è una partnership fra diverse entità legali basata su un accordo che non prevede la costituzione di un autonomo soggetto di diritto;
  - considerato che l'art 10 dell'Accordo costitutivo sottoscritto in data 16 aprile 2020, al quale fa diretto riferimento per la regolamentazione delle attività e degli obblighi delle parti il testo dell'*Accordo per il rinnovo della Joint Research Unit denominata "ISIS@MACH ITALIA" e adesione da parte del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Firenze*, precisa che la partecipazione alla JRU non determina la costituzione di alcun rapporto associativo, societario, consortile o simile tra le parti medesime e che ciascuna di esse conserva la propria autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;
  - preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", nella seduta del 21/02/2025, in relazione all'adesione di UNIFI alla Joint Research Unit denominata "ISIS@MACH ITALIA";
  - considerata la lettera con cui il Direttore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" richiede di sottoporre a questo Senato Accademico la proposta di adesione di UNIFI alla JRU ISIS@MACH ITALIA;
  - vista la delibera del 18 marzo 2025 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università di Firenze alla Joint Research Unit denominata "ISIS@MACH ITALIA" ed alla conseguente firma dell'*Accordo per il rinnovo della Joint Research Unit denominata "ISIS@MACH ITALIA" e adesione da parte del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Firenze*";
  - preso atto della presente istruttoria,  
delibera
  - di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze alla JRU ISIS@MACH ITALIA e la firma dell'*Accordo per il rinnovo della Joint Research Unit denominata "ISIS@MACH ITALIA" e adesione da parte del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Firenze*";
  - di individuare il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" quale struttura responsabile per la gestione della partecipazione dell'Università di Firenze alla JRU ISIS@MACH ITALIA;
  - di individuare il Prof. Massimo Bonini quale delegato dell'Ateneo

all'Assemblea Generale della JRU con diritto di voto;

- di porre a carico del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” eventuali spese che l'Ateneo potrebbe essere chiamato a sostenere nell'ambito delle attività della JRU ISIS@MACH ITALIA.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE OPERATIVA TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA DEL CNR E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che in data 16 maggio 2024 tra l'Università degli Studi di Firenze ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche è stata sottoscritta una Convenzione Quadro con cui la Parti riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;
- visto in particolare l'art. 8 della suddetta convenzione quadro che stabilisce che CNR e Università concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative;
- considerato che tra le convenzioni operative di cui all'art. 8 della convenzione quadro rientrano quelle per disciplinare lo svolgimento di attività di ricerca e costituire strutture di ricerca;
- tenuto conto che gli Organi di Ateneo, in sede di approvazione della convenzione quadro, hanno deliberato che, in particolare per quanto riguarda le convenzioni che prevedono la messa a disposizione di spazi a favore di Unità di ricerca CNR, le stesse siano sottoposte alla preventiva approvazione degli Organi di governo dell'Ateneo previa acquisizione del parere del Dipartimento interessato, anche al fine di determinare in maniera omogenea gli oneri di gestione da porre a carico delle parti;
- considerato che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia con nota del 20/3/2025 prot. 67327, da portare a ratifica nel primo consiglio di Dipartimento utile, ha espresso parere favorevole al testo della convenzione in esame;
- vista la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra il CNR-INO ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze (Prot. CNR 0012629/2017 del 23/02/2017);

- visto l'atto di rinnovo della Convenzione operativa di cui al punto precedente, stipulato in data 12 maggio 2020 e a valere per tre anni dalla sua approvazione;
- vista la proroga della Convenzione operativa tra il CNR-INO e il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze stipulata in data 17 maggio 2023 sino alla stipula della nuova Convenzione operativa (prot. n. 149509/2023);
- visto lo Statuto;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria,  
delibera
- di approvare la stipula della convenzione operativa tra l'Istituto Nazionale di Ottica del CNR e l'Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Fisica e Astronomia in attuazione della convenzione quadro tra Università degli Studi di Firenze e Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10);
- di ripartire il contributo annuale forfettario pari a € 125.000 previsto dall'art. 4 della convenzione nel seguente modo:
  - € 80.000 al bilancio di Ateneo a rimborso dei costi generali sostenuti;
  - € 45.000 al Dipartimento di Fisica e Astronomia per gli oneri relativi alla gestione della convenzione.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ED IL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT) PER OSPITARE UN'UNITÀ DI RICERCA DEL CONSORZIO (UDR) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) è attualmente un Consorzio di 42 Università pubbliche italiane per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore delle telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo, costituito con atto sottoscritto in data 10 gennaio 1995;
- visto che l'Università degli Studi di Firenze è stata una delle sei università promotrici del CNIT con atto notarile in data 10 gennaio 1995;
- considerato che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto (Attività del Consorzio), il CNIT promuove e coordina attività di ricerca scientifica nel campo delle telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo, avvalendosi delle Unità di Ricerca (UDR) presenti nelle Università consorziate;

- visto che, a seguito della stipula, in data 5/11/2021, della convenzione quadro tra Università di Firenze e CNIT, è stato firmato, in data 10/3/2022, un accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il CNIT che recepiva, confermandoli, i precedenti accordi stipulati dal DINFO e dal preesistente Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (in data 10.3.2022 e 7.1.1997) e dal Media Integration and Communication Center MICC nel 2002, che confermava la costituzione dell'“Unità di Ricerca del CNIT” dell'Università di Firenze presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), con le due sedi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il Media Integration and Communication Center MICC;
- considerato che il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) sta svolgendo in collaborazione con il CNIT e i suoi Laboratori Nazionali ricerche multidisciplinari in diversi ambiti ed in particolare sui temi: Comunicazioni satellitari e cognitive, Multimedia forensics and security, Radar e sistemi di sorveglianza;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con delibera n. 333/2024, ha espresso parere favorevole al proseguimento del rapporto tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni – CNIT;
- considerato che, con nota prot. 67128 del 20/3/2025, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha espresso parere favorevole al testo della convenzione in oggetto impegnandosi a portare la nota a ratifica nel consiglio di Dipartimento del 27/3/2025;
- visto lo Statuto;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria,  
delibera

di approvare la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze ed il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11), per ospitare un'Unità di Ricerca del Consorzio (UDR) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO),

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO “ATTACCO PER MANUBRIO DI BICICLETTA ERGONOMICO, CON INCLINAZIONE VARIABILE E REGOLABILE SIA IN SOSTA CHE IN CORSA”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “*assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
  - preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che ha abolito la regola del Professor’s Privilege, ponendo in capo alla struttura di appartenenza dell’inventore i diritti patrimoniali nascenti dall’invenzione;
  - tenuto conto che, in forza dell’art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l’Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall’inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all’inventore l’assenza di interesse a procedervi;
  - visto il “*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
  - vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 25/09/2024, relativamente all’invenzione denominata “*Attacco per manubrio di bicicletta ergonomico, con inclinazione variabile e regolabile sia in sosta che in corsa*” da parte della prof.ssa Alessandra Rinaldi e del dott. Jonathan Lagrimino, afferenti Dipartimento di Architettura (DIDA), dal prof. Dario Vangi e dal prof. Giovanni Zonfrillo, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF);
  - tenuto conto della richiesta di approfondimenti espressa dalla Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale nella seduta del 3 ottobre 2024, con conseguente estensione di ulteriori tre mesi del termine entro cui effettuare il deposito stabilito dall’art. 65 del Codice di Proprietà Industriale;
  - avuto riguardo del parere favorevole espresso, a seguito degli approfondimenti presentati dagli inventori, dalla Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale nella seduta del 7 marzo 2025 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze;
  - ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto,  
delibera
- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità dell’Università degli Studi di Firenze, relativa all’Invenzione denominata “*Attacco per manubrio di bicicletta ergonomico, con inclinazione variabile e regolabile sia in sosta che in corsa*”, con indicazione degli inventori: prof.ssa Alessandra Rinaldi e dott. Jonathan Lagrimino, afferenti al Dipartimento di Architettura, prof. Dario Vangi e prof. Giovanni Zonfrillo, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale;
  - b) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del

consulente brevettuale *Italbrevetti S.r.l.* sul budget dello SPOKE 5 del progetto MOST - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (CUP B13C22001000001), per euro 1.480,00 IVA compresa.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO “SENSORE OTTICO MINIATURIZZATO AD ONDA EVANESCENTE INTEGRATO CON ELEMENTO OTTICO P-MOE”»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che pone in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- tenuto conto che, in forza dell'art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l'Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall'inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;
- visto il “*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 21 gennaio 2025 relativamente ad una invenzione denominata “*Sensore ottico miniaturizzato ad onda evanescente integrato con elemento ottico P-MOE*”, da parte del Prof. Francesco Saverio Pavone, della Dott.ssa Alessia Mazzucato e del Dott. Alessandro Scaglione, afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia di UNIFI ed affiliati al Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non-lineare (LENS), della Dott.ssa Caterina Credi e la Dott.ssa Caterina Dallari, afferenti all'Istituto Nazionale di Ottica (INO-CNR) ed affiliate al Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non-lineare (LENS);
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 6 marzo 2025 al deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, del LENS e del CNR;
- tenuto conto dell'interesse al deposito congiunto del brevetto, per la quota di titolarità pari al 50%, espresso dal contitolare LENS e per la quota di titolarità del 20% espresso dal contitolare CNR, che stanno sperando il proprio iter decisionale interno;
- preso atto che l'invenzione è stata conseguita nell'ambito di una ricerca

condotta all'interno del progetto THE "Tuscany Health Ecosystem" finanziato su fondi PNRR;

- ritenuto che detta Invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto,

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità dell'Università degli Studi di Firenze, per quota del 30%, del LENS, per quota del 50%, e del CNR, per quota del 20%, relativa all'Invenzione denominata "*Sensore ottico miniaturizzato ad onda evanescente integrato con elemento ottico P-MOE*", con indicazione delle inventrici e degli inventori Prof. Francesco Saverio Pavone, Dott.ssa Alessia Mazzuccato e Dott. Alessandro Scaglione, afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia di UNIFI e affiliati al Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non-lineare (LENS), Dott.ssa Caterina Credi e Dott.ssa Caterina Dallari, afferenti all'Istituto Nazionale di Ottica (INO-CNR) e affiliate al Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non-lineare (LENS), subordinatamente all'esito positivo dell'iter decisione dei contitolari;
- b) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale ABM Agenzia Brevetti e Marchi Srl, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, per la quota di titolarità di UNIFI, pari a euro 816,18 IVA compresa più euro 16 di bollo, sul budget del progetto THE "Tuscany Health Ecosystem" (PNRR\_ECO\_THE\_SPOKE5 attrezzature, materiali, consulenze, altri costi - CUP B83C22003920001); la quota di titolarità del LENS, pari a euro 1360,3 IVA compresa più euro 16 di bollo e la quota di titolarità del CNR, pari a euro 544,12 IVA compresa più euro 16 di bollo, saranno sostenute dai rispettivi contitolari.
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo coi contitolari LENS e CNR, in coerenza con le condizioni essenziali del suddetto accordo richiamate nella presente istruttoria.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**ACQUISIZIONE QUOTA DI TITOLARITÀ RIFERIBILE AD UNIFI DELLA FAMIGLIA BREVETTUALE DAL TITOLO "DUAL TARGETING IN A NEW CLASS OF ACTIVE INGREDIENTS", DEPOSITATA IL 23 FEBBRAIO 2024 DALL'UNIVERSITÀ HEINRICH-HEINE-UNIVERSITÄT DÜSSELDORF QUALE UNICO TITOLARE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*";

- visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
- vista la comunicazione trasmessa in data 16 gennaio 2025 al KTO da PROvendis GmbH, per conto della Heinrich-Heine-Universität Düsseldorf (HHU), e relativa all’invenzione congiunta conseguita da ricercatori della HHU e dal Prof. Claudiu Supuran e dal Dott. Alessio Nocentini, afferenti al Dipartimento di NEUROFARBA, nell’ambito di una collaborazione non formalizzata da alcun accordo fra i due enti di ricerca;
- considerato che in detta comunicazione l’Ateneo è stato informato del fatto che HHU ha proceduto al deposito della domanda di brevetto europeo, priorità n. EP24159388, dal titolo “*Dual targeting in a new class of active ingredients*”, depositata il 23 febbraio 2024 da HHU come unico titolare e senza i nomi degli inventori UNIFI, con il proposito di aggiungerli in un momento successivo;
- tenuto conto che HHU ha sostenuto tutte le spese del deposito ed affidato la valorizzazione del brevetto alla società PROvendis GmbH, l’ufficio centrale per il trasferimento tecnologico che gestisce i brevetti di 28 Università della Germania (Renania Settentrionale-Vestfalia), fra cui la stessa HHU;
- tenuto altresì conto della disponibilità di HHU a riconoscere a UNIFI quanto ad essa dovuto in forza del contributo inventivo profuso dal prof. Supuran e dal dott. Nocentini nell’invenzione da essa protetta, nonché a inserire gli stessi ricercatori UNIFI fra gli inventori del brevetto annoverati nei Database ufficiali brevettuali;
- considerate le proposte per formalizzare tale riconoscimento pervenute da PROvendis per conto di HHU;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 6 marzo 2025 all’acquisizione da HHU della quota di titolarità riferibile ad UNIFI, pari al 15%, della famiglia brevettuale dal titolo “*Dual targeting in a new class of active ingredients*”, a fronte del rimborso alla contitolare della quota parte riferibile a UNIFI delle spese brevettuali da essa sostenute;
- ritenuto che detta Invenzione, protetta dalla famiglia succitata brevettuale, rivesta un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto,

delibera

- di autorizzare l’acquisizione da HHU della quota di titolarità riferibile ad UNIFI, pari al 15%, della famiglia brevettuale dal titolo “*Dual targeting in a new class of active ingredients*”, con indicazione degli inventori Unifi Prof. Claudiu Supuran e Dott. Alessio Nocentini, afferenti al Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), a fronte del rimborso alla contitolare HHU della quota parte riferibile a UNIFI delle spese brevettuali da essa sostenute, pari complessivamente a € 2.528,46;
- di autorizzare la Dirigente dell’Area Gestione progetti strategici Terza Missione e Comunicazione a perfezionare l’accordo di acquisizione della quota della suddetta famiglia brevettuale in coerenza con le suddette condizioni autorizzate;
- di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con la contitolare HHU, in coerenza con le condizioni essenziali del suddetto accordo richiamate nella presente istruttoria.

Sul punto 25 dell’O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ALSTOM FERROVIARIA. S.P.A.**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell’Università di Firenze;
- vista la bozza di Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Firenze e ALSTOM FERROVIARIA. S.p.A.;
- tenuto conto della proposta del Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale circa i nominativi dei due membri da coinvolgere nel Comitato Operativo previsto all’art.4 dell’Accordo;
- tenuto conto che l’accordo quadro non comporta alcun onere a carico delle parti,

delibera

- a) di approvare la sottoscrizione dell’Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Firenze e ALSTOM FERROVIARIA. S.p.A. nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 12);
- b) di approvare la nomina del Prof. Luca Pugi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, e del Prof. Alessandro Fantechi, afferente al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, quali membri del Comitato Operativo previsto all’ art. 4 dell’Accordo Quadro.

Sul punto 26 dell’O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI**

**STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE - AIPPI GRUPPO ITALIANO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- vista la bozza Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e AIPPI – Gruppo italiano;
- tenuto conto del parere positivo espresso dalla Commissione Didattica dell'Università di Firenze nella seduta dell'11 marzo 2025 circa il Piano Operativo delle attività 2025;
- tenuto conto della proposta del Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale circa il nominativo del membro UNIFI da coinvolgere nel Comitato Operativo previsto all'art.3 dell'Accordo;
- tenuto conto che l'accordo quadro non comporta alcun onere a carico delle parti,

delibera

- a) di approvare la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e AIPPI – Gruppo italiano, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13);
- b) di approvare la sottoscrizione del Piano Operativo di Attività 2025 tra l'Università degli Studi di Firenze e AIPPI – Gruppo italiano, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14);
- c) di approvare la nomina del Presidente della Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale e Intellettuale, quale membro dell'Università degli Studi di Firenze all'interno del Comitato Operativo previsto all'art. 3 dell'Accordo Quadro.

Sul punto 26 bis dell'O.D.G. «**PNRR – STATO AVANZAMENTO E GESTIONE ACQUISTI E RISORSE GENERATE DA MASSA CRITICA DEI PROGETTI M4C2- CN, PE E ECOSISTEMI**»

**O M I S S I S**

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 4 Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”;
- visto il Piano Nazionale Complementare al PNRR;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;



nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il vigente regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il parere del Senato Accademico del 18/03/2025;
  - preso atto dell'istruttoria di cui sopra,  
delibera
- 1) di approvare l'emanazione di una manifestazione di interesse per la raccolta e la selezione delle proposte delle attività da includere nell'iniziativa BRIGHT-NIGHT 2025 secondo i principi indicati nella presente istruttoria; il bando sarà redatto dall'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione nel rispetto dei principi definiti nell'istruttoria presentata;
  - 2) di approvare la nomina della commissione per la valutazione e selezione delle iniziative da includere nel programma.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**CENTENARIO / PROGETTO UNIFI CHAIRS: MARK VAN LOOSDRECHT**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento in materia di *Visiting Professor*;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 21 maggio 2024 (prot. 0117053 del 23 maggio 2024), del 17 settembre 2024 (prot. 0218715 del 19 settembre 2024) e del 17 dicembre 2024 (prot. 0324731 del 18 dicembre 2024);
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2024 (prot. 0127184 del 4 giugno 2024), del 26 settembre (prot. 0230302 del 27 settembre 2024) e del 23 dicembre (prot. 0328626 del 24 dicembre 2024);
- considerato il parere della Commissione Didattica del 16 aprile, del 10 settembre, del 10 dicembre 2024 e del 25 febbraio 2025;
- visto il protocollo di intesa siglato con Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per l'erogazione del contributo alle celebrazioni del Centenario prot. n.0208006 del 10 settembre 2024;

- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 18/03/2025;
- preso atto dell'istruttoria di cui sopra,  
delibera

di approvare l'invito di Mark van Loosdrecht nel ciclo UNIFI Chairs, in qualità di Visiting Professor del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio con il finanziamento per le celebrazioni del Centenario (Prot. n.0208006); ciascun ospite svolgerà un seminario dedicato agli studenti dell'Ateneo e uno o più incontri pubblici, secondo i principi indicati nella presente istruttoria.

Sul punto 29 bis «**CONFERIMENTO INCARICO PATROCINIO RICORSO IN APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TAR TOSCANA, SEZ. IV, N. 1526, PUBBLICATA IN DATA 23 DICEMBRE 2024, A DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO R.G. N. 423/2023, PROMOSSO DALLA PROF.SSA LAURA LEONARDI**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14, comma 1, lett. s) e l'art. 19, comma 4, lett. h) dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- visto l'art. 4, comma 4, del Regolamento di disciplina degli Avvocati di Ateneo;
- vista la sentenza del TAR Toscana, Sez. IV, n. 1526, pubblicata in data 23 dicembre 2024, a definizione del giudizio R.G. n. 423/2023, promosso dalla Prof.ssa Laura Leonardi;
- considerato opportuno appellare innanzi al Consiglio di Stato la sentenza sopra citata;
- considerata la mancanza di un avvocato interno legittimato a patrocinare innanzi alle giurisdizioni superiori;
- visto il curriculum vitae dell'Avv. Prof. Aldo Sandulli e dell'Avv. Benedetto Cimino;
- preso atto del preventivo presentato dai suddetti legali per l'espletamento delle attività di difesa nel giudizio sopra indicato,  
delibera
- di autorizzare il Direttore Generale a conferire l'incarico di patrocinio dell'intestato Ateneo all'Avv. Aldo Sandulli e all'Avv. Benedetto Cimino nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato nei confronti della Prof.ssa Laura Leonardi;
- di far gravare sul fondo "Spese per liti" 04.01.02.01.12.01.02 la spesa preventivata per il procedimento innanzi al Consiglio di Stato pari a € 8.550,00.

Sul punto 30 dell'O.D.G. **«LINEE GUIDA RELATIVE ALLA RAPPRESENTANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEGLI ENTI TERZI»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il d.lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica - TUSP);
- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 10 comma 3 relativo ai rapporti con enti pubblici e privati;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità, in particolare l'art. 39 che disciplina la partecipazione ad enti di diritto privato;
- visto il testo delle “Linee guida relative alla rappresentanza dell'Università degli Studi di Firenze negli enti terzi”, proposto in approvazione,

delibera

l'approvazione delle “Linee guida relative alla rappresentanza dell'Università degli Studi di Firenze negli enti terzi”, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15).

Sul punto 31 dell'O.D.G. **«REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLA FIRENZE UNIVERSITY PRESS»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.36 e 50;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei Centri di Servizio;
- visto il D.R del 30 dicembre 2020 con cui è stato emanato il “Regolamento di Firenze University Press”;
- visto il D.R. del 18 gennaio 2021, n. 57, prot. n. 18329 di nomina del Presidente e Consiglio direttivo del Centro di servizi Firenze University Press e il successivo D.R. del 13 giugno 2024, n. 774, prot. n. 135701 di nomina di sostituti;
- visto il D.R. n. 68 prot. n. 13142 del 22/01/'25 con cui è stato modificato il regolamento della FUP con l'introduzione di una norma transitoria che ha previsto la proroga della durata del Presidente, Consiglio direttivo e Consiglio editoriale fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento del Centro di servizi Firenze University Press e comunque non oltre il 30/06/'25;
- visto il parere espresso dal Comitato tecnico amministrativo riunito in data



dell'Ateneo alla Società SPACE IT UP SCARL autorizzando la sottoscrizione del capitale sociale, oltre ad approvare l'atto costitutivo e lo statuto e la sottoscrizione dei patti parasociali;

- visti l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Società SPACE IT UP SCARL;
- visto il testo del nuovo Statuto della Società SPACE IT UP SCARL;
- preso atto dell'istruttoria di cui sopra;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025,

delibera

l'approvazione delle modifiche allo Statuto della Società a responsabilità limitata SPACE IT UP SCARL, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 17).

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM - THE SCARL: CONTRIBUTO ANNUALE SOCI ANNO 2025**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'atto costitutivo della Società "Tuscany Health Ecosystem Società Consortile a Responsabilità Limitata";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 27 maggio 2022;
- preso atto della nota della società THE con la quale viene richiesto il versamento del contributo annuale relativo all'anno 2025 e viene allegata la tabella dei contributi da versare;
- verificata la disponibilità del fondo: PNRR\_ECO\_THE\_MASSA\_CRITICA, appositamente istituito,

delibera

il pagamento alla Società Tuscany Health Ecosystem S.c.a.r.l. del contributo per l'anno 2025 pari ad euro 29.807,04 (comprensivo di IVA), come da allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 18), da gravare sul fondo: PNRR\_ECO\_THE\_MASSA\_CRITICA.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA EDUCATIVO CARME (CENTER FOR ADVANCED RESEARCH ON MATHEMATICS EDUCATION)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'accordo sottoscritto dall'Università degli Studi di Pisa e la società UNISER PISTOIA s.r.l. il 13 dicembre 2021;
- visto l'atto aggiuntivo al suddetto accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Pisa e la Fondazione UNISER Pistoia ETS;
- valutato il testo dell'accordo di collaborazione che si porta in approvazione,  
delibera

il rinnovo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione UNISER Pistoia ETS e l'Università di Pisa per il mantenimento del Centro "Center for Advanced Research on Mathematics Education – CARME.", come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 19), dando mandato alla Rettrice di apportare al testo eventuali modifiche tecniche non sostanziali.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**PROROGA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E COMUNE DI PISTOIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO UNIVERSITARIO NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI PISTOIA**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- premesso che in data 4 marzo 2024 l'Università degli Studi di Firenze, il Comune di Pistoia e la Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia firmavano un Protocollo di intesa teso a promuovere la collaborazione fra le parti ai fini di verificare la possibilità di realizzare e attivare un insediamento dell'Università di Firenze nel territorio della Città di Pistoia, dove si prevedeva la costituzione di un gruppo di lavoro che avrebbe dovuto terminare l'attività entro il 31 dicembre 2024;
- considerato che il suddetto gruppo di lavoro non ha terminato le attività entro la data prevista e che anzi è emersa la necessità di nuovi approfondimenti prima di assumere le decisioni in merito all'insediamento sul territorio pistoiese;
- ritenuto opportuno quindi prorogare la vigenza del Protocollo fino al 30 giugno 2026,

delibera

la proroga del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Comune di Pistoia sottoscritto in data 4 marzo 2024 fino al 30 giugno 2026 e l'integrazione dello stesso con gli impegni contenuti nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 20), dando mandato alla Rettrice di apportare le modifiche che si rendessero necessarie nell'interlocuzione con gli altri contraenti.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA CINI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il nuovo Statuto approvato dal CINI;
- considerata la necessità di procedere alla designazione del nuovo Rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del Consorzio CINI;
- tenuto conto della richiesta del Consorzio di effettuare una consultazione elettorale del locale corpo docente tra i Professori di ruolo appartenenti ai Settori Scientifico-Disciplinari INFO – 01/A o IINF -05/A, per designare il nuovo rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio;
- preso atto che dalle consultazioni espletate è risultato eletto il Prof. Andrea Bondavalli quale rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del CINI;
- vista la disponibilità manifestata e il suo curriculum vitae,

delibera

la designazione del Prof. Andrea Bondavalli (INFO-01/A), afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", quale Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'Assemblea del Consorzio CINI per il triennio 2025/2028.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA S.I.GI. - SOCIETÀ ITALIANA DI GEOINGEGNERIA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- *visto lo Statuto della Società Italiana di Georingegneria – S.I.GI;*
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto del S.I.GI per la nomina del Consiglio Direttivo;

- acquisito il consenso dal Prof. Nicola Casagli e dalla Prof.ssa Enrica Caporali ad essere designati quali rappresentanti del nostro Ateneo per la nomina nel Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- verificata l'esperienza maturata dai due Professori nell'ambito delle materie oggetto dell'attività dell'Associazione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025,

delibera

la designazione, quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze, socio Collettivo Patrocinatore nella Società Italiana di Geingegneria, nel Consiglio Direttivo della S.I.GI, del Prof. Nicola Casagli e della Prof.ssa Enrica Caporali per quattro anni.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**NOMINA MEMBRO EFFETTIVO DEL COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento di Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, art. 38;
- visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico- Amministrativo;
- visti i DD.RR. n. 31, prot. n.4432, dell'8/01/2024, n. 507, prot. n. 123080, del 6/6/2023, n. 144, prot. n. 29332, del 10/02/2025 e n. 1831, prot. n. 323646, del 6/12/2021;
- considerato che vi è la necessità di nominare un altro membro effettivo;
- preso atto della disponibilità dimostrata dal Proff. Alessandro Cuccoli a membro effettivo;
- visto che il docente proposto è in possesso delle competenze richieste dall'art. 24 dello Statuto;
- preso atto della capienza di mandato del docente proposto,

delibera

il Professor Alessandro Cuccoli è nominato membro effettivo del Comitato Tecnico Amministrativo; la nomina avrà la durata di 4 anni.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**INTITOLAZIONE DELL'AULA 5 DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA PRESSO LA SEDE DI SANTA TERESA, ALLA MEMORIA DEL PROF. PAOLO GRONCHI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare

l'art.14;

- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 34;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 5 febbraio 2025;
- ritenuta condivisibile la proposta del Dipartimento di Architettura di intitolare l'aula 5 nella sede di Santa Teresa, al Prof. Paolo Gronchi,

delibera

l'intitolazione dell'aula 5 del Dipartimento di Architettura presso la sede posta in Santa Teresa, alla memoria del Prof. Paolo Gronchi.

Sul punto 39 bis dell'O.D.G. **«MODIFICA DELL'ORDINAMENTO E DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Rettorale prot. 13942 (172) del 25.2.2011, con il quale è stato emanato l'Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione di "Beni Architettonici e del Paesaggio";
- visto il Decreto Rettorale prot. 58407 (901) del 26.9.2011 con il quale è stato emanato il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione di "Beni Architettonici e del Paesaggio", e successive modifiche;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 15.01.2025 prot. 25224/2025, con la quale sono state approvate le modifiche all'Ordinamento e al Regolamento didattico;
- vista la successiva modifica tabellare relativa all'Ordinamento e al Regolamento, con l'aggiunta dei settori scientifico disciplinari precedenti alla riforma del DM 639/2024, formalizzata per mezzo delle lettere del Presidente della Scuola di Architettura e della Direttrice del Dipartimento di Architettura (prot. 49495 del 3 marzo 2025), e che sarà portata a ratifica nei primi consigli utili;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 11 marzo 2025;
- vista la delibera del Senato Accademico del 18 marzo 2025 (prot. 66923 del 19 marzo 2025);
- richiamati:
  - lo Statuto;
  - il Regolamento didattico di Ateneo,

esprime parere favorevole

alle modifiche all'Ordinamento e al Regolamento Didattico della Scuola di

Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio”, nei testi allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All.ti 21 e 22).

Sul punto 39 ter dell’O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA ANNO ACCADEMICO 2024-2025. NUOVE PROPOSTE E MODIFICHE A CORSI APPROVATI**»

### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota della Rettrice del 27 marzo 2024, prot. n. 69455, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post-laurea, Corsi di Aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua per l’anno accademico 2024/2025;
- vista la nota del Direttore Generale del 18 febbraio 2025, prot. n. 36198, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post-laurea, Corsi di Aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua per l’anno accademico 2025/2026;
- letto quanto illustrato in descrittiva;
- nelle more e a condizione dei pareri favorevoli dei Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- viste le quattro proposte, approvate dal DSG con delibera del 23 gennaio 2025 (prot. 17341 del 27 gennaio 2025) e con delibera del 19 febbraio 2025 (prot. 36198 del 21 febbraio 2025) rispettivamente per un corso di perfezionamento post-laurea A.A 2025-2026 e per tre corsi di perfezionamento post-laurea A.A. 2024-2025;
- vista la delibera del 20 febbraio 2025 (prot. 43263) con la quale il Dipartimento di Scienze della Salute ha chiesto l’aumento del numero massimo degli iscritti da 32 a 40 del master di II livello in Immunologia e Allergologia Pediatrica;
- vista la nota prot. 51974 del 5 marzo 2025 con cui il Dipartimento di Architettura (DIDA) ha chiesto la riduzione del numero minimo degli iscritti da 8 a 6 del master in Ecofashion. Design per la moda circolare e sostenibile;
- vista la delibera prot. 60182 del 13 marzo 2025 con la quale il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) ha chiesto l’aumento del numero massimo degli iscritti da 15 a 27 del master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore;
- vista la nota prot. 60016 del 13 marzo 2025 con cui Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) ha chiesto la previsione di 9 posti a titolo gratuito in sovrannumero per personale tecnico amministrativo dell’Ateneo Fiorentino al master in Orientamento formativo e professionale: modelli e pratiche di guidance;



Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto che con decreto dirigenziale n. 25262 del 5 febbraio 2025 la Regione Toscana ha approvato ed emanato l'avviso "PR FSE+ 2021/27 Dottorati di ricerca organizzati in rete ciclo XLI – Borse Pegaso anno 2025" ed i documenti tecnici a corredo;
  - considerato che per poter partecipare l'Università costituirà, come gli anni scorsi, partenariato formale con almeno un altro Ateneo toscano e aderirà a partenariati costituiti dagli Atenei di Pisa e Siena;
  - considerato che la Regione ha destinato alle borse di dottorato un finanziamento più alto rispetto alle scorse edizioni, attestandosi su complessivi 6.000.000,00 euro a fronte dei consueti 4.500.000,00 euro e che i progetti di dottorato che non hanno fruito di finanziamenti Pegaso negli ultimi 5 anni potranno chiedere un numero più alto di borse finanziabili;
  - preso atto che il termine di scadenza per la presentazione alla Regione della documentazione richiesta è fissato al prossimo 10 aprile e che si rende necessario autorizzare la partecipazione dell'Ateneo, fermo restando che maggiori informazioni sui progetti presentati saranno fornite contestualmente all'attivazione del XLI ciclo di dottorato, all'esame degli organi il mese prossimo;
  - considerato che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla partecipazione al bando regionale "Pegaso" nella seduta del 18 marzo u.s.,  
delibera
- a) di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze al bando regionale "Pegaso" mediante:
- la presentazione dei progetti in partenariato con almeno un altro Ateneo toscano,
  - l'adesione a progetti presentati dagli altri Atenei toscani,
- b) di autorizzare la Rettore alla firma di tutti gli atti necessari per partecipare al suddetto bando.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**TEACHING & LEARNING CENTER DI ATENEO - BUDGET 2025**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 509 prot. 110077 del 1° aprile 2021 di emanazione del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio;
- visto il D.R. n. 265 prot. n. 50666 del 7 marzo 2022 con cui è stato emanato l'atto costitutivo del Centro di Servizi Teaching and Learning Center – TLC dell'Università di Firenze;

- visto il D.R. n. 501, prot. n. 77455 dell'8 aprile 2024, con cui è stata approvata la modifica all'art. 27, comma 2 del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio", per cui il Centro Teaching and Learning Center-TLC è stato aggiunto all'elenco dei Centri/strutture di Ateneo escluse dall'applicazione del Regolamento generale sui Centri di servizio, oltre al Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF), al Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore (CSAVRI), e al Centro Linguistico di Ateneo;
- visto il D.R. n. 591 prot. n .99242 del 3 maggio 2024 e il D.R. n. 1034 prot. n. 0175120 del 25 luglio 2024 di modifica dell'Atto costitutivo del Centro TLC;
- vista la delibera del Senato Accademico del 14 febbraio 2025 "Personale docente e ricercatore - Formazione iniziale obbligatoria per nuovi assunti" (prot. 35697 del 18 febbraio 2025);
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 "Personale docente e ricercatore - Formazione iniziale obbligatoria per nuovi assunti" (prot. 59273 del 13 marzo 2025);
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 "Percorsi di formazione insegnanti ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Agosto 2023 (GU 25 SETTEMBRE 2023). Determinazione delle spese", prot. n. 0050262 del 04/03/2025;
- considerate le attività svolte dal TLC e l'ulteriore consolidamento delle stesse in relazione all'obbligatorietà della formazione iniziale per docenti e ricercatori di nuovo ingresso,

delibera

1. di assegnare al Centro di Servizi "Teaching and Learning Center - TLC" dell'Università degli Studi di Firenze per l'anno 2025 un budget di € 80.000, in base alle ipotesi di costi riportata nello schema allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 25);
2. che il budget graverà sul Progetto "PF60 - Contributi spese di ammissione Percorsi universitari di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado".

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE ALL'AVVISO MUR N.1396 DEL 18.09.2024 A SEGUITO DELL'AVVENUTO FINANZIAMENTO DI PRO-BEN 2024 (PRO-BEN 2) – RATIFICA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Senato Accademico 1614/2023 prot.n. 243134 del 13/10/2023 di approvazione della partecipazione dell'Università di Firenze all'“Avviso del MUR (D.D. 1159 del 25/07/2023) per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca” (PRO-BEN 1);
- vista l'adesione al Progetto PRO-BEN 1 dell'Università di Firenze quale “soggetto attuatore” all'interno del Partenariato di cui l'Università degli Studi di Padova è Soggetto Capofila (“ACCORDO DI COLLABORAZIONE” prot. n.239953/2024) a seguito dell'avvenuto finanziamento del Progetto;
- considerato che la Responsabile Scientifica del progetto è la prof.ssa Silvia Casale;
- visto il decreto direttoriale MUR prot. n. 1396 del 18/09/2024 - “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca” - Avviso PRO-BEN 2024 (PRO-BEN 2);
- visto che è con D.D. ministeriale prot. n.22930 del 6/12/2024 è stata approvata la Graduatoria che ammette al finanziamento il Progetto “UNIST-HEALTH 2 - University Students Health secondo anno” (PRO-BEN 2) presentato dall'Università degli Studi di Padova quale Soggetto Capofila in rappresentanza dello stesso Partenariato costituito per il PRO-BEN 1;
- visto l'addendum (prot.n. 63664/2025 del 17/03/2025) all'accordo di collaborazione firmato dalla Rettrice, al fine di disciplinare gli aspetti strettamente attinenti alla realizzazione dell'Iniziativa “UNIST-HEALTH 2 - University Students Health secondo anno” finanziata nell'ambito dell'Avviso PRO-BEN 2 ed in particolare la gestione comune del finanziamento nonché la definizione di ruoli e responsabilità di ciascun soggetto nella realizzazione dell'Iniziativa;
- visto che il contributo riconosciuto per la realizzazione dell'Iniziativa del Progetto PRO-BEN 2 ammonta ad € 1.600.000,00 ed è stato così distribuito:
  - Università degli Studi di Padova – Soggetto beneficiario nella misura di € 448.866;
  - Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Soggetto beneficiario nella misura di € 319.543;
  - Università degli studi “G. d'Annunzio” di Chieti – Pescara - Soggetto beneficiario nella misura di € 256.024;
  - Università degli Studi di Firenze – Soggetto beneficiario nella misura di € 319.543;
  - Università degli Studi di Catania - Soggetto beneficiario nella misura di € 256.024;

- dato atto che il predetto contributo è comprensivo anche del 10% rispetto al valore del progetto per le iniziative progettuali che valorizzano gli aspetti collegati alle discipline sportive, quale strumento utile a fornire soluzioni e modalità innovative nei processi di miglioramento del benessere psicofisico ed emotivo;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il decreto dirigenziale 2381/2024 prot.n. 326110 del 20/12/2024 di riorganizzazione dell'Area Servizi alla didattica che individua il Settore progetti, budget e staff di area deputato al supporto dei progetti dell'Area;
- vista la documentazione allegato;
- preso atto dell'istruttoria;
- valutato opportuno riportare nel corpo della delibera l'importo del contributo riconosciuto all'Università degli Studi di Firenze,  
delibera
- di approvare a ratifica la partecipazione dell'Università di Firenze al Progetto dal titolo "UNIST-HEALTH 2 – University Students Health secondo anno" - (PRO-BEN 2) coordinato dall'Università di Padova - CUP C53C2400153000, le cui attività progettuali saranno avviate in data 14/10/2025, con finanziamento pari a € 319.543,00 e avranno una durata complessiva di 12 mesi, fino al termine del 13/10/2026, salvo proroghe nei casi previsti dalla legge;
- di individuare come Responsabile Scientifico del Progetto PRO-BEN 2 la prof. Silvia Casale che opererà di concerto con i rispettivi delegati Prorettori e Delegati per quanto di competenza;
- di individuare come ufficio per il supporto amministrativo-contabile al progetto il nuovo Settore progetti, budget e staff di Area per le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle spese;
- di dare mandato alla Rettrice e al Direttore Generale di firmare eventuali ulteriori atti che si dovessero rendere necessari per intraprendere azioni future in funzione del Progetto.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**PROGETTO POLARIS 2024-POL-00103 - FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE - ECOSISTEMI: PERCORSI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE E DI CITTADINANZA ATTIVA. DETERMINAZIONI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Bando “Polaris” *Iniziative innovative per l’orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM*, promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 2140, prot. n. 304536 del 02 dicembre 2024, con la quale è stata approvata la partecipazione dell’Università degli Studi di Firenze, in qualità di Soggetto Partner, al progetto “*ecosystemi: percorsi di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva*”, nell’ambito del Bando “Polaris - *Iniziative innovative per l’orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM*”, promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale;
- visto il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/12/2024;
- preso atto dell’istruttoria illustrata in seduta,  
delibera
- di approvare la sottoscrizione della Convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze e Oxfam Italia nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 26), regolante la partecipazione dell’Ateneo al progetto “*ecosystemi: percorsi di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva*”, selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale;
- di autorizzare una variazione di bilancio per maggiori proventi e maggiori costi per euro 62.906,00, a valere sul progetto “POLARIS\_25\_26”, CUP 2024-POL-00103-UA.50000.DIDAORIENT;
- di approvare l’avvio delle procedure di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo con contratti di collaborazione coordinata per le esigenze del progetto;
- di approvare un compenso orario lordo di € 42,00, oltre oneri a carico dell’Ateneo, per i professionisti reclutati per lo svolgimento delle attività del progetto;
- di dare mandato alla Rettrice e al Direttore Generale affinché individuino le risorse interne tra il personale docente e tecnico-amministrativo e conferiscano gli incarichi in funzione delle esigenze operative del progetto e delle attività previste dalle relative azioni;
- di dare mandato alla Rettrice di procedere alle eventuali modifiche tecniche alla Convenzione che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 44 dell’O.D.G. «**PROGETTO METRO GEBU-DICU SECONDA**

**EDIZIONE – CITTÀMETROPOLITANA DI FIRENZE GENDER BUDGETING  
E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE – PROTOCOLLO  
OPERATIVO E ULTERIORI DETERMINAZIONI»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’Avviso pubblico della Regione Toscana (Decreto Dirigenziale n. 12182 del 31/05/2024) per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere a valere sul PR FSE+2021-2027, sulla base del quale Città Metropolitana di Firenze è stata finanziata come “Soggetto Beneficiario attuatore unico” con il progetto “METRO GEBU-DICU 2°edizione - CittàMETROpolitana di Firenze GEndeR BUdgeting e Diffusione della CULTura di Genere seconda edizione”, CUP B84B24000000006; con data di avvio al 25/11/2024 e termine al 25/11/2027;
- preso atto degli Accordi Quadro e delle convenzioni intervenuti a partire dal 2023 tra la Città Metropolitana di Firenze e l’Università degli Studi di Firenze, al fine di diffondere il Bilancio di Genere come strumento chiave per promuovere l’eguaglianza di genere nelle Università/Scuole e negli Enti Territoriali;
- preso atto che l’Università degli Studi di Firenze, sulla base dei predetti Accordi e Convenzioni e sotto la Responsabilità Scientifica dei professori Maria Paola Monaco ed Enrico Marone, si è impegnata a collaborare alle Azioni 1 e 2 del Progetto “METRO GEBU-DICU 2°edizione - CittàMETROpolitana di Firenze GEndeR BUdgeting e Diffusione della CULTura di Genere seconda edizione, sulla base anche del “Piano Economico di dettaglio del Progetto” (PED) definito in conformità al “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ;
- preso atto che nell’ambito delle adesioni di cui sopra, l’Università e la Città Metropolitana hanno rinviato la determinazione delle spese e i dettagli in merito agli oneri economici del predetto Progetto a un Protocollo Operativo tra l’Università e il Soggetto Beneficiario che abbia come riferimento il PED concordato tra le Parti e approvato dalla Regione Toscana;
- preso atto che per realizzare le attività progettuali di competenza dell’Università si rende necessario, oltre all’attribuzione di incarichi al personale Docente e Tecnico Amministrativo, attivare delle procedure di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo con contratto di collaborazione coordinata in qualità di “Consulenti” (ai sensi del PED) che garantiscano una prestazione lavorativa altamente specializzata

- e temporanea di durata anche biennale per un costo complessivo stimato in € 532.277,51;
- preso atto che l'Università degli Studi di Firenze potrà ottenere € 357.282,00 come quota di anticipo a seguito della firma dell'Accordo operativo;
  - preso atto che per l'emanazione dei bandi di reclutamento in corso di definizione, potrebbe rendersi necessario, nel caso si opti per una durata biennale dei contratti e che l'anticipo è capiente per garantire la copertura del costo di competenza del primo anno contrattuale;
  - preso atto dell'istruttoria illustrata in seduta,  
delibera
  - la stipula del "Protocollo operativo tra Città Metropolitana di Firenze e Università degli Studi di Firenze finalizzato alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere nell'ambito del Progetto "METRO GEBU-DICU 2° edizione - CittàMETROpolitana di Firenze GEndeR BUdgeting e Diffusione della CULtura di Genere seconda edizione" CUP B84B2400000006 a valere sul POR FSE+2021- 2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming" a cui è allegato "Piano Economico di dettaglio del Progetto" (PED) approvato dalla Regione Toscana, in conformità al "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";
  - l'approvazione dell'attribuzione degli incarichi al personale interno all'Ateneo, che si renderanno necessari;
  - l'avvio delle procedure di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo con contratti di collaborazione coordinata per le esigenze del progetto che garantiscano una prestazione lavorativa altamente specializzata e temporanea di durata anche biennale per un costo complessivo quantificato nel PED in € 532.277,51;
  - di dare mandato al Settore Staff, Progetti e Budget di richiedere a Città Metropolitana l'erogazione della quota di anticipo pari a € 357.282,00, prevista a seguito della firma dell'Accordo operativo di cui sopra, anche al fine di attivare e dare copertura al costo dei predetti reclutamenti sul Progetto;
  - di dare mandato al Settore Staff, Progetti e Budget di monitorare il budget del progetto anche vista di richiedere le ulteriori tranche di finanziamento necessarie alla copertura dei costi dei contratti attivati;
  - di dare mandato alla Rettrice e al Direttore Generale a conferire gli incarichi al personale docente e tecnico-amministrativo di Ateneo al fine di svolgere le attività previste dalle azioni del progetto;

- il conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie per realizzare le attività e far fede agli impegni assunti dall’Ateneo per collaborare al Progetto.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL’ORDINE DEL GIORNO**

**Sul punto 46 dell’O.D.G. «RINNOVO DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE, USL TOSCANA CENTRO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, COMUNE DI FIRENZE SU ASSISTENZA SANITARIA A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE E RESIDENTI IN ALTRE REGIONI VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2025»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- richiamati:
  - lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
  - il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 – “Disciplina del servizio sanitario regionale” così come modificata dalla Legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84;
- visto l’accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Firenze, l’Azienda USL Toscana Centro, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze sull’assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residente in altre regioni (prot. 21899/2021 del 20/01/2021) successivamente integrato con un addendum per formalizzare il subentro della DSU;
- visto il Patto aggiunto per modifica termini di scadenza contrattuale dell’Accordo di collaborazione su assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residenti in altre regioni, tra Università degli Studi di Firenze, Azienda USL Toscana Centro, Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze stipulato in data 20 gennaio 2021 (prot. 0177179 del 25/08/2022);
- vista la Convenzione attuativa dell’Accordo di collaborazione sopra menzionato (prot. 86039 del 04/03/2021);
- visto l’atto di rinnovo del suddetto accordo mediante scambio di PEC (prot. 311606 del 19/12/2023, prot. 1006 del 03/01/2024 e prot. 1014 del 03/01/2024);
- considerato che l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana ha manifestato la propria disponibilità ad aderire all’accordo

Quadro di collaborazione sottoscritto tra le parti, e all'accordo attuativo tra UNIFI e Azienda USL Toscana Centro (AUSLTC), attualmente in corso di validità fino al 31/12/2024;

- tenuto conto della volontà di tutte le parti di continuare in questo progetto e dell'esigenza di sottoscrivere una nuova convenzione fino al 31 dicembre 2025;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025;
- letto quanto riportato in narrativa,

delibera

il rinnovo della convenzione attuativa dell'accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Firenze, USL Toscana centro, Università degli Studi di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze su assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residenti in altre regioni valida fino al 31 dicembre 2025 nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 27).

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**STUDENTI NON-UE RESIDENTI ALL'ESTERO – VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA - DETERMINAZIONI**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- tenuto conto delle disposizioni annuali del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia;
- preso atto che l'Ateneo ha sottoscritto il Contratto di servizi per l'adesione al TEST DI ITALIANO-L2 con il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA;
- preso atto che a partire dall'A.A. 2023-2024 è stata adottata la soglia minima stabilita da CISIA per il livello pre-intermedio pari a 33/72, suggerendo alle Scuole e ai Presidenti dei corsi di studio di raccomandare agli immatricolati la frequenza di un corso di lingua italiana presso il Centro Linguistico di Ateneo;
- tenuto conto che le raccomandazioni, dopo l'avvenuta immatricolazione, in merito alla frequenza di un corso di lingua italiana sono di difficile attuazione;
- tenuto conto della possibilità di esonero dall'obbligo del sostenimento della prova di lingua italiana, prevista dalla circolare interministeriale relativa alle

- procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia;
- considerato che l'Ateneo pone tra i propri obiettivi strategici l'accrescimento della propria competitività e reputazione sul piano internazionale;
  - richiamati:
    - il Regolamento Didattico di Ateneo;
    - lo Statuto di Ateneo;
  - ferma restando l'autonomia regolamentare dei corsi di studio in merito ai requisiti delle conoscenze linguistiche;
  - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta dell'11 marzo 2025;
  - vista la delibera del Senato Accademico del 18 marzo 2025,  
esprime parere favorevole
  - in merito all'adozione di una soglia minima di superamento del test CISIA ITALIANO L-2 pari a 55/72 e alla validità ai fini dell'immatricolazione dei soli certificati di conoscenza della lingua italiana rilasciati dalle Istituzioni aderenti all'Associazione CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità) di livello B2 o superiore.
  - in merito ai seguenti casi di esonero dall'obbligo della prova di lingua italiana, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla circolare ministeriale:
    1. superamento di un esame di lingua italiana di livello minimo B2 presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Firenze o di altro centro linguistico universitario italiano;
    2. superamento del Test di Italiano L2 erogato dal CISIA, per un'università o istituzione di formazione superiore accreditata diversa dall'Università di Firenze, con almeno 55 punti.
    3. possesso di un certificato di completamento di un Foundation Year erogato in lingua italiana con un livello linguistico di uscita pari al B2;
    4. immatricolazione ad un percorso formativo interamente in lingua inglese, offerto all'interno di un corso di studio in lingua italiana, compatibilmente con i requisiti di accesso previsti dal corso di studio.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 49 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA SYRACUSE UNIVERSITY FLORENCE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;

- tenuto conto della vocazione internazionale dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo del Protocollo di intesa tra Syracuse University Florence e Università degli Studi di Firenze;
- valutata positivamente la proposta di procedere alla stipula del citato Protocollo;
- richiamati:
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
  - lo Statuto di Ateneo;
- preso atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Università di Firenze;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta dell'11/3/2025;
- vista la delibera del Senato Accademico del 18 marzo 2025,  
delibera
- di esprimere parere favorevole in merito alla sottoscrizione da parte della Rettore del Protocollo di intesa tra Syracuse University Florence e Università degli Studi di Firenze, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 28), precisando che non sono previsti oneri finanziari a carico dell'Ateneo. Conferisce inoltre mandato alla Rettore di apportare al testo del Protocollo eventuali modifiche tecniche e/o adattamenti non sostanziali che si rendano necessari;
- di designare la prof.ssa Giorgia Giovannetti, Delegata della Rettore ai Rapporti Internazionali e agli Accordi Multilaterali, quale referente di UNIFI per la collaborazione con Syracuse University Florence.

Sul punto 47 dell'O.D.G. **«INIZIATIVE STUDENTESCHE CULTURALI E SOCIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE. NOMINA DELLA COMMISSIONE»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che risulta necessario procedere alla nomina della Commissione istruttoria Iniziative studentesche per la valutazione delle proposte e la definizione degli importi da attribuire alle singole iniziative;
- visto il Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze emanato con DR 635/2023 protocollo 151872 del 10 luglio 2023;
- visti i componenti designati dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025;
- letta l'istruttoria;

- udita la relazione;
- tenuto conto dei nominativi proposti in seduta,  
nomina

la Commissione istruttoria Iniziative studentesche per la valutazione delle proposte e la definizione degli importi da attribuire alle singole iniziative:

1. Prof.ssa **Ersilia Menesini**, delegata della Rettrice
2. Dott.ssa **Daniela Marcello**, componente del Senato Accademico
3. Prof. **Giorgio Battistelli**, componente del Senato Accademico
4. Prof. **Riccardo Fanti**, componente del Consiglio di Amministrazione
5. Prof. **Francesco Ferrini**, componente del Consiglio di Amministrazione
6. Sig. **Carlo Spadoni**, Rappresentante degli studenti in Senato Accademico
7. Sig. **Riccardo Pisoni**, Rappresentante degli studenti in Senato Accademico
8. Sig. **Giacomo Boschi**, Rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione
9. Sig. **Simone Zetti**, Rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione
10. Dott. **Luca Pettini** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**PROGETTO CRUI “EDUCARE ALLA PACE”**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- tenuto conto della vocazione dell'Università degli Studi di Firenze alla realizzazione di politiche di inclusione;
- tenuto conto dell'iniziativa della CRUI;
- preso atto che la CRUI ha delineato la seguente scadenza della pubblicazione del bando entro aprile 2025;
- considerato che il progetto “Educare alla pace” prevede l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti palestinesi che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese ad accesso libero dell'Università degli Studi di Firenze nell'A.A.2025-2026. le borse di studio prevedono la copertura delle spese di alloggio, vitto, polizza assicurativa sanitaria, tasse accademiche;
- ritenuto che i benefici del progetto, riservati esclusivamente ai vincitori meritevoli della selezione del bando, saranno assegnati per gli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027;
- ritenuto di assicurare il beneficio dell'ospitalità agli studenti selezionati indicativamente a partire dal mese di agosto 2025 e per l'intera durata del

- corso di studi (gli studenti devono laurearsi entro l'ultima sessione di laurea utile - aprile 2028 - riferita al loro anno di immatricolazione);
- visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025 (rep. n. 423/2025 prot. 66960 del 19/03/2025);
  - richiamati:
    - il Regolamento Didattico di Ateneo;
    - lo Statuto di Ateneo;
  - tenuto conto che in data odierna la direttrice del LENS, ha fatto pervenire alla Rettrice una nota in cui manifesta l'intenzione da parte dell'ente di erogare una ulteriore borsa di studio;
  - considerato che gli ulteriori oneri derivanti da tale borsa aggiuntiva, tra i quali l'assistenza sanitaria e il posto alloggio, dovranno essere a carico dell'Ateneo,

delibera

- l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti palestinesi che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese ad accesso libero dell'Università degli Studi di Firenze nell'A.A. 2025/2026, e di una ulteriore borsa finanziata dal LENS, per un totale di 3 borse, conferendo mandato alla Rettrice di emanare il bando, apportando eventuali modifiche tecniche e/o adattamenti che si rendessero necessari;
- la copertura finanziaria delle due borse di studio, pari a € 5.000,00 (lordo percipiente) per ogni studente vincitore, per ciascun anno accademico, per un totale di € 10.000 l'anno, graverà sui Fondi dell'Area Servizi alla Didattica – Progetto *Inclusione*. La terza borsa, di pari importo, verrà erogata dal LENS, con trasferimento dei fondi direttamente all'Università di Firenze, dando mandato al Direttore Generale di definire l'imputazione degli ulteriori oneri a carico del budget dell'Area Servizi alla didattica;
- l'attivazione della terza borsa è subordinata all'acquisizione della disponibilità dell'alloggio presso DSU o altri Enti;
- l'esonero dal pagamento dei contributi universitari.

**O M I S S I S**

Alle ore 15,44, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**Dott. Marco Degli Esposti**

**LA PRESIDENTE**

**Prof.ssa Alessandra Petrucci**

All. 1

O M I S S I S

| DIPARTIMENTO   | Assegnazione da modello<br>2025 | Misure compensative<br>Dipartimenti di Eccellenza<br>2023-2027 |
|--|---------------------------------|--|
| ARCHITETTURA (DIDA)  | 0,833                           | 0,314  |
| BIOLOGIA (BIO)   | 0,490                           | 0,192  |
| CHIMICA 'UGO SCHIFF'   | 0,829                           |  |
| FISICA E ASTRONOMIA  | 0,547                           | 0,351  |
| INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)                                       | 0,347                           | 0,192  |
| INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)   | 0,551                           | 0,316  |
| INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)  | 0,558                           | 0,275  |
| LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)  | 0,636                           | 0,253  |
| MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)                               | 0,696                           | 0,281  |
| MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA  | 1,485                           | 0,314  |
| NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA) | 0,755                           |  |
| SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE                                  | 0,974                           |  |
| SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)   | 0,654                           | 0,316  |
| SCIENZE DELLA TERRA (DST)  | 0,400                           |  |
| SCIENZE GIURIDICHE (DSG)   | 0,937                           |  |
| SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)                                   | 1,035                           | 0,314  |
| SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)   | 0,536                           | 0,287  |
| STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI 'G. PARENTI' (DISIA)                   | 0,498                           |  |
| STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)                    | 0,766                           |  |
| FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)       | 0,869                           | 0,281  |
| SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)     | 0,936                           | 0,314  |
| <b>Totale</b>  | <b>15,332</b>                   | <b>4,000</b>   |

## Allegato 3

### **Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato.**

#### Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi degli artt.19 e 28 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 44.3 dello Statuto dell'Università, l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Firenze e il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato.
2. Le assunzioni di personale dirigente sono effettuate nell'ambito della programmazione di fabbisogno di personale, rapportate alle funzioni identificate con l'assetto organizzativo e nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio.

#### Art. 2 Modalità di selezione per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia

1. L'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia presso l'Università avviene a seguito di concorso pubblico per titoli ed esami ai sensi dell'art. 28 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001.
2. L'accesso alla qualifica di dirigente può avvenire anche mediante l'utilizzazione di graduatorie relative a selezioni pubbliche bandite da altre Università o Istituti di istruzione universitaria statale o altra Pubblica Amministrazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

#### Art. 3 Bando di concorso

1. Il bando di concorso viene emanato dal Direttore Generale e deve indicare:
  - a. il numero e il profilo professionale dei posti messi a concorso;
  - b. il termine e le modalità per la presentazione delle domande;
  - c. i requisiti soggettivi generali e particolari per l'ammissione all'impiego;
  - d. i titoli di studio richiesti;
  - e. l'individuazione delle specifiche conoscenze e competenze richieste per il profilo professionale oggetto del bando;
  - f. il calendario delle prove o le modalità con le quali verrà reso noto;
  - g. l'indicazione delle materie e del contenuto delle prove;
  - h. la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove;
  - i. ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile.
2. Nel bando vengono indicati i criteri di valutazione dei titoli e delle prove.
3. Il bando individua, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6, legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento.
4. Il bando è pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al fine di favorire la maggiore diffusione e partecipazione possono essere previste ulteriori modalità di divulgazione (social media, stampa specializzata ecc.), anche in ambito internazionale.
5. L'Amministrazione può richiedere ai candidati un contributo per le spese generali del concorso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## Art. 4 Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia dell'Università degli Studi di Firenze, i candidati, oltre al possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche, devono trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:
  - a) i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.
  - b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con laurea (laurea specialistica o laurea magistrale o diploma di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
  - c) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché con laurea (laurea specialistica o laurea magistrale o diploma di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99);
  - d) soggetti forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di laurea (laurea specialistica o laurea magistrale o diploma di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99).
2. Oltre ai requisiti di cui al comma 1, per specifici profili dirigenziali, il bando di concorso può prevedere, quale requisito di ammissione, il possesso del titolo di Dottore di ricerca e una certificazione linguistica o di competenze informatiche del livello definito dal bando.
3. Tutti gli incarichi dirigenziali o equiparati di cui al comma 1 devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente al quale il candidato appartiene.
4. Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni di cui al successivo comma 5.
5. Per esercizio di funzioni dirigenziali, di cui ai precedenti commi, si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione degli obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture coordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.
6. Le circostanze nelle quali le funzioni di cui ai commi 3 e 5 sono state esercitate devono essere documentate.
7. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande.
8. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti in ogni fase del procedimento, con disposizione motivata del Responsabile del Procedimento.

## Art. 5 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è formata da tre o cinque componenti, di cui uno con funzioni di presidente, con profili adeguati rispetto alle prove concorsuali.
2. Almeno uno dei tre o due dei cinque membri deve essere esterno ai ruoli dell'Ateneo. Detti componenti sono scelti nel rispetto del principio di pari opportunità, tra soggetti di qualificazione ed esperienza appropriate, quali professori e ricercatori universitari, dirigenti pubblici e privati, esperti della materia ed esperti nella selezione di personale destinato a ricoprire uffici di livello dirigenziale.
3. Non possono fare parte della commissione esaminatrice:
  - a. coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 51 commi 1, 2, 3 e 5 c.p.c. e ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/2001 e delle altre leggi vigenti in materia;
  - b. il Rettore, i Prorettori, i Delegati del Rettore, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione; coloro che ricoprono cariche politiche; i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
  - c. coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

## Art. 6 Adempimenti della commissione esaminatrice

1. Nella prima riunione, convocata dal Presidente, i componenti della commissione esaminatrice, presa visione dell'elenco dei candidati, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 3. In tale circostanza la commissione può richiedere di avvalersi di esperti aggregati, qualora non già nominati, che la assistano nella valutazione delle prove tecniche e di conoscenza linguistica e informatica.
2. Nella riunione preliminare la Commissione può specificare, eventuali sotto criteri e relativi punteggi specifici nell'ambito e nei limiti dei criteri e dei punteggi previsti dal bando.
3. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni. Tale modalità non è adottata nelle sedute dedicate allo svolgimento delle prove. I candidati partecipano alle prove in presenza.

## Art. 7 Prova preselettiva

1. Qualora previsto dal bando di concorso, se il numero di candidati ammessi al concorso sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure concorsuali, potrà essere effettuata una prova preselettiva di accesso alle prove scritte sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Il numero massimo di candidati ammessi al prosieguo del concorso è determinato dal bando di concorso.
2. Il bando può prevedere motivati criteri di esonero dalla eventuale prova preselettiva.
3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

## Art.8 Svolgimento delle prove scritte

1. Il concorso per titoli ed esami prevede il superamento di due prove scritte.
2. Le prove scritte sono dirette a valutare la capacità del candidato di affrontare e risolvere problemi complessi, attinenti al perseguimento degli obiettivi propri delle funzioni dirigenziali da svolgere, mediante la capacità di contestualizzare le soluzioni proposte, sia

sotto il profilo tecnico-giuridico che di quello delle scelte operative da assumere.

Una delle prove scritte consiste nello sviluppo di un caso gestionale complesso attinente alle funzioni dirigenziali da svolgere.

## Art. 9 Svolgimento della prova orale

1. La prova orale è diretta ad accertare le capacità del candidato di cui all'art. 8, comma 2, unitamente alla capacità del candidato di esprimere una visione gestionale volta al miglioramento continuo dell'ambito dirigenziale oggetto del reclutamento, ai fini del perseguimento delle strategie dell'Ateneo, secondo modalità che vengono specificate nel bando.
2. In occasione del colloquio sono accertate la conoscenza della lingua inglese e di un'eventuale altra lingua straniera, se prevista dal bando, nonché le conoscenze informatiche e digitali previste nel bando di concorso, eventualmente anche mediante una verifica applicativa. La valutazione positiva di tali accertamenti costituisce condizione per il conseguimento dell'idoneità e non concorre al punteggio complessivo conseguito con il colloquio.

## Art. 10 Competenze trasversali e motivazione

1. Il bando indica le modalità di svolgimento, valutazione ed il relativo punteggio attribuibile alla verifica delle competenze trasversali richieste e degli aspetti motivazionali, con particolare riguardo all'utilizzo di tecniche di assessment.

## Art. 11 Valutazione delle prove

1. I voti delle prove sono espressi in centesimi. A ciascuna prova scritta e orale viene attribuito un punteggio massimo di 100 punti, per un totale massimo di 300 punti.
2. Sono ammessi alla prova orale i candidati che riportino una votazione di almeno 70/100 in ciascuna prova scritta. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 70/100.

## Art. 12 Valutazione dei titoli

1. Il bando indica il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli, che non può comunque superare 120 punti né essere inferiore a 30.
2. Le categorie di titoli valutabili sono determinate nel bando di concorso sulla base di quanto disposto dal DPR 78/2018.
3. I titoli sono valutati dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove orali.

## Art. 13 Formazione della graduatoria e approvazione degli atti

1. Al termine delle prove di esame la Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito dai candidati e determinato dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.
2. La graduatoria di merito è approvata dal direttore generale e pubblicata nell'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, nonché inserita nel sito Internet.

## Art. 14 Termine delle procedure concorsuali

1. Le procedure concorsuali devono essere ultimate entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova scritta.
2. Il direttore generale può prorogare, per comprovati ed eccezionali motivi, per una sola volta e per non più di tre mesi, il termine di chiusura della procedura concorsuale.
3. Nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi nel termine di cui ai precedenti commi, il direttore generale, con provvedimento motivato, sostituisce i componenti della commissione cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo contestualmente un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

## Art. 15 Organizzazione del concorso

1. L'amministrazione potrà inoltre procedere all'organizzazione di concorsi aggregati in collaborazione con altre università o altre pubbliche amministrazioni, nonché richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica l'organizzazione di concorsi unici accentrati o aggregati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35, comma 5 del D. Lgs 165/2001.

## Art. 16 Conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato

1. L'Ateneo può conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato secondo le modalità previste dall'art. 19, commi 6 e 6 bis del DLgs 165/2001.
2. Le modalità di individuazione dei soggetti ai quali conferire l'incarico sono definite tramite bando di selezione emanato con decreto del Direttore Generale. In particolare, nel bando di selezione debbono essere previsti:
  - a) la valutazione dei titoli;
  - b) la valutazione del curriculum vitae;
  - c) un colloquio volto ad accertare il possesso di competenze adeguate allo svolgimento delle funzioni oggetto della selezione.

## Art. 17 Norme finali e transitorie

1. Per gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento trova applicazione la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo ufficiale.
3. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati i vigenti regolamenti di Ateneo per l'affidamento di incarichi di funzioni dirigenziali e per l'accesso alla qualifica di dirigente.

| COGNOME_NOME         | INIZIO_CONTRATTO | FINE_CONTRATTO | GSD DM 639/2024 | SSD DM 639/2024 | DIPARTIMENTO   |
|----------------------|------------------|----------------|-----------------|-----------------|--|
| FOLLESA STEFANO      | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 08/CEAR-08      | CEAR-08/D       | Architettura (DiDA)  |
| TARSI ELENA          | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 08/CEAR-12      | CEAR-12/A       | Architettura (DiDA)  |
| TROMBADORE ANTONELLA | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 08/CEAR-08      | CEAR-08/C       | Architettura (DiDA)  |
| MARRA ANTONINO MARIA | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 08/CEAR-07      | CEAR-07/A       | Architettura (DiDA)  |
| FRATINI SARA         | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 05/BIOS-03      | BIOS-03/A       | Biologia   |
| PALLADINO PASQUALE   | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 03/CHEM-01      | CHEM-01/A       | Chimica 'Ugo Schiff' - DICUS   |
| SILVESTRI LUDOVICO   | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 02/PHYS-03      | PHYS-03/A       | Fisica e Astronomia  |
| VINCIGUERRA ANTONIO  | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 10/LIFI-01      | LIFI-01/A       | Lettere e Filosofia  |
| ROTUNDO NELLA        | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 01/MATH-04      | MATH-04/A       | Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'                                       |
| BRAVI RICCARDO       | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 06/MEDF-01      | MEDF-01/A       | Medicina Sperimentale e Clinica  |
| MASCHERINI GABRIELE  | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 06/MEDF-01      | MEDF-01/B       | Medicina Sperimentale e Clinica  |
| NOBILI STEFANIA      | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 05/BIOS-11      | BIOS-11/A       | Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) |
| GRONCHI GIORGIO      | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 11/PSIC-01      | PSIC-01/A       | Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) |
| MARRAZZO LIVIA       | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 02/PHYS-06      | PHYS-06/A       | Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'                    |
| VENTURI STEFANIA     | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 04/GEOS-01      | GEOS-01/C       | Scienze della Terra  |
| DISTEFANO TIZIANO    | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 13/ECON-01      | ECON-01/A       | Scienze per l'Economia e l'Impresa   |
| CERRETANO VALERIO    | 01/10/2022       | 30/09/2025     | 13/STEC-01      | STEC-01/B       | Scienze per l'Economia e l'Impresa   |
| GUZZETTI FRANCESCO   | 31/10/2022       | 30/10/2025     | 10/ARTE-01      | ARTE-01/C       | Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)                    |

|                 |            |            |            |           |                             |
|-----------------|------------|------------|------------|-----------|-----------------------------|
| SELVA DONATELLA | 31/10/2022 | 30/10/2025 | 14/GSPS-06 | GSPS-06/A | Scienze Politiche e Sociali |
|-----------------|------------|------------|------------|-----------|-----------------------------|





**Proposta di modifica al Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232.**

| <b>Testo vigente</b> (D.R. n.16/2021 prot. 9506 dell'11 gennaio 2021 modificato con D.R. del 7 gennaio 2025, n.1)  | Proposta di modifica   | Note |
|--|--|------|
| <p><b>Articolo 1</b><br/><b>Oggetto e ambito di applicazione</b></p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione degli scatti stipendiali dei professori e ricercatori di ruolo, di seguito denominati professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Firenze, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010, e dal D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 e dalla normativa vigente in materia.</p> <p><b>Articolo 2</b><br/><b>Procedura di valutazione</b></p> <p>1. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 14 della legge 240/2010, ai fini dell'attribuzione della classe di stipendio,</p> | <p><b>Articolo 1</b><br/><b>Oggetto e ambito di applicazione</b></p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione degli scatti stipendiali dei professori e ricercatori di ruolo, di seguito denominati professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Firenze, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010, e dal D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 e dalla normativa vigente in materia.</p> <p><b>Articolo 2</b><br/><b>Procedura di valutazione</b></p> <p>1. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 14 della legge 240/2010, ai fini dell'attribuzione della classe di stipendio, i</p> |      |



|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>i professori e i ricercatori sono tenuti a presentare apposita richiesta unitamente ad una relazione sul complesso dell'attività didattica e di ricerca, oltre che di altre attività istituzionali svolte, attestante il possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 5.</p> <p>2. La procedura di valutazione si svolge con cadenza semestrale e riguarda, nei casi previsti dalla normativa vigente, il biennio, o il triennio, precedente alla data del conseguimento dell'anzianità utile. Le annualità di riferimento decorrono dal 1° settembre al 31 agosto successivo, per le attività didattiche e per le altre attività istituzionali svolte; per le attività di ricerca si fa riferimento al biennio, o triennio, solare precedente alla data di maturazione dell'anzianità utile.</p> <p>3. I soggetti interessati alla valutazione sono i professori e i ricercatori che abbiano maturato l'anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale, in conformità a quanto</p> | <p>professori e i ricercatori sono tenuti a presentare apposita richiesta unitamente ad una relazione sul complesso dell'attività didattica e di ricerca, oltre che di altre attività istituzionali svolte, attestante il possesso dei requisiti previsti dal <del>dal</del> <del>successivo</del> dall' articolo 5.</p> <p>2. La procedura di valutazione si svolge con cadenza semestrale e riguarda, nei casi previsti dalla normativa vigente, il biennio, o il triennio, precedente alla data del conseguimento dell'anzianità utile. <del>Le annualità di riferimento decorrono dal 1° settembre al 31 agosto successivo, per le attività didattiche e per le altre attività istituzionali svolte</del> Per le attività didattiche le annualità di riferimento decorrono dal 1° settembre al 31 agosto successivo; per le altre attività istituzionali svolte il riferimento è agli anni accademici conclusi alla data di maturazione dell'anzianità; per le attività di ricerca si fa riferimento al biennio, o triennio, solare precedente alla data di maturazione dell'anzianità utile.</p> <p>3. I soggetti interessati alla valutazione sono i professori e i ricercatori che abbiano maturato l'anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale, in conformità a quanto previsto dalla</p> | <p>Riformulazione per maggior chiarezza del testo</p> |
|--|---|---|



|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>previsto dalla normativa vigente in materia.</p> <p>4. Nella maturazione dell'anzianità di cui al comma 3 non sono computati i periodi di aspettativa senza assegni che danno luogo ad una temporanea interruzione della carriera.</p> <p>5. La procedura di valutazione è avviata con decreto del Rettore contenente l'elenco degli interessati. Il decreto è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo secondo la seguente cadenza temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- entro il 31 marzo, per coloro che hanno maturato il requisito entro il 31 dicembre dell'anno precedente;</li><li>- entro il 30 settembre, per coloro che hanno maturato il requisito entro il 30 giugno dell'anno in corso.</li></ul> <p><b>Articolo 3</b></p> <p><b>Modalità di presentazione della richiesta</b></p> <p>1. I soggetti che hanno titolo a partecipare alla procedura di valutazione devono presentare la richiesta e la</p> | <p>normativa vigente in materia.</p> <p>4. Nella maturazione dell'anzianità di cui al comma 3 non sono computati i periodi di aspettativa senza assegni che danno luogo ad una temporanea interruzione della carriera.</p> <p>5. La procedura di valutazione è avviata con decreto del Rettore contenente l'elenco degli interessati. Il decreto è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo secondo la seguente cadenza temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- entro il 31 marzo, per coloro che hanno maturato il requisito entro il 31 dicembre dell'anno precedente;</li><li>- entro il 30 settembre, per coloro che hanno maturato il requisito entro il 30 giugno dell'anno in corso.</li></ul> <p><b>Articolo 3</b></p> <p><b>Modalità di presentazione della richiesta</b></p> <p>1. I soggetti che hanno titolo a partecipare alla procedura di valutazione <del>devono presentare</del> presentano <b>al Rettore</b> la richiesta e la relazione <del>secondo lo schema</del></p> |  |
|---|---|--|



|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>relazione secondo lo schema allegato al decreto del Rettore di cui al comma 5 del precedente articolo e nei termini ivi indicati.</p> <p>2. La richiesta e la relazione devono essere inviate al Rettore ed al Direttore del Dipartimento esclusivamente con le modalità indicate dal suddetto decreto.</p> <p>3. Gli aventi diritto all'attribuzione della classe stipendiale che non presentano la relativa richiesta e/o non la presentano nei termini e con le modalità previste dal decreto rettorale di indizione della procedura, fermo restando, ai fini della valutazione, il periodo utile alla maturazione del diritto, hanno la facoltà di presentare nuovamente domanda nella successiva procedura. In caso di mancata presentazione della domanda e/o di mancata presentazione della stessa nei termini e con le modalità previste dal decreto rettorale di indizione della procedura, la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico dalla data di maturazione del diritto. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la data della nuova richiesta e la decorrenza della</p> | <p><del>allegato al</del> con le modalità indicate dal decreto del Rettore di cui all'art. 2, comma 5 <del>del precedente articolo</del> e nei termini ivi indicati.</p> <p><del>2. La richiesta e la relazione devono essere inviate al Rettore ed al Direttore del Dipartimento esclusivamente con le modalità indicate dal suddetto decreto.</del></p> <p>3. 2. Gli aventi diritto <b>Coloro che hanno maturato il periodo utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale che non presentano la relativa richiesta e/è ovvero</b> non la presentano nei termini e con le modalità previste dal decreto rettorale di indizione della procedura, fermo restando, ai fini della valutazione, il periodo utile alla maturazione del diritto, hanno la facoltà di presentare nuovamente domanda nella successiva procedura. In caso di mancata presentazione della domanda <del>e/è</del> <b>ovvero</b> di mancata presentazione della stessa nei termini e con le modalità previste dal decreto rettorale di indizione della <b>successiva</b> procedura, la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico dalla data di maturazione del diritto. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la</p> |  |
|--|--|--|



|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>classe è differita di un anno.</p> <p><b>Articolo 4</b><br/><b>Commissione di valutazione</b></p> <p>1. La Commissione di valutazione, composta da tre membri scelti tra i professori ordinari e associati e i ricercatori a tempo indeterminato, di cui almeno un ordinario, non compresi nell'elenco degli aventi diritto nel periodo del mandato, è designata dal Senato Accademico su proposta del Rettore e resta in carica per un anno, non rinnovabile, decorrente dalla data del decreto di nomina.</p> <p>2. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso.</p> <p>3. La Commissione conclude i propri lavori entro 90 giorni dalla data di scadenza indicata nel decreto del Rettore di indizione di ciascuna procedura di valutazione. I lavori della commissione possono essere prorogati fino ad un massimo di 30 giorni solo per comprovati e giustificati motivi.</p> <p>4. Le funzioni di segretario sono svolte da</p> | <p>data della nuova richiesta e la decorrenza della classe è differita di un anno.</p> <p><b>Articolo 4</b><br/><del><b>Commissione di valutazione</b></del></p> <p><b>Verifica del possesso dei requisiti, approvazione atti e decorrenza dell'attribuzione della classe stipendiale</b></p> <p><del>1. La Commissione di valutazione, composta da tre membri scelti tra i professori ordinari e associati e i ricercatori a tempo indeterminato, di cui almeno un ordinario, non compresi nell'elenco degli aventi diritto nel periodo del mandato, è designata dal Senato Accademico su proposta del Rettore e resta in carica per un anno, non rinnovabile, decorrente dalla data del decreto di nomina.</del></p> <p><del>2. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso.</del></p> <p><del>3. La Commissione conclude i propri lavori entro 90 giorni dalla data di scadenza indicata nel decreto del Rettore di indizione di ciascuna procedura di valutazione. I</del></p> | <p>N.B. Il nuovo art.4 contiene la disciplina del previgente art.6, con proposte di modifica, che viene spostato al n.4 in modo che non debba essere modificato il regolamento della valutazione annuale che richiama l'articolo 5 di questo regolamento per le casistiche di aspettativa e maternità.</p> |
|---|---|--|



|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>un funzionario dell'Amministrazione.</p> | <p><del>lavori della commissione possono essere prerogati fino ad un massimo di 30 giorni solo per comprovati e giustificati motivi.</del><br/><del>4. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione.</del></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 5 avviene con un controllo a campione mediante procedura definita con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.</li><li>2. All'esito della verifica di cui al comma 1 gli atti sono approvati con decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo, adottato entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle richieste dei bandi di cui al precedente articolo 2 comma 5.</li><li>3. Gli effetti giuridici dell'attribuzione della classe decorrono dalla data di maturazione del diritto all'attribuzione della classe stipendiale. Gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto</li></ol> | <p>N.B. il termine di 60 giorni per l'approvazione degli atti è coerente con un controllo a campione del 3-5%. Se gli Organi riterranno di controllare una percentuale maggiore, è necessario valutare l'estensione a 90 giorni.</p> |
|---|--|--|



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>stesso.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del decreto può essere presentato reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto di Ateneo. Sul reclamo decide il Rettore nei 60 giorni successivi.</li><li>5. Nell'ipotesi di mancata attribuzione della classe, la somma corrispondente è versata al fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato.</li><li>6. In caso di valutazione negativa la richiesta di attribuzione della classe può essere nuovamente presentata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la data della nuova richiesta e la decorrenza della classe è differita di un anno.</li></ol> |  |
|--|---|--|



|   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>Articolo 5</b><br/><b>Requisiti per la valutazione</b></p> <p>1. Per la valutazione positiva ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <p>a) assolvimento dei compiti didattici affidati nel periodo di riferimento della valutazione, in relazione allo stato giuridico, come nel seguito indicato:</p> <p>a.1. per i professori: attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore annue per i professori a tempo definito e 350 per i professori a tempo pieno di cui almeno 60 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito, oltre che per coloro che rivestano incarichi di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio, e almeno 96 ore per i professori a tempo pieno.</p> <p>L'equiparazione al personale a tempo definito può essere riconosciuta ai delegati del Rettore in ragione</p> | <p><b>Articolo 5</b><br/><b>Requisiti per la valutazione</b></p> <p>1. Per la valutazione positiva ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <p>a) assolvimento dei compiti didattici affidati nel periodo di riferimento della valutazione, in relazione allo stato giuridico, come nel seguito indicato:</p> <p>a.1. per i professori: <del>attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore annue per i professori a tempo definito e 350 per i professori a tempo pieno di cui almeno 60 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito, oltre che per coloro che rivestano incarichi di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio, e almeno 96 ore per i professori a tempo pieno.</del></p> <p>a.1. per i professori a tempo pieno: attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350</p> | <p>Lettera a.1 aggiornata e riformulata per maggior chiarezza del testo, anche in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5</p> |
|---|---|--|



|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>dell'impegno richiesto per l'assolvimento dei compiti relativi alla delega conferita. I professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 riservano annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.</p> | <p>ore annue di cui almeno 96 ore di didattica frontale. Per i professori a tempo definito: attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore annue di cui almeno 64 ore di didattica frontale. L'impegno per l'attività didattica frontale dei professori e dei ricercatori che ricoprono la carica di Rettore, Prorettore, Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola, membro del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio, Coordinatore e membro del Presidio di Qualità dell'Ateneo è equiparato a quello dei docenti a tempo definito. Tale equiparazione può essere riconosciuta ai delegati del Rettore in ragione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dei compiti relativi alla delega conferita. Per il Coordinatore e i membri del Presidio di Qualità di Ateneo la riduzione delle attività non può essere superiore al 30%.</p> <p><del>L'equiparazione al personale a tempo definito può essere riconosciuta ai delegati del Rettore in ragione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dei compiti relativi alla delega conferita.</del></p> <p>I professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 riservano</p> | <p>comma 1 del regolamento sulla valutazione annuale ex art.6 comma 7.</p> <p>Le ore minime di didattica frontale del tempo definito sono pari a 64 e non 60. Nel vigente regolamento si tratta di un refuso in questo articolo, ed è una previsione di maggior favore che era prevista per il solo periodo transitorio, fino all'a.a. 2022/2023.</p> |
|---|---|---|



|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>a.2. per i Ricercatori: aver svolto attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento in conformità ai compiti didattici assegnati dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della programmazione didattica;</p> <p>b) aver partecipato ad almeno il 50% dei Consigli di Dipartimento, fatte salve le assenze documentate dovute a congedi o aspettative consentite dalla legislazione vigente o assenze giustificate dalla necessità di assolvere ad altri impegni istituzionali, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti, oppure aver ricoperto incarichi gestionali, oppure aver svolto attività istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio;</p> <p>c) pubblicazione di almeno due lavori nel triennio precedente. Sono considerate pubblicazioni utili quelle corredate dal</p> | <p>annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 ore se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.</p> <p>a.2. per i Ricercatori: aver svolto attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento in conformità ai compiti didattici assegnati dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della programmazione didattica;</p> <p>b) aver partecipato ad almeno il 50% dei Consigli di Dipartimento, fatte salve le assenze documentate dovute a congedi o aspettative consentite dalla legislazione vigente o assenze giustificate dalla necessità di assolvere ad altri impegni istituzionali, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti, oppure aver ricoperto incarichi gestionali, oppure aver svolto attività istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio;</p> <p>c) pubblicazione di almeno due lavori nel triennio precedente. Sono considerate pubblicazioni utili quelle corredate dal</p> |  |
|---|---|--|



|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tale elenco deve risultare nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo FLORE. È sufficiente una sola pubblicazione per i professori che hanno svolto almeno 120 ore annue di attività didattica e per i ricercatori che hanno svolto almeno 60 ore annue di attività didattica frontale. Nel caso di valutazione biennale è richiesta la pubblicazione di almeno un lavoro nel biennio precedente.</p> <p>d) assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.</p> <p>2. Ferme restando le specifiche ipotesi disciplinate nei successivi commi del presente articolo, nel caso di aspettativa, anche ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di congedo, di fuori ruolo per i quali è comunque prevista la maturazione dell'anzianità di servizio, limitatamente a tali periodi, la relazione allegata alla domanda riguarda esclusivamente l'attività di ricerca.</p> <p>3. I periodi di aspettativa obbligatoria di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.</p> | <p>codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tale elenco deve risultare nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo FLORE. È sufficiente una sola pubblicazione per i professori che hanno svolto almeno 120 ore annue di attività didattica e per i ricercatori che hanno svolto almeno 60 ore annue di attività didattica frontale. Nel caso di valutazione biennale è richiesta la pubblicazione di almeno un lavoro nel biennio precedente.</p> <p>d) assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.</p> <p>2. Ferme restando le specifiche ipotesi disciplinate nei successivi commi del presente articolo, limitatamente ai periodi <del>nel caso</del> di aspettativa, anche ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di congedo, di fuori ruolo per i quali è comunque prevista la maturazione dell'anzianità di servizio, <del>limitatamente a tali periodi</del>, la relazione allegata alla domanda riguarda esclusivamente l'attività di ricerca.</p> <p>3. I periodi di aspettativa obbligatoria di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382,</p> |  |
|--|--|--|



|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>382, nonché gli specifici incarichi in qualità di esperto presso l'Amministrazione affari esteri previsti nell'art. 168 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 sono considerati periodi di effettivo servizio. Limitatamente a tali periodi, la relazione allegata alla domanda dà atto dell'effettivo svolgimento dell'incarico assunto.</p> <p>4. I periodi di aspettativa per la direzione di istituti e laboratori extrauniversitari di ricerca di cui all'art. 12 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, sono considerati periodi di effettivo servizio. La relazione allegata alla domanda riguarda esclusivamente l'attività di ricerca.</p> <p>5. I periodi di congedo per motivi di studio e di ricerca di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, di cui all'art. 10 della legge 18 marzo 1958, n. 311, e di cui all'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 349, sono considerati periodi di effettivo servizio. Limitatamente a tali periodi, la relazione allegata alla domanda riguarda esclusivamente l'attività di ricerca.</p> <p>6. Per le ipotesi di aspettativa, congedo o fuori ruolo disciplinate dai commi da 2 a 5 del presente articolo, per un periodo</p> | <p>nonché gli specifici incarichi in qualità di esperto presso l'Amministrazione affari esteri previsti nell'art. 168 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 sono considerati <del>periodi</del> di effettivo servizio. Limitatamente a tali periodi, la relazione allegata alla domanda dà atto dell'effettivo svolgimento dell'incarico assunto.</p> <p>4. I periodi di aspettativa per la direzione di istituti e laboratori extrauniversitari di ricerca di cui all'art. 12 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, sono considerati <del>periodi</del> di effettivo servizio. La relazione allegata alla domanda riguarda esclusivamente l'attività di ricerca.</p> <p>5. I periodi di congedo per motivi di studio e di ricerca di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, di cui all'art. 10 della legge 18 marzo 1958, n. 311, e di cui all'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 349, sono considerati <del>periodi</del> di effettivo servizio. Limitatamente a tali periodi, la relazione allegata alla domanda riguarda esclusivamente l'attività di ricerca.</p> <p>6. Per le ipotesi di aspettativa, congedo o fuori ruolo disciplinate dai commi da 2 a 5 del presente articolo, per un periodo complessivo pari o superiore a sei mesi, il periodo soggetto a valutazione dell'attività</p> |  |
|---|--|--|



|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>complessivo pari o superiore a sei mesi, il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio. In merito all'attività didattica, la valutazione è effettuata dal Direttore del Dipartimento in relazione al carico didattico complessivo, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1 lett.a) del presente articolo. Per i periodi di aspettativa di cui al comma 3 del presente articolo, non è richiesto l'assolvimento del requisito relativo alle pubblicazioni di cui al comma 1 lett. c).</p> <p>7. In caso di assenze per malattia, il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio.</p> <p>8. In caso di assenza per malattia per un periodo complessivo pari o superiore a sei mesi, il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio. Con riferimento all'attività didattica, la valutazione è effettuata dal Direttore del Dipartimento in relazione al carico didattico complessivo, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1 lett. a) del presente articolo. Non è richiesto l'assolvimento del requisito relativo alle pubblicazioni, di cui al precedente comma</p> | <p>didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio. <del>In merito all'attività didattica, la valutazione è effettuata dal Direttore del Dipartimento in relazione al carico didattico complessivo, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1 lett.a) del presente articolo.</del> Per i periodi di aspettativa di cui al comma 3 del presente articolo, non è richiesto l'assolvimento del requisito relativo alle pubblicazioni di cui al comma 1 lett. c).</p> <p>7. In caso di <del>assenze</del> <b>assenza</b> per malattia, il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio</p> <p><del>8. In caso di assenza per malattia per un periodo complessivo e qualora l'assenza risulti</del> pari o superiore a sei mesi <del>il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio.</del> Con riferimento all'attività didattica, la valutazione è effettuata dal Direttore del Dipartimento in relazione al carico didattico complessivo, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1 lett. a) del presente articolo. <del>Non</del> <b>non</b> è richiesto l'assolvimento del requisito relativo alle pubblicazioni, di cui al precedente comma 1 lett. c).</p> <p><del>9.</del> <b>8.</b> In caso di congedo obbligatorio di cui</p> | <p>Si ritiene questa previsione non più coerente con la nuova procedura con controllo a campione da parte dell'amm centrale.</p> <p>Si ritiene questa previsione non più coerente con la nuova procedura con controllo a campione da parte dell'amm centrale.</p> |
|---|---|---|



|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>1 lett. c).<br/>9. In caso di congedo obbligatorio di cui al capo III (congedo di maternità) e all'art. 28 (congedo di paternità alternativo) del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, e successive modificazioni ed integrazioni, il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio.</p> <p><b>Articolo 6</b><br/><b>Attività della Commissione, approvazione atti e decorrenza dell'attribuzione della classe stipendiale</b></p> <p>1. La Commissione, controllata la completezza delle istanze presentate nei termini dagli aventi diritto, prende atto della verifica effettuata dal Direttore del Dipartimento di afferenza relativa a ciascun candidato in merito al possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente.</p> <p>2. Le attestazioni dei Direttori di Dipartimento di cui al comma precedente devono essere trasmesse al Rettore entro i 30 giorni successivi alla scadenza del</p> | <p>al capo III (congedo di maternità) e all'art. 28 (congedo di paternità alternativo) del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, e successive modificazioni ed integrazioni, il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica e istituzionale è ridotto a quello di effettivo servizio.</p> <p><b>Articolo 6</b><br/><b>Attività della Commissione, approvazione atti e decorrenza dell'attribuzione della classe stipendiale</b></p> <p>1. La Commissione, controllata la completezza delle istanze presentate nei termini dagli aventi diritto, prende atto della verifica effettuata dal Direttore del Dipartimento di afferenza relativa a ciascun candidato in merito al possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente.</p> <p>2. Le attestazioni dei Direttori di Dipartimento di cui al comma precedente devono essere trasmesse al Rettore entro i 30 giorni successivi alla scadenza del decreto del Rettore di indizione di ciascuna</p> |  |
|---|--|--|



|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>decreto del Rettore di indizione di ciascuna procedura di valutazione.</p> <p>3. La Commissione procede d'ufficio per ciascun istante, alla verifica dell'assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.</p> <p>4. La Commissione assegna quindi un giudizio positivo o negativo a ciascuno dei candidati.</p> <p>5. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto del Rettore che è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo, unitamente all'elenco di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.</p> <p>6. Gli effetti giuridici dell'attribuzione della classe decorrono dalla data di maturazione del diritto all'attribuzione della classe stipendiale. Gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto stesso.</p> <p>7. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del decreto può essere presentato reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto di Ateneo. Sul reclamo</p> | <p>procedura di valutazione.</p> <p><del>3. La Commissione procede d'ufficio per ciascun istante, alla verifica dell'assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.</del></p> <p><del>4. La Commissione assegna quindi un giudizio positivo o negativo a ciascuno dei candidati.</del></p> <p><del>5. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto del Rettore che è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo, unitamente all'elenco di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.</del></p> <p><del>6. Gli effetti giuridici dell'attribuzione della classe decorrono dalla data di maturazione del diritto all'attribuzione della classe stipendiale. Gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto stesso.</del></p> <p><del>7. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del decreto può essere presentato reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto di Ateneo. Sul reclamo decide il Rettore nei 60 giorni successivi.</del></p> <p><del>8. Nell'ipotesi di mancata attribuzione della classe, la somma corrispondente è versata al fondo di Ateneo per la premialità dei</del></p> |  |
|---|--|--|



|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>decide il Rettore nei 60 giorni successivi.</p> <p>8. Nell'ipotesi di mancata attribuzione della classe, la somma corrispondente è versata al fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato.</p> <p>9. In caso di valutazione negativa la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la data della nuova richiesta e la decorrenza della classe è differita di un anno.</p> <p><b>Articolo 7</b><br/><b>Norma transitoria</b></p> <p>1. Limitatamente ai primi due anni successivi all'emanazione del presente regolamento, la verifica dello svolgimento dell'attività didattica deve risultare dai registri regolarmente compilati e validati on line, o in alternativa, esclusivamente fino all' anno accademico 2016/17, dai registri cartacei compilati da ciascun</p> | <p><del>professori e dei ricercatori a tempo indeterminato.</del></p> <p><del>9. In caso di valutazione negativa la richiesta di attribuzione della classe può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la data della nuova richiesta e la decorrenza della classe è differita di un anno.</del></p> <p><b>Articolo 7-6</b><br/><b>Norma transitoria</b></p> <p><del>1. Limitatamente ai primi due anni successivi all'emanazione del presente regolamento, la verifica dello svolgimento dell'attività didattica deve risultare dai registri regolarmente compilati e validati on line, o in alternativa, esclusivamente fino all' anno accademico 2016/17, dai registri</del></p> |  |
|---|--|--|



|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>professore e ricercatore, depositati presso la sede di afferenza, tenuto conto che il requisito minimo per l'attività didattica frontale dei professori è di 80 ore per il tempo pieno e di 60 ore per il tempo definito, ad eccezione dei professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 per i quali è fermo l'obbligo di riservare annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.</p> <p>2. Limitatamente ai primi due anni successivi all'emanazione del presente regolamento, in relazione all'accertamento delle presenze nei Consigli di Dipartimento, sono sufficienti nove presenze nel triennio oppure sei sedute nel caso di valutazione biennale, oppure, in subordine, si scomputano anche le assenze dovute a motivi diversi rispetto agli impegni istituzionali, purché giustificate.</p> <p>3. Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di</p> | <p><del>cartacei compilati da ciascun professore e ricercatore, depositati presso la sede di afferenza, tenuto conto che</del> <b>Fino all'a.a. 2022/2023</b>, il requisito minimo per l'attività didattica frontale dei professori è di 80 ore per il tempo pieno e di 60 ore per il tempo definito, ad eccezione dei professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 per i quali è fermo l'obbligo di riservare annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.</p> <p><del>2. Limitatamente ai primi due anni successivi all'emanazione del presente regolamento,</del> <b>Fino all'a.a. 2022/2023</b>, in relazione all'accertamento delle presenze nei Consigli di Dipartimento, sono sufficienti nove presenze nel triennio oppure sei sedute nel caso di valutazione biennale, oppure, in subordine, si scomputano anche le assenze dovute a motivi diversi rispetto agli impegni istituzionali, purché giustificate.</p> <p>3. Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di</p> |  |
|---|---|--|



|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dal 2020, ai sensi della legge 205/2017, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.</p> <p><b>Articolo 8</b><br/><b>Entrata in vigore</b></p> <p>1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.</p> | <p>maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dal 2020, ai sensi della legge 205/2017, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.</p> <p><b>Articolo 7</b><br/><b>Entrata in vigore</b></p> <p>1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.</p> |  |
|--|--|--|



## **Nuova procedura per attribuzione scatti stipendiali - indicazioni in merito alla procedura di verifica dei requisiti.**

### **Iter della nuova procedura**

A seguito della scadenza di ciascun bando, l'U.P. Amministrazione del Personale docente e ricercatore effettua la verifica del possesso dei requisiti di valutazione con un controllo a campione tra coloro che hanno presentato domanda di attribuzione dello scatto ed è stato ammesso alla procedura.

Il campione è individuato mediante un'estrazione, da effettuarsi alla presenza del Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione o suo delegato, secondo procedura informatizzata, in misura pari al 3% delle istanze presentate e ammesse alla procedura. Dell'estrazione viene redatto un verbale assunto agli atti dell'Amministrazione.

Il controllo viene effettuato sui requisiti di cui all'articolo 5 del Regolamento.

Nel caso di controllo a campione per docenti che hanno svolto parte del periodo soggetto a valutazione presso altro Ateneo, l'ufficio procede alla richiesta di verifica dell'adempimento degli obblighi istituzionali all'Ateneo di provenienza in relazione a quanto disposto dalla specifica regolamentazione interna di quello stesso Ateneo.

Dell'esito del controllo a campione viene stilato apposito verbale assunto agli atti dell'Amministrazione. Viene quindi predisposto il decreto rettorale di approvazione degli atti da adottarsi entro 60 giorni dalla scadenza di ciascun bando.

Gli esiti vengono pubblicati alla pagina intranet dedicata:

<https://intranet.unifi.it/it/personale-docente-e-ricercatore/rapporti-di-lavoro-personale-docente-e-ricercatore-di-ruolo/attribuzione-scatti-stipendiali>

I docenti con valutazione negativa ricevono il relativo provvedimento e possono ripresentare domanda dopo che sia trascorso almeno un anno accademico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010. In tal caso il periodo utile ai fini della valutazione è quello che precede la data della nuova richiesta e la decorrenza della classe è differita di un anno.

### **Modalità di verifica dei requisiti di cui art.5 del regolamento**

#### **1) Requisito relativo all'assolvimento dei compiti didattici affidati nel periodo di riferimento della valutazione, in relazione allo stato giuridico.**

#### **Professori associati e ordinari:**

- **fino all'a.a. 2022/2023**, in riferimento a quanto stabilito dalla norma transitoria di cui all'art.6 del regolamento,

- **Professori in regime di tempo pieno:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore di cui almeno 80 ore di attività didattica frontale;
- **Professori in regime di tempo definito:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore di cui almeno 60 ore di attività didattica frontale.



- **Professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 (c.d. Opzione Moratti) a tempo pieno:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore di cui almeno 120 ore di attività didattica frontale
  - **Professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 (c.d. Opzione Moratti) a tempo definito:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore di cui almeno 80 ore di attività didattica frontale.
- **a decorrere dall'a.a. 2023/2024** i requisiti sono quelli ordinariamente stabiliti dall'art. 5 del regolamento,
- **Professori in regime di tempo pieno:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore di cui almeno 96 ore di attività didattica frontale;
  - **Professori in regime di tempo definito:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore di cui almeno 64 ore di attività didattica frontale, compresi coloro che rivestano incarichi di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione. Al Coordinatore e ai membri del Presidio di Qualità dell'Ateneo, spetta una riduzione delle attività didattica frontale non superiore al 30% dell'obbligo relativo al tempo pieno. L'equiparazione al personale a tempo definito può essere riconosciuta ai delegati del Rettore in ragione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dei compiti relativi alla delega conferita.
  - **Professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 (c.d. Opzione Moratti) a tempo pieno:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore di cui almeno 120 ore di attività didattica frontale
  - **Professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 (c.d. Opzione Moratti) a tempo definito:** attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore di cui almeno 80 ore di attività didattica frontale.

#### **Ricercatori Universitari:**

- devono aver svolto attività didattica integrativa e di servizio agli studenti in conformità ai compiti didattici assegnati dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della programmazione didattica.

In merito si ricorda che il contenuto del registro assume valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000; ciascun docente è personalmente responsabile di quanto dichiarato, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di autocertificazione e di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR 445/2000).

I Direttori di Dipartimento sono tenuti a vigilare e verificare l'effettivo regolare svolgimento delle attività didattiche da parte dei docenti e ricercatori afferenti alla



struttura, in coerenza con la programmazione didattica annuale approvata dal Consiglio di Dipartimento e il carico didattico affidato. Sul presupposto di questa verifica i registri sono validati entro il mese di settembre di ogni anno, da parte dei Direttori di Dipartimento e dei Presidenti delle Scuole.

In caso di non esatta rispondenza tra il numero di ore del carico didattico assegnato e quello rendicontato nei registri, il docente deve fornire adeguata motivazione delle cause mediante la compilazione del campo note dei registri dell'insegnamento. Una nota analoga dovrà essere inserita nel registro delle attività didattiche in caso di difformità tra le ore di attività didattica complessiva previste per il proprio ruolo e quelle rendicontate.

Si raccomanda particolare vigilanza, anche da parte dei Presidenti di Corsi di Studio, sull'evenienza di sostituzione del docente titolare del corso, quale casistica eccezionale che può ricorrere esclusivamente al momento di indisponibilità dello stesso titolare per eventi non prevedibili o causa forza maggiore. In tutti gli altri casi la sostituzione del docente titolare non è ammissibile a meno di deliberazione formale del consiglio di dipartimento competente di modifica della programmazione didattica, adottata su proposta del Consiglio di Corso di Studio e parere della Scuola.

La **validazione** dei registri degli insegnamenti e delle attività didattiche da parte del Direttore del Dipartimento e del Presidente della Scuola si considera quale attestazione di assolvimento degli obblighi didattici, anche ai fini della valutazione ex art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 e per gli scatti stipendiali, senza necessità di ulteriori verifiche ex post.

Pertanto, ai fini della verifica a campione di cui alla procedura in oggetto, il requisito della didattica si ritiene assolto, per ogni anno accademico, nel caso in cui tutti i registri presenti siano chiusi e validati.

In caso di verifica di **mancato assolvimento** degli obblighi didattici istituzionali da parte dei professori e dei ricercatori, il Direttore del Dipartimento è tenuto darne comunicazione formale alla Rettrice, secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 8 del Regolamento sulla valutazione annuale ex art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 di cui al D.R. 48/2019 e successive modifiche e integrazioni e contestualmente non procedere alla validazione del relativo registro, ove presente.

Considerato il termine per la validazione dei registri entro il mese di settembre, si ritiene che la suddetta segnalazione di mancato assolvimento dei compiti didattici debba pervenire alla Rettrice entro il mese di ottobre e contestualmente i registri del docente non debbano essere validati, ferme restando le eventuali ulteriori conseguenze sul piano disciplinare.

## **2) Requisito di partecipazione alle sedute del Consiglio di Dipartimento**

### **Per professori e ricercatori universitari:**

- fino all'a.a. 2022/2023 il requisito è quello stabilito dalla norma transitoria di cui all'art.6 del regolamento, ossia sono sufficienti nove presenze nel triennio oppure sei sedute nel caso di valutazione biennale, oppure, in subordine, si scomputano anche le assenze dovute a motivi diversi rispetto agli impegni istituzionali, purché giustificate.

- dall'a.a. 2023/2024 i requisiti sono quelli ordinariamente stabiliti dall'art. 5 del regolamento, ossia aver partecipato ad almeno il 50% dei Consigli di Dipartimento, fatte salve le assenze documentate dovute a congedi o aspettative consentite dalla legislazione



vigente o assenze giustificate dalla necessità di assolvere ad altri impegni istituzionali, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti, oppure aver ricoperto incarichi gestionali, oppure aver svolto attività istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio.

Fintanto che questo dato non sarà disponibile in versione informatizzata, il requisito viene verificato con il Dipartimento di afferenza per i nominativi estratti per il controllo a campione. Il Dipartimento deve fornire il dato richiesto dall'ufficio istruttore nel termine assegnato, comunque non inferiore a 7 giorni, al fine di rispettare il termine previsto dal regolamento per l'adozione del decreto rettorale di approvazione degli atti.

### **3) Requisito relativo alle pubblicazioni.**

#### **Per professori e ricercatori universitari:**

- pubblicazione di almeno due lavori nel triennio precedente. Sono considerate pubblicazioni utili quelle corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tale elenco deve risultare nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo FLORE. È sufficiente una sola pubblicazione per i professori che hanno svolto almeno 120 ore annue di attività didattica e per i ricercatori che hanno svolto almeno 60 ore annue di attività didattica frontale. Nel caso di valutazione biennale è richiesta la pubblicazione di almeno un lavoro nel biennio precedente.

Il dato viene verificato esclusivamente sulla banca dati di Ateneo FLORE. Non potranno essere valutati prodotti non caricati sulla stessa banca dati.

### **4) Requisito dell'assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.**

Il dato è reperito d'ufficio rispetto a quanto agli atti. Nel caso di controllo a campione per docenti che hanno svolto parte del periodo soggetto a valutazione presso altro Ateneo, l'ufficio procede alla richiesta di verifica presso l'Ateneo di provenienza.

Si rinvia a quanto previsto dal Regolamento all'articolo 5 dal comma 2 al comma 8 relativamente alla disciplina specifica in caso di aspettativa, congedo, fuori ruolo, maternità/paternità e malattia.

**Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

**Articolo 1**

**Oggetto del Regolamento**

1. L'Università degli Studi di Firenze può stipulare, ai fini dell'esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca, contratti di lavoro a tempo determinato, denominati "contratti di ricerca", finanziati in tutto o in parte con fondi interni ovvero finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.
2. Il presente Regolamento disciplina, in conformità a quanto disposto dall'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le modalità di selezione per il conferimento dei contratti di ricerca e il relativo regime giuridico.

**Articolo 2**

**Contratto di ricerca**

1. Le condizioni che regolano il rapporto e, in particolare, i diritti e i doveri che ne derivano, il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale sono disciplinate da un contratto di lavoro a tempo determinato di tipo subordinato.
2. I contratti di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

**Articolo 3**

**Durata**

1. I contratti di ricerca hanno durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni.
2. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.
3. La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni.
4. Ai fini della durata complessiva del contratto di ricerca, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

**Articolo 4**

**Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo**

1. L'importo del contratto di ricerca è stabilito in sede di contrattazione collettiva, in coerenza con quanto previsto dall'art. 22 della legge 240/2010 e con le risorse a bilancio e in ogni caso in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.
2. Il trattamento economico da attribuire al contratto viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, eventualmente anche definendo più posizioni economiche, sulla base dei criteri stabiliti dallo stesso Consiglio, fermo restando quanto disposto dall'articolo 17 comma 4 per i vincitori di programmi di alta qualificazione.

3. Nel caso di individuazione di più posizioni economiche da parte del Consiglio di Amministrazione, il Dipartimento delibera il trattamento economico da attribuire al contratto, in sede di attivazione della posizione di cui all'articolo 8, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella delibera di cui al comma precedente.
4. Il contratto di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.
5. L'Università degli Studi di Firenze provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

#### **Articolo 5**

##### **Incompatibilità e ulteriori incarichi**

1. Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
3. Il contratto di ricerca è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di assegni e contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca.
4. Il titolare del contratto di ricerca non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente.
5. È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale.
6. Il titolare del contratto di ricerca può svolgere incarichi esterni, secondo quanto disposto dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, anche non retribuiti, purché non in conflitto, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni, debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dalla Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca.
7. Il titolare di un contratto di ricerca può essere autorizzato, ai sensi del precedente comma 6, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 32 ore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettoriale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii.

#### **Articolo 6**

##### **Finanziamento**

1. Il finanziamento dei contratti di ricerca di cui al presente Regolamento può derivare in tutto o in parte:
  - i) da fondi interni, inclusi quelli non soggetti a rendicontazione;
  - ii) da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.
2. Il Consiglio di Amministrazione delibera lo stanziamento annuale di bilancio per il finanziamento dei contratti di ricerca. La spesa complessiva per l'attribuzione dei contratti ricerca non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per l'erogazione degli assegni di ricerca di cui all'art.22 della Legge 240/2010 nella versione previgente al D.L. 36/2022, come risultante dai bilanci approvati. In questo limite non rientrano i contratti di ricerca finanziati su risorse esterne.

3. I finanziamenti esterni possono derivare da:
  - a) convenzioni stipulate dal Dipartimento con enti pubblici o privati prima dell'emanazione del bando di selezione, che abbiano ad oggetto il finanziamento di contratti di ricerca;
  - b) progetti di ricerca con enti pubblici o privati nei quali sia prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti di ricerca.
4. Qualora il contratto sia finanziato per intero su finanziamenti esterni, gli stessi debbono garantire l'integrale copertura degli oneri per l'importo e la durata del contratto di ricerca oggetto del presente Regolamento.
5. Nel caso di cui al comma 3 lettera a), qualora si tratti di soggetti privati, questi ultimi versano la somma corrispondente al costo del contratto in un'unica soluzione o secondo le modalità stabilite dalla convenzione. Qualora non sia versata la somma corrispondente al costo del contratto in un'unica soluzione, il finanziatore esterno privato deve stipulare idonea garanzia.

### **Articolo 7**

#### **Requisiti di ammissione**

1. Possono concorrere alle selezioni esclusivamente coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto di ricerca dalla commissione giudicatrice, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.
2. Possono altresì concorrere alla selezione coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione. Per il titolo che sarà conseguito all'estero, la commissione giudicatrice valuta l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione.
3. I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.
4. Non sono ammessi alle selezioni:
  - a) Il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
  - b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
  - c) coloro che hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, l'Amministratore delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
  - d) coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
5. Il responsabile del procedimento verifica la regolarità delle domande pervenute, predispone l'elenco dei candidati ammessi e propone le esclusioni dalla selezione, che sono disposte, in qualunque momento della procedura, con motivato decreto del Rettore e comunicate agli interessati. Avverso il provvedimento di esclusione, i candidati possono presentare richiesta motivata di riesame al Rettore entro il termine perentorio di dieci giorni, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

**Articolo 8**  
**Procedura di attivazione**

1. L'attivazione della procedura di selezione per contratti di ricerca è deliberata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta nella composizione riservata ai professori ordinari e associati, ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato e deve indicare:

- a) il numero dei posti per i quali viene deliberata la procedura;
- b) il programma di ricerca cui è collegato il contratto;
- c) il Responsabile della ricerca;
- d) il gruppo scientifico-disciplinare;
- e) uno o più settori scientifico disciplinari rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare;
- f) i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi;
- g) il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione;
- h) la sede di svolgimento delle attività;
- i) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto;
- j) l'importo dello stipendio annuo lordo onnicomprensivo;
- k) l'assenso dell'Azienda ospedaliera o sanitaria o di altri enti, ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal progetto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.

2. I Dipartimenti trasmettono al Rettore la delibera di attivazione dei bandi per il conferimento dei contratti di ricerca.

**Articolo 9**  
**Bando di selezione**

1. Il bando di selezione è emanato dal Rettore e pubblicato sull'Albo ufficiale e sui siti internet dell'Ateneo e del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

2. Nel bando sono indicati:

- a) Il numero dei posti;
- b) il programma di ricerca;
- c) il gruppo scientifico-disciplinare;
- d) uno o più settori scientifico disciplinari rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare;
- e) il Dipartimento di afferenza e la sede di svolgimento dell'attività;
- f) l'importo dello stipendio annuo al lordo degli oneri a carico del contrattista;
- g) le modalità di selezione;
- h) i requisiti per la partecipazione;
- i) i criteri di valutazione ed i relativi punteggi massimi;
- j) la data, l'ora e la modalità di convocazione dei candidati al colloquio pubblico;
- k) informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati;
- l) modalità e termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- m) il trattamento giuridico, economico e previdenziale.

3. I termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni sono di almeno 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sull'Albo ufficiale di Ateneo.

## **Articolo 10**

### **Commissione giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento di contratti di ricerca disciplinati dal presente regolamento è nominata con decreto del Rettore pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo.
2. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
3. Tutti i componenti della commissione possono essere dell'Università degli Studi di Firenze.
4. Dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione sono designati dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto, nella sua composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato.
5. Nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente.
6. Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

## **Articolo 11**

### **Lavori della Commissione**

1. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, decorre il termine perentorio di quindici giorni di cui all'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di trenta giorni dalla presentazione.
2. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate. Esse producono effetto solo dopo l'emanazione del provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali modifiche dello stato giuridico e del settore scientifico-disciplinare di afferenza intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
3. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si

impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le vigenti norme relative alla protezione dei dati personali.

4. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, e non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti e indennità. I professori non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Firenze fruiscono di rimborsi spese di missione secondo quanto previsto dalla vigente normativa di Ateneo in materia di missioni e rimborsi spese.

5. Per il funzionamento delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze. I commissari sono tenuti a rilasciare nel verbale apposita dichiarazione relativa all'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra di loro e con i candidati.

6. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando

## **Articolo 12**

### **Valutazione**

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.
2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
  - a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
  - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
  - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
  - d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
3. Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti di cui 60 attribuibili per i criteri di cui al precedente comma 2 lettere a), b) e c) e 40 punti al colloquio. I punti sono attribuiti secondo quanto stabilito nel bando.

## **Articolo 13**

### **Selezione e chiamata del vincitore**

1. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice designa al proprio interno il Presidente e il Segretario, attesta l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra i propri membri e, preso atto dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri per la valutazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 12.

2. Ciascun commissario verifica la insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati e sottoscrive le specifiche dichiarazioni a verbale.

3. La Commissione per ciascun candidato procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

4. I punteggi della valutazione dei criteri di cui all'articolo 12 comma 2 lettere a), b) e c) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

5. La Commissione una volta conclusa la valutazione e il colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

6. La Commissione tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti.

7. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età, e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato i candidati partecipanti alla selezione.

8. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro due mesi dalla data di nomina. Su richiesta adeguatamente motivata della Commissione, da presentarsi entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di quindici giorni ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione di cui all'articolo 10 del presente regolamento, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

9. La Commissione consegna gli atti al Rettore che, verificata la loro regolarità, li approva entro trenta giorni con decreto da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo.

10. Le selezioni di cui al presente articolo non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

11. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

#### **Articolo 14**

##### **Stipula del contratto di lavoro**

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

2. Nel contratto dovranno essere indicati:

a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;

b) la sede principale di lavoro;

- c) le attività relative al progetto di ricerca;
  - d) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
  - e) l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
  - f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
  - g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
  - h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
  - i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze.
3. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore.
4. Il contrattista dottorando o specializzando potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.
5. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

#### **Articolo 15**

##### **Rapporto di lavoro**

1. Il contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca.
2. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
3. Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
4. Il contrattista di ricerca può essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera o sanitaria o altro ente, ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio progetto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.

#### **Articolo 16**

##### **Rinnovo e Proroga**

1. La richiesta di rinnovo biennale, con il consenso dell'interessato, deve essere presentata dal responsabile della ricerca al Direttore del Dipartimento entro sei mesi prima della scadenza contrattuale.
2. Il rinnovo del contratto è subordinato ad una positiva valutazione da parte del responsabile della ricerca dell'attività svolta dal titolare del contratto oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

3. La proposta di rinnovo del contratto è sottoposta al Consiglio del Dipartimento ed è approvata a maggioranza assoluta degli aventi diritto, adottata dal Consiglio nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo determinato e indeterminato.

4. La delibera deve contenere:

- a) i motivi di carattere scientifico che determinano l'esigenza del rinnovo;
- b) la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta sulla base della relazione finale predisposta dal titolare del contratto;
- c) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del rinnovo del contratto;
- d) la presa d'atto dell'avvenuta acquisizione del consenso dell'interessato.

5. Il Rettore invita il titolare del contratto alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale.

6. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale il contratto può essere prorogato fino ad un ulteriore anno, in ragione delle specifiche delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.

7. Per la richiesta di proroga si applica quanto previsto dai commi 1-5 del presente articolo.

#### **Articolo 17**

##### **Vincitori di programmi di alta qualificazione**

1. L'Università può stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240/2010 con i vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea, da enti pubblici o privati italiani e stranieri, che prevedano a seguito di valutazione l'identificazione del beneficiario e una contrattualizzazione presso l'Università ospitante.

2. Nei casi di cui al comma 1 la stipula del contratto può essere effettuata senza espletare la selezione, recependo i risultati della selezione effettuata dall'ente erogatore del finanziamento, purché svolta attraverso una procedura competitiva adeguatamente documentata e che assicuri la qualità e la natura scientifica della selezione.

3. Per i soggetti selezionati ai sensi del comma 1 del presente articolo, il Consiglio di Dipartimento propone la stipula del contratto di ricerca nella composizione e con la maggioranza di cui al precedente articolo 8.

4. Fermo restando il trattamento economico stabilito dall'articolo 4, i contratti di ricerca finanziati su fondi esterni possono prevedere un trattamento economico superiore, nel caso in cui l'importo sia stabilito dall'ente finanziatore.

#### **Articolo 18**

##### **Relazioni sull'attività di ricerca**

1. Il titolare del contratto redige relazioni annuali sull'attività di ricerca svolta, da sottoporre alla valutazione del responsabile.

2. Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare del contratto, il responsabile della ricerca redige una breve relazione sull'attività svolta e la consegna al Direttore del Dipartimento che ne dà comunicazione al Consiglio.

#### **Articolo 19**

##### **Cause di estinzione del rapporto di lavoro**

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
3. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
4. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca. In quest'ultimo caso la mancata approvazione deve essere adeguatamente motivata e sottoposta alla deliberazione del Consiglio di Dipartimento nella stessa composizione e maggioranza di cui all'articolo 8 comma 1.

#### **Articolo 20**

##### **Responsabilità**

1. Il titolare del contratto può utilizzare gli spazi, le attrezzature e i servizi dell'Università che sono a disposizione dei docenti in attività, previo accordo con il Direttore del Dipartimento, ed è responsabile della buona conservazione e funzionalità dei beni e strumenti che gli sono affidati.
2. Il Direttore del Dipartimento ha cura che siano forniti al titolare del contratto i documenti, le indicazioni e i materiali necessari relativi alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e il titolare del contratto si impegna a espletare la propria attività nel pieno rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e a osservare le disposizioni ricevute in relazione ai rischi presenti presso la struttura.

#### **Articolo 21**

##### **Proprietà intellettuale**

1. L'eventuale realizzazione di una innovazione, suscettibile di brevetto, realizzata dai ricercatori di cui al presente regolamento nell'espletamento delle loro mansioni, è disciplinata dalla legislazione vigente in materia, dai regolamenti di Ateneo e dalle eventuali clausole contrattuali di riferimento.

#### **Articolo 22**

##### **Fondo di Ateneo a garanzia della maternità**

1. Nei periodi di congedo obbligatorio per maternità e paternità, il titolare del contratto ha diritto a un assegno pari al trattamento economico in godimento.
2. In caso di contratti su finanziamenti esterni, i relativi oneri gravano su un fondo appositamente costituito all'interno del bilancio di Ateneo, alimentato dalle trattenute effettuate dall'Ateneo sulle attività delle strutture di ricerca.

**Articolo 23 Norme finali**

1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

## **Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2026-2027**

### **Art. 1 – Finalità e stanziamento**

Il bando è volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quell'autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive nazionali ed europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali.

Per finanziare le proposte progettuali biennali per gli anni 2026-27 il bando dispone di un budget complessivo di € 300.000,00 su fondi di bilancio universitario 2026.

### **Art. 2 – Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a tempo determinato (tipo A/B ed in tenure track RTT) dell'Università di Firenze in servizio alla scadenza del bando e con un **contratto attivo al 1/1/2026**, che abbiano conseguito il primo dottorato di ricerca (o altro titolo equipollente) o la specializzazione medica, da non più di 12 (dodici) anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Per “data di conseguimento del dottorato (o altro titolo equipollente)” si intende la data di discussione della relativa tesi. Deroghe al limite dei 12 anni sono consentite in caso di interruzioni di carriera adeguatamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando. Nelle casistiche di interruzioni di carriera sono ammissibili: a) le interruzioni per maternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato di 18 mesi per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato); b) le interruzioni per paternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato della quantità



effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato); c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni) o il servizio civile nazionale (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato dell'entità effettiva dei congedi presi o del periodo di “servizio nazionale” prestato, prima della data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande - per ogni evento che si è verificato dopo il conseguimento del dottorato); d) la formazione clinica ( il tempo limite previsto per il conseguimento del primo titolo di studio ammissibile è incrementato del periodo di formazione clinica ricevuta dopo la data di conseguimento del primo titolo di studio ammissibile e prima della data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, fino a un massimo di 4 anni).

Non possono presentare domanda di finanziamento, o comunque partecipare ai progetti, i Ricercatori a tempo determinato finanziati, in qualità di coordinatore, nei bandi RTD di Ateneo ancora attivi e in quelli già conclusi.

Non possono presentare domanda di finanziamento, o comunque partecipare ai progetti, i ricercatori a tempo determinato il cui contratto al **1/1/2026** sarà interamente finanziato su risorse PNRR o su ulteriori progetti di ricerca da rendicontare a soggetti terzi.

Non possono presentare domanda di finanziamento, o comunque partecipare ai progetti, i Ricercatori a tempo determinato componenti del Senato Accademico e della Commissione Ricerca di Ateneo.

La mancanza dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione della proposta presentata.

### **Art. 3 – Caratteristiche dei progetti**

I progetti, di durata biennale, devono prevedere la partecipazione di almeno due ricercatori a tempo determinato: il coordinatore e un partner, afferenti a Dipartimenti diversi e di SSD diversi fra loro. Il gruppo di ricerca è pertanto costituito da



un'organica collaborazione fra più unità operative, quella del coordinatore e quella/e del/dei partner/partners. Nella composizione del gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Al Coordinatore spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come, ad esempio, la suddivisione delle attività e dei costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione e di rendicontazione).

Qualora il contratto dei coordinatori di progetto o dei ricercatori partner scada prima del 31 dicembre 2027, è richiesta l'indicazione di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di seconda o di prima fascia che subentri nel coordinamento o nella partecipazione al progetto.

Ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando in oggetto.

#### **Art. 4 – Tematiche di ricerca oggetto del presente bando**

I progetti di ricerca possono riguardare tematiche relative a qualsiasi settore della ricerca nell'ambito dei tre macrosettori come determinati dall'ERC (SH: Social Sciences and Humanities; PE: Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences; LS: Life Sciences). Saranno i partecipanti a individuarle facendo specifico riferimento anche ai temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.

Nei contenuti della ricerca dovrà essere integrata la dimensione di genere, se pertinente.

#### **Art. 5 – Proposta progettuale**

Il finanziamento richiesto in ciascuna proposta progettuale non potrà essere superiore



a € 60.000.

La proposta progettuale deve indicare (allegato 1):

- il coordinatore del progetto, gli altri RTD responsabili di unità operativa con i relativi settori scientifico-disciplinari;
- l'indicazione del ricercatore a tempo indeterminato o del professore che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi art.3);
- la tematica alla quale il progetto si riferisce in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- il titolo del progetto;
- il **macrosettore ERC del progetto** (SH: Social Sciences and Humanities; PE: Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences; LS: Life Sciences) ed i sottosettori ERC;
- le parole chiave (massimo 5 dall'archivio CUN);
- la descrizione del progetto (**max 15 pagine, bibliografia e schede partecipanti escluse**):
  1. **Qualità** (Obiettivi, coerenza del progetto con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, approccio progettuale, ambizione) (max 5 pagine)
  2. **Impatto** (Impatti attesi, misure per massimizzare l'impatto) (max 2 pagine)
  3. **Implementazione** (Piano di lavoro, gruppo di ricerca, risorse) (max 8 pagine)
  4. **Descrizione dei partecipanti (max 1 pagina per RTD):**
    - ✓ Curriculum;
    - ✓ Pubblicazioni rilevanti (max 5) negli ultimi 5 anni (evidenziando eventuali pubblicazioni senza la partecipazione del relatore della tesi di dottorato o di specializzazione medica);
    - ✓ Progetti finanziati (max 3) negli ultimi 5 anni connessi al tema della proposta presentata (descrivendo per ogni progetto il ruolo svolto).

Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, il coordinatore e gli altri RTD partecipanti dovranno, in



caso di finanziamento, dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi comunitari. Questo impegno costituirà criterio premiante per la partecipazione a bandi futuri dell'Ateneo.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

### **Art. 6 – Spese Ammissibili**

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a. personale: esclusivamente costi per il finanziamento o il cofinanziamento delle tipologie contrattuali attivabili alla data di concessione del finanziamento e nel corso di svolgimento del progetto (con l'esclusione di borse di studio, co.co.co., co.co.pro.);
- b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle per l'open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;
- d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.



### **Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta**

Il coordinatore presenta domanda di finanziamento, in lingua italiana o in lingua inglese, esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/bandiricerca> a partire dal giorno ..... 2025.

Si considera presentata nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 13:00 del .....**

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

Il coordinatore dovrà preventivamente inserire il progetto [nell'Anagrafe della Ricerca](#) all'interno del programma "Finanziamenti di Ateneo". L'inserimento del progetto in Anagrafe non è richiesto per il ricercatore partner.

### **Art. 8 – Selezione delle proposte progettuali**

La procedura di valutazione è coordinata dalla Commissione Ricerca di Ateneo con il supporto dell'U.P. Ricerca Nazionale.

Le proposte sono sottoposte ad istruttoria formale-amministrativa, volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

L'Amministrazione può procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali.

La Commissione Ricerca si avvale del giudizio di tre valutatori esterni anonimi per ciascuna proposta, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I valutatori, individuati sulla base delle parole chiave CUN e/o dei sottosettori ERC indicati nella proposta progettuale, esprimono indipendentemente e separatamente il proprio circostanziato giudizio, assegnando un punteggio massimo fino a 100 punti sulla base



dei seguenti criteri:

**1) Qualità del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 50 punti):**

- coerenza con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- chiarezza e pertinenza degli obiettivi;
- progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione, ambizione;
- credibilità dell'approccio proposto;
- inserimento della dimensione di genere nei contenuti della ricerca, se pertinente;

**2) Impatto del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti):**

- impatti attesi;
- capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze;
- efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati;

**3) Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti);**

- coerenza del piano di lavoro e della suddivisione di compiti e risorse;
- qualità dei partecipanti, sia individualmente che come gruppo di ricerca;
- appropriatezza della struttura di management;
- rispetto dell'equilibrio di genere.

La Commissione esamina i punteggi delle schede di valutazione e determina il punteggio di ciascun progetto con l'applicazione di una media 'pesata', ossia pesando maggiormente le due valutazioni più coerenti fra loro, secondo le modalità indicate nel documento "Procedure e criteri di valutazione".

La Commissione Ricerca di Ateneo, tenuto conto del punteggio finale assegnato a ciascun progetto, definisce per ciascuno dei macrosettori ERC (SH: Social Sciences and Humanities; PE: Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences; LS: Life Sciences) una distinta graduatoria di merito. I progetti verranno collocati nelle rispettive graduatorie tenendo conto del



macrosettore ERC indicato dal coordinatore nella proposta progettuale.

Per ogni macrosettore ERC sarà ammesso al finanziamento il progetto con il punteggio più alto. I restanti progetti, riuniti in un'unica graduatoria, saranno finanziati in ordine di punteggio fino all'esaurimento del budget complessivo, tenendo conto che il numero massimo di progetti coordinati per Dipartimento non potrà essere superiore a **due**. In caso di ex aequo, verrà privilegiato il progetto con il coordinatore più giovane. Non sono in ogni caso finanziabili i progetti che totalizzino un punteggio inferiore a 70 punti.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo assegnato è approvata con Decreto Rettorale.

#### **Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**

I progetti finanziati avranno decorrenza 1° gennaio 2026 e termineranno prorogabilmente il 31 dicembre 2027.

Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto. Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

Il finanziamento sarà assegnato al Dipartimento del coordinatore e dovrà essere rendicontato dal P.I. entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

#### **Art. 10 – Open access**

I ricercatori devono garantire l'accesso aperto (accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a tutte le pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto.

Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. I ricercatori sono altresì esentati da assicurare l'accesso aperto a parti



specifiche dei propri dati di ricerca, se l'accesso aperto a tali dati dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

#### **Art. 11 - Valutazione dei risultati**

La Commissione Ricerca effettua una valutazione finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base di apposita relazione del coordinatore da trasmettere all'Unità di Processo Ricerca Nazionale, entro 60 giorni dalla scadenza del progetto.

#### **Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al Bando, esclusivamente per permettere lo svolgimento delle procedure di valutazione, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

#### **Art. 13 Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca**

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai ricercatori durante lo svolgimento del progetto sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà



Industriale - D.lgs. 30/2005 e ss.mm.ii) ed al [Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario](#) (approvato con Decreto Rettorale n. 55/2025 - Prot. 11673 del 21.01.2025).

**Art. 14 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'U.P. Ricerca Nazionale – Area Infrastrutture e Servizi alla Ricerca, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, (contatti tel. 055/2757435 – 055/2757311), indirizzo e-mail: [serviziallaricerca@unifi.it](mailto:serviziallaricerca@unifi.it)

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

**Art. 15 – Pubblicazione**

Il decreto di emanazione sarà pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze a partire dal .....

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo: <https://intranet.unifi.it/ricerca/opportunita-di-finanziamento/finanziamenti-di-ateneo>

**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'ISTITUTO  
NAZIONALE DI OTTICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E  
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI FISICA E  
ASTRONOMIA**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto Nazionale di Ottica (nel seguito “CNR-INO”), con sede in largo E. Fermi 6, Firenze, rappresentato dal Direttore f.f. dr. Paolo De Natale,

e

l'Università degli Studi di Firenze con sede in Firenze, P.zza S. Marco n. 4, c.a.p. 50121, C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci (d'ora innanzi denominata Università)  
anche denominati congiuntamente le Parti.

- Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

- Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

- Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005 e ss.mm.ii.;

- Visto il Decreto Legislativo n. 81/2008;

- Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

- Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 329 del 6 aprile 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1680 del 30 novembre 2018;

- Visto lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente CNR n. 93 del

19 luglio 2018 ed entrato in vigore dal 1° agosto 2018;

- Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, emanato con provvedimento della Presidente CNR n. 119 Prot. n. 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

- Visto il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del CNR, emanato con provvedimento della Presidente CNR n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, in vigore dal 1° gennaio 2025;

- Vista la Convenzione Quadro stipulata in data 16 maggio 2024 tra il CNR e l'Università degli Studi di Firenze, di durata quinquennale;

- Visto il Decreto del Presidente del CNR n. 3 del 27.01.2010 con il quale è stato costituito l'Istituto Nazionale di Ottica;

- Vista la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra il CNR-INO ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze (Prot. CNR 0012629/2017 del 23/02/2017);

- Visto l'atto di rinnovo della Convenzione operativa di cui al punto precedente, stipulato in data 12 maggio 2020 e a valere per tre anni dalla sua approvazione;

- Vista la proroga della Convenzione operativa tra il CNR-INO e il Dipartimento universitario stipulata in data 17 maggio 2023, a valere dal 12 maggio 2023 sino alla stipula della nuova Convenzione operativa (prot. n. 149509/2023);

- Visto il parere espresso dal Dipartimento di Scienze fisiche e tecnologie della materia del CNR in data 11/03/2025;

- Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli studi di Firenze..... nella riunione in data .....

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. ....in data.....

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo n. ....in

data.....

convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 Sede**

La sede di Sesto Fiorentino del CNR-INO opera anche presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze.

Il Direttore del CNR-INO dirige e coordina l'attività dell'Istituto e opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

### **Art. 2 Oggetto e finalità**

Il CNR-INO e il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze collaboreranno nelle aree disciplinari di simulazione quantistica con materia ultrafredda (atomi e molecole), ottica quantistica, informazione e metrologia quantistiche, comunicazioni ottiche, spettroscopia di alta precisione e sensoristica di nuova generazione, biofotonica, ottica e percezione visiva indicate nell'All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto o i progetti di interesse comune, riportato/i nell'All. 1. Tale/i progetto/i potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente Convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

### **Art. 3 Impegni dell'Università**

L'Università si impegna:

a) ad ospitare il CNR-INO, per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento di Fisica e Astronomia;

- b) il CNR-INO sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso esclusivo e non, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature riferiti ai locali evidenziati nell'All. 2, sono in piena regola con le norme vigenti per lo svolgimento delle attività previste;
- c) a provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà;
- d) a valutare congiuntamente con il CNR-INO la fattibilità degli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;
- e) a consentire l'accesso al personale operante presso il CNR-INO, di cui all'allegata tabella (All. 3). Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate dal Direttore del CNR-INO al Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia e concordate con lo stesso;
- f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del CNR-INO, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti;
- g) a consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile scientifico di eventuali progetti di ricerca aperti a personale esterno che dovessero essere promossi dal Dipartimento;
- h) a valutare l'opportunità di concedere a titolo gratuito, quando disponibili e per finalità di interesse congiunto, l'utilizzo di licenze di software necessario per la realizzazione delle iniziative comuni di ricerca.

#### **Art. 4 Impegni del CNR e del CNR-INO**

1. Il CNR, per conto dell'Istituto Nazionale di Ottica, si impegna a riconoscere all'Università un contributo forfettario annuale pari a euro 125.000,00 (centoventicinquemilamila/00).

Il suddetto contributo s'intende riconosciuto a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale. Il contributo verrà versato

all'Università dietro richiesta che verrà trasmessa, con proposta di rinnovo annuale, alla PEC del CNR [protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it), all'attenzione dell'Ufficio Patrimonio Edilizio e dell'Unità Accordi, Convenzioni e Partnership-DCSR, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello a cui il pagamento fa riferimento.

Il CNR, per conto dell'Istituto Nazionale di Ottica verserà l'importo di cui sopra secondo le modalità pattuite sul Conto di Contabilità speciale presso Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze, intestato a Università degli Studi di Firenze, n. TU-311-0036739 – IBAN IT37E0100004306TU0000011462.

Il CNR-INO s'impegna:

a) a provvedere alla parte di competenza delle spese per attività di ricerca e istituzionali di interesse congiunto;

b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori del Dipartimento di Fisica e Astronomia in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR;

c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto

b) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca del CNR-INO, per la durata dell'associazione, purché muniti di apposita autorizzazione del Direttore del Dipartimento di Fisica;

d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;

e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2;

g) a provvedere al mantenimento degli impianti e attrezzature di proprietà;

h) a contribuire alle spese sostenute dal Consorzio CRELIO per il consumo di elio

liquido imputabile alle proprie attività svolte all'interno dei laboratori di cui all'allegato

2, dietro richiesta che il Dipartimento di Fisica e Astronomia invierà al CNR-INO.

3. Il personale del CNR-INO che accederà al Dipartimento di Fisica e Astronomia ai fini della presente Convenzione si atterrà alle norme previste dal Dipartimento di Fisica e Astronomia in materia di accessi, *badge* e sicurezza.

#### **Art. 5 Responsabili e Impegni delle Parti**

I responsabili della gestione della convenzione sono individuati, per l'Università, nel Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia e, per il CNR-INO, nel Responsabile della Sezione di Sesto Fiorentino. Il CNR-INO e il Dipartimento, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto previsto dalla Convenzione Quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una sintetica relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

#### **Art. 6 Sicurezza sul Lavoro**

In relazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro le Parti rimandano a quanto previsto all'articolo 9 della Convenzione Quadro vigente.

In particolare, il CNR-INO s'impegna a garantire la specifica formazione del personale afferente per il quale richiede l'accesso ai sensi dell'art. 3 del presente accordo.

L'Università potrà su richiesta integrare la formazione del suddetto personale, previa eventuale definizione di ulteriori accordi.

Qualora il CNR-INO, intenda introdurre nei locali in uso nuove apparecchiature e/o fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere svolta solo previa comunicazione ed autorizzazione da parte del Dipartimento di Fisica e Astronomia e coordinamento delle Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali

nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.

#### **Art. 7 Copertura Assicurativa**

Il personale assegnato a qualsiasi titolo al CNR-INO, nonché le persone che frequentano per motivi di lavoro e studio i locali concessi al CNR-INO, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile per tutto il periodo di durata della convenzione, salve le esclusioni espressamente menzionate.

#### **Art. 8 Riservatezza**

Le Informazioni Confidenziali fornite da una Parte ("Parte Comunicante") all'altra ("Parte Ricevente") rimangono nella titolarità della prima. Le Parti riconoscono che le Informazioni Confidenziali hanno valore in quanto segrete, e sono di natura strettamente confidenziale, anche alla luce delle ragionevoli misure di tutela adottate in tal senso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 98 e 99 C.P.I., nonché a tenore dell'art. 623 c.p. ferme restando le ulteriori norme in materia di segreto comunque denominate.

Il termine "Informazioni Confidenziali" non include le informazioni:

- a) che al momento in cui sono state comunicate alla Parte Ricevente erano già di dominio pubblico;
- b) che, dopo essere state comunicate, diventino di pubblico dominio per ragioni che nulla abbiano a che vedere con una inadempienza della Parte Ricevente agli obblighi di riservatezza di cui al presente Contratto;
- c) che rientravano già nel patrimonio di conoscenze della Parte Ricevente prima che venissero a quest'ultima fornite.

In nessun caso la comunicazione di Informazioni Confidenziali effettuata dalla Parte Ricevente sulla base di provvedimenti di autorità competenti può costituire una violazione degli obblighi di riservatezza di cui al presente art. 8, fermo restando che la Parte Ricevente dovrà immediatamente darne notizia alla Parte Comunicante.

Con la presente Convenzione le Parti si impegnano a considerare strettamente riservate e comunque rigorosamente soggette a obbligo di segretezza le Informazioni Confidenziali. Inoltre, si impegnano a non copiare e, in qualsiasi modo o forma, riprodurre, in tutto o in parte, le Informazioni Confidenziali salvo ove necessario per esigenze operative.

Le Parti si intendono autorizzate a comunicare le Informazioni Confidenziali ai rispettivi amministratori, dipendenti o consulenti ai quali la conoscenza di tali Informazioni Confidenziali è necessaria per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente Contratto. Resta inteso che ciascun soggetto che venisse a conoscenza di tali Informazioni Confidenziali per le esigenze di cui al presente Contratto dovrà essere messa al corrente degli obblighi e delle condizioni quivi contenute. Le Parti si intendono autorizzate a comunicare le Informazioni Confidenziali a soggetti terzi diversi da quelli sopra specificati, purché sia stata preventivamente ricevuta dalle Parti autorizzazione scritta.

La Parte Ricevente si assume, in ogni caso, piena responsabilità per ogni eventuale violazione - da parte di qualsiasi Persona Collegata o da Terzi cui le Informazioni Confidenziali siano state fornite - degli obblighi alla riservatezza quivi contenuti.

#### **Art. 9 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati**

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Eventuali pubblicazioni e la diffusione/disseminazione dei risultati parziali e finali delle attività di ricerca svolte in collaborazione si atterranno alla seguente disciplina.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, ancorché contenenti dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle vigenti disposizioni nazionali ed internazionali. Nell'evenienza di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione del programma di ricerca. Tuttavia, se tali pubblicazioni contengono dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra in via confidenziale, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione scritta alla Parte emittente ed avranno l'obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni gli autori in conformità alle norme nazionali ed internazionali. La pubblicazione dei risultati potrà essere temporaneamente differita per il tempo necessario alla tutela giuridica di eventuali risultati inventivi/creativi e/o al rispetto degli obblighi di confidenzialità.

In ogni caso la Parte ricevente non potrà ritardare o negare il proprio consenso alla pubblicazione proposta dalla Parte proponente senza giusta causa. In assenza di riscontro scritto, da far pervenire entro 15 giorni dal ricevimento di copia completa del testo da pubblicare, l'autorizzazione si intenderà tacitamente accordata.

#### **Art. 10 Proprietà Intellettuale**

Ciascuna Parte è proprietaria del proprio *Background*, intendendosi con esso tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della

normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale

e industriale, realizzati o comunque conseguiti da una parte prima dell'avvio delle

attività di ricerca condotte nell'ambito della presente convenzione.

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli

archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune

("Foreground") appartengono alle Parti con quote che saranno definite tra le Parti

medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola in

ragione del contributo inventivo apportato dal personale di ciascuna Parti. Resta fermo

il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

Nel caso in cui una delle Parti ritenga di aver conseguito, quale *Foreground*, un

risultato suscettibile di tutela mediante titolo di privativa industriale, ne darà immediata

comunicazione all'altra Parte. Le Parti provvederanno dunque alla sottoscrizione di

una disclosure dell'invenzione, con indicazione, tra l'altro, delle rispettive quote di

titolarità e dei soggetti titolari dei diritti morali.

Nella misura in cui il *Foreground* consista, in tutto o in parte, in beni immateriali che

possano essere oggetto di registrazione o brevettazione, le Parti potranno valutare

l'effettiva opportunità di procedere al deposito congiunto della domanda volta ad

ottenere la corrispondente privativa di titolarità di entrambe le Parti. Le Parti

sosterranno congiuntamente, in ragione delle rispettive quote di titolarità, gli oneri e le

spese derivanti o comunque connessi con il deposito delle domande di registrazione

o brevettazione e di estensione all'estero dei titoli di proprietà industriale, nonché degli

oneri e delle spese connessi al loro mantenimento.

L'eventuale tutela dei risultati conseguiti congiuntamente sarà oggetto di separato

accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola.

In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte

le procedure atte alla protezione dei risultati così come previsto agli artt. 8 e 9.

#### **Art. 11 Trattamento dei dati personali**

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del Regolamento UE generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente Convenzione.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali amministrative oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 24 e 32 del citato Regolamento UE e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle singole attività concretamente discendenti dalla presente Convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali (trattamento di dati personali con finalità di ricerca scientifica), il ruolo privacy assunto da ciascuna Parte sarà definito in sede dello specifico progetto di ricerca attivato.

#### **Art. 12 Gestione rifiuti**

Le Parti promuovono azioni di coordinamento per assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Ciascuna Parte produttrice di rifiuti (giuridico e materiale) adempie a tutti gli obblighi

di legge in materia di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, per le successive operazioni di recupero/smaltimento, anche avvalendosi dei servizi di terzi.

Ciascuna Parte, per i propri rifiuti, adempie all'osservanza dei documenti amministrativi di tracciabilità dei rifiuti (Rentri, FIR e MUD) in conformità alla normativa vigente.

I costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti ognuno per le parti di propria competenza.

### **Art. 13 Decorrenza, Durata**

La presente Convenzione ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata di anno in anno secondo le modalità di cui all'art. 3, fino ad un massimo di tre anni totali.

Le Parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di 30 giorni da comunicarsi in forma scritta tramite PEC.

Gli indirizzi PEC di riferimento delle Parti sono:

- per il CNR-INO: [protocollo.ino@pec.cnr.it](mailto:protocollo.ino@pec.cnr.it)
- per l'Università di Firenze: [ateneo@pec.unifi.it](mailto:ateneo@pec.unifi.it)

Un anno prima della scadenza del triennio i contraenti, valutando positivamente i risultati finora ottenuti e ritenuto che persistano le esigenze operative che avevano determinato la stipula della Convenzione, qualora ritengano opportuno prorogarne la validità, dovranno predisporre una specifica richiesta di rinnovo della convenzione. Al sopraggiungere della scadenza del triennio, accertati l'interesse scientifico e le disponibilità finanziarie in capo al CNR, le Parti contraenti possono procedere, con espresso atto deliberativo assunto dai rispettivi organi competenti, al rinnovo della Convenzione alle medesime o mutate condizioni.

### **Art. 14 Controversie**

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Firenze.

#### **Art. 15 Modifiche**

Qualora nel corso dell'anno venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

#### **Art. 16 Beni**

In caso di risoluzione della presente Convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR-INO potranno essere ritirati dal CNR-INO stesso, ovvero dati in comodato o ceduti al Dipartimento.

#### **Art. 17 Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione Quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto nella Convenzione Quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

#### **Art. 18 Registrazione**

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss. mm. ii.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo viene assolta dal CNR-INO in modo virtuale ex art. 15 del DPR 642/1972 con autorizzazione n. 112274 rilasciata in data 20 luglio 2018;

Le Parti:

per il CNR

per l'Università di Firenze

il Direttore f.f. del CNR-INO

La Rettrice

Dott. Paolo De Natale

Prof.ssa Alessandra Petrucci

## ALLEGATO 1 - Aree disciplinari di interesse comune

Le Aree disciplinari di interesse comune si intersecano in diversi ambiti di ricerca, dalla simulazione quantistica con materia ultrafredda (atomi e molecole), ottica quantistica, informazione e metrologia quantistiche, alle comunicazioni ottiche ed alla spettroscopia di alta precisione e sensoristica di nuova generazione, fino ad arrivare alla biofotonica ed all'ottica e percezione visiva.

Questa collaborazione su aree di ricerca così diverse ma complementari, permette di creare un ambiente scientifico estremamente ricco, stimolante ed unico a livello Nazionale. In particolare, l'ambiente scientifico multidisciplinare creato da questa sinergia favorisce non solo la produzione di risultati innovativi nel campo della ricerca fondamentale, ma ha anche un impatto diretto sullo sviluppo di nuove tecnologie.

Quest'ultime trovano applicazioni pratiche in settori quali la salute, la tecnologia dell'informazione, l'ambiente e molto altro ancora. La combinazione di *conoscenze fondamentali ed applicazioni pratiche* risponde pienamente alle missioni statutarie degli enti firmatari. Più specificatamente le principali attività di interesse comune si articolano sui temi declinati nel seguito.

### 1) Simulazione quantistica con materia ultrafredda

**Premessa.** Lo studio e la produzione di materia ultrafredda (atomi e molecole) costituisce un ambito di ricerca in cui CNR-INO e Dipartimento di Fisica ed Astronomia sono realtà riconosciute a livello internazionale, con risultati eccellenti.

#### Obiettivi

La collaborazione in questo ambito di ricerca potrà portare a una comprensione più approfondita dei comportamenti quantistici degli atomi e delle molecole, con possibili applicazioni in campi come la computazione quantistica e la simulazione di sistemi complessi e di materia condensata.

## **2) Spettroscopia di Alta Precisione e Sensoristica di Nuova Generazione**

**Premessa.** La ricerca avanzata e multidisciplinare che coinvolge tecniche di misurazione ad alta sensibilità e sorgenti di luce coerente innovative è certamente un ambito estremamente importante con risvolti immediati anche di tipo applicativo.

### **Obiettivi**

L'integrazione di spettroscopia di alta precisione e sensoristica avanzata può contribuire invece allo sviluppo di strumenti di misurazione altamente sensibili, utili in molteplici ambiti come la diagnosi medica, la monitorizzazione ambientale e la ricerca scientifica di base.

## **3) Ottica quantistica, Informazione e metrologia quantistiche**

**Premessa.** L'indagine sperimentale e teorica in questi ambiti di ricerca rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo delle tecnologie quantistiche. Anche in questo caso le competenze incrociate di CNR-INO e Dipartimento di Fisica ed Astronomia sia in ambito teorico che sperimentale, sono fondamentali ed uniche.

### **Obiettivi**

La combinazione di ottica e informazione quantistica potrebbe aprire la strada a nuove tecnologie per la comunicazione sicura, il trasferimento quantistico di informazioni e la costruzione di reti di comunicazione quantistica.

## **4) Progetto comune di ricerca: Biofotonica**

**Premessa.** Quest'ambito progettuale di ricerca rappresenta un esempio tipico di attività interdisciplinare, unendo competenze di ottica avanzata, biologia fino ad arrivare all'ingegneria tissutale.

### **Obiettivi**

L'approccio multidisciplinare, che combina competenze in ottica, biologia e ingegneria, offre un potenziale significativo per avanzare nella comprensione dei processi biologici

a livello microscopico e per sviluppare applicazioni innovative in ambito medico e diagnostico con impatto immediato nella società.

Le suddette attività di ricerca beneficiano di una intensa rete di collaborazioni a livello Nazionale ed Internazionale per le quali la sede di Sesto Fiorentino del Dipartimento di Fisica e Astronomia costituisce uno snodo strategico fondamentale.

**ALLEGATO 2 – Sintetica descrizione dei locali e servizi**

Di seguito riportiamo l'elenco delle strutture di ricerca e spazi studio assegnati ad uso esclusivo al CNR-INO. Oltre ai suddetti spazi, alla data di stipula del presente accordo, il Dipartimento di Fisica e Astronomia ha autorizzato all'accesso quotidiano alle strutture 93 unità di personale afferenti al CNR-INO (di cui n. 39 a tempo indeterminato) con assegnazione di 50 postazioni di lavoro ad uso condiviso e/o esclusivo. L'elenco degli utenti autorizzati all'accesso (alle strutture e laboratori) è aggiornato in tempo reale e le informazioni rese accessibili al Direttore del CNR-INO con appositi strumenti di condivisione informatica. L'Ateneo/Dipartimento si impegna a mettere a disposizione del CNR-INO i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, e manutenzione stampanti, vigilanza e telefono, occorrenti per le attività da svolgere presso i locali concordati.

I laboratori assegnati al CNR-INO sono all'interno del Dipartimento di Fisica, via Sansone, 1 a Sesto Fiorentino, edificio 310.00 Piano Terra:

**Laboratorio 9**, Responsabile Dr. Matteo Zaccanti (Dirigente di Ricerca CNR-INO)

Attrezzature: Laser di potenza in continua (Classe 3b e Classe 4), Alimentatori di corrente ad elevata efficienza, Generatori di funzioni, Computer e postazioni di lavoro per analisi dati

**Laboratorio 29**, Responsabile Dott.ssa Alessia Burchianti (Ricercatrice CNR-INO)

Attrezzature: Diversi Laser di potenza in continua (Classe 3b e Classe 4), Alimentatori elettrici, Generatori di funzioni ed analizzatori di spettro, Computer e postazioni di lavoro per analisi dati, Pompe ioniche per sistemi da UHV

**Laboratorio 10**, Responsabile Dr. Paolo De Natale (Dirigente di Ricerca CNR-INO)

Attrezzature: Laser di potenza in continua (Classe 3b e Classe 4), Alimentatori di corrente ad elevata efficienza, Generatori di funzioni, Computer e postazioni di lavoro

per analisi dati

**Laboratorio 68**, Responsabile Dr. Marco Bellini (Dirigente di Ricerca CNR-INO)

Attrezzature: Laser di potenza in continua (Classe 3b e Classe 4), Laser impulsati al fs (Classe 4), Alimentatori di corrente ad elevata efficienza, Generatori di funzioni ed analizzatori di spettro, Computer e postazioni di lavoro per analisi dati

**Laboratorio 87**, Responsabile Dr. Luigi Consolino (Primo Ricercatore CNR-INO)

Attrezzature: Lasers (Classe 1,3b e 4), Tre Frequency Comb, Alimentatori di corrente ad elevata efficienza, Un criostato Stirling, Generatori di funzioni e analizzatori di spettro, Computer e postazioni di lavoro per analisi dati

È inoltre assegnato in via esclusiva al CNR-INO l'ufficio 224 del Dipartimento di Fisica e Astronomia, sede di Sesto Fiorentino, per le attività dell'Amministrazione della parte ospitata.

**ALLEGATO 3 - TABELLA DEL PERSONALE**

**Personale del CNR:**

ADEMBRI GIULIA - AGIO MARIO - ARESTI MAURO - BALDANZI ELISABETTA -

BARTALINI SAVERIO - BELLINI MARCO - BENCINI DAVID - BIANCHINI

GIOVANNI - BORRI SIMONE - BRUNO NATALIA - BUONFIGLIO VALENTINA

BURCHIANI ALESSIA - CAFASSO DARIO - CALAMAI MARTINO - CANCIO

PASTOR PABLO - CAPPELLI FRANCESCO - CATANI JACOPO - CHECCHI

SIMONA - CIAMEI ALESSIO - CICCHI RICCARDO - CISZAK MARZENA -

COLAUTTI MAJA - CONSOLINO LUIGI - CONTI EMILIA - CREDI CATERINA

D'AMATO FRANCESCO - DALLARI CATERINA - DE BERNARDIS DANIELE -

DE KEMMETER JEAN FRANÇOIS - DE NATALE PAOLO - DONATI LUDOVICA -

DONELLI BEATRICE - DU WENYU - DUQUENNOY ROCCO - EMADI RAMIN -

ERAMO ROBERTO - FABBRI NICOLE - FANELLA ELENA - FARINI ALESSANDRO

FEREGOTTO GRETA - FINELLI STEFANO - FRAIOLI PAOLA - GABBRIELLI

TECLA - GALLI IACOPO - GHERARDINI STEFANO - GIUSTI ALFREDO -

GUBERTI ELISA - IAGATTI ALESSANDRO - IMAI SATOYA - JALAL KARTIK

MAHENDRA - LAGOMARSINO STEFANO - LEVY-FALK HUGO - LI YANNA -

LOMBARDI PIETRO ERNESTO - MALITESTA MARCO - MARCONI CARLO -

MARINO FRANCESCO - MAZZAMUTO GIACOMO - MAZZINGHI CHIARA -

MAZZOTTI DAVIDE - MEUCCI MARCO - MONTORI ALESSIO - PALCHETTI LUCA

PELINI JACOPO - PEZZÈ LUCA - PONTIN ANTONIO - RESTA FRANCESCO -

RIBOLI FRANCESCO - RIMOLDI CRISTINA - ROATI GIACOMO - SALVESTRINI

SERENA - SANTONI ANDREA - SCHEMMER MAXIMILIAM - SELISCA DANIELA -

SHI HAILONG - SMERZI AUGUSTO - SORGI ALESSIA - SUTRADHAR SAGAR -

TANZI LUCA - TASCHIN ANDREA - TONINELLI COSTANZA - TORRINI

FRANCESCA - TRENKWALDER ANDREAS - TRIFA YOUSSEF - TURRINI LAPO -

UMAIR MUHAMMAD ALI - VICIANI SILVIA - WOLSWIJK LOUISE - ZACCANTI

MATTEO - ZAVATTA ALESSANDRO - ZHANG CHENGHONG - ZHANG JIE -

ZHANG JINGYU

Di cui

- Ricercatori: n. 30

- Tecnologi: n. 4

- Personale tecnico-amministrativo: n. 5

**CONVENZIONE****TRA**

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE** (di seguito **Università**) con sede in Firenze, P.zza S. Marco n. 4, c.a.p. 50121, C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci

**E**

**IL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI**, codice fiscale n. 92067000346, con sede legale in Parma, Viale G.P. Usberti n.181/A – Pal. 3, rappresentato dal Prof. Francesco De Natale, nel seguito denominato "CNIT"

Nel seguito entrambi indicati come le "Parti".

**Premesso che**

- a) l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;
- b) il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) è attualmente un Consorzio di 42 Università pubbliche italiane per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore delle telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo, costituito con atto sottoscritto in data 10 gennaio 1995;
- c) al CNIT è stata riconosciuta personalità giuridica dall'allora Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con DM 4.3.97 ed è posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca;
- d) l'Università degli Studi di Firenze è stata una delle sei università promotrici del CNIT con atto notarile in data 10 gennaio 1995;
- e) il CNIT, ai sensi dell'Art. 1 del proprio Statuto, ha le finalità generali di:



- promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;
- svolgere un'azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;
- favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali;
- collaborare anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle telecomunicazioni;
- promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo delle telecomunicazioni;
- stimolare iniziative di divulgazione scientifica.

f) il CNIT è un Consorzio Interuniversitario che si è sottoposto volontariamente alla valutazione ANVUR VQR 2004-2010, 2011-2014 e 2015-2019 e 2020-2024;

g) ai sensi dell'art. 3 dello Statuto (Attività del Consorzio), il CNIT promuove e coordina attività di ricerca scientifica nel campo delle telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo, avvalendosi delle Unità di Ricerca (UdR) presenti nelle Università consorziate e per il conseguimento dei propri fini statutari il Consorzio predispone opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:

- Istituire per ricerche avanzate propri laboratori nazionali, laboratori di UdR e laboratori presso Enti pubblici e privati;
- sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed altri Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca;
- mettere a disposizione delle Università consorziate le attrezzature ed i laboratori come supporto dei dottorati di ricerca e per la preparazione di esperti ricercatori;



- acquisire strumentazione particolarmente costosa;
- sviluppare infrastrutture telematiche di avanguardia per il collegamento fra le Università Consorziato e tra queste e i propri laboratori;
- formare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore delle telecomunicazioni;
- collaborare con l'industria per lo sviluppo di nuove tecnologie e servizi di telecomunicazioni;
- eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore delle telecomunicazioni.

h) ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinamento dei Servizi, i Laboratori Nazionali del CNIT sono organismi del Consorzio aventi il fine di fornire supporto tecnico allo svolgimento di attività di ricerca particolarmente impegnativa sul piano sperimentale a livello nazionale e internazionale;

i) il CNIT ha attivato n. 8 Laboratori Nazionali: Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche (Pisa), Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali (Napoli), Laboratorio Nazionale di Radar e Sistemi di Sorveglianza (Pisa), Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Wireless (Bologna/Cesena/Ferrara); Laboratorio Nazionale di Fibre Ottiche Avanzate per Fotonica (l'Aquila); Laboratorio Nazionale di Reti Intelligenti e Sicure (Genova) Laboratorio Nazionale di Network Assessment, Assurance and Monitoring (Roma); Laboratorio Nazionale Federato di Context-oriented Networking (Catania, Cosenza, Palermo, Reggio Calabria);

k) a seguito della stipula, in data 5/11/2021, della convenzione quadro tra Università di Firenze e CNIT, è stato firmato, in data 10/3/2022, un accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il CNIT che recepiva, confermandoli, i precedenti accordi stipulati dal DINFO e dal preesistente Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (in data 10.3.2022 e 7.1.1997) e dal Media Integration and Communication Center MICC nel 2002, che confermava la costituzione dell'“Unità di Ricerca del CNIT” dell'Università di Firenze presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), con le due sedi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il Media Integration and Communication Center MICC;



- l) il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) sta svolgendo in collaborazione con il CNIT e i suoi Laboratori Nazionali ricerche multidisciplinari in diversi ambiti ed in particolare sui temi: Comunicazioni satellitari e cognitive, Multimedia forensics and security, Radar e sistemi di sorveglianza. Per il primo tema è operante presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)/ Media Integration and Communication Center MICC il Laboratorio di UdR CNIT di Comunicazioni satellitari e cognitive; per gli altri due temi sono in fase di costituzione presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)/ Media Integration and Communication Center MICC due altri laboratori di UdR CNIT;
- m) presso la UdR CNIT di Firenze ha avuto sede la Direzione del CNIT nel periodo 2005-2008 e la Presidenza del CNIT dal 2011 (fino al 2017);
- n) le Parti ritengono inoltre che le collaborazioni e gli scambi continueranno a rappresentare il punto di partenza per la predisposizione di progetti congiunti e per la partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei;
- p) la collaborazione di cui sopra si espletterà nella partecipazione di membri dell'Unità di Ricerca CNIT del DINFO alle attività scientifiche e didattiche connesse ai progetti di cui sopra.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – PREMESSE**

1. Le premesse alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

### **Art. 2 – OGGETTO**

1. L'Università, quale soggetto consorziato di CNIT, ospita la locale Unità di Ricerca del Consorzio (UdR) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) dell'Università di Firenze, con le due sedi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il Media Integration and Communication Center MICC, secondo quanto dettagliato nella presente convenzione.
2. Il Responsabile dell'UdR è proposto su base triennale dall'UdR stessa a maggioranza relativa dei suoi membri e nominato dall'Assemblea dei Soci del CNIT
3. L'UdR CNIT presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) è costituita:



- a. dal personale dipendente del CNIT assegnato a tale unità dal CNIT, previo accordo con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)
- b. dai professori, ricercatori, dottorandi, borsisti, tecnici dell'Università di Firenze che ne facciano domanda.

### **Art. 3 - RESPONSABILI**

1. L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e per quanto riguarda il Consorzio al suo Direttore.

### **Art. 4 – ATTIVITA'**

1. L'Unità di Ricerca CNIT svolge normalmente un'attività di carattere culturale, di collaborazioni scientifiche propositive che il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) riconosce di proprio interesse. In particolare, si occupa:

- di sviluppare attività di innovazione e ricerca facendo ricorso alle specifiche competenze del personale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) afferente al Consorzio e del personale del CNIT;
- di collaborare nelle varie fasi di eventuali processi di partecipazione a gare ed a proposte nazionali ed internazionali;
- di mantenere elevato il livello di aggiornamento e formazione scientifici, favorendo contatti, collaborazioni e scambi di conoscenze nell'ottica di un rapporto costante di collaborazione attraverso attività didattiche e formative avanzate;
- di promuovere la qualificazione di programmi di istruzione superiore, in particolare Corsi di Dottorato e Master, promuovendo la convergenza della formazione in diverse discipline, preparando ricercatori e figure professionali nei settori di competenza.

### **Art. 5 – RICERCA**

1. La locale UdR di CNIT può predisporre progetti di ricerca che prevedano il coinvolgimento di personale docente e ricercatore universitario afferente, il coinvolgimento del personale dipendente CNIT in servizio presso l'UdR, l'utilizzo degli spazi concessi in uso all'UdR e l'utilizzo delle



attrezzature messe a disposizione dall'Università e dal CNIT nell'ambito dell'UdR. A tal fine il Responsabile dell'UdR concorda preventivamente le risorse necessarie con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO). Le attività svolte in attuazione della presente Convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella dell'Ateneo.

2. Nei progetti di cui al precedente comma l'Università può essere inserita come partner o terza parte del progetto.

3. Per quanto riguarda la partecipazione del personale universitario alle attività di cui al punto 1, si fa riferimento al successivo art.6.

#### **Art. 6 – PERSONALE UNIVERSITARIO**

1. Nei casi in cui l'Università non sia inserita come partner o parte terza di un progetto del Consorzio, l'Università può accordare al Consorzio la possibilità di rendicontare l'attività svolta da docenti e ricercatori universitari solo nel caso in cui il relativo Bando preveda una quota di cofinanziamento a copertura della stessa e la partecipazione al progetto rappresenti un valore aggiunto per l'Università stessa. Tale impiego dovrà comunque essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

2. Nei casi di cui al precedente comma, l'autorizzazione all'impiego di personale universitario viene rilasciata secondo quanto stabilito dalle Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di doppia affiliazione al personale docente e ricercatore dell'Università degli Studi di Firenze adottate con D.R. n. 1601/2024 del 26/11/2024.

3. A fronte della concessione dell'autorizzazione, l'Università addebiterà al Consorzio un importo commisurato al costo del personale utilizzato nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

4. Eventuali altre forme di coinvolgimento del personale universitario a progetti di ricerca CNIT non inquadrate nei precedenti commi, rientreranno nelle attività extra-istituzionali, sottoposte agli appositi regolamenti dell'Università.

5. A fine anno CNIT invia all'Università un elenco del personale universitario impiegato nei progetti di cui è titolare, con l'indicazione del tempo produttivo rendicontato.



### **Art. 7 – PERSONALE DEL CONSORZIO**

1. Il Direttore di CNIT comunica al Direttore del DINFO le generalità del personale del Consorzio che opera presso l'UdR senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Nell'allegato 1 è riportato l'elenco del personale che opera presso l'UdR; tale elenco dovrà essere aggiornato annualmente d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO).

2. Il personale e i collaboratori del Consorzio operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti.

### **Art. 8 - SPAZI**

1. L'Università garantisce al personale della locale UdR di CNIT l'accesso e l'utilizzo degli spazi di cui all'allegato A che l'Ateneo destina per le attività del DINFO.

2. CNIT si impegna a rimborsare all'Università le spese di gestione degli spazi concessi, determinate forfettariamente in € 5.000,00 annui, da corrispondere all'Università entro il mese di marzo dell'anno successivo. Nel caso in cui gli spazi siano occupati per più di 6 mesi nell'arco dell'anno, l'importo da rimborsare andrà calcolato per intero.

3. CNIT si impegna ad utilizzare i locali concessi dall'Università esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

### **Art. 9 - ATTREZZATURE**

1. Per favorire lo svolgimento della generale attività, le parti consentono reciprocamente al proprio personale, compatibilmente con le rispettive esigenze, l'uso delle attrezzature e dei servizi tecnici. Nell'allegato 2 è riportato l'elenco delle attrezzature in uso presso l'UdR. L'elenco dovrà essere predisposto su base annuale e dovrà essere aggiornato annualmente d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO).

2. Ove, nello sviluppo dei propri programmi, CNIT ritenesse opportuna l'installazione presso l'Università di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative e concorderanno gli aspetti specifici con appositi accordi attuativi.



## **Art. 10 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

1. Le Parti si obbligano, per sé e per i propri dipendenti e collaboratori, a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni scambiate per tutta la durata del presente accordo e per un successivo periodo di 3 (tre) anni. Le Parti riconoscono che tutte le informazioni fornite da ciascuna Parte (o da terzi per conto di ciascuna Parte) all'altra Parte sono oggetto di diritto di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite, qualificate come "Informazioni Aziendali", hanno valore in quanto segrete, e sono di natura strettamente confidenziale, anche alla luce delle ragionevoli misure di tutela adottate in tal senso, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 98 e 99 del D. Lgs 10 febbraio 2005, n. 30 e ss.mm.ii, e ai sensi dell'art. 623 c.p. oltre alle ulteriori norme in materia di segreto, e come tali vengono concesse e sono ricevute. Tale obbligo di segretezza non si applicherà a informazioni: (i) che al momento della divulgazione erano già divenute di pubblico dominio; (ii) che la Parte ricevente potrà dimostrare che erano già in suo possesso e/o da essa conosciute prima della ricezione da parte dell'altra Parte; (iii) che sono state legittimamente divulgate da una parte terza che non aveva obbligo di segretezza, e purché quest'ultima avesse il diritto di rivelarle liberamente; (iv) che ciascuna parte sarà obbligata a divulgare per legge o in sede di un procedimento legale.

2. Ogni Parte rimane unica proprietaria delle conoscenze tecniche e delle procedure, coperte da diritti di privativa industriale/intellettuale ("IPR") o meno, che la stessa dimostri di possedere precedentemente all'entrata in vigore del presente accordo, o che la stessa possiede al di fuori dello stesso. L'altra Parte non può pretendere alcun diritto su tali IPR, conoscenze e procedure a seguito della sottoscrizione del presente atto.

3. Le Parti convengono che i risultati delle attività di ricerca realizzati sulla base del presente accordo saranno di proprietà delle Parti stesse, che potranno sempre utilizzarli, liberamente e gratuitamente, per i propri scopi istituzionali di ricerca e didattica. Tali risultati, previo accordo tra le Parti, potranno essere oggetto di pubblicazioni scientifiche e/o presentazioni, in forma scritta o orale, che dovranno in ogni caso riportare l'indicazione dell'attività all'interno della quale sono stati raggiunti, il nominativo e l'afferenza dei singoli autori.

4. Fermo restando il rispetto della normativa di riferimento e dei Regolamenti in materia adottati dalle Parti nel caso di risultati suscettibili di tutela attraverso un IPR, gli stessi saranno oggetto di specifici accordi attuativi che ne regoleranno la titolarità e la gestione.



### **Art. 11 - PUBBLICAZIONI**

Il Consorzio e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri progetti e attività di ricerca svolti nel quadro della presente convenzione. A tal fine i docenti ed i ricercatori dell'Università di Firenze dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 5 delle *Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di doppia affiliazione al personale docente e ricercatore dell'Università degli Studi di Firenze* adottate con D.R. n. 1601/2024 del 26/11/2024.

### **Art. 12 – ACCORDI SUPPLEMENTARI**

1. Eventuali aspetti non contemplati specificatamente nella presente convenzione verranno definiti in accordi supplementari. La definizione ed attuazione di eventuali accordi supplementari è demandata al Direttore del CNIT ed al Rettore, in attuazione della presente convenzione, nonché in conformità alla normativa vigente ed alle norme e regolamenti delle Parti.

### **Art. 13 – OBBLIGHI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

1. Il Consorzio individua nel proprio Direttore il datore di lavoro a cui competono gli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm. e ii.).
2. Parimenti l'Università, in applicazione del proprio "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori" individua nel Direttore Generale il datore di lavoro e come dirigente ai fini della sicurezza il Direttore del Dipartimento a cui competono gli obblighi in materia.
3. I datori di lavoro sopra individuati si scambiano reciproche informazioni sui dati riportati nei documenti sulla sicurezza in esito alla valutazione dei rischi.
4. Il Consorzio provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura per la responsabilità civile verso terzi e infortuni connessa allo svolgimento di tutta l'attività di ricerca svolta dal personale proprio ospitato presso l'Università.
5. Ciascuna Parte ha l'onere di fornire al proprio personale i dispositivi di protezione (DPI) necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute. Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione per l'attività scientifica da ciascuna delle Parti, devono essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.



6. Qualora il personale delle Parti, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere eseguita solo previo coordinamento tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.

7. La sorveglianza sanitaria del personale delle Parti è assicurata dai rispettivi medici competenti. Su motivata richiesta di ciascuna delle Parti il personale è tenuto a sottoporsi ai controlli sanitari, a carico delle medesime parti, volti a prevenire la diffusione di malattie infettive o l'insorgenza di altre patologie; tali controlli possono essere effettuati prima dell'inizio dell'attività oppure a seguito di specifica esposizione. I dati anonimi relativi alla sorveglianza effettuata devono essere condivisi tra le Parti. La sorveglianza fisica per i rischi convenzionali e da radiazioni, la sorveglianza fisica sull'ambiente e sul personale è assicurata dalla Parte presso le cui strutture, locali o laboratori, il personale opera. Resta inteso che le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali devono essere concordate dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti.

8. L'Ente di appartenenza della singola unità di personale che opera nell'ambito della presente convenzione è garante della "formazione generale" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione al personale stesso, ivi compresi gli studenti, della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale.

9. Per le attività comuni le parti sono responsabili della "formazione specifica" sulla sicurezza, così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo ciascuna delle Parti si impegna a somministrare al personale, ivi compresi gli studenti, una formazione specifica conforme ai rischi a cui il personale, ivi compresi gli studenti, saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata. Per le attività comuni le parti sono responsabili dell'addestramento e della sua registrazione, così come definito dall'articolo 37 c. 5 del D.Lgs. 81/08. Infine, per le attività comuni, le parti individueranno le reciproche figure di preposto.



#### **Art. 14 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA INFORMATICA**

1. Le Parti dichiarano che la gestione della sicurezza informatica per le postazioni in uso alle stesse per le finalità del presente Accordo deve soddisfare la normativa vigente.
2. Nel caso in cui durante l'uso dei locali dell'Università le parti utilizzino anche la rete o la connettività dell'Università saranno soggette alla AUP del GARR (<https://www.garr.it/it/regole-di-utilizzo-della-rete-aup>) e dovranno conformarsi alle indicazioni di sicurezza dell'Università, che saranno fornite e che potranno variare in funzione della tipologia di progetto ed attività che di volta in volta saranno attivati in base al presente accordo.
3. Il Consorzio dichiara di considerare adeguate ai propri scopi le misure di sicurezza informatica implementate dall'Università e di tenere indenne l'Università da ogni conseguenza pregiudizievole che possa derivare dall'uso delle infrastrutture di Ateneo.

#### **Art. 15 - COPERTURE ASSICURATIVE**

1. Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione.
2. Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.
3. Eventuali collaboratori esterni, ospiti dell'Unità di ricerca per lo svolgimento di attività previste dalla presente Convenzione, dovranno provvedere a proprio carico alle necessarie coperture assicurative per la responsabilità civile contro i terzi e gli infortuni. Sarà onere del Direttore del Consorzio verificare l'avvenuta copertura assicurativa.

#### **Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali scambiati per la sottoscrizione del presente Accordo è svolto nel rispetto dei principi e dei diritti fissati dal Regolamento generale per la protezione dei dati (Reg. Ue 679/2016) e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, per le finalità connesse strettamente all'esecuzione della stessa. Le informative sul trattamento dei dati sono disponibili presso le rispettive sedi.



2. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici su supporto digitale e cartaceo, con logiche e tempi strettamente correlati alle finalità previste, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

#### **Art. 17 - LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

1. CNIT non assume obbligazioni per conto dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio. L'Università, non assume le obbligazioni di CNIT né può assumere obbligazioni per conto di CNIT.

#### **Art. 18 – DURATA**

1. La presente convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambe le Parti e potrà essere rinnovata, in seguito ad accordo scritto tra le Parti, per uguale periodo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

2. È fatta comunque salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente Convenzione.

3. Al termine della presente Convenzione le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

4. La presente convenzione sostituisce la precedente convenzione stipulata tra DINFO e CNIT in data 10/3/2022 (DD 725/2022, prot. n. 0054827).

#### **Art. 19 - RECESSO**

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo P.E.C. (CNIT: [cnit@pec.it](mailto:cnit@pec.it), Università: [ateneo@pec.unifi.it](mailto:ateneo@pec.unifi.it)).

2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Il recesso unilaterale ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di Convenzione già eseguita.

4. In caso di recesso unilaterale, le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione della Convenzione, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.



### **Art. 20 – CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla gestione, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, che non sia componibile in via bonaria fra le Parti, sarà deferita alla competenza esclusiva dell’Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

### **Art. 21 - REGISTRAZIONE**

1. Il presente Atto viene redatto in unico originale e viene firmato digitalmente. L’Atto verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d’uso, ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

2. La presente Convenzione, stipulata nella forma della scrittura privata, è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell’art. 2 comma 1 del DPR n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa tariffa parte I, art. 2, come allegata al DM 20 agosto 1992, con onere a carico del CNIT.

Sottoscritto in Firenze, nella data indicata dalla rispettiva firma digitale

**La Rettore dell’Università degli Studi di Firenze**

Prof.ssa Alessandra Petrucci

**Il Direttore di CNIT**

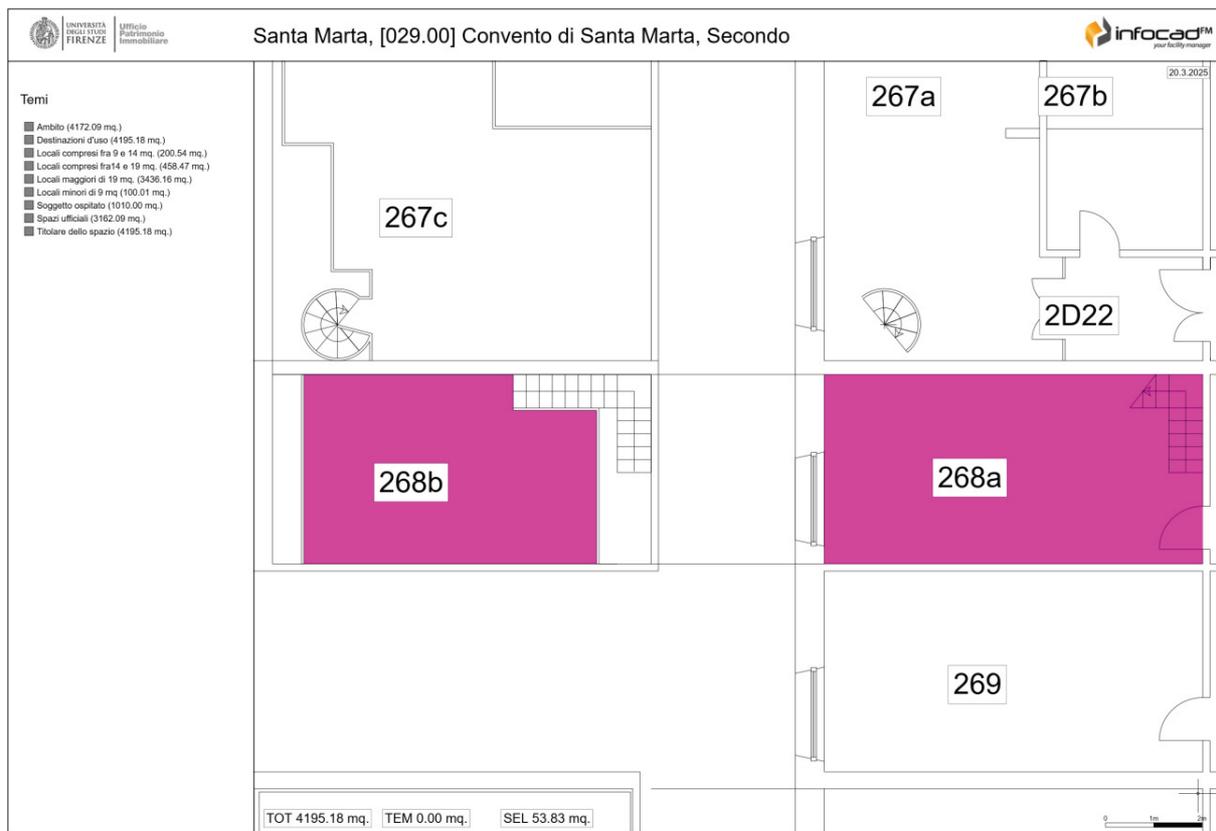
Prof. Ing. Francesco De Natale



## ALLEGATO A

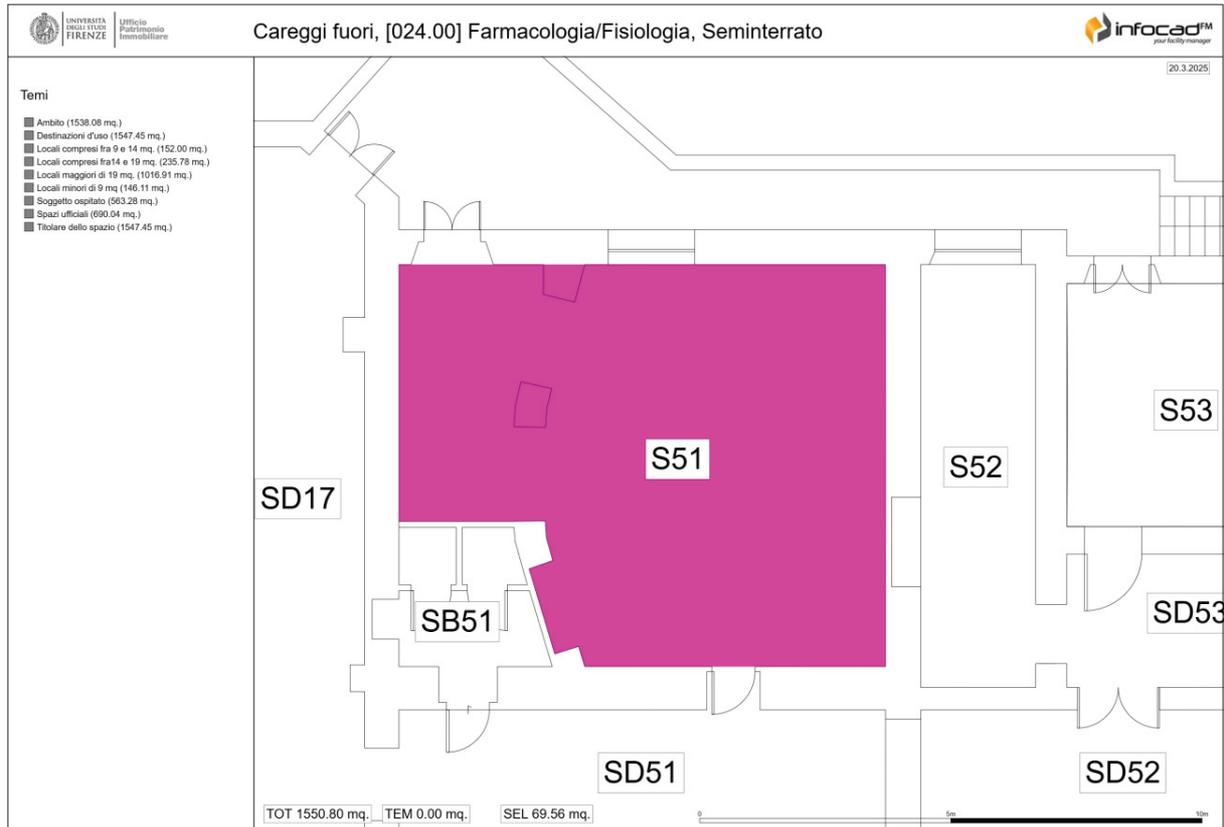
Locali concessi in uso all'UdR CNIT:

- Firenze, Santa Marta n. 3 – II piano - Codice edificio 029.00 – stanza n. 268 (ex 521) ad uso esclusivo





- Firenze, Viale Morgagni n. 63/65 - piano seminterrato - Codice edificio: 024.00– stanza n. S51 ad uso non esclusivo





## ALLEGATO 1 – PERSONALE DEL CONSORZIO CHE OPERA PRESSO UdR

Elenco personale CNIT a tempo determinato ed indeterminato che lavora presso la sede dell'UdR

CNIT di Firenze:

Ing. Caldelli Roberto – T.I.

Ing. Fabbri Gabriele – T.I.

Sig.ra Sorci Silvia – T.I.

Ing. Ciamarra Andrea – T.D. 01.09.24 - 31.08.25

Ing. Passeri Matteo – T.D. 15.06.24 - 14.09.25

Ing. Shinde Swapnil – T.D. 15.11.24 - 14.11.25

Altro personale afferente all'UdR CNIT di Firenze:

Albisani Chiara - Alparone Luciano – Argenti Fabrizio – Bagdanov Andrew David - Baracchi Daniele – Bellini Pierfrancesco - Bertazzini Giulia – Bertini Marco – Bilotta Stefano - Biondi Alessio – Bologna Daniele – Capannesi Luca - Cappanera Paola - Chiti Francesco - Del Re Enrico - Dolfi Marco - Facheris Luca - Fanfani Marco - Fantacci Romano - Freni Angelo - Ipsaro Palesi Luciano Alessandro - Marabissi Dania – Marulli Matteo – Mazzinghi Agnese - Morosi Simone – Mucchi Lorenzo - Nesi Paolo – Pala Pietro – Pantaleo Gianni - Picano Benedetta - Picchi Roberto – Pierucci Laura – Piva Alessandro – Seidenari Lorenzo – Shullani Dasara - Tarchi Daniele

## **ALLEGATO 2 – ATTREZZATURE IN USO PRESSO L'UdR**

| Mobile | DataBuonoCarico | BuonoCarico | Descrizione  | Edificio                    | Locale | Val.Acquisto | Val.Attuale | Annotazioni  |
|--------|-----------------|-------------|--|-----------------------------|--------|--------------|-------------|--|
| 3549   | 20-03-2012      | 1163        | TAGLIERINA KOBRA A2 LAMA C/PARALAM (PRESA IN CARICO DA SILVIA SORCI)   | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 298,00 €     | - €         | INGROSCART SRL FT. 2597/002 DEL 28.02.12 (MANDATO 426/)          |
| 4377   | 09-04-2014      | 1461        | ALLUNGO TAVOLO CON GAMBA IN METALLO. PRESO IN CARICO DA: SILVIA SORCI  | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 117,73 €     | - €         | FELIAN FT. V1/027960 DEL 10.12.13 (MANDATO 226/14)               |
| 4675   | 20-10-2014      | 1532        | PERSONAL COMPUTER AMD A 10 7850 16GB RAM 256 GB SSD. S/N: E1M0AB397922. PRESO IN CARICO DA: ING. GABRIELE FABBRI   | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 664,31 €     | - €         | DYNAMITE SRL FT. 14925/WEB DEL 23.04.14 (MANDATO 1494/14)        |
| 5313   | 14-12-2015      | 1715        | SCRIVANIA 100x80x72 GAMBA T COLORE BIANCO. PRESO IN CARICO DA: SILVIA SORCI  | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 185,44 €     | - €         | FELIAN SPA FT. V1/017580 DEL 30.11.2015 (MANDATO 3581/2015)      |
| 5314   | 14-12-2015      | 1715        | ARMADIO 2 ANTE H. 196 COLORE BIANCO. PRESO IN CARICO DA: SILVIA SORCI  | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 486,17 €     | - €         | FELIAN SPA FT. V1/017580 DEL 30.11.2015 (MANDATO 3581/2015)      |
| 5315   | 14-12-2015      | 1715        | ARMADIO SOPRALZO 100x46x76,8 COLORE BIANCO. PRESO IN CARICO DA: SILVIA SORCI   | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 204,96 €     | - €         | FELIAN SPA FT. V1/017580 DEL 30.11.2015 (MANDATO 3581/2015)      |
| 5316   | 14-12-2015      | 1715        | TOP PER ARMADIO COLORE BIANCO. PRESO IN CARICO DA: SILVIA SORCI  | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 30,25 €      | - €         | FELIAN SPA FT. V1/017580 DEL 30.11.2015 (MANDATO 3581/2015)      |
| 5317   | 14-12-2015      | 1715        | SEDIA OPERATIVA FOCUS COLORE BLU. PRESO IN CARICO DA: SILVIA SORCI   | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 218,38 €     | - €         | FELIAN SPA FT. V1/017580 DEL 30.11.2015 (MANDATO 3581/2015)      |
| 5545   | 23-12-2015      | 1743        | LIBRO: THE DESIGNER'S GUIDE TO VHDL" ASHENDEN PETER. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | PRESIDENZA CNIT FIRENZE     |        | 50,91 €      | - €         | AMAZON FT. 207556 DEL 09.02.15 (RIMBORSATA CON MANDATO 534/2015) |
| 436    | 06-12-2001      | 78          | POLTRONCINA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 122,71 €     | - €         |  |
| 437    | 06-12-2001      | 78          | POLTRONCINA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 122,71 €     | - €         |  |
| 438    | 06-12-2001      | 78          | POLTRONCINA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 122,71 €     | - €         |  |
| 439    | 06-12-2001      | 78          | POLTRONCINA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 122,71 €     | - €         |  |
| 440    | 06-12-2001      | 78          | POLTRONCINA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 122,71 €     | - €         |  |
| 441    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 442    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 443    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 444    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 445    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 446    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 447    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 448    | 06-12-2001      | 78          | SEDIA GRIGIO SCURO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 66,46 €      | - €         |  |
| 449    | 06-12-2001      | 79          | CASSETTIERA AVORIO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 199,80 €     | - €         |  |
| 452    | 06-12-2001      | 81          | TELEMETRO LASER 500 BUSHNELL. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 325,36 €     | - €         |  |
| 545    | 20-07-2001      | 6           | LIBRO : WINDOWS 2000 PROFESSIONAL GUIDA AVANZATA. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 61,97 €      | - €         |  |
| 546    | 20-07-2001      | 6           | LIBRO : SEND MAIL PER LINUX. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 41,31 €      | - €         |  |
| 551    | 20-07-2001      | 7           | ESTRATTO: F. CUCCOLI L. FACHERIS ET AL A FEASIBILITY STUDY FOR ACTIVE REMOTE SENSING OF ATMOSPHERIC CARBON MONOXIDE BASED ON DIFFERENTIAL ABSORPTION OF INFRARED RADIATION ALONG VERTICAL PATHS. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 41,60 €      | - €         |  |
| 552    | 20-07-2001      | 8           | ESTRATTO: F. CUCCOLI L. FACHERIS ET AL MICROWAVE ATTENUATION MEASUREMENTS IN SATELLITE- GROUND LINKS THE POTENTIAL OF SPECTRAL ANALYSIS FOR WATER VAPOR PROFILES RETRIEVAL. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 57,30 €      | - €         |  |
| 553    | 20-07-2001      | 8           | ESTRATTO: F. CUCCOLI L. FACHERIS ET AL MICROWAVE ATTENUATION MEASUREMENTS IN SATELLITE- GROUND LINKS THE POTENTIAL OF SPECTRAL ANALYSIS FOR WATER VAPOR PROFILES RETRIEVAL. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 57,30 €      | - €         |  |
| 554    | 20-07-2001      | 8           | ESTRATTO: F. CUCCOLI L. FACHERIS ET AL MICROWAVE ATTENUATION MEASUREMENTS IN SATELLITE- GROUND LINKS THE POTENTIAL OF SPECTRAL ANALYSIS FOR WATER VAPOR PROFILES RETRIEVAL. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 57,30 €      | - €         |  |
| 555    | 20-07-2001      | 8           | ESTRATTO: F. CUCCOLI L. FACHERIS ET AL MICROWAVE ATTENUATION MEASUREMENTS IN SATELLITE- GROUND LINKS THE POTENTIAL OF SPECTRAL ANALYSIS FOR WATER VAPOR PROFILES RETRIEVAL. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 57,30 €      | - €         |  |
| 556    | 20-07-2001      | 8           | ESTRATTO: F. CUCCOLI L. FACHERIS ET AL MICROWAVE ATTENUATION MEASUREMENTS IN SATELLITE- GROUND LINKS THE POTENTIAL OF SPECTRAL ANALYSIS FOR WATER VAPOR PROFILES RETRIEVAL. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 57,30 €      | - €         |  |
| 619    | 14-03-2002      | 14          | STAMPANTE LASER XEROX DOCUPRINT MOD. N2125DIT. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 2.042,07 €   | - €         |  |
| 627    | 14-03-2002      | 15          | STAZIONE ANOMOMETRICA DAVIS WIZARD 3. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |        | 361,52 €     | - €         |  |

|      |            |     |  |                             |             |     |   |
|------|------------|-----|--|-----------------------------|-------------|-----|---|
| 628  | 14-03-2002 | 15  | SOFTWARE PER STAZIONE ANOMOMETRICA WATHERLINK E DATALOGGER. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 306,77 €    | - € |   |
| 787  | 10-06-2002 | 47  | LIBRO : ADAPTIVE FILTER THEORY. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA c/o LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 134,02 €    | - € |   |
| 817  | 29-07-2002 | 60  | SPACECAM 300 11995. PRESO IN CARICO DA:ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 62,00 €     | - € |   |
| 870  | 26-09-2002 | 68  | LIBRO : THE POWER OF IDENTITY: THE INFORMATION AGE - ECONOMY, SOCIETY AND CULTURE. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 40,00 €     | - € |   |
| 871  | 26-09-2002 | 68  | LIBRO : END OF MILLENNIUM. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 40,00 €     | - € |   |
| 873  | 26-09-2002 | 68  | LIBRO : INTERNETWORKING WITH TCP/IP. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 70,61 €     | - € |   |
| 874  | 26-09-2002 | 68  | DIZIONARIO ITALIANO INGLESE ZANICHELLI. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 63,01 €     | - € |   |
| 875  | 26-09-2002 | 68  | DIZIONARIO ITALIANO INGLESE OXFORD-PARALMA. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 61,00 €     | - € |   |
| 988  | 11-12-2002 | 113 | FOTOCAMERA DIGITALE NIKON COOLPIX 2000. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 304,20 €    | - € |   |
| 1175 | 03-04-2003 | 182 | APPARECCHIATURA HP PROCURVE SWITCH 2524 A MANAGED 24 PORT 10/100 SWITCH CON 2 GB. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.297,68 €  | - € | SET TELECOMUNICAZIONI FT. 926 MANDATO 357/03        |
| 1176 | 03-04-2003 | 182 | LIBRO PROGRAMMARE IN PHP. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 37,60 €     | - € | LIBRI INFORMATICA FT. 73 MANDATO 357/03             |
| 1177 | 03-04-2003 | 182 | LIBRO MYSQL GUIDA COMPLETA. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 31,30 €     | - € | LIBRI INFORMATICA FT. 73 MANDATO 357/03             |
| 1179 | 03-04-2003 | 182 | LIBRO COMPUTER-SUPPORTED CORPORATIVE WORK: INTRODUCTION SPRINGER. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 78,00 €     | - € | LIBRI INFORMATICA FT. 73 MANDATO 357/03             |
| 1251 | 28-04-2003 | 195 | APPARECCHIO MANFROTTO "GEARED HEAD" MODELLO 400. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI                                   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 512,00 €    | - € | FATTURA CENTRO FOTO DUE N. 21 MANDATO N. 434-430/03 |
| 1337 | 20-06-2003 | 220 | LIBRO: DETECTION, ESTIMATION AND MODULATIONS THEORY. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ENRICO DEL RE                            | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 300,70 €    | - € | JONH WILEY FT. 26099 MANDATO 720-722 E 723/03       |
| 1459 | 25-07-2003 | 242 | LIBRO: PRECODING AND SIGNAL SHAPING FOR DIGITAL TRASMISSION. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ENRICO DEL RE                    | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,78 €     | - € | AMAZON MANDATO 962/03                               |
| 1481 | 12-09-2003 | 252 | DVD PER PRESENTAZIONE PROGETTO LINEA 3 MODEM SATELLITARE. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. FABRIZIO ARGENTI                    | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 7.800,00 €  | - € | FATTURA ALTRIMEDIA N. 115 MANDATO N. 1135/2003      |
| 1601 | 08-10-2003 | 258 | USB/GPIB INTERFACE TO CONTROL GPIB INSTRUMENTS CON SOFTWARE E ACCESSORI. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC    | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 12.891,84 € | - € | FT. AGILENT TECHNOLOGIES N. 1003116 MAND. 1282/03   |
| 1602 | 08-10-2003 | 258 | ESA-E 9 KHZ-3.0 GHZ SPECTRUM ANALYZER CON SCHEDE E SOFTWARE. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 21.825,60 € | - € | FT. AGILENT TECHNOLOGIES N. 1003219 MAND. 1282/03   |
| 1636 | 28-10-2003 | 271 | OSCILLOSCOPIO TDS2024 CON ACCESSORI. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 213,18 €    | - € | TECHNEL SRL FT. 223 DEL 23/10/03 MANDATO 1431/03    |
| 1755 | 10-02-2004 | 322 | APPARECCHIO GPS GARMIN MODELLO SUMMIT. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 330,00 €    | - € | POLETTI FERRERO FT. 2912 -MANDATO 79/2003           |
| 1785 | 24-03-2004 | 349 | LIBRO: SELF-SIMILAR NETWORK TRAFFIC AND PERFORMANCE EVALUATION. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ROMANO FANTACCI               | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 117,21 €    | - € | AMAZON RIC. 18458 - MANDATO 345/03                  |
| 1925 | 11-06-2004 | 389 | PC DIMENSION TM 4600 PENTIUM 4 DA 3.06GHZ CON ACCESSORI. PRESO IN CARICO DA: ING. GABRIELE FABBRI                            | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.257,60 €  | - € | DELL SA, FT 8400089901, MANDATO N. 653/04           |
| 2216 | 05-04-2005 | 457 | LIBRO: SECURITY FOR MOBILITY". PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ENRICO DEL RE  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 102,02 €    | - € | IEEE FT. 1036462 DEL 23.03.05. MANDATO 358/05       |
| 2266 | 19-07-2005 | 475 | SCAFFALE UNITA' BASE 4 RIPIANI. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 130,80 €    | - € | MISCO FT. 48734 DEL 04.04.05. MANDATO 844/05        |
| 2276 | 02-08-2005 | 480 | SGABELLO ERGONOMICO CON GAS. PRESO IN CARICO DA: RAG. SILVIA SORCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,94 €     | - € | MONDOFFICE FT. 55/364680 MANDATO N. 1046/05         |
| 2296 | 22-09-2005 | 491 | TARGA IN PLEXIGLAS CM 35X25. PRESO IN CARICO DA: RAG. SILVIA SORCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 204,00 €    | - € |   |
| 2354 | 22-12-2005 | 529 | PALMARE PALMONE TREO 650 BLUETOOTH CON ESP. SECURE DIGITAL SANDISK 512MB. PRESO IN CARICO DA: PROF.ING. LUCA FACHERIS        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 754,89 €    | - € | GLOBUS FT. 786, MANDATO 1560/05                     |
| 2355 | 22-12-2005 | 529 | PALMARE PALMONE TREO 650 BLUETOOTH CON ESP. SECURE DIGITAL SANDISK 512MB. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI          | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 754,89 €    | - € | GLOBUS FT. 786, MANDATO 1560/05                     |
| 2403 | 24-02-2006 | 548 | LIBRERIA CON ANTE. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 179,11 €    | - € | MONDOFFICE FT. 56/061325, MANDATO 258/06            |
| 2404 | 24-02-2006 | 548 | LIBRERIA CON ANTE. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 179,11 €    | - € | MONDOFFICE FT. 56/061325, MANDATO 258/06            |
| 2405 | 24-02-2006 | 548 | LIBRERIA CON ANTE. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 179,11 €    | - € | MONDOFFICE FT. 56/061325, MANDATO 258/06            |
| 2406 | 24-02-2006 | 548 | LIBRERIA CON ANTE. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 179,11 €    | - € | MONDOFFICE FT. 56/061325, MANDATO 258/06            |
| 2407 | 24-02-2006 | 548 | TERMOVENTILATORE. PRESO IN CARICO DA: RAG. SILVIA SORCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 41,88 €     | - € | MONDOFFICE FT. 56/061325, MANDATO 258/06            |
| 2408 | 24-02-2006 | 548 | POLTRONCINA "SABRINIA" COLORE NERO. PRESO IN CARICO DA: ING. GABRIELE FABBRI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 179,88 €    | - € | MONDOFFICE FT. 56/061325, MANDATO 258/06            |
| 2418 | 14-03-2006 | 555 | TARGA IN PLASTICA CON DITURA "SEGRETERIA DIREZIONE". PRESO IN CARICO DA: RAG. SILVIA SORCI                                   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 114,00 €    | - € | CARLO AMBROGI FT. 188, MANDATO 331/06               |

|      |            |      |   |                             |                         |            |     |   |
|------|------------|------|---|-----------------------------|-------------------------|------------|-----|---|
| 2441 | 24-03-2006 | 568  | NOTEBOOK SATELLITE M70-166 M-740-1.73 100GB CON WIRELESS PC CARD SGN/GPRS E CON USB-BLUETOOTH 1.2-100MT. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. LUCA FACHERIS | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 1.522,20 € | - € | DELTA UFFICIO SRL FT. A/9389, MANDATO 404/06              |
| 2442 | 24-03-2006 | 568  | NOTEBOOK SATELLITE M70-166 M-740-1.73 100GB CON WIRELESS PC CARD SGN/GPRS E CON USB-BLUETOOTH 1.2-100MT. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI    | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 1.522,20 € | - € | DELTA UFFICIO SRL FT. A/9389, MANDATO 404/06              |
| 2466 | 14-06-2006 | 586  | LIBRO: "AMBIENT INTELLIGENCE" WEBER W.. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 134,95 €   | - € |   |
| 2497 | 06-11-2006 | 609  | LIBRO: " NANOTECHNOLOGY APPLICATIONS TO TELECOMMUNICATIONS AND NETWORKING" DI MINOLI DANIEL. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC         | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 70,80 €    | - € |   |
| 2573 | 28-02-2007 | 645  | RILEGATRICE REXEL CB206. PRESO IN CARICO DA: RAG. SILVIA SORCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 80,28 €    | - € | MISCO ITALY FT.N. 6507 DEL 15.01.07 MAN 175/07            |
| 2584 | 01-03-2007 | 648  | LIBRO: "NANOTECHNOLOGY APPLICATIONS TO TELECOMMUNICATIONS AND NETWOR" DI MINOLI DANIEL. PRESO IN CARICO DA: ING. LORENZO MUCCHI                       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 73,52 €    | - € | LICOSA SPA FT. N. 31455 DEL 06.07.06 MAN 196/07           |
| 2614 | 27-06-2007 | 669  | SERVERHP PROLIAN ML350G5 TOWER. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 7.235,07 € | - € | WEBKORNER SRL FT 2209/01 DEL 20.06.07 MAN 731/07          |
| 2666 | 17-09-2007 | 687  | LIBRO: "BISTATIC RADAR" - AUTORE: M.CHERNIACOV. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 74,74 €    | - € | WILEY FT DEL 25.07.07 MAN 1010/07                         |
| 2669 | 25-09-2007 | 689  | PERSONAL COMPUTER MIDDLE TOWER E MONITOR LG. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 1.200,00 € | - € | EUROMEDIA SRL FT N. 597 DEL 20.07.07 MAN 1049/07          |
| 2670 | 25-09-2007 | 690  | DIMENSION XPS210 CORE DUO PROCESSOR. PRESO IN CARICO DA: ING. GABRIELE FABBRI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 1.200,00 € | - € | DELL SPA FT N. 1400401371 DEL 20.07.07 MAN 1050/07        |
| 2672 | 25-09-2007 | 691  | NOTEBOOK ACER TM6463 VLMI. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 1.214,89 € | - € | WEBKORNER FT. N. 2517/1 DEL 17/07/07 MAN 1051/07          |
| 2673 | 25-09-2007 | 691  | NOTEBOOK ACER TM6463 VLMI. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 1.214,89 € | - € | WEBKORNER FT. N. 2517/1 DEL 17/07/07 MAN 1051/07          |
| 2682 | 28-09-2007 | 695  | LIBRO: "LOCATION BASED SERVICES" - AUTORE: SHILLER. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 56,69 €    | - € | ELSEVIER FT N. U9449103 DEL 19.07.07 MAN 1084/07          |
| 2683 | 28-09-2007 | 696  | LIBRO: ADVANCED TRAVELLER INFORMATION SYSTEMS - AUTORE: MCQUEEN. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 96,98 €    | - € | ARTECH HOUSE FT N. 23837 DEL 25.07.07 MAN 1087/07         |
| 2684 | 01-10-2007 | 697  | LIBRO: "WIFI BLUETOOTH" - AUTORE: LABIODH. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 74,95 €    | - € | SPRINGER VERLAG FT N. 1494264 DEL 13.09.07 MAN 1095/07    |
| 2685 | 01-10-2007 | 698  | LIBRO: "GEOSIMULATION" - AUTORE. BENENSON. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 54,00 €    | - € | WILEY FT N. 4863012 DEL 19.07.07 MAN 1098/07              |
| 2686 | 01-10-2007 | 698  | LIBRO: "LOCATION BASED SERVICES" - AUTORE: KUPPER. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 97,50 €    | - € | WILEY FT N. 4863012 DEL 19.07.07 MAN 1098/07              |
| 2687 | 01-10-2007 | 698  | LIBRO: "IP MULTIMEDIA CONCEPT AND SERVICES" - AUTORE: POIKSELKA. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 97,50 €    | - € | WILEY FT N. 4863012 DEL 19.07.07 MAN 1098/07              |
| 2688 | 01-10-2007 | 698  | LIBRO: "3G IP MULTIMEDIA SUBSYSTEM" - AUTORE: CAMARILLO. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 97,50 €    | - € | WILEY FT N. 4863012 DEL 19.07.07 MAN 1098/07              |
| 2689 | 01-10-2007 | 698  | LIBRO: "THE STRUCTURE AND DIMANYCS OFNEETWORKS" - AUTORE: NEEWMAN. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 83,00 €    | - € | WILEY FT N. 4863012 DEL 19.07.07 MAN 1098/07              |
| 2759 | 20-05-2008 | 739  | LAMPADA ALOGENA ALASKA DA SCRIVANIA. PRESO IN CARICO DA: RAG. SILVIA SORCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 77,88 €    | - € |   |
| 2785 | 16-07-2008 | 752  | PORTATILE SAMSUNG 12,1" T5750 DWR XPP. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. LUCA FACHERIS   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 849,60 €   | - € |   |
| 2788 | 22-07-2008 | 754  | LIBRO: "FUNDAMENTALS OF MULTISITE RADAR SYSTEM"- AUTORE CHERNYAK. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. LUCA FACHERIS  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 113,74 €   | - € |   |
| 2800 | 09-09-2008 | 759  | STAMPANTE XEROX 4510V F/R USB. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 1.016,00 € | - € |   |
| 2803 | 16-10-2008 | 762  | CALCOLATRICE CASIO DR 320 TER. PRESO IN CARICO DA: RAG. SILVIA SORCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 79,20 €    | - € |   |
| 2816 | 10-12-2008 | 768  | LIBRO: "APPLICATIONS OF SPACE TIME ADAPTIVE PROCESSING". AUTORE: KLEMM RICHARD  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 99,85 €    | - € |   |
| 2839 | 26-03-2009 | 808  | PALMARE PALM TREO PRO UMTS (S/N: P4GUEB78H00Y)  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 486,00 €   | - € | GLOBUS FT. 117 DEL 29.01.09 (MANDATI 362/09 E 363/09)     |
| 2970 | 29-01-2010 | 996  | DISTRUGGI DOCUMENTI KOBRA (S/N: 7122/1209)  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 213,60 €   | - € | FELIAN FT. V1/060827 DEL 21.12.09 (MANDATO 11/10)         |
| 3018 | 21-06-2010 | 1030 | TARGA IN PLEXIGLASS CM 30X22,5 CON FONDO ARGENTO "CNIT-LABORATORIO DI COMUNICAZIONI SATELLITARI E COGNITIVE"  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 144,00 €   | - € | CARLO AMBROGI FT. 362 DEL 16.06.10 (MANDATO 889/10)       |
| 3047 | 10-08-2010 | 1040 | SCRIVANIA QUADRA 160X80X72  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 220,66 €   | - € | FELIAN FT. V2/509100 DEL 30.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3048 | 10-08-2010 | 1040 | CASSETTIERA A 2 CASSETTI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 288,00 €   | - € | FELIAN FT. V2/509100 DEL 30.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3049 | 10-08-2010 | 1040 | CASSETTIERA A 2 CASSETTI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 288,00 €   | - € | FELIAN FT. V2/509100 DEL 30.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3050 | 10-08-2010 | 1040 | LAVAGNA MAGNETICA 30X120  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 91,38 €    | - € | FELIAN FT. V1/026446 DEL 07.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3051 | 10-08-2010 | 1040 | BACHECA IN PANNI BLU 90X60  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 58,14 €    | - € | FELIAN FT. V1/026446 DEL 07.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3052 | 10-08-2010 | 1040 | BACHECA IN PANNI BLU 90X60  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 58,14 €    | - € | FELIAN FT. V1/026446 DEL 07.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3053 | 10-08-2010 | 1040 | LAMPADA DA TAVOLO ALBA POPPINS  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 71,82 €    | - € | FELIAN FT. V1/026446 DEL 07.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3054 | 10-08-2010 | 1040 | LAMPADA DA TAVOLO ALBA POPPINS  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 71,82 €    | - € | FELIAN FT. V1/026446 DEL 07.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3055 | 10-08-2010 | 1040 | SEDIA OP IMOLA C/BRACCIOLI SCHIENALE ALTO   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 113,76 €   | - € | FELIAN FT. V1/029383 DEL 25.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3056 | 10-08-2010 | 1040 | SEDIA OP IMOLA C/BRACCIOLI SCHIENALE ALTO   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 113,76 €   | - € | FELIAN FT. V1/029383 DEL 25.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3057 | 10-08-2010 | 1040 | SEDIA OP IMOLA C/BRACCIOLI SCHIENALE ALTO   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 113,76 €   | - € | FELIAN FT. V1/029383 DEL 25.06.10 (MANDATI 1043-1044/10)  |
| 3060 | 25-08-2010 | 1042 | SEAGATE BLACKARMOR NAS 220 2TB SERIAL ATA-300 HD1 TBX2 (S/N: 2GG20CFC)  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 390,21 €   | - € | DELL FT. 1402120732 DEL 09.06.10 (MANDATO 1099 E 1100/10) |

|      |            |      |   |                             |                         |            |     |  |
|------|------------|------|---|-----------------------------|-------------------------|------------|-----|--|
| 3061 | 25-08-2010 | 1042 | PRECISIONE T1500 STANDARD MINI TOWER (S/N: GRYZR4J)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 1.484,82 € | - € | DELL FT. 1402120732 DEL 09.06.10 (MANDATO 1099 E 1100/10)                    |
| 3062 | 25-08-2010 | 1042 | PRECISIONE T1500 STANDARD MINI TOWER (S/N: GRYZR4J)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 1.484,82 € | - € | DELL FT. 1402120732 DEL 09.06.10 (MANDATO 1099 E 1100/10)                    |
| 3063 | 25-08-2010 | 1042 | PRECISIONE T1500 STANDARD MINI TOWER (S/N: GRYZR4J)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | LAB. C/O MIC DI FIRENZE | 1.484,82 € | - € | DELL FT. 1402120732 DEL 09.06.10 (MANDATO 1099 E 1100/10)                    |
| 3117 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290CS) C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3118 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290CB) C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3119 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290BS)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3120 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290CK)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3121 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290BY)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3122 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290CZ)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3123 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290CC)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3124 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290CP) C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3125 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290C1) C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3126 | 25-10-2010 | 1058 | DUAL E SECURITY ROUTER WITH 802.11 G ETSI COMPLIANT CODICE ARTICOLO: 4CISCO871W-G-E-K9 (S/N: FCZ143290CW) C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 456,00 €   | - € | POINTEL COMMUNICATIONS SPA FT. 412 DEL 06.10.10 (MANDATO 1602/10)            |
| 3170 | 11-02-2011 | 1075 | COMPUTER PORTATILE DELL LATITUDE E4200: BLUE INTEL CORE 2 (SERVICE TAG: F028Y4J)  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 2.171,94 € | - € | DELL FT. 1402155570 DEL 06.12.10 (MANDATO 24/11)                             |
| 3171 | 11-02-2011 | 1076 | POWER CONNECT 5424 24 PORTE GIGABIT GESTITO 4 SLOT SFP (SERVICE TAG: FZLP6M1)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 906,65 €   | - € | DELL 1402158013 DEL 16.12.10 (MANDATO 25/11) C/O LENST                       |
| 3517 | 02-02-2012 | 1146 | Sedia operativa (PRESA IN CARICO DAL PROF. ROMANO FANTACCI)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 84,00 €    | - € | FELIAN SPA FT. VI/022910 DEL 13.06.11 (MANDATI N. 1322/2011 E N. 1323/2011)  |
| 3521 | 02-02-2012 | 1146 | Sedia operativa (PRESA IN CARICO DAL PROF. ROMANO FANTACCI)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 84,00 €    | - € | FELIAN SPA FT. VI/022910 DEL 13.06.11 (MANDATI N. 1322/2011 E N. 1323/2011)  |
| 3522 | 02-02-2012 | 1146 | Sedia operativa (PRESA IN CARICO DAL PROF. ROMANO FANTACCI)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 84,00 €    | - € | FELIAN SPA FT. VI/022910 DEL 13.06.11 (MANDATI N. 1322/2011 E N. 1323/2011)  |
| 3543 | 02-03-2012 | 1158 | COMPUTER DT ACER M3970 i5-2300/4GB/500GB/VGA 512M. S/N: ETLTM0C0031290003E8030 (PRESO IN CARICO DALLA PROF. ANGELO FRENI)   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 634,63 €   | - € | ESSEDISHOP SRL FT. N. 1593 DEL 01.12.11 (MANDATO N. 274/2012)                |
| 3545 | 07-03-2012 | 1160 | TOSHIBA SATELLITE PRO C660 1ZF C154GB640GBWIN CON BORSA (S/N: 9B246995K) (PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI)  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 812,88 €   | - € | WEBKORNER FT. 280/1 DEL 14.02.12 (MANDATI 372 E 373/2012)                    |
| 3550 | 21-03-2012 | 1164 | LIBRO: "ADVANCED WIRELESS NETWORKS: COGNITIVE, COOPERATIVE..." GLISIC, SAVO. ARTICOLO A9780470742501) PRESO IN CARICO DALL'ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                            | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 123,87 €   | - € | IBS SRL FT. 23888 DEL 08.08.11 (MANDATO 432/2012)                            |
| 3551 | 21-03-2012 | 1164 | LIBRO: "COGNITIVE RADIO NETWORKING AND SECURITY: A GEME-THEORETIC..." LIU, RAY. ARTICOLO A9780521762311) PRESO IN CARICO DALL'ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                         | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 91,95 €    | - € | IBS SRL FT. 23888 DEL 08.08.11 (MANDATO 432/2012)                            |
| 3552 | 21-03-2012 | 1164 | LIBRO: "COOPERATIVE COMMUNICATIONS: HARDWARE, CHANNEL..." DOHLER, MISHA. ARTICOLO A9780470997680) PRESO IN CARICO DALL'ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 95,50 €    | - € | IBS SRL FT. 23888 DEL 08.08.11 (MANDATO 432/2012)                            |
| 3555 | 21-03-2012 | 1164 | LIBRO: "LTE FOR UMTS: EVOLUTION TO LTE-ADVANCED" ARTICOLO A9780470660003) PRESO IN CARICO DALL'ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 77,77 €    | - € | IBS SRL FT. 23888 DEL 08.08.11 (MANDATO 432/2012)                            |
| 3557 | 21-03-2012 | 1164 | LIBRO: "QUANTITATIVE ANALYSIS OF COGNITIVE RADIO AND NETWORK PERFORM" MARSHALL, PRESTON. ARTICOLO A9781608070985) PRESO IN CARICO DALL'ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 88,79 €    | - € | IBS SRL FT. 23888 DEL 08.08.11 (MANDATO 432/2012)                            |
| 3573 | 09-05-2012 | 1171 | TABLET ASUS TF101G 16 GB. S/N: C20KAS036120. PRESO IN CARICO DA: ING. RICCARDO BILLERO  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 487,63 €   | - € | WEBKORNER SRL FT. 741/1 DEL 27.03.12 (MANDATO 681/12)                        |
| 3574 | 14-05-2012 | 1172 | LIBRO: "NMAP NETWORK SCANNING: THE OFFICIAL NMAP PROJECT GUIDE TO NETWORK DISCOVERY AND SECURITY SCANNING" GORDON LYON, FYODOR. ISBN: 9780979958717. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 33,66 €    | - € | LIBRERIAUNIVERSITARIA.IT WEBSTER SRL FT. 15849 DEL 27.04.12 (MANDATO 722/12) |
| 3596 | 12-06-2012 | 1181 | TAVOLO A RIBALTA NORDEN 26X89X152X80 COL. BIANCO ARTICOLO 01-168-87. PRESO IN CARICO DA: PROF. FRANCESCO CHITI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 150,24 €   | - € | Ditta IKEA Firenze Ft n. 14477 pagata con Mandato 1055 del 12.6.12           |
| 3604 | 04-07-2012 | 1186 | libro "Metasploit: the penetration Tester's Guide" Aut: David Kennedy, Jim O'Gorman, Devon Kearns presom in carico da Prof. Dino Giuli  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 34,90 €    | - € | Libreriauniversitaria FT. n. 21684 del 15.6.12 Mandato n. 1191               |
| 3605 | 04-07-2012 | 1187 | PERSONAL COMPUTER INTEL I5 3550 CON MONITOR PHILIPS. S/N: RC332KKN11110700238. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 848,21 €   | - € | TUTTOCOMPUTER SAS FT. 479 DEL 08.06.12 (MANDATO 1206/12)                     |
| 3606 | 04-07-2012 | 1187 | PERSONAL COMPUTER INTEL I5 3550 CON MONITOR PHILIPS. S/N: RC332KKN11110700239. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 848,21 €   | - € | TUTTOCOMPUTER SAS FT. 479 DEL 08.06.12 (MANDATO 1206/12)                     |
| 3607 | 04-07-2012 | 1187 | PERSONAL COMPUTER INTEL I5 3550 CON MONITOR PHILIPS. S/N: RC332KKN11110200738. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 848,21 €   | - € | TUTTOCOMPUTER SAS FT. 479 DEL 08.06.12 (MANDATO 1206/12)                     |
| 3609 | 04-07-2012 | 1188 | PERSONAL COMPUTER INTEL I5 2320 8GB. S/N: RC332KKN11113800473. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE |                         | 596,53 €   | - € | TUTTO COMPUTER SAS FT. 384 DEL 04.05.12 (MANDATO 1210/12)                    |

|      |            |      |  |                             |             |     |  |
|------|------------|------|--|-----------------------------|-------------|-----|--|
| 3626 | 24-07-2012 | 1197 | PC LATITUDE E6420 SERVICE TAG:GPM8FV1 PRESO IN CARICO DA ING. SIMONE MOROSI C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.708,80 €  | - € | DELL SPA FT. 1402261341 DEL 4.7.12 PAGATA CON MANDATO N. 1373 DEL 24.7.12  |
| 3631 | 27-07-2012 | 1201 | CELLULARE SAMSUNG MOD. S CON ACCESSORI PRESO IN CARICO DA PROF. DEL RE   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 735,00 €    | - € | AGLIETTI CENTRO TIM FT. 586 DEL 19.6.12 PAGATA CON MANDATI N. 1483-1484  |
| 3647 | 27-09-2012 | 1206 | CELLULARE SAMSUNG MOD. GALAXY SIII WHT CON ACCESSORI PRESO IN CARICO DA ING. LUCA SIMONE RONGA   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 662,98 €    | - € | MEDIAWORLD FT. 025 12009 DEL 15.9.12 PAGATA CON MANDATO N. 1827 DEL 27.09.12                                       |
| 3693 | 03-12-2012 | 1230 | CAMPIONATORE SIGE GN3S SAMPLER V3 CON ACCESSORI PRESO IN CARICO DA ING. SIMONE MOROSI C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 619,75 €    | - € | DITTASPARKFUN ELECTRONICS INVOICE #640128 DEL 16.11.2012 PAGATA CON MANDATO N. 2366 DEL 3.12.12                    |
| 3697 | 05-12-2012 | 1234 | LIBRO: "HADOOP IN ACTION" CHUCK LAM. ISBN: 1935182196. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 31,92 €     | - € | DEA MEDIAGROUP DOC. ADDEBITO RL 16490 DEL 25.10.12 (MANDATO 2484/12)   |
| 3698 | 05-12-2012 | 1234 | LIBRO: "CLOUD COMPUTING, A PRACTICAL APPROACH DI TOBY VELTE, ANTHONY VELTE, ELSENPETER. ISBN: 0071626948. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 24,66 €     | - € | DEA MEDIAGROUP DOC. ADDEBITO RL 16074 DEL 15.10.12 (MANDATO 2484/12)   |
| 3699 | 05-12-2012 | 1235 | LIBRO "HEAD FIRST DESIGN PATTERNS FREEMAN, E' REILLY. ISBN: 9780596007126. PRESO IN CARICA DA: PROF. DINO GIULI.   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 33,02 €     | - € | DEA MEDIAGROUP DOC. ADDEBITO RL 8864 DEL 31.05.12 (MANDATO 2490/12)  |
| 3700 | 05-12-2012 | 1235 | LIBRO "RESTFUL WEBSERVI CES SAM RUBY. O' REILLY. ISBN: 9780596529260. PRESO IN CARICA DA: PROF. DINO GIULI.  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 30,99 €     | - € | DEA MEDIAGROUP DOC. ADDEBITO RL 8864 DEL 31.05.12 (MANDATO 2490/12)  |
| 3701 | 05-12-2012 | 1235 | LIBRO: "SNORT IDS AND IPS TOOLKIT CASWELL". SYNRESS MEDIA. ISBN: 1597490997. PRESO IN CARICA DA: PROF. DINO GIULI.   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 30,99 €     | - € | DEA MEDIAGROUP DOC. ADDEBITO RL 8864 DEL 31.05.12 (MANDATO 2490/12)  |
| 3702 | 05-12-2012 | 1235 | LIBRO "SPRING RECIPES A PROBLEM-SOLUTION APPROACH. APRESS L.P. ISBN: 9781430224990. PRESO IN CARICA DA: PROF. DINO GIULI.  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 31,06 €     | - € | DEA MEDIAGROUP DOC. ADDEBITO RL 14835 DEL 27.09.12 (MANDATO 2490/12)   |
| 3703 | 05-12-2012 | 1236 | LIBRO "PHYSICAL-LAYER SECURITY: FROM INFORMATION THEORY TO SECURITY. BLOCH MATTHIEU, BARROS JO O. ARTICOLO: A9780521516501. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                    | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 72,53 €     | - € | IBS.IT FT. 14790 DEL 15.05.12 (MANDATO 1493/12)  |
| 3704 | 05-12-2012 | 1237 | COMPUTER WORK STATION. S/N: CN-OKF87Y-74445-28D-C9WL. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.287,30 €  | - € | DYNAMAMITE SRL FT. 3202/WEB DEL 13.09.12 (MANDATO 2495/12)   |
| 3705 | 05-12-2012 | 1237 | MONITOR IPS 23" DELL U2312HM. S/N: CN-059DJP-74445-267-B4SL. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 185,60 €    | - € | DYNAMAMITE SRL FT. 3202/WEB DEL 13.09.12 (MANDATO 2495/12)   |
| 3774 | 22-05-2013 | 1264 | CAMPIONATORE SIGE GN3S SAMPLER V3 CON ACCESSORI. PRESO IN CARICO DA ING. SIMONE MOROSI C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | - €         | - € | SPARKFUN ELECTRONICS FATTURA 640128 DEL 16.11.12 (MANDATO 2366/12) (inserito solo n. 1 quantita' nel B.C. 1230/12) |
| 3775 | 22-05-2013 | 1269 | WEBCAM HP-HD-4110. PRESO IN CARICO DA ING. FABRIZIO CUCCOLI. PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 53,40 €     | - € | EURONICS FT. 89207 DEL 26.11.12 (MANDATO DI RIMBORSO 11/2013) PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O DINFO A FIRENZE |
| 3776 | 22-05-2013 | 1270 | LYHW-LSP000-682 uSDR420M-3. S/N: 4210012. PRESO IN CARICO DA ING. LUCA SIMONE RONGA. PER LABORATORIO LESC C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 35.271,50 € | - € | TEORESIS FT. 650/12 DEL 15.10.2012 (MANDATO 15/2013) PER LABORATORIO LESC C/O DINFO DI FIRENZE                     |
| 3777 | 22-05-2013 | 1270 | LYHW-LSP000-682 uSDR420M-3. S/N: 4210028. PRESO IN CARICO DA ING. LUCA SIMONE RONGA. PER LABORATORIO LESC C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 35.271,50 € | - € | TEORESIS FT. 650/12 DEL 15.10.2012 (MANDATO 15/2013) PER LABORATORIO LESC C/O DINFO DI FIRENZE                     |
| 3779 | 22-05-2013 | 1272 | PORTATILE MACBOOK PRO 13" RETINA DISPLAY INTEL CORE i5 DUAL CORE A 2,5 GHz UNITA' DI MEMORIA FLASH DA 256 GB. S/N: C02JL7VCDR54. PRESO IN CARICO DA ING. LUCA SIMONE RONGA. PER LAB. LESC C/O LAB.LESC | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.194,04 €  | - € | DATA PORT SRL FT. 6844 DEL 27/11/2012. MANDATO 96/2013 PER LAB. LESC C/O DINFO DI FIRENZE                          |
| 3780 | 22-05-2013 | 1272 | PORTATILE MACBOOK PRO 13" RETINA DISPLAY INTEL CORE i5 DUAL CORE A 2,5 GHz UNITA' DI MEMORIA FLASH DA 256 GB. S/N: C02JD6XEDR54. PRESO IN CARICO DA ING. LUCA SIMONE RONGA. PER LAB. LESC C/O LAB.LESC | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.194,04 €  | - € | DATA PORT SRL FT. 6844 DEL 27/11/2012. MANDATO 96/2013 PER LAB. LESC C/O DINFO DI FIRENZE                          |
| 3788 | 22-05-2013 | 1279 | BLACK ACOUSTIC ENCLOUSER "OFFICE RACK" CON 12U, PIANO INTERNO RACK, COPPIE STAFFE. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA (PER LAB. LESC) C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.193,06 €  | - € | TEKNE EUROPE FT. 146/12 DEL 20.11.12 (MANDATI N. 294 E 295/13). PER LAB. LESC DI FIRENZE                           |
| 3792 | 22-05-2013 | 1283 | MONITOR 23" PHILIPS. S/N: UHBA1233033478. PRESO IN CARICO DA LUCA CAPANNESI. PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 148,22 €    | - € | TUTTO COMPUTER SAS FT. 113 DEL 21.02.13 (MANDATO 554 e 555/13) PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O DINFO          |
| 3793 | 22-05-2013 | 1283 | MONITOR 23" PHILIPS. S/N: UHBA1233033831. PRESO IN CARICO DA LUCA CAPANNESI. PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 148,22 €    | - € | TUTTO COMPUTER SAS FT. 113 DEL 21.02.13 (MANDATO 554 e 555/13) PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O DINFO          |
| 3794 | 22-05-2013 | 1283 | MONITOR 23" PHILIPS. S/N: UHBA1233032522. PRESO IN CARICO DA LUCA CAPANNESI. PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 148,22 €    | - € | TUTTO COMPUTER SAS FT. 113 DEL 21.02.13 (MANDATO 554 e 555/13) PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O DINFO          |
| 3795 | 22-05-2013 | 1283 | PC i5 3330. S/N: RC33OUKK11124500552. PRESO IN CARICO DA LUCA CAPANNESI. PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 544,50 €    | - € | TUTTO COMPUTER SAS FT. 113 DEL 21.02.13 (MANDATO 554 e 555/13) PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O DINFO          |
| 3796 | 22-05-2013 | 1283 | PC i5 3330. S/N: RC33OUKK11124500563. PRESO IN CARICO DA LUCA CAPANNESI. PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 544,50 €    | - € | TUTTO COMPUTER SAS FT. 113 DEL 21.02.13 (MANDATO 554 e 555/13) PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O DINFO          |
| 3797 | 22-05-2013 | 1283 | MONITOR 22" ACER. S/N: 22305952242. PRESO IN CARICO DA LUCA CAPANNESI. PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 143,99 €    | - € | TUTTO COMPUTER SAS FT. 179 DEL 18.03.13 (MANDATO 554 e 555/13) PER LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO C/O DINFO          |
| 3817 | 22-05-2013 | 1295 | LIBRO: "SILENCE ON THE WIRE: A FIELD GUIDE TO PASSIVE RECONAISSANCE" SALEWSKI MICHAL. ISBN: A9781597495868. PRESO IN CARICO DAL PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 27,38 €     | - € | IBS FT. 10131/2013/C/IBS DEL 13.03.13 (MANDATO 926/2013)   |
| 3818 | 22-05-2013 | 1295 | LIBRO: "LINUX FIREWALLS: ATTACK DETECTION AND RESPONSE WITH IPTABLES" RASH MICHAEL. ISBN: A9781593271411. PRESO IN CARICO DAL PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 38,26 €     | - € | IBS FT. 10131/2013/C/IBS DEL 13.03.13 (MANDATO 926/2013)   |
| 3819 | 22-05-2013 | 1295 | LIBRO: "PRACTICAL PACKET ANALYSIS: USING WIRESHARK TO SOLVE REAL.WOR" SANDERS CHRIS. ISBN: A9781593272661. PRESO IN CARICO DAL PROF. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 34,23 €     | - € | IBS FT. 10131/2013/C/IBS DEL 13.03.13 (MANDATO 926/2013)   |
| 3820 | 22-05-2013 | 1295 | LIBRO: "DIGITAL FORENSICS WITH OPEN SOURCE TOOLS" ALTHEIDE, CORY, CARVEY, HARLAN. ISBN: A9781597495868. PRESO IN CARICO DAL PROF. DINO GIULI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 47,28 €     | - € | IBS FT. 10131/2013/C/IBS DEL 13.03.13 (MANDATO 926/2013)   |

|      |            |      |   |                             |            |     |  |
|------|------------|------|---|-----------------------------|------------|-----|--|
| 3821 | 22-05-2013 | 1296 | LIBRO: "SPARSE AND REDUNDANT REPRESENTATIONS: FROM THEORY TO APPLICATIONS IN SIGNAL AND IMAGIN PROCESSING. ISBN: 144197010X. PRESO IN CARICO DA: PROF. FABRIZIO ARGENTI | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 57,49 €    | - € | AMAZON.IT RIMBORSATA CON MANDATO 927/2013  |
| 3822 | 22-05-2013 | 1296 | LIBRO: "SPARSE REPRESENTATIONS AND COMPRESSIVE SENSING FOR IMAGIN AND VISION. ISBN 1461463807. PRESO IN CARICO DA: PROF. FABRIZIO ARGENTI                               | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 29,50 €    | - € | AMAZON.IT RIMBORSATA CON MANDATO 927/2013  |
| 3823 | 22-05-2013 | 1296 | LIBRO: "COMPRESSED SENSING: THORY AND APPLICATIONS. ISBN: 1107005582. PRESO IN CARICO DA: PROF. FABRIZIO ARGENTI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 58,19 €    | - € | AMAZON.IT RIMBORSATA CON MANDATO 927/2013  |
| 3824 | 22-05-2013 | 1296 | LIBRO: "SPARSE IMAGE AND SIGNAL PROCESSING: WAVELETS, CURVELETS, MORPHOLOGICAL DIVERSITY. ISBN: 0521119138. PRESO IN CARICO DA: PROF. FABRIZIO ARGENTI                  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 56,70 €    | - € | AMAZON.IT RIMBORSATA CON MANDATO 927/2013  |
| 3825 | 22-05-2013 | 1296 | LIBRO: "SPARSE REPRESENTATIONS FOR RADAR WITH MATLAB EXAMPLES. ISBN: 1627050345. PRESO IN CARICO DA: PROF. FABRIZIO ARGENTI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 26,77 €    | - € | AMAZON.IT RIMBORSATA CON MANDATO 927/2013  |
| 3916 | 28-05-2013 | 1302 | NOTEBOOK 13 CORE I5 2537M/4GB/128GB C/O DINFO. S/N: HWUJ91GC900673. PRESO IN CARICO DA: ING. LAURA PIERUCCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.015,07 € | - € | MISCO FT. 30393 DEL 05.03.13 (MANDATO 1100/13)   |
| 3953 | 06-06-2013 | 1309 | STAMPANTE MULTIFUNZIONE INKJET CANON PIXMA MG 5350. S/N: ACNG61859. PRESO IN CARICO DA: PROF ENRICO DEL RE  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 119,79 €   | - € | FELIAN FT. 8488 DEL 28.03.13 (MANDATO 1270/13)   |
| 3958 | 14-06-2013 | 1312 | LIBRO: "HACKING VOIP: PROTOCOLS, ATTACKS AND COUNTERMEASURES. BY DWVIVEDI HIMANSHU. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 31,29 €    | - € | IBS FT. 22601/2013/C/IBS DEL 11.06.13 (MANDATO 1327/13)  |
| 3959 | 14-06-2013 | 1312 | LIBRO: "HACKING: THE ART OF EXPLOITATION BY JON ERICKSON. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 34,76 €    | - € | IBS FT. 22601/2013/C/IBS DEL 11.06.13 (MANDATO 1327/13)  |
| 3977 | 02-07-2013 | 1319 | UBUITI EDGE ROUTER LITE 3 MAC PER LAB. LESC c/o DINFO. ID: 1307KDC9FDB29D237. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 110,41 €   | - € | NVENTA SRL FT. 2244/13 DEL 10.06.13 (MANDATO 1539/2013) PER LAB. LESC C/O DINFO                        |
| 3992 | 02-09-2013 | 1329 | GRUPPO DI CONTINUITA' APC BACK-UPS CS 350 VA. S/N:4A1307P04206-. PRESO IN CARICO DA SILVIA SORCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 136,61 €   | - € | FELIAN FT. V1/017616 DEL 16.07.13 (MANDATO 2008/13)  |
| 4069 | 20-09-2013 | 1371 | LIBRO: "PRACTICE OF NETWORK SECURITY MONITORING: UNDERSTANDING INCID" BEJTLICH RICHAH. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI. PER LAB. RADAR E Telerilevamento           | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 34,49 €    | - € | IBS FT. 34366/2013/C/IBS DEL 12.09.13 (MANDATO 2235/2013)  |
| 4147 | 14-10-2013 | 1404 | STAMPANTE LASER SAMSUNG 340SFW. S/N: Z6TSB8KD6A01GBM. PRESA IN CARICO DA: LUCIANO NENCIONI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 129,00 €   | - € | MEDIAMARKE SPA SCONTRINO 143 DEL 10.09.13 (MANDATO 2475/2013)  |
| 4148 | 14-10-2013 | 1405 | LIBRO: "A MATHEMATICAL INTRODUCTION TO COMPRESSIVE SENSING", FOUCCART, HOLGER. PER LAB. DINFO. PRESO IN CARICO DA: PROF. FABRIZIO ARGENTI                               | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 69,99 €    | - € | SPRINGER FT. 2931192855 DEL 27.09.13 (MANDATO 2476/2013)   |
| 4287 | 16-12-2013 | 1437 | LIBRO: ROBUST STATISTIC: THEORY AND METHODS" MARONNA RICARDO, MARTIN DOUGLAS, YOHAI VICOTR. COD. A9780470010921. PRESO IN CARICO DA: PROF. FACHERIS                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 87,83 €    | - € | IBS.IT FT. 41510/2013/C/IBS DEL 25.10.2013 (MANDATO 3137/2013)   |
| 4288 | 16-12-2013 | 1438 | LIBRO: "LPIC-1: LINUX PROFESSIONAL INSTITUTE CERTIFICATION STUDY GUY" SMITH, RODERICK W. COD. A9781118495636. PRESO IN CARICO DA: PROF. DINO GIULI                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 41,96 €    | - € | IBS.IT FT. 49154/2013/C/IBS DEL 02.12.2013 (MANDATO 3138/2013)   |
| 4306 | 16-12-2013 | 1445 | NIT500 INDUSTRIAL LASER RANGE FINDER RS232 USB HIGH DATA RATE, HIGH ACCURACY. S/N: CF-8270A. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI                                  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 280,50 €   | - € | EBAY EUROPE INVOICE 90001871116 DEL 26.11.13 (MANDATO 3283/13) C/O LABORATORIO RADAR E Telerilevamento |
| 4307 | 19-12-2013 | 1446 | TREKSTOR M/R PORTABLE WLAN HOTSPOT 3.0. S/N:E6BBYB937190029Z. PRESO IN CARICO DA: PROF. LUCA FACHERIS   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 59,90 €    | - € | SATURN NOVOLI MEDIAMARKET SPA, SCONTRINO DEL 22.11.2013. RIMBORSATO CON MANDATO 3517/13                |
| 4313 | 15-01-2014 | 1450 | PC ALL IN ONE HP ENVY TOUCHSMART 23-D 100EL INTEL CORE (i3 3220 3.3 GHz RAM 4 GB HDD 500GB). S/N: 692772-001. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ENRICO DEL RE              | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 809,49 €   | - € | DYNAMITE SRL FT. 39496/WEB DEL 10.12.13 (MANDATO 15/14)  |
| 4314 | 21-03-2014 | 1451 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1309KDC9FDB280452. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. FT5470 DEL 25.02.14 (MANDATO 587/14) C/O LABORATORIO LESC. TRASFERITO C/O KELL A ROMA   |
| 4315 | 21-03-2014 | 1451 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1308KDC9FDB29E2A5. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. FT5470 DEL 25.02.14 (MANDATO 587/14) C/O LABORATORIO LESC. TRASFERITO C/O KELL A ROMA   |
| 4316 | 21-03-2014 | 1451 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1307KDC9FDB29CBBC. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. FT5470 DEL 25.02.14 (MANDATO 587/14) C/O LABORATORIO LESC. TRASFERITO C/O KELL A ROMA   |
| 4317 | 21-03-2014 | 1451 | UBIQUITI UNIFI AP. SERIALE/MAC-ID: 1344K24A43C84C8EA. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 58,65 €    | - € | NVENTA SRL FT. FT5470 DEL 25.02.14 (MANDATO 587/14) C/O LABORATORIO LESC. TRASFERITO C/O KELL A ROMA   |
| 4318 | 21-03-2014 | 1451 | UBIQUITI UNIFI AP. SERIALE/MAC-ID: 1364K24A43C8E6675. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 58,65 €    | - € | NVENTA SRL FT. FT5470 DEL 25.02.14 (MANDATO 587/14) C/O LABORATORIO LESC. TRASFERITO C/O KELL A ROMA   |
| 4319 | 21-03-2014 | 1451 | UBIQUITI UNIFI AP. SERIALE/MAC-ID: 1364K24A43C8E6381. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 58,65 €    | - € | NVENTA SRL FT. FT5470 DEL 25.02.14 (MANDATO 587/14) C/O LABORATORIO LESC. TRASFERITO C/O KELL A ROMA   |
| 4320 | 21-03-2014 | 1451 | UBIQUITI UNIFI AP. SERIALE/MAC-ID: 1364K24A43C8E6688. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 58,65 €    | - € | NVENTA SRL FT. FT5470 DEL 25.02.14 (MANDATO 587/14) C/O LABORATORIO LESC. TRASFERITO C/O KELL A ROMA   |
| 4321 | 21-03-2014 | 1452 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1308KDC9FDB29EF2C. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. 5471 DEL 25.02.14 (MANDATO 589/14) C/O LAB. LESC. TRASFERITO A KELL A ROMA              |
| 4322 | 21-03-2014 | 1452 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1309KDC9FDB281019. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. 5471 DEL 25.02.14 (MANDATO 589/14) C/O LAB. LESC. TRASFERITO A KELL A ROMA              |
| 4323 | 21-03-2014 | 1452 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1309KDC9FDB2814C0. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. 5471 DEL 25.02.14 (MANDATO 589/14) C/O LAB. LESC. TRASFERITO A KELL A ROMA              |
| 4324 | 21-03-2014 | 1452 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1308KDC9FDB29E2E1. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. 5471 DEL 25.02.14 (MANDATO 589/14) C/O LAB. LESC. TRASFERITO A KELL A ROMA              |

|      |            |      |   |                             |            |     |   |
|------|------------|------|---|-----------------------------|------------|-----|---|
| 4325 | 21-03-2014 | 1452 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1309KDC9FDB28142D. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. 5471 DEL 25.02.14 (MANDATO 589/14) C/O LAB. LESC. TRASFERITO A KELL A ROMA               |
| 4327 | 21-03-2014 | 1452 | UBIQUITI EDGE ROUTER LITE. SERIALE/MAC-ID: 1306KDC9FDB29A911. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 86,92 €    | - € | NVENTA SRL FT. 5471 DEL 25.02.14 (MANDATO 589/14) C/O LAB. LESC. TRASFERITO A KELL A ROMA               |
| 4328 | 09-04-2014 | 1453 | D-LINK NAS DSN-320. S/N: PVRM4D5010392. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,87 €    | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4329 | 09-04-2014 | 1453 | D-LINK NAS DSN-320. S/N: PVRM4D5010395. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,87 €    | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4331 | 09-04-2014 | 1453 | D-LINK NAS DSN-320. S/N: PVRM4D5006800. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,87 €    | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4332 | 09-04-2014 | 1453 | D-LINK NAS DSN-320. S/N: PVRM4D5006792. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,87 €    | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4334 | 09-04-2014 | 1453 | D-LINK NAS DSN-320. S/N: PVRM4D5006793. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,87 €    | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4335 | 09-04-2014 | 1453 | D-LINK NAS DSN-320. S/N: PVRM4D5006794. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,87 €    | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4336 | 09-04-2014 | 1453 | D-LINK NAS DSN-320. S/N: PVRM4D5006795. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA                        | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 83,87 €    | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4338 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1460227. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4339 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1460196. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4341 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1436857. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4342 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1420503. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4343 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1460241. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4344 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1460252. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4346 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1406734. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4347 | 09-04-2014 | 1453 | HD SATA/64MB CACHE WD20EFRX. S/N: WCC4M1460813. PRESO IN CARICO DA: IGN. LUCA SIMONE RONGA                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,48 €   | - € | TRADECO FT. 3400167 DEL 14.02.14 (MANDATO 830/14)- PRESSO LAB. LESC. TRASFERITI ALLA DITTA KELL DI ROMA |
| 4378 | 09-04-2014 | 1462 | HARD DISK ESTERNO TOSHIBA. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ENRICO DEL RE                                   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 70,09 €    | - € | DYNAMITE SRL FT. 2816/WEB DEL 22.01.14 (MANDATO 229/14)   |
| 4383 | 09-04-2014 | 1465 | SAMSUNG GALAXY S4 NERO. S/N: 357441059434220. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 567,86 €   | - € | MISCO FT. 150098-13 DEL 18.12.13 (MANDATO 311/14)   |
| 4384 | 09-04-2014 | 1466 | DISTRUGGI DOCUMENTI REXEL SILENCIO V30WS. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ROMANO FANTACCI                  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 72,22 €    | - € | FELIAN FT. V1/002044 DEL 29.01.14 (MANDATO 334/14)  |
| 4392 | 09-05-2014 | 1472 | DELL ULTRABOOK MODELLO XPS 14 COREI7 2GHz 8GB 14". S/N: 8XRZKX1. PRESO IN CARICO DA: PROF. FACHERIS       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.004,85 € | - € | MULTITEC FT. 1324 DEL 27.06.13 (MANDATI 1764 E 1766/2013)-LAB. DINFO                                    |
| 4393 | 09-05-2014 | 1473 | DOCKING STATION ASUS TF101. S/N: B70KAS80430. PRESO IN CARICO DA: PROF. GIULI                             | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 334,81 €   | - € | FELIAN FT. V1/020824 DEL 13.09.13 8MANDATO 2234/13)-LAB. DINFO  |
| 4394 | 17-07-2014 | 1474 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB355F1. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA              | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 81,33 €    | - € | NVENTA FT. N. FT7435 DEL 10.07.2014 (MANDATO 1753/14) PER LAB. LESC                                     |
| 4395 | 17-07-2014 | 1474 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB34DDB. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA              | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 81,33 €    | - € | NVENTA FT. N. FT7435 DEL 10.07.2014 (MANDATO 1753/14) PER LAB. LESC                                     |
| 4396 | 17-07-2014 | 1474 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB35651. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA              | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 81,33 €    | - € | NVENTA FT. N. FT7435 DEL 10.07.2014 (MANDATO 1753/14) PER LAB. LESC                                     |
| 4397 | 17-07-2014 | 1474 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB34DF0. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA              | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 81,33 €    | - € | NVENTA FT. N. FT7435 DEL 10.07.2014 (MANDATO 1753/14) PER LAB. LESC                                     |
| 4428 | 26-09-2014 | 1486 | ARDUINO YUN. S/N: Y00014846. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 63,44 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4429 | 26-09-2014 | 1486 | ARDUINO YUN. S/N: Y00014847. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 63,44 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4430 | 26-09-2014 | 1486 | ARDUINO YUN. S/N: Y00014849. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                      | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 63,44 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4431 | 26-09-2014 | 1486 | ADAFRUIT ULTIMATE GPS LOGGER S. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 55,38 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4432 | 26-09-2014 | 1486 | ADAFRUIT ULTIMATE GPS LOGGER S. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 55,38 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4433 | 26-09-2014 | 1486 | ADAFRUIT ULTIMATE GPS LOGGER S. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 55,38 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4434 | 26-09-2014 | 1486 | 10 DOF IMU SENSOR. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 48,39 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4435 | 26-09-2014 | 1486 | 10 DOF IMU SENSOR. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 48,39 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4436 | 26-09-2014 | 1486 | 10 DOF IMU SENSOR. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                                | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 48,39 €    | - € | EFFEGI SRL FT. N. 27/E DEL 03.01.14 (MANDATO 449/14) PRESSO LABORATORIO LESC                            |
| 4437 | 15-10-2014 | 1490 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB34FBB. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 79,98 €    | - € | NVENTA SRL FT8427 DEL 01.10.14 (MANDATO 2676/14) MATERIALE C/O LABORATORIO LESC                         |

|      |            |      |  |                             |            |     |  |
|------|------------|------|--|-----------------------------|------------|-----|--|
| 4438 | 15-10-2014 | 1490 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB34832. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 79,98 €    | - € | NVENTA SRL FT8427 DEL 01.10.14 (MANDATO 2676/14) MATERIALE C/O LABORATORIO LESC            |
| 4439 | 15-10-2014 | 1490 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB3S4A1. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 79,98 €    | - € | NVENTA SRL FT8427 DEL 01.10.14 (MANDATO 2676/14) MATERIALE C/O LABORATORIO LESC            |
| 4440 | 15-10-2014 | 1490 | UBIQUITI EDGEROUTER LITE. S/N: 1349K24A43CB34FC1. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 79,98 €    | - € | NVENTA SRL FT8427 DEL 01.10.14 (MANDATO 2676/14) MATERIALE C/O LABORATORIO LESC            |
| 4441 | 15-10-2014 | 1491 | D-LINK NAS DSN-3320 CPU 800 Mhz 128Mb RAM 2 BAIE RAID. S/N: PVRM4D7003453. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA                                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 99,00 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4442 | 15-10-2014 | 1491 | D-LINK NAS DSN-3320 CPU 800 Mhz 128Mb RAM 2 BAIE RAID. S/N: PVRM4D7003455. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA                                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 99,00 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4443 | 15-10-2014 | 1491 | D-LINK NAS DSN-3320 CPU 800 Mhz 128Mb RAM 2 BAIE RAID. S/N: PVRM4D7003500. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA                                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 99,00 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4444 | 15-10-2014 | 1491 | D-LINK NAS DSN-3320 CPU 800 Mhz 128Mb RAM 2 BAIE RAID. S/N: PVRM4D7003452. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA                                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 99,00 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4445 | 15-10-2014 | 1491 | D-LINK NAS DSN-3320 CPU 800 Mhz 128Mb RAM 2 BAIE RAID. S/N: PVRM4D7003451. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA                                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 99,00 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4446 | 15-10-2014 | 1491 | D-LINK NAS DSN-3320 CPU 800 Mhz 128Mb RAM 2 BAIE RAID. S/N: PVRM4D7003498. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA                                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 99,00 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4447 | 15-10-2014 | 1491 | D-LINK NAS DSN-3320 CPU 800 Mhz 128Mb RAM 2 BAIE RAID. S/N: PVRM4D7003454. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA                                     | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 99,00 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4448 | 15-10-2014 | 1491 | HD INTERNO WESTERN DIGITAL 3,5" RED NASWARE DA 2TB SERIAL ATA III 6GB/SEC 64MB CACHE. S/N: WCC4M2775395. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 98,49 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4449 | 15-10-2014 | 1491 | HD INTERNO WESTERN DIGITAL 3,5" RED NASWARE DA 2TB SERIAL ATA III 6GB/SEC 64MB CACHE. S/N: WCC4M2784150. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 98,49 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4450 | 15-10-2014 | 1491 | HD INTERNO WESTERN DIGITAL 3,5" RED NASWARE DA 2TB SERIAL ATA III 6GB/SEC 64MB CACHE. S/N: WCC4M2774025. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 98,49 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4451 | 15-10-2014 | 1491 | HD INTERNO WESTERN DIGITAL 3,5" RED NASWARE DA 2TB SERIAL ATA III 6GB/SEC 64MB CACHE. S/N: WCC4M2784338. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 98,49 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4452 | 15-10-2014 | 1491 | HD INTERNO WESTERN DIGITAL 3,5" RED NASWARE DA 2TB SERIAL ATA III 6GB/SEC 64MB CACHE. S/N: WCC4M2774149. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 98,49 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4453 | 15-10-2014 | 1491 | HD INTERNO WESTERN DIGITAL 3,5" RED NASWARE DA 2TB SERIAL ATA III 6GB/SEC 64MB CACHE. S/N: WCC4M2794162. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 98,49 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4454 | 15-10-2014 | 1491 | HD INTERNO WESTERN DIGITAL 3,5" RED NASWARE DA 2TB SERIAL ATA III 6GB/SEC 64MB CACHE. S/N: WCC4M2767570. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA RONGA       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 98,49 €    | - € | TRADECO SRL FT. 3401052 DEL 13.10.14 (MANDATO 2671/14) MATERIALE C/O LAB. LESC             |
| 4643 | 20-10-2014 | 1523 | R1240IB-qiD-WEARABLE BLUETOOTH UHF. S/N: 0001001813420185. PRESO IN CARICO DA: PROF.SSA MONICA GHERARDELLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.174,56 € | - € | CAEN RFID SRL FT. 14V1.00042 DEL 21.02.14 (MANDATO 1136/14) C/O LAB. DI TELECOM. C/O DINFO |
| 4679 | 20-10-2014 | 1536 | PORTEGE Z30-A-13L 8GB 2Rx8 1 Gx64 bit PC3-12800 CL11 201-Pin SODIMM CON ACCESSORI. S/N: 3E136775H. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI       | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.813,53 € | - € | AXIOM SPA FT. 213 DEL 30.05.14 C/O LAB. RADAR E TELERILEVAMENTO (DINFO)                    |
| 4698 | 20-10-2014 | 1543 | RANGE FINDER-MAXBOTX LV-EX4. PART NUMBER MB1040. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 34,09 €    | - € | EFFEGI SRL FT. 2130/E DEL 18.07.14 (MANDATO 1939/14) PRESSO LESC C/O DINFO                 |
| 4699 | 20-10-2014 | 1543 | RANGE FINDER-MAXBOTX LV-EX4. PART NUMBER MB1040. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 34,09 €    | - € | EFFEGI SRL FT. 2130/E DEL 18.07.14 (MANDATO 1939/14) PRESSO LESC C/O DINFO                 |
| 4700 | 20-10-2014 | 1543 | UDOO DUAL. S.N: 14044681. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,94 €   | - € | EFFEGI SRL FT. 2130/E DEL 18.07.14 (MANDATO 1939/14) PRESSO LESC C/O DINFO                 |
| 4701 | 20-10-2014 | 1543 | UDOO DUAL. S.N: 14044354. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 106,94 €   | - € | EFFEGI SRL FT. 2130/E DEL 18.07.14 (MANDATO 1939/14) PRESSO LESC C/O DINFO                 |
| 4702 | 20-10-2014 | 1544 | PHIDGET SPATIAL PRECISION 3/3/3 HIGH RESOLUTION. S.N: 302690. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                              | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 237,90 €   | - € | TECNODELTA SAS FT. 318 DEL 30.07.14 (MANDATO 1941/14)                                      |
| 4703 | 20-10-2014 | 1544 | PHIDGET SPATIAL PRECISION 3/3/3 HIGH RESOLUTION. S.N: 302530. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC                              | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 237,90 €   | - € | TECNODELTA SAS FT. 318 DEL 30.07.14 (MANDATO 1941/14)                                      |
| 4718 | 20-10-2014 | 1553 | LIBRO: "PENETRATION TESTING: A HANDS ON INTRODUCTION TO HACKING" GEORGIA WEIDMAN. ARTICOLO A9781593275648. PRESO IN CARICO DA: PROF. LUCA FACHERIS | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 33,20 €    | - € | IBS.IT FT. 34405/2014/C/IBS DEL 04.07.2014 (MANDATO 2276/2014) C/O DINFO                   |
| 4950 | 17-12-2014 | 1598 | KIT LCD 7" TOUCH. PART. N. UDOO_VK-7T. S/N: 14396378. PRESO IN CARICO DA: ING. SIMONE MOROSI C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 112,24 €   | - € | SECO SRL FT. 2014-W-00102109 DEL 10.10.14 (MANDATO 2817/14)                                |
| 5017 | 13-03-2015 | 1622 | LIBRO: "ANDROID SECURITY INTERNALS" NIKOLAY ELENKOV. ART. A9781593275815. PRESO IN CARICO DA: ING. CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 41,90 €    | - € | IBS.IT FT. N. 64526/2014/C/IBS DEL 13.12.2014 (MANDATO N. 177/2015)                        |
| 5020 | 08-04-2015 | 1625 | NOTEBOOK 13.3" LED APPLE MACBOOK RETINA INTEL CORE i5 2,6 Ghz RAM 8GB. S/N: C02P533CG3QH. PRESO IN CARICO DA: ING. FRANCESCO CHITI                 | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 986,31 €   | - € | STRIKE-COMPUTER SRL FT. N. 5640/WEB DEL 17.03.2015 (MANDATO N. 841/2015)                   |
| 5021 | 09-04-2015 | 1626 | SURFACE PRO 3 256 GB i5 TYPE COVER 3 ITALINA BLACK STARTECH ADATTATORE VIDEO DP-VGA. S/N: 006347150253. PRESO IN CARICO DA: PROF. FANTACCI         | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.097,29 € | - € | SYSTEMAX ITALY SRL-MISCO FT. N. 32376-15 DEL 25.03.2015 (MANDATI N. 848 E 849/2015)        |

|      |            |      |  |                             |             |        |   |
|------|------------|------|--|-----------------------------|-------------|--------|---|
| 5054 | 08-05-2015 | 1643 | PC INTEL CORE I7 5820K. S/N: 42M0XE1100333. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.210,35 €  | - €    | STRIKE-COMPUTER SRL FT. 6493 DEL 31.03.15 (MANDATO 1156/2015)   |
| 5055 | 08-05-2015 | 1643 | WORKSTATION AMD A10-7850K4. S/N: 48M0XD113633. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.210,35 €  | - €    | STRIKE-COMPUTER SRL FT. 6493 DEL 31.03.15 (MANDATO 1156/2015)   |
| 5056 | 08-05-2015 | 1643 | MONITOR LED 27" DELL. S/N: CN-0JMMT2-64180-4BA-0H2S. PRESO IN CARICO DA: LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 203,93 €    | - €    | STRIKE-COMPUTER SRL FT. 6493 DEL 31.03.2015 (MANDATO 1156/2015)   |
| 5057 | 08-05-2015 | 1643 | MONITOR LED 27" DELL. S/N: CN-0JMMT2-64180-4BA-0CUS. PRESO IN CARICO DA: LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 203,93 €    | - €    | STRIKE-COMPUTER SRL FT. 6493 DEL 31.03.2015 (MANDATO 1156/2015)   |
| 5086 | 06-08-2015 | 1665 | SMARTPHONE APPLE IPHONE 6 16GB SPACE GRAY IOS8. IMEI N.: 359254067292797 PRESO IN CARICO DA: ING. LAURA PIERUCCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 572,95 €    | - €    | STRIKE-COMPUTER SRL FT. 9961 DEL 03.06.2015 (MANDATI 2163 E 2164/2015)  |
| 5306 | 10-12-2015 | 1711 | SEDIA OPERATIVA DAKOTA COLORE BLU C/O STANZA RICERCATORI CNIT C/O DINFO. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 274,50 €    | - €    | FELIAN SPA FT. V1/016951 DEL 18.11.15 (MANDATO 3473/2015)   |
| 5307 | 10-12-2015 | 1711 | SEDIA OPERATIVA DAKOTA COLORE BLU C/O STANZA RICERCATORI CNIT C/O DINFO. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 274,50 €    | - €    | FELIAN SPA FT. V1/016951 DEL 18.11.15 (MANDATO 3473/2015)   |
| 5544 | 23-12-2015 | 1742 | TARGA PLEX CM. 30x22,5 CON LOGO CNIT E DITURA "MULTIMEDIA FORENSICS AND SECURITY LABORATORY" C/O DINFO. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 85,40 €     | - €    | ACS SRL FT. 434 DEL 17.11.14 (MANDATO 537/2015)   |
| 5554 | 23-12-2015 | 1747 | PIATTAFORMA NUTAQ PICOSDR420M. S/N: NTQ0115530 (NITAQ 1). C/O LAB. LESC C/O DINFO. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 18.100,00 € | - €    | TEORES FT. 404 DEL 30.04.15 (MANDATO 1641/2015)   |
| 5555 | 23-12-2015 | 1747 | PIATTAFORMA NUTAQ PICOSDR420M. S/N: NTQ0115531 (NUTAQ 2). C/O LAB. LESC C/O DINFO. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA SIMONE RONGA C/O LAB.LESC   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 18.100,00 € | - €    | TEORES FT. 404 DEL 30.04.15 (MANDATO 1641/2015)   |
| 5560 | 23-12-2015 | 1752 | LIBRO: "BOOK OF GNS3: BUILD VIRTUAL NETWORK LABS USING CISCO, JUNIPE" NEUMANN, JASON C. PRESO IN CARICO DA: ING. LUCA CAPANNESI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 33,78 €     | - €    | IBS FT. 40989/C DEL 07.08.15 RIMBORSATA CON MANDATO 2398/2015   |
| 5581 | 17-02-2016 | 1767 | TRUST LETO SET ALTOPARLANTI 2.0 NERO PRESO IN CARICO DA ING.LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 8,19 €      | - €    | AMAZON ORDINE N.171-6508820-3886704 DEL 14/12/2015 RIMBORSATO A PATRIZIO MARCOCCI CON MANDATO N.216-217/2016 - COMMERCIALE  |
| 5582 | 17-02-2016 | 1767 | TRUST LETO SET ALTOPARLANTI 2.0 NERO PRESO IN CARICO DA ING.LUCA SIMONE RONGA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 8,12 €      | - €    | AMAZON ORDINE N.403-4574563-4250714 DEL 18/11/2015 RIMBORSATO A PATRIZIO MARCOCCI CON MANDATO N.216-217/2016 - COMMERCIALE  |
| 5622 | 24-03-2016 | 1786 | SCRIVANIA MOD.BASIC CM160X80X72 GRIGIO FRASSINO NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 298,90 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5623 | 24-03-2016 | 1786 | SCRIVANIA MOD.BASIC CM160X80X72 GRIGIO FRASSINO NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 298,90 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5624 | 24-03-2016 | 1786 | SCRIVANIA MOD.BASIC CM160X80X72 GRIGIO FRASSINO NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 298,90 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5625 | 24-03-2016 | 1786 | SCRIVANIA MOD.BASIC CM160X80X72 GRIGIO FRASSINO NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 298,90 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5626 | 24-03-2016 | 1786 | MOBILE A GIORNO CON ANTE CHIUSE H.194X1.911XP.459 NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 414,80 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5627 | 24-03-2016 | 1786 | POLTRONA CON SCHIENALE ALTO GIREVOLE SENZA BRACCIOLI VIOLA NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 183,00 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5628 | 24-03-2016 | 1786 | POLTRONA CON SCHIENALE ALTO GIREVOLE SENZA BRACCIOLI VIOLA NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 183,00 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5629 | 24-03-2016 | 1786 | POLTRONA CON SCHIENALE ALTO GIREVOLE SENZA BRACCIOLI VIOLA NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 183,00 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5630 | 24-03-2016 | 1786 | POLTRONA CON SCHIENALE ALTO GIREVOLE SENZA BRACCIOLI VIOLA NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 183,00 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5631 | 24-03-2016 | 1786 | POLTRONA CON SCHIENALE ALTO GIREVOLE SENZA BRACCIOLI VIOLA NO S/N PRESO IN CARICO DA MAURIZIO GIANNINI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 183,00 €    | - €    | A.CECCUTI FT.N.43/PA DEL 25/02/2016 PAGATA CON MANDATO 653/2016 - ISTITUZIONALE   |
| 5663 | 15-06-2016 | 1809 | ALIMENTATORE DOBO STABILIZZATO DA BANCO DUALE TRASFORMATORE LINEARE CORRENTE PROFESSIONALE REGOLABILE FINO A 30-60V E 5-10A NO SERIALE PRESO IN CARICO DA ING.PATRIZIO MARCOCCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 159,99 €    | - €    | AMAZON ORD.403-5560990-9918757 DEL 01/06/2016 MANDATO N.1454/2016 COMMERCIALE   |
| 5664 | 15-06-2016 | 1809 | DRAPER 12015 ORGANIZER - 30 SCOMPARTI S/N:B0038XQZZK PRESO IN CARICO DA ING.PATRIZIO MARCOCCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 17,18 €     | - €    | AMAZON ORD.N.=403-2289631-8592355 DEL 01/06/2016 MANDATO N.1454/2016 COMMERCIALE  |
| 5744 | 20-09-2016 | 1853 | OSCILLOSCOPIO HANTEK 6254C S/N:641000667 PRESO IN CARICO DA ING. LUCA SIMONE RONGA   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 141,60 €    | - €    | JIN LONG TIAN YUN FT.1291542582 DEL 23/07/2016 RIMBORSO AD ING.LUCA SIMONE RONGA CON MANDATO 2219/2016 - COMMERCIALE - UBICAZIONE BENE:LABORATORIO LESC, STANZA N.483 C/O DINFO |
| 5773 | 15-03-2017 | 1872 | IPHONE 7 128GB NERO OPACO S/N:355315083609498 PRESO IN CARICO DA PROF.ROMANO FANTACCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 781,50 €    | - €    | ERREBIAN FT.N.=V2/513393 DEL 28/02/2017 PAGATA CON MANDATO 362/2017 COMMERCIALE   |
| 5774 | 15-03-2017 | 1873 | NOTEBOOK DELL XPS 13 9360 S/N:9022053998 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.510,36 €  | 0,03 € | INFOBIT SNC FT.N.=2017/0000087SP DEL 28/02/2017 PAGATA CON MANDATO 366/2017 ISTITUZIONALE   |
| 5784 | 16-05-2017 | 1881 | MACBOOK PRO 15" TOUCHBAR I7 2.7 512 GB SG S/N=C02T619MGTFM PRESO IN CARICO DA ING.LAURA PIERUCCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.692,15 €  | - €    | ERREBIAN FT.N.=V2/521175 DEL 28/03/2017 PAGATA CON MANDATO 1109 E 1112/2017 COMMERCIALE   |
| 5928 | 24-03-2017 | 1934 | UNITA BASE METEOSENSE 2.0 GPRS-OP. RIC. WIRELESS PER UNITA:ALI.EST. 220VAC-12VDC PER UNITA:N.3 MIS. ALI.TRIFASE 65°-INT. DI SEZ. 220V- ARMADIO PER METEOSENSE 2.0 GPRSCAVO DI COLL. RS485 S/N=METE01 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 3.074,42 €  | - €    | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI                                |
| 5929 | 24-03-2017 | 1934 | RIPETITORE WIRELESS ALI. ESTERNO 220VAC-12VDC PER UNITA BASE S/N=METE02 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 765,42 €    | - €    | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI                                |

|      |            |      |   |                             |            |          |  |
|------|------------|------|---|-----------------------------|------------|----------|--|
| 5930 | 24-03-2017 | 1934 | UNITA WIRELESS ALI. ESTERNO 220VAC-12VDC PER UNITA BASE-N.2 INT.DI SEZ. 220V-N.6 TRASF. TOROIDALI (INSERZ.INDIRETTA APPARATI B24)-N.2 MIS. ALI. TRIFASE 6° - CAVO DI COLL. RS485 S/N=METEO3 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI               | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.995,60 € | - €      | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI |
| 5931 | 24-03-2017 | 1934 | MN-0086-AE UNITA WIRELESS CON MA-0053-KN ALIMENTATORE ESTERNO 220VAC-12VD CON 2 MISURATOREI ALIMENTAZIONE MONOFASE 65A, MISURATORE ALIMENTAZIONE TRIFASE 65° CON INTERRUTTORI DI SEZIONAMENTO 220V, CAVO. PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.430,90 € | - €      | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI |
| 5932 | 24-03-2017 | 1934 | UNITA WIRELESS ALI. ESTERNO 220VAC-12VDC PER UNITA BASE-MIS. ALI. MONOFASE 65° - INTER. DI SEZIONAMENTO 220V CAVO DI COLLEGAMENTO RS485 S/N=METEO5 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.011,78 € | - €      | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI |
| 5933 | 24-03-2017 | 1934 | MN-0086-AE UNITA WIRELESS CON BATTERIA IPS-0062-AD SENSORE DI TEMPERATURA ED UMIDITA ARIA TAOS-TSL-14S SENSORE DI LUMINOSITA S/N=METEO6 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 549,00 €   | - €      | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI |
| 5934 | 24-03-2017 | 1934 | MN-0086-AE UNITA WIRELESS CON BATTERIA IPS-0062-AD SENSORE DI TEMPERATURA ED UMIDITA ARIA TAOS-TSL-14S SENSORE DI LUMINOSITA S/N=METEO7 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 549,00 €   | - €      | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI |
| 5935 | 24-03-2017 | 1934 | MN-0086-AE UNITA WIRELESS CON BATTERIA IPS-0062-AD SENSORE DI TEMPERATURA ED UMIDITA ARIA TAOS-TSL-14S SENSORE DI LUMINOSITA S/N=METEO8 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 549,00 €   | - €      | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI |
| 5936 | 24-03-2017 | 1934 | TAOS-TSL-14S SENSORE DI LUMINOSITA HALL S/N=METEO9 PRESO IN CARICO DA ING.FEDERICA PAGANELLI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 97,60 €    | - €      | NETSENS SRL FT.N.=5_16 DEL 30/09/2016-N.7_16 DEL 31/10/2016-N.12_16 DEL 21/12/2016 PAGATE CON MANDATI 2844/2016-3222/2016-473/2017 ISTITUZIONALI |
| 5988 | 09-02-2018 | 1961 | STAMPANTE CANON MULTIFUNZIONE C5030i S/N:(21)FEW93074 PRESA IN CARICO DA PROF.LUCA FACHERIS   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.830,00 € | 228,75 € | BASE SRL FT.N.=350/FE DEL 22/12/2017 PAGATA CON MANDATO 116/2018 ISTITUZIONALE   |
| 6019 | 11-05-2018 | 1981 | SMARTPHONE XIAOMI COD.B076493W9X S/N=16087/20358225 PRESO IN CARICO DA ING.LORENZO MUCCHI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 198,80 €   | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/538708 DEL 24/04/2018 PAGATA CON MANDATO 1117-1119/2018 COMMERCIALE  |
| 6020 | 11-05-2018 | 1981 | TABLET SAMSUNG SM-T585NZAEITV S/N:R52K20WLKQV PRESO IN CARICO DA ING.LORENZO MUCCHI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 257,50 €   | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/538708 DEL 24/04/2018 PAGATA CON MANDATO 1117-1119/2018 COMMERCIALE  |
| 6025 | 25-05-2018 | 1985 | LIBRO "IOT PENETRATION TESTING COOKBOOK: IDENTIFY VULNERABILITIES AND SECURE YOUR SMART DEVICES" ISBN:1787280578 PRESO IN CARICO DA ING.LAURA PIERUCCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 37,98 €    | - €      | AMAZON RIC.N.=404-90000548-5485951 DEL 20/03/2018 PAGATO CON MANDATO 1314/2018 COMMERCIALE   |
| 6058 | 24-07-2018 | 2004 | LIBRO "LA NUOVA ECDL BASE, STANDARD E FULL STANDARD" DI ALBERTO CLERICI E MAURIZIO DE PRA" ISBN:9788848319737 PRESO IN CARICO DA LUCA CAPANNESI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 22,01 €    | - €      | LA FELTRINELLI.COM SRL DDT.N.=5564968 DEL 29/06/2018 PAGATA CON MANDATO 2050/2018 COMMERCIALE  |
| 6093 | 06-08-2018 | 2023 | STAMPANTE CANON LASER B/N I-SENSYS LBP151DW S/N:NFFA017673 PRESO IN CARICO DA ING. LAURA PIERUCCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 189,00 €   | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/572199 DEL 30/07/2018 PAGATA CON MANDATO 2256/2018 COMMERCIALE   |
| 6094 | 06-08-2018 | 2024 | TABLET APPLE MPHG2TY/A S/N:DMWPV19UHDPV PRESO IN CARICO DA PROF.ROMANO FANTACCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 796,20 €   | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/575790 DEL 31/07/2018 PAGATA CON MANDATO 2260-2261/2018 COMMERCIALE  |
| 6095 | 07-08-2018 | 2025 | NOTEBOOK DELL 2NJKX S/N:2YF2SN2 MFGYR2018 PRESO IN CARICO DA PROF.ROMANO FANTACCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 1.146,00 € | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/572201 DEL 30/07/2018 PAGATA CON MANDATI 2271-2272/2018 COMMERCIALE  |
| 6096 | 07-08-2018 | 2025 | APPLE I MAC 27" I7 S/N:DGKX2HQEJ1GP PRESO IN CARICO DA PROF.ROMANO FANTACCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.684,00 € | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/572201 DEL 30/07/2018 PAGATA CON MANDATI 2271-2272/2018 COMMERCIALE  |
| 6097 | 07-08-2018 | 2025 | APPLE I MAC 27" I7 S/N:DGKX2HR9J1GP PRESO IN CARICO DA PROF.ROMANO FANTACCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.684,00 € | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/572201 DEL 30/07/2018 PAGATA CON MANDATI 2271-2272/2018 COMMERCIALE  |
| 6098 | 07-08-2018 | 2025 | APPLE I MAC 27" I7 S/N:DGKX2HN2J1GP PRESO IN CARICO DA ING.TOMMASO PECORELLA  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.684,00 € | - €      | ERREBIAN SRL FT.N.=V2/572201 DEL 30/07/2018 PAGATA CON MANDATI 2271-2272/2018 COMMERCIALE  |
| 6200 | 27-11-2018 | 2059 | CUFFIE LOGITECH WIRELESS H800 S/N: 1912MH00XGP8 PRESO IN CARICO DA ING.GABRIELE FABBRI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 71,00 €    | - €      | ADPARTNERS SRL FT.N.=2218/2018 DEL 14/11/2018 PAGATA CON MANDATO 3366/2018 COMMERCIALE   |
| 6243 | 21-03-2019 | 2109 | MAC BOOK PRO 13 CON MOUSE. S/N: C02Y73CRJHD3. PRESO IN CARICO DA: PROF. FANTACCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 2.756,69 € | - €      | ERREBIAN SPA FT. V1/022410 DEL 08.03.19 (MANDATI 829 E 831/2019)   |
| 6244 | 21-03-2019 | 2109 | STAMPANTE MULTIFUNZIONALE INKJET A4 CANON PIXMA TR7550. S/N: AFCW28678. PRESO IN CARICO DA: PROF. FANTACCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 105,00 €   | - €      | ERREBIAN SPA FT. V1/022410 DEL 08.03.19 (MANDATI 829 E 831/2019)   |
| 6284 | 19-04-2019 | 2121 | CUFFIA SENNHEISER COD. PC8. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 36,80 €    | - €      | ERREBIAN SPA FT. N. V2/533984 DEL 05.04.19 (MANDATI 1129 E 1130/19)  |
| 6285 | 19-04-2019 | 2121 | CUFFIA SENNHEISER COD. PC8. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 36,80 €    | - €      | ERREBIAN SPA FT. N. V2/533984 DEL 05.04.19 (MANDATI 1129 E 1130/19)  |
| 6287 | 03-05-2019 | 2122 | CUFFIE SENNHEISER COD. PC3. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 22,65 €    | - €      | ERREBIAN SPA FT. N. V2/525071 DEL 15.03.19 (MANDATI 1204 E 1205/19)  |
| 6288 | 03-05-2019 | 2122 | CUFFIE SENNHEISER COD. PC3. PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 22,65 €    | - €      | ERREBIAN SPA FT. N. V2/525071 DEL 15.03.19 (MANDATI 1204 E 1205/19)  |
| 6479 | 18-02-2020 | 2262 | IPHONE XR 64GB BLU. S/N: DX3ZJJ0AKXK7. PRESO IN CARICO DA: ING. LAURA PIERUCCI  | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 582,00 €   | 145,50 € | ERREBIAN SPA FT. N. V1/111890 DEL 30.12.19 (MANDATI 327 e 330/2020)  |
| 6525 | 09-04-2020 | 2285 | STAMPANTE MULTIFUNZIONE LASER BN A4 HP L. S/N: VNCPM01082.PRESO IN CARICO DA: ING. FABRIZIO CUCCOLI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 166,00 €   | - €      | ERREBIAN SPA FT. N. V2/030313 DEL 31.03.20 (MANDATI 821-821 e 822/2020)  |
| 6542 | 25-05-2020 | 2299 | HARD DISK WESTERN DIGITAL MY PASSPORTO 4TB BLACK. S/N: WX21D79J642P. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. LUCA FACHERIS   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 186,00 €   | - €      | ERREBIAN FT. N. V2/032415 DEL 30.04.20 (MANDATI 1058 e 1059/2020)  |
| 6550 | 17-06-2020 | 2306 | APPLE WATCH CASSA IN ALLUMINIO GRIGIO SIDERALE CON CINTURINO. S/N: G99C42J8MLTK. PRESO IN CARICO DA: PROF. ING. ROMANO FANTACCI   | UNITA DI RICERCA DI FIRENZE | 465,00 €   | - €      | ERREBIAN FT. N. V2/048143 DEL 29.05.20 (MANDATI 1133,1134,1135 e 1136/2020)  |



**ACCORDO QUADRO****TRA**

ALSTOM FERROVIARIA. S.p.A. con sede legale in Via Ottavio Moreno 23, 12038 Savigliano (CN) R.I. Ufficio di Cuneo e Codice fiscale 07984290010 Part. IVA 02791070044, ai fini del presente atto rappresentata dall'Ing. Michele Viale nella sua qualità di amministratore delegato della società (di seguito, la “**SOCIETÀ**”)

**E**

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito “**UNIVERSITÀ**”) con sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, C.F. e P.IVA 01279680480, rappresentata dalla professoressa Alessandra Petrucci in qualità di Rettrice, domiciliata per la carica presso lo stesso indirizzo

di seguito congiuntamente definite le “**PARTI**” e disgiuntamente la “**PARTE**”

**PREMESSO CHE**

- a) L'UNIVERSITÀ favorisce lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il trasferimento scientifico e tecnologico e valorizza i risultati della ricerca scientifica;
- b) L'UNIVERSITÀ ha quale obiettivo istituzionale la formazione e l'attività scientifica di base e applicata nel settore di ingegneria, fisica e chimica;
- c) la SOCIETÀ ALSTOM FERROVIARIA S.p.A., società italiana del Gruppo Alstom, è leader a livello globale nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani, nonché in quello dei sistemi di controllo del traffico ferroviario, intende avviare una collaborazione con l'Università ed è pertanto interessata allo svolgimento e allo sviluppo di attività di ricerca congiunta in tale ambito;
- d) L'Università e la SOCIETÀ hanno un consolidato pregresso di collaborazioni in diversi ambiti di attività, dalla ricerca al trasferimento tecnologico, alla formazione continua, che ha visto il coinvolgimento, in particolare, dei Dipartimenti di Ingegneria;
- e) Una collaborazione continuativa tra l'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ è suscettibile di migliorare le conoscenze impiegate nelle rispettive attività, oltre a consentire lo sviluppo di progetti di più ampia collaborazione scientifica;
- f) le Parti intendono, attraverso il presente Accordo Quadro, ampliare la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nel campo della ricerca e innovazione, del trasferimento tecnologico, dell'imprenditorialità, della didattica e della formazione continua, del placement, dell'internazionalizzazione, della cooperazione allo sviluppo, sostenibilità e innovazione sociale, nei settori sopra menzionati e in tutti gli eventuali altri settori di reciproco interesse;
- g) nell'ambito dei propri interessi comuni L'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ intendono attivare con il presente accordo quadro (di seguito “**ACCORDO**”) un ampio rapporto di collaborazione i cui termini sono demandati ad appositi accordi attuativi (di seguito, “**CONTRATTI ATTUATIVI**”) redatti secondo modelli contrattuali allegati al presente accordo, ovvero che le Parti definiranno nel corso della loro collaborazione;
- h) L'UNIVERSITÀ ha espresso parere positivo all'adesione all' ACCORDO nella seduta CDA del [●];

**Tutto ciò premesso le PARTI convengono quanto segue:**

**Art. 1 – Premesse e allegati**

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante dell'ACCORDO e ne vincolano l'interpretazione e esecuzione.

## Art. 2 – Definizioni

1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nel presente ACCORDO hanno il significato specificato dall'ACCORDO medesimo.
2. **"BACKGROUND"**: opere dell'ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale oggetto di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, dei cui diritti una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio delle attività di collaborazione oggetto dei Contratti Attuativi;
3. **"CONTRATTI ATTUATIVI"**: gli accordi e i contratti stipulati in attuazione e per le finalità del presente Accordo per lo svolgimento di specifiche attività;
4. **"DOTTORATO INDUSTRIALE"**: percorso triennale che prevede un progetto di ricerca mirato all'impresa e un percorso formativo portato avanti grazie alla collaborazione tra la SOCIETA', un dottorando industriale e l'UNIVERSITA';
5. **"FOREGROUND"**: opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto di un Contratto Attuativo e in ragione di esso.
6. **"LABORATORI DI RICERCA UNIVERSITA' – AZIENDA"**: laboratori congiunti creati su una specifica tematica di ricerca e sviluppo identificata dalle parti che preveda la messa in condivisione di risorse umane, strumentali, economiche e di spazi;
7. **"PLACEMENT"**: insieme di servizi organizzati dall'UNIVERSITA' volti all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro;
8. **"RICERCHE COMMISSIONATE"**: attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica richiesta e finanziata dalla SOCIETÀ e svolta dall'Università avvalendosi delle proprie competenze e risorse, secondo quanto previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 382/80 e successive modifiche ed integrazioni;
9. **"RICERCHE IN COLLABORAZIONE"**: attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica organizzate ed eseguite in collaborazione tra le PARTI, anche nell'ambito di progetti a valenza regionale, nazionale ed europea promossi sia da soggetti pubblici che privati, nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - i. l'oggetto della ricerca deve essere specificamente circoscritto
  - ii. le parti hanno un interesse paritario nella realizzazione della ricerca
  - iii. non è previsto il pagamento di un corrispettivo
  - iv. il servizio fornito dall'Università non deve avere finalità commerciali a favore dell'azienda
  - v. entrambe le parti operano attraverso la messa a disposizione delle proprie conoscenze scientifiche, tecnologiche e professionali sostenendo le rispettive spese

- vi. le attività dovranno rientrare nella Missione di entrambe le parti
- vii. i risultati della ricerca devono rimanere a disposizione di entrambe le parti

10. **“SIDEGROUND”**: opere dell’ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale oggetto di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, se realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia di un Contratto Attuativo ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del Contratto Attuativo medesimo;

11. **“TIROCINI CURRICULARI E NON CURRICULARI”**: attività di stage per studenti il cui piano formativo preveda un tirocinio curriculare o per neolaureati entro 24 mesi dal conseguimento del titolo, o comunque altro termine secondo previsioni normative vigenti, interessati a completare la loro formazione con un'esperienza formativa in azienda;

12. **“INFORMAZIONI RISERVATE”**: si intende qualsiasi informazione qualificata come ‘riservata’ che una PARTE (di seguito “PARTE DIVULGANTE”) fornisca, in forma tangibile o non tangibile, all’altra PARTE (di seguito “PARTE RICEVENTE”) nell’ambito di ATTIVITÀ DI RICERCA, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole inclusi altresì i risultati delle ATTIVITÀ DI RICERCA. Le INFORMAZIONI RISERVATE non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:

- fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare il presente ACCORDO;
- fossero nella disponibilità della PARTE RICEVENTE prima della sottoscrizione dell’ACCORDO, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto;
- una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la PARTE coinvolta ne dia notizia all’altra PARTE prima di divulgarle, affinché le PARTI si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell’atto amministrativo rilevanti.

### **Art. 3 – Oggetto**

1. L’ACCORDO ha lo scopo di disciplinare la collaborazione tecnico-scientifica tra l’UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ negli ambiti di seguito delineati, a titolo esemplificativo e non vincolante:

2. **Ricerca, sviluppo ed innovazione.** Le Parti intendono collaborare nello svolgimento di specifici progetti di ricerca che verranno esplicitati e dettagliati in specifici CONTRATTI ATTUATIVI da concordare ai sensi del presente ACCORDO. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) individuazione di priorità di ricerca e iniziative di interesse per entrambe le Parti e collaborazione nella promozione delle stesse;
- b) partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;

- c) sviluppo di progetti di RICERCA IN COLLABORAZIONE;
- d) attività di RICERCA COMMISSIONATA dalla SOCIETA';
- e) finanziamento da parte della SOCIETA' di borse di studio, assegni/contratti di ricerca, borse di Dottorato per lo svolgimento di attività di ricerca in settori di interesse della SOCIETA';
- f) attivazione di DOTTORATI INDUSTRIALI per lo svolgimento di attività di ricerca in settori di interesse della SOCIETA';
- f) creazione e accesso condiviso a infrastrutture di ricerca e laboratori congiunti;
- g) attività di divulgazione dei risultati della ricerca, e organizzazione di seminari ed eventi di approfondimento su tematiche di avanguardia (eventualmente in collaborazione con soggetti terzi).

3. **Didattica.** Le Parti intendono collaborare nelle seguenti attività didattiche relative agli ambiti disciplinari specifici delle aree di attività della SOCIETA', quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) attività formative o anche semplici moduli anche di natura promozionale finalizzate all'introduzione della SOCIETA' all'interno del contesto universitario anche al fine di presentare i settori di business nei quali la SOCIETA' stessa opera agli studenti delle facoltà.

Tali attività possono realizzarsi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anche attraverso la partecipazione della SOCIETA' alle eventuali giornate di orientamento e/o career day organizzate dall'UNIVERSITA'.

La SOCIETA' si impegna, altresì, ad organizzare visite guidate aperte agli studenti dell'Università nelle sedi Alstom di maggiore interesse a seconda del percorso di studio diretto al conseguimento della laurea e/o laurea magistrale o magistrale a ciclo unico;

b) attività formative o anche semplici moduli, rientranti nei corsi di formazione *post lauream* quali master sia di I che di II livello, corsi di alta formazione e formazione permanente, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca.

Le Parti concordano che per le attività formative e i moduli di cui ai punti precedenti, l'Università – nell'ambito della propria offerta formativa – possa attribuire, in virtù della normativa vigente, incarichi di insegnamento ad esperti qualificati della SOCIETA' ai sensi del "Regolamento di Ateneo in materia di incarichi d'insegnamento".

c) partecipazione ai Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio di interesse per co-progettazione della didattica;

d) attività didattiche integrative ed ogni altra attività utile alla formazione e all'orientamento degli studenti, come a titolo esemplificativo e non esaustivo: personale aziendale come correlatori di tesi, visite in azienda, *workshop* tematici rivolti agli studenti;

e) svolgimento dei tirocini curriculari, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari".

4. **Formazione rivolta ai dipendenti aziendali.** Le Parti intendono collaborare nello sviluppo di attività di formazione rivolta ai dipendenti della SOCIETA' in linea con le politiche di formazione continua, svolte da docenti dell'Università congiuntamente con eventuali terze parti, su tematiche definite in base alle necessità formative della SOCIETA'.

In particolare, tali attività possono essere sviluppate tramite:

- a) Interventi formativi puntuali a carattere occasionale, per colmare specifici gap di competenze, da attivarsi nella forma di contratti per commesse di didattica ai sensi del “Regolamento di Ateneo su svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati”;
- b) Percorsi formativi dedicati, all'interno dell'offerta formativa post-laurea dell'Ateneo, inseriti all'interno di una pianificazione, per affiancare la SOCIETA' nei percorsi di valorizzazione del proprio personale. I percorsi possono prevedere una preliminare analisi dei fabbisogni formativi, la co-progettazione, l'eventuale coinvolgimento di docenti aziendali o esperti esterni, al fine di un allineamento/inserimento, *up-skilling* o *re-skilling*, ed essere rivolti a diversi *target* aziendali. Gli interventi formativi possono essere aperti anche ad un'utenza non aziendale attraverso la messa a disposizione di posti gratuiti per neolaureati con specifiche caratteristiche definite dall'azienda.

**5. Placement.** Le Parti intendono collaborare al fine di agevolare l'ingresso nella SOCIETA' per gli studenti dell'UNIVERSITA', a questo scopo:

- a) l'Università offre la possibilità di organizzare eventi specifici o la partecipazione ad eventi annuali ad invito come ad esempio il *Career Day*;
- b) la SOCIETA' potrà attivare tirocini extra curriculari e di orientamento, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del “Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari”.

**6. Internazionalizzazione.** Allo scopo di rafforzare le collaborazioni in ambito internazionale, le Parti intendono inoltre lavorare congiuntamente, anche attraverso iniziative comuni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo la promozione di percorsi di tirocinio ed esperienze *post-lauream* presso il *network* internazionale della SOCIETA' per studenti, neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo nell'ambito del programma Erasmus e dottorandi dell'UNIVERSITA'. A tal fine saranno stipulati appositi accordi attuativi.

**7. Trasferimento Tecnologico.** Le Parti possono collaborare per negoziare eventuali iniziative di trasferimento tecnologico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Accesso al portfolio dei titoli di proprietà industriale dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di acquisizioni in licenza di tecnologie e innovazioni brevettate;
- b) Accesso al portfolio delle *start-up* e *spin-off* dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di investimento e/o di collaborazione sulle tecnologie e servizi sviluppati;
- c) *Workshop* e *contest* che coinvolgono studenti o ricercatori dell'UNIVERSITA' per lo sviluppo di progetti di impresa o *open innovation*.

**8. Public Engagement.** Le Parti possono infine collaborare nella realizzazione di progetti di impatto sul territorio e la società: progetti di cooperazione allo sviluppo (anche in ambito internazionale), progetti di sostenibilità (ambientale, energetica, ecc.), progetti di innovazione e comunicazione sociale, progetti di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale dell'UNIVERSITA', iniziative sportive e, più in generale, collaborazioni in ambito culturale, quali organizzazione di workshop e di attività formative che coinvolgano personale docente, studenti e ricercatori.

#### **Art. 4 – Comitato Operativo**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono, al fine di assicurare la massima efficacia della collaborazione, di costituire un apposito Comitato Operativo (di seguito indicato come “Comitato”), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo.

2. Il Comitato Operativo è composto da almeno un referente indicato da ciascuna Parte ed ha il compito di:

- (i) identificare le priorità e pianificare le attività da sviluppare congiuntamente;
- (ii) monitorare lo stato di avanzamento delle attività e proporre eventuali azioni correttive per massimizzare i risultati attesi.

Per la SOCIETA' parteciperà al Comitato Operativo .....

Per l'UNIVERSITA' parteciperà al Comitato Operativo .....

3. Il Comitato si incontrerà con cadenza (indicativamente) semestrale e sarà presente, oltre ai referenti nominati per ciascuna Parte dagli organi competenti, anche un Key-Account, persona di riferimento per il supporto operativo allo sviluppo delle collaborazioni tra la SOCIETA' e l'UNIVERSITA', identificato all'interno del KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP dell'UNIVERSITA'.

4. Ciascuna Parte sopporterà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato. L'eventuale sostituzione dei membri del Comitato da parte delle Parti dovrà essere comunicata per iscritto all'altra Parte con un ragionevole preavviso rispetto alla riunione del Comitato. Le riunioni del Comitato potranno essere condotte in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti, secondo quanto autonomamente definito dal Comitato stesso.

#### **Art. 5 – Contratti Attuativi**

1. Per la realizzazione delle finalità oggetto del presente Accordo, le Parti potranno procedere alla stipula di specifici CONTRATTI ATTUATIVI in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari per lo svolgimento delle attività di collaborazione di cui all'Art. 3.

Tali CONTRATTI ATTUATIVI dovranno essere redatti nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Università in materia, dovranno contenere espresso riferimento al presente ACCORDO, e dovranno essere approvati e sottoscritti dagli organi competenti per ciascuna Parte.

2. Fermo restando quanto già indicato nel presente ACCORDO, i CONTRATTI ATTUATIVI dovranno disciplinare ciascuna attività di collaborazione, caso per caso, includendo tutte le disposizioni necessarie a definire le modalità specifiche della collaborazione tra le Parti, nel rispetto della normativa vigente, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare, la durata, i referenti contrattuali, il personale coinvolto, i termini e le modalità di utilizzo di strutture, attrezzature e mezzi messi a disposizione dalle Parti, le risorse finanziarie necessarie, la disciplina della Proprietà Intellettuale (per quanto non già espressamente indicato all'art. 10 del presente ACCORDO), gli aspetti rilevanti in tema di assicurazione, prevenzione e sicurezza, e trattamento dati personali (per quanto non già espressamente indicato agli artt. 9 e 15 del presente Accordo). Le parti concordano di condividere i modelli dei più frequenti CONTRATTI ATTUATIVI, nonché eventuali aggiornamenti.

#### **Art. 6 – Durata e recesso**

1. Il presente ACCORDO entrerà in vigore tra le PARTI a decorrere dalla data della sua ultima firma da parte di tutte le PARTI e rimarrà valido ed efficace per una durata di 5 anni. Alla scadenza di tale termine, il presente ACCORDO potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le PARTI. Entro i termini del primo periodo di durata del presente ACCORDO le PARTI redigeranno congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, evidenziando la tipologia e numerosità di accordi attuativi conclusi nel primo periodo di durata.

2. Gli ACCORDI ATTUATIVI sottoscritti tra le PARTI nel corso del periodo di vigenza del presente ACCORDO potranno recare una durata che travalica temporalmente lo stesso, stante l'accordo delle PARTI in tal senso.
3. Resta inteso che, durante il periodo di validità, ciascuna delle PARTI potrà recedere dal presente ACCORDO in qualunque momento e per qualunque motivo concedendo all'altra PARTE un preavviso di almeno 90 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, che dovrà essere trasmessa all'altra Parte a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (per società estere) o posta elettronica certificata.
4. Le PARTI potranno altresì sciogliersi di comune accordo dalla presente ACCORDO tramite apposite note scritte scambiate secondo le modalità di cui al comma 6.3.
5. Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale del rapporto ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di ACCORDO già eseguita. A seguito della ricezione della comunicazione unilaterale di recesso oppure del completamento del processo di scambio di note per lo scioglimento consensuale, le PARTI verificheranno congiuntamente i CONTRATTI ATTUATIVI pendenti, impegnandosi a mantenere fermi gli impegni contrattuali assunti anche per quanto riguarda gli aspetti relativi ai risultati e alle procedure di brevettazione che potranno nascere dalle ATTIVITÀ DI RICERCA pendenti.

#### **Art. 7 – Disposizioni finanziarie**

Il presente ACCORDO non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

#### **Art. 8 - Riservatezza**

1. Ai fini dell'ACCORDO, i responsabili/referenti scientifici dell'UNIVERSITÀ e della SOCIETÀ indicati negli specifici ACCORDI ATTUATIVI inerenti alle ATTIVITÀ DI RICERCA, assumono il ruolo di referenti delle INFORMAZIONI RISERVATE.
2. Con la sottoscrizione dell'ACCORDO, la PARTE RICEVENTE si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle INFORMAZIONI RISERVATE senza la previa autorizzazione scritta della PARTE DIVULGANTE. La PARTE RICEVENTE si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le INFORMAZIONI RISERVATE con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la PARTE RICEVENTE adotta per trattare e proteggere le proprie INFORMAZIONI RISERVATE di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dalla presente ACCORDO dovranno essere rispettati dalla PARTE RICEVENTE per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle INFORMAZIONI RISERVATE viene comunicata alla PARTE RICEVENTE. In particolare, l'UNIVERSITÀ si impegna e garantisce, prima dell'esecuzione delle ATTIVITÀ DI RICERCA, di far sottoscrivere specifici accordi di riservatezza al proprio personale, nonché ai docenti, ricercatori, agli assegnisti di ricerca, borsisti e allievi, studenti, tirocinanti coinvolti nell'esecuzione di tali ATTIVITÀ DI RICERCA.
3. La PARTE RICEVENTE si impegna a limitare la diffusione delle INFORMAZIONI RISERVATE all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico secondo il principio c.d. 'need-to-know', e, in ogni caso, a condizione che tali soggetti:
  - si impegnino a considerare come riservate e confidenziali le INFORMAZIONI RISERVATE ricevute dalla PARTE DIVULGANTE in esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ DI RICERCA;
  - si impegnino a non riprodurre ed utilizzare per fini diversi rispetto a quelli delle ATTIVITÀ DI RICERCA le INFORMAZIONI RISERVATE che saranno fornite e/o rivelate dalla PARTE DIVULGANTE alla PARTE RICEVENTE nell'esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ DI RICERCA.

## **Art. 9 – Coperture assicurative**

1. Ciascuna PARTE garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale "in formazione" quale: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti) impegnato nello svolgimento delle attività concordate ai sensi dell'ACCORDO, anche presso i locali e i laboratori dell'altra PARTE.
2. Ciascuna PARTE garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.
3. In relazione alle eventuali attività di docenza espletate da personale della SOCIETA', nel caso in cui queste siano oggetto di specifici contratti stipulati con l'UNIVERSITA', gli oneri assicurativi sopra indicati saranno a carico dell'UNIVERSITA'; nel caso in cui tali attività di natura seminariale non siano oggetto di specifici contratti stipulati con l'UNIVERSITA', gli oneri assicurativi saranno a carico della SOCIETA'.

## **Art. 10 – Diritti di Proprietà Intellettuale**

### 1. Diritti delle Parti sul BACKGROUND e SIDEGROUND

1.1 Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio BACKGROUND e al proprio SIDEGROUND. Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che niente di quanto previsto nel presente ACCORDO deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio BACKGROUND e al proprio SIDEGROUND.

1.2 Fermo restando quanto disposto al paragrafo precedente, le Parti si riconoscono reciprocamente, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione dei rispettivi Background nell'ambito del rapporto oggetto dei CONTRATTI ATTUATIVI e in ragione della loro esecuzione e, comunque, non oltre la loro durata, con espresso divieto di sublicenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. I CONTRATTI ATTUATIVI indicheranno, se rilevante e con riferimento al contratto specifico, l'eventuale BACKGROUND che ciascuna Parte intende rendere accessibile all'altra Parte.

Al contrario, il SIDEGROUND di ciascuna Parte non potrà essere utilizzato dall'altra Parte senza espressa autorizzazione scritta del titolare.

### 2. Diritti delle Parti sul Foreground

2.1. I diritti delle Parti sull'eventuale Foreground saranno disciplinati dai CONTRATTI ATTUATIVI di cui all'art. 5. Le PARTI concordano che tale disciplina prevedrà sempre il diritto d'uso esclusivo del Foreground in capo a ciascuna delle Parti, gratuito e perpetuo, per soli fini scientifici e didattici fatti salvi gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 8. Resta escluso qualsiasi diritto di concessione in licenza su tale Foreground senza il preventivo consenso scritto di ciascuna delle Parti.

## **Art. 11 – Pubblicazioni scientifiche e presentazione dei risultati**

1. Ciascuna Parte ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto dei singoli CONTRATTI ATTUATIVI stipulati in esecuzione del presente ACCORDO, previa trasmissione in via riservata all'altra Parte della bozza della pubblicazione e/o presentazione, da effettuarsi almeno entro 30 (trenta) giorni dall'invio della stessa a soggetti terzi.

Ciascuna delle Parti avrà facoltà:

a) di comunicare per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, quali Informazioni Riservate debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero

b) di richiedere per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale, ove la Parte medesima ne abbia diritto ai sensi del presente ACCORDO o della legge.

2. Ove l'altra Parte ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o presentazione. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del presente ACCORDO.

### **Art. 12 – Sicurezza sui luoghi di lavoro**

1. Le attività di cui al presente ACCORDO contemplano la possibilità che il personale di una PARTE (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale equiparato quali: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, tirocinanti etc.) acceda alla/e Sede/i dell'altra.

2. La PARTE ospitante si farà carico di informare i lavoratori della PARTE ospitata in merito ai rischi ed alle misure e regole di sicurezza ivi presenti (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, procedure di emergenze ed evacuazione, ecc.). Il personale di entrambe le PARTI contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti sulla sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente ACCORDO, nel rispetto della citata normativa.

3. Ciascuna parte garantisce la conformità delle attrezzature, degli impianti, degli edifici e dei singoli locali alle normative vigenti, nonché le conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza derivanti dalla propria valutazione dei rischi.

4. In merito alla Sorveglianza Sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/08, ciascuna parte provvederà in base alle risultanze della propria valutazione dei rischi, a sottoporre il proprio personale ai controlli medici stabiliti dal Medico Competente.

5. Per quanto attiene alla formazione in materia di salute e sicurezza, così come declinato all'art. 37 del D.Lgs. 81/08, il Datore di lavoro di ciascuna parte provvederà a erogare al proprio personale tutti i contenuti ritenuti necessari in base alle esigenze formative stabilite in base alla propria valutazione dei rischi.

6. L'addestramento così come la fornitura e il corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale sono in capo al Datore di lavoro della parte ospitante in quanto derivanti dalla valutazione dei rischi effettuata da quest'ultimo.

7. La parte ospitante sarà chiamata a valutare la coerenza e la sufficienza sia del certificato di idoneità alla mansione sia degli attestati relativi alla formazione integrandoli, se necessario, in base alla propria valutazione dei rischi.

### **Art. 13 – Normativa in tema di anticorruzione e Codice Etico**

1. Le Parti assicurano e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione. In particolare, esse dichiarano di conoscere, condividere e rispettare i principi contenuti nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29

settembre 2000, n. 300” e nella L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, rispettivamente applicabili la prima alla SOCIETA’ e la seconda all’UNIVERSITÀ.

2. Le Parti danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto dei Codici di Comportamento e dei Codici Etici rispettivamente adottati dall’UNIVERSITA’ (consultabili rispettivamente agli indirizzi [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98\\_codice\\_comportamento\\_090216.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf) e <https://www.unifi.it/vp-7550-d-r-687-2011-prot-n-48466-codice-etico-modifica.html>) e dalla SOCIETA’ (consultabile sul sito [https://www.alstom.com/sites/alstom.com/files/2020/07/08/Alstom\\_CodeofEthics\\_2020\\_IT\\_0.pdf](https://www.alstom.com/sites/alstom.com/files/2020/07/08/Alstom_CodeofEthics_2020_IT_0.pdf)). Inoltre, l’UNIVERSITA’ garantisce il rispetto del Codice di Comportamento D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell’UNIVERSITA’ emanato con D.R. n. 98/2016 da parte dei propri dipendenti / collaboratori.

#### **Art. 14 – Interpretazione, legge applicabile e foro esclusivamente competente**

1. L’ACCORDO verrà interpretata secondo buona fede, con riguardo alla comune intenzione delle PARTI e al risultato sostanziale che esse hanno ragionevolmente inteso perseguire.
2. La legge applicabile all’ACCORDO è quella italiana.
3. Le PARTI concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall’interpretazione o esecuzione dell’ACCORDO, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell’ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le PARTI eleggono quale foro territorialmente competente in via esclusiva quello di Firenze, con esclusione di qualsiasi foro alternativamente competente.

#### **Art. 15 – Trattamento dei dati personali**

1. I dati forniti dalle PARTI saranno trattati per le finalità dell’ACCORDO e relativi ACCORDI ATTUATIVI, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all’art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le PARTI è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi dell’ACCORDO e relativi ACCORDI ATTUATIVI comunque connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.
2. I dati forniti dalle PARTI saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all’interno della struttura della SOCIETÀ e dell’UNIVERSITÀ per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
3. L’informativa completa dell’UNIVERSITÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi alla ACCORDO è disponibile al seguente link [[https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/Informativa\\_TERZI.pdf](https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/Informativa_TERZI.pdf)]
4. L’informativa completa della SOCIETÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi all’ACCORDO è disponibile al seguente link [●], ovvero allegata all’ACCORDO.
5. Con la sottoscrizione del presente atto le PARTI esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l’UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ e Referenti per la protezione dei dati sono la dott.ssa Elena Catani, Responsabile Unità funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP – mail

elena.catani@unifi.it per l'UNIVERSITÀ e [●] per la SOCIETÀ. Ai sensi dell'art. 8 del [Regolamento](#) per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati, l'UNIVERSITÀ potrà utilizzare i dati del presente atto in forma anonima per analisi statistiche sull'andamento delle attività di ricerca.

#### **Art. 16 – Spese contrattuali e di registrazione**

1. Le PARTI prendono atto che l'ACCORDO, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 dell'Allegata Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 (e successive modifiche ed integrazioni), e le eventuali spese di registrazione saranno sostenute a cura della PARTE che ne farà richiesta.

2. L'ACCORDO, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPR n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa - parte I, articolo 2, come allegata al DM 20 agosto 1992, con oneri a carico di entrambe le PARTI per metà.

3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'UNIVERSITÀ, Autorizzazione Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999, per l'importo di euro 64,00 (n. 4 marche da bollo da Euro 16,00), che chiederà all'altra PARTE con nota scritta il rimborso della quota di spettanza.

#### **Art. 17 – Unicità dell'ACCORDO, modifiche e conservazione dei suoi effetti**

1. Il presente ACCORDO costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle PARTI in riferimento alla regolamentazione delle ATTIVITÀ DI RICERCA e supera tutti i precedenti contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, se esistenti, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle PARTI aventi il medesimo oggetto.

2. Nessun accordo o patto che modifichi, deroghi o ampli il presente ACCORDO sarà vincolante per alcuna delle PARTI, salvo che sia effettuato per iscritto, si riferisca espressamente al presente ACCORDO e sia sottoscritto dalle PARTI e dai loro rispettivi rappresentanti debitamente autorizzati.

3. Nel caso in cui taluna delle disposizioni del presente ACCORDO sia dichiarata nulla, invalida o inefficace, tale vizio non condizionerà le rimanenti disposizioni dell'ACCORDO medesimo. Le PARTI saranno esonerate dal rispetto dei diritti e degli obblighi previsti dalle disposizioni dichiarate nulle, invalide o inefficaci, ma unicamente nella misura in cui tali diritti e obblighi siano direttamente condizionati da tali nullità, inefficacia e invalidità. In tal caso, le PARTI negozieranno in buona fede la sostituzione delle disposizioni nulle o invalide con altre valide ed efficaci che riprendano, per quanto possibile, l'originale intenzione delle PARTI.

#### **Art. 18 – Tolleranza**

1. Qualora una delle PARTI tolleri un comportamento dell'altra PARTE tale da poter rappresentare una violazione alle disposizioni dell'ACCORDO, ciò non costituirà una rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate od al diritto di richiedere il rigoroso adempimento di tutti i termini e le condizioni stabilite dall'ACCORDO. Fermo quanto precede, il mancato o il ritardato esercizio da parte di una PARTE di uno dei diritti, poteri o facoltà stabiliti dall'ACCORDO dovrà essere intesa come una rinuncia circoscritta al singolo caso e non impedirà l'esercizio anche parziale da parte di tale PARTE di un qualsiasi altro suo diritto o facoltà ai sensi dell'ACCORDO.

### **Art. 19 – Divieti**

1. È fatto divieto alle PARTI di cedere a terzi, in tutto o in parte, il presente ACCORDO nonché i diritti e gli obblighi che ne derivano senza previo consenso scritto dell'altra PARTE.

2. Nessuna PARTE può utilizzare senza preventiva espressa autorizzazione scritta il nome o il logo dell'altra PARTE o il nome dei suoi dipendenti o collaboratori in pubblicità o pubblicazioni. Né l'ACCORDO né la sua esecuzione può essere interpretata come concessione esplicita o implicita di licenza d'uso ad una PARTE dei diritti di proprietà intellettuale relativi al logo dell'altra PARTE.

### **Art. 20 – Comunicazioni**

1. Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente ACCORDO saranno effettuate mediante raccomandata A.R. e/o PEC ai sottoindicati indirizzi:

#### **ALSTOM FERROVIARIA S.p.A.**

Monica TOMASELLI

Italy Innovation, Partnerships, Funding, CSR & AIM Director

Via Fosse Ardeatine 120 -20099 Sesto San Giovanni – Milano.

Mobile: +39 3480601055

Email: [monica.tommaselli@alstomgroup.com](mailto:monica.tommaselli@alstomgroup.com)

#### **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Unità Funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP

Viale Morgagni 44 – 50134 Firenze

Tel.: 055 2751920/21/22

Mail: [brevetti@unifi.it](mailto:brevetti@unifi.it)

PEC: [trasferimento.tecnologico@pec.unifi.it](mailto:trasferimento.tecnologico@pec.unifi.it)

### **Art. 21 – Disposizione finale**

1. L'ACCORDO è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra UNIVERSITÀ e SOCIETÀ. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. avendo le PARTI piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà.

SOCIETÀ [data], [firma]

Il legale rappresentante

[●] \_\_\_\_\_

UNIVERSITÀ [data], [firma]

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci \_\_\_\_\_

**ACCORDO QUADRO****TRA**

L'Associazione Internazionale per la Protezione della Proprietà Intellettuale - **AIPPI GRUPPO ITALIANO** con sede legale in Milano (MI), Via Privata Cesare Battisti, 2, C.F./P.IVA [●], rappresentata dall'Avv. Simona Lavagnini, in qualità di Presidente pro tempore, nata a Bergamo (BG) il 28 novembre 1968, (di seguito, la "AIPPI")

**E**

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito "UNIVERSITÀ") con sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, C.F. e P.IVA 01279680480, rappresentata dalla professoressa Alessandra Petrucci in qualità di Rettrice, domiciliata per la carica presso lo stesso indirizzo

di seguito congiuntamente definite le "PARTI" e disgiuntamente la "PARTE"

**PREMESSO CHE**

- a) L'UNIVERSITÀ favorisce lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il trasferimento scientifico e tecnologico e valorizza i risultati della ricerca scientifica; per perseguire tale obiettivo promuove la formazione della propria comunità accademica nel settore della tutela della proprietà intellettuale e industriale;
- b) AIPPI ha come oggetto sociale l'attività di ricerche e proposte per l'armonizzazione della disciplina internazionale del diritto della proprietà intellettuale ed industriale e materie ad esso affini e collegate; di organizzazione di convegni, seminari ed altre occasioni di studio e di approfondimento delle predette materie; di comparazione delle legislazioni e della prassi dei vari Paesi allo scopo di promuoverne il miglioramento, il coordinamento e l'unificazione; di rivolgere proposte per la formazione di convenzioni, accordi, trattati e della regolamentazione dell'Unione Europea nelle materie di cui sopra; di analisi ed interpretazione della legislazione e della prassi italiana nelle materie di cui sopra nei suoi aspetti attuali ed evolutivi, nonché lo studio e la predisposizione di proposte normative; di collaborazione con autorità, enti ed organi amministrativi, giurisdizionali e legislativi italiani, stranieri ed internazionali, con organismi dell'Unione Europea e con altre associazioni di studio, per favorire un sempre maggiore coordinamento ed una migliore sintonia fra esigenze concrete e disciplina normativa interna ed internazionale; di collaborazione con l'Associazione Internazionale per la Protezione della Proprietà Intellettuale, con i suoi gruppi nazionali e regionali e con i suoi membri individuali; di diffusione della conoscenza della proprietà intellettuale e della attività dell'associazione presso tutte le autorità ed organismi competenti;
- c) Fin dal 2021, l'UNIVERSITÀ e AIPPI hanno un consolidato pregresso di collaborazioni nell'ambito della formazione destinata ai corsi sul tema della tutela della proprietà intellettuale e industriale per le c.d. Soft Skill dei Dottorandi dell'UNIVERSITÀ;
- d) Una collaborazione continuativa tra l'UNIVERSITÀ e AIPPI è suscettibile di migliorare le conoscenze impiegate nelle rispettive attività, oltre a consentire lo sviluppo di progetti di più ampia collaborazione scientifica;
- e) le Parti intendono, attraverso il presente Accordo Quadro (di seguito "ACCORDO"), ampliare la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti

multidisciplinari, nel campo della ricerca e innovazione, del trasferimento tecnologico, dell'imprenditorialità, della didattica e della formazione continua, del placement, dell'internazionalizzazione, della cooperazione allo sviluppo, sostenibilità e innovazione sociale, nei settori sopra menzionati e in tutti gli eventuali altri settori di reciproco interesse;

- f) nell'ambito dei propri interessi comuni l'UNIVERSITÀ e AIPPI intendono attivare con il presente ACCORDO un ampio rapporto di collaborazione, i cui termini sono demandati ad appositi piani operativi annuali;
- g) L'UNIVERSITÀ ha espresso parere positivo all'adesione all'ACCORDO nella seduta del CdA del \_\_\_\_\_;

**Tutto ciò premesso le PARTI convengono quanto segue:**

### **Art. 1 – Premesse e allegati**

1.1 Le premesse e gli allegati sono parte integrante dell'ACCORDO e ne vincolano l'interpretazione ed esecuzione.

### **Art. 2 – Oggetto**

2.1 L'ACCORDO ha lo scopo di disciplinare la collaborazione tra l'UNIVERSITÀ e AIPPI nell'ambito della formazione sui temi della tutela della proprietà intellettuale e industriale, attraverso, a titolo esemplificativo e non vincolante, le attività riportate nei commi 2.2, 2.3 e 2.4.

#### **2.2 Didattica**

Le Parti intendono collaborare per la realizzazione di una o più delle seguenti attività didattiche relative agli ambiti disciplinari specifici delle aree di attività di AIPPI, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) attività formative o anche semplici moduli, rientranti nel percorso di studio diretto al conseguimento della laurea e/o laurea magistrale o magistrale a ciclo unico;
- b) attività formative o anche semplici moduli, rientranti nei corsi di formazione post lauream quali master sia di I che di II livello, corsi di alta formazione e formazione permanente, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca e didattica delle competenze trasversali.
- c) partecipazione ai Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio di interesse per co-progettazione della didattica;
- d) attività didattiche integrative ed ogni altra attività utile alla formazione e all'orientamento degli studenti, come a titolo esemplificativo e non esaustivo: come correlatori di tesi e organizzazione di workshop tematici rivolti agli studenti;
- e) svolgimento dei tirocini curriculari, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari".

## 2.3 Ricerca, sviluppo ed innovazione

Le PARTI intendono collaborare nello svolgimento di specifici progetti che verranno esplicitati e dettagliati nei programmi annuali di attività da concordare ai sensi del presente ACCORDO. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito a titolo esemplificativo e non vincolante:

- a) individuazione di progetti e iniziative di interesse per entrambe le PARTI e collaborazione nella promozione delle stesse;
- b) partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- c) attività di divulgazione dei risultati della collaborazione, e organizzazione di seminari ed eventi di approfondimento su tematiche diritto della proprietà intellettuale ed industriale (eventualmente in collaborazione con soggetti terzi).

## 2.4 Engagement

Le Parti intendono collaborare al fine di agevolare la partecipazione alle attività di AIPPI per gli studenti dell'UNIVERSITA', e a questo scopo potranno realizzare una o più delle seguenti iniziative:

- a) l'Università offre la possibilità di organizzare eventi e corsi specifici o la partecipazione ad eventi e corsi annuali;
- b) AIPPI potrà attivare tirocini extra curriculari e di orientamento, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari";
- c) AIPPI offrirà la possibilità agli studenti di partecipare gratuitamente per un anno ad alcune attività di AIPPI – Gruppo Italiano (quali la partecipazione alle riunioni dei Gruppi di studio via collegamento da remoto e, se del caso, seminari, webinar, convegni).

## Art. 3 – Comitato Operativo

3.1 Con la sottoscrizione del presente ACCORDO, le PARTI convengono, al fine di assicurare la massima efficacia della collaborazione, di costituire un apposito Comitato Operativo (di seguito indicato come "Comitato"), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente ACCORDO, composto da almeno un referente di ciascuna PARTE, con il compito di:

- (i) identificare le priorità e pianificare le attività da sviluppare congiuntamente, attraverso la predisposizione di piani operativi annuali;
- (ii) monitorare lo stato di avanzamento delle attività e proporre eventuali azioni correttive per massimizzare i risultati attesi;
- (iii) definire la campagna e le tempistiche di promozione dei piani formativi, dei programmi e della collaborazione tra Università e AIPPI all'interno e all'esterno delle rispettive comunità.

3.2 Il Comitato si incontrerà con cadenza (indicativamente) semestrale e sarà presente, oltre ai referenti nominati per ciascuna PARTE dagli organi competenti, anche un referente amministrativo per il

supporto operativo allo sviluppo delle collaborazioni tra AIPPI e l'UNIVERSITA', identificato all'interno del KTO - Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP dell'Università.

3.3 Ciascuna PARTE sopporterà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato. L'eventuale sostituzione dei membri del Comitato da parte delle PARTI dovrà essere comunicata per iscritto all'altra PARTE con un ragionevole preavviso rispetto alla riunione del Comitato. Le riunioni del Comitato potranno essere condotte in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti, secondo quanto autonomamente definito dal Comitato stesso.

#### **Art. 4 – Durata**

4.1 Il presente ACCORDO entrerà in vigore tra le PARTI a decorrere dalla data della sua ultima firma da parte di tutte le PARTI e rimarrà valido ed efficace per una durata di 5 anni. Alla scadenza di tale termine, il presente ACCORDO potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le PARTI.

#### **Art. 5 – Disposizioni finanziarie**

5.1 Il presente ACCORDO non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

#### **Art. 6 – Coperture assicurative**

6.1 Qualora le attività concordate ai sensi dell'ACCORDO lo richiedano, per espressa previsione dei piani operativi annuali, ciascuna PARTE garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale "in formazione" quale: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti).

6.2 Qualora le attività concordate ai sensi dell'ACCORDO lo richiedano, per espressa previsione dei piani operativi annuali, ciascuna PARTE garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

#### **Art. 7 – Sicurezza sui luoghi di lavoro**

7.1 Qualora le attività concordate contemplino, per espressa previsione dei piani operativi annuali, la possibilità che il personale di una PARTE (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale in "formazione" quale: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti) acceda alla/e Sede/i dell'altra, si applicherà la normativa vigente inerente alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni). Solo in tale circostanza, il personale di una PARTE (ivi compreso il personale in "formazione") è indicato come "lavoratore" o "lavoratori".

7.2 In tale evenienza, la PARTE ospitante si farà carico di informare i lavoratori della PARTE ospitata in merito ai rischi ed alle misure e regole di sicurezza ivi presenti (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, procedure di emergenze ed evacuazione, ecc.). Il personale di entrambe le PARTI contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti sulla sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività, nel rispetto della citata normativa.

7.3 In tale evenienza, ferma restando la responsabilità del datore di lavoro e dei responsabili delle strutture della PARTE ospitante in merito alla conformità degli edifici e dei singoli locali alle normative vigenti, ciascuna PARTE risulta singolarmente ed esclusivamente responsabile dei rischi derivanti dall'attività svolta dai propri lavoratori e delle conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto previsto dal citato D.Lgs., nonché delle seguenti attività:

- valutazione dei rischi per le rispettive attività;

- sorveglianza sanitaria dei propri lavoratori;
- informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori;
- fornitura e corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale ai propri lavoratori.

## **Art. 8 – Normativa in tema di anticorruzione e Codice Etico**

8.1 Le PARTI assicurano e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione. In particolare, esse dichiarano di conoscere, condividere e rispettare i principi contenuti nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” e nella L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, rispettivamente applicabili la prima ad AIPPI e la seconda all’UNIVERSITÀ.

9.2 Le PARTI danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto del Codice di Comportamento e del Codice Etici adottato dall’UNIVERSITÀ’ e consultabile all’indirizzo [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98\\_codice\\_comportamento\\_090216.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf) e <https://www.unifi.it/vp-7550-d-r-687-2011-prot-n-48466-codice-etico-modifica.html>.

9.3 Inoltre, l’UNIVERSITÀ’ garantisce il rispetto del Codice di Comportamento D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell’UNIVERSITÀ’ emanato con D.R. n. 98/2016 da parte dei propri dipendenti / collaboratori.

## **Art. 9 – Interpretazione, legge applicabile e foro esclusivamente competente**

9.1 L’ACCORDO verrà interpretato secondo buona fede, con riguardo alla comune intenzione delle PARTI e al risultato sostanziale che esse hanno ragionevolmente inteso perseguire.

9.2 La legge applicabile all’ACCORDO è quella italiana.

9.3 Le PARTI concordano di provare a definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall’interpretazione o esecuzione dell’ACCORDO, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell’ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le PARTI eleggono quale foro territorialmente competente in via esclusiva quello di Firenze, con esclusione di qualsiasi foro alternativamente competente.

## **Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

10.1 I dati forniti dalle PARTI saranno trattati per le finalità dell’ACCORDO, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all’art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le PARTI è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi dell’ACCORDO comunque connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

10.2 I dati forniti dalle PARTI saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all’interno della struttura di AIPPI e dell’UNIVERSITÀ’ per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

10.3 L’informativa completa dell’UNIVERSITÀ’ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi all’ACCORDO è disponibile al seguente link [https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/Informativa\\_TERZI.pdf](https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/Informativa_TERZI.pdf)

10.4 L'informativa completa di AIPPI sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi all'ACCORDO è disponibile al seguente link <https://aippi.it/informativa-privacy-cookie/>.

10.5 Con la sottoscrizione del presente atto le PARTI esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'UNIVERSITÀ e AIPPI e Referenti per la protezione dei dati sono la dott.ssa Elena Catani, Responsabile Unità funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP per l'UNIVERSITÀ e il Consiglio di Presidenza di AIPPI, per quest'ultima.

10.6 Ai sensi dell'art. 8 del [Regolamento](#) per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati, l'UNIVERSITÀ potrà utilizzare i dati del presente atto in forma anonima per analisi statistiche sull'andamento delle attività di ricerca.

#### **Art. 11 – Spese contrattuali e di registrazione**

11.1 Le PARTI prendono atto che l'ACCORDO, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 dell'Allegata Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 (e successive modifiche ed integrazioni), e le eventuali spese di registrazione saranno sostenute a cura della PARTE che ne farà richiesta.

11.2 L'ACCORDO, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPR n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa - parte I, articolo 2, come allegata al DM 20 agosto 1992, con oneri a carico di entrambe le PARTI per metà.

12.3 L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università ai sensi [●]. l'UNIVERSITÀ chiederà all'altra PARTE con nota scritta il rimborso della quota di spettanza.

#### **Art. 12 – Unicità dell'ACCORDO, modifiche e conservazione dei suoi effetti**

12.1 Il presente ACCORDO costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle PARTI e supera tutti i precedenti contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, se esistenti, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle PARTI aventi il medesimo oggetto.

12.2 Nessun accordo o patto che modifichi, deroghi o ampli il presente ACCORDO sarà vincolante per alcuna delle PARTI, salvo che sia effettuato per iscritto, si riferisca espressamente al presente ACCORDO e sia sottoscritto dalle PARTI e dai loro rispettivi rappresentanti debitamente autorizzati.

12.3 Nel caso in cui taluna delle disposizioni del presente ACCORDO sia dichiarata nulla, invalida o inefficace, tale vizio non condizionerà le rimanenti disposizioni dell'ACCORDO medesimo. Le PARTI saranno esonerate dal rispetto dei diritti e degli obblighi previsti dalle disposizioni dichiarate nulle, invalide o inefficaci, ma unicamente nella misura in cui tali diritti e obblighi siano direttamente condizionati da tali nullità, inefficacia e invalidità. In tal caso, le PARTI negozieranno in buona fede la sostituzione delle disposizioni nulle o invalide con altre valide ed efficaci che riprendano, per quanto possibile, l'originale intenzione delle PARTI.

#### **Art. 13 – Tolleranza**

13.1 Qualora una delle PARTI tolleri un comportamento dell'altra PARTE tale da poter rappresentare una violazione alle disposizioni dell'ACCORDO, ciò non costituirà una rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate od al diritto di richiedere il rigoroso adempimento di tutti i termini e le condizioni stabilite dall'ACCORDO. Fermo quanto precede, il mancato o il ritardato esercizio da parte di una PARTE di uno dei diritti, poteri o facoltà stabiliti dall'ACCORDO dovrà essere intesa come una rinuncia circoscritta al singolo caso e non impedirà l'esercizio anche parziale da parte di tale PARTE di un qualsiasi altro suo diritto o facoltà ai sensi dell'ACCORDO.

#### **Art. 14 – Divieti**

14.1 È fatto divieto alle PARTI di cedere a terzi, in tutto o in parte, il presente ACCORDO nonché i diritti e gli obblighi che ne derivano senza previo consenso scritto dell'altra PARTE.

14.2 Nessuna PARTE può utilizzare senza preventiva espressa autorizzazione scritta il nome o il logo dell'altra PARTE o il nome dei suoi dipendenti o collaboratori in pubblicità o pubblicazioni. Né l'ACCORDO né la sua esecuzione può essere interpretata come concessione esplicita o implicita di licenza d'uso ad una PARTE dei diritti di proprietà intellettuale relativi al logo dell'altra PARTE.

#### **Art. 15 – Comunicazioni**

15.1 Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente ACCORDO saranno effettuate mediante PEC ai sottoindicati indirizzi:

##### **AIPPI – Gruppo Italiano:**

in persona del Presidente pro tempore,

Via Privata C. Battisti, 2

20122 Milano - Italia

Tel.: +39 025406971

Mail: [info@aippi.it](mailto:info@aippi.it)

PEC: [aippigruppoitaliano@legalmail.it](mailto:aippigruppoitaliano@legalmail.it)

##### **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Unità Funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP

Viale Morgagni 44 – 50134 Firenze

Tel.: 055 2751920/21/22

Mail: [ricercaeinnovazione@unifi.it](mailto:ricercaeinnovazione@unifi.it)

PEC: [trasferimento.tecnologico@pec.unifi.it](mailto:trasferimento.tecnologico@pec.unifi.it)

15.2 Le Parti potranno modificare gli indirizzi sopra indicati con preavviso scritto.

#### **Art. 16 – Disposizione finale**

16.1 L'ACCORDO è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra UNIVERSITÀ e AIPPI. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. avendo le PARTI piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà.

Firenze – Milano, li \_\_\_\_\_

AIPPI Gruppo Italiano

Il Presidente e legale rappresentante pro tempore

Avv. Simona Lavagnini

UNIVERSITÀ

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

**Accordo Quadro UniFi – AIPPI - Gruppo Italiano**  
**PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ - ANNO 2025**

Il presente documento indica gli obiettivi della collaborazione fra l'Università degli Studi di Firenze e il Gruppo Italiano dell'Associazione Internazionale per la Protezione della Proprietà Intellettuale (AIPPI), per il periodo di riferimento e definisce le singole attività che si prevede di realizzare nei diversi ambiti di collaborazione, indicandone i contenuti essenziali.

Qualora, nel corso dell'anno, emergano particolari esigenze relative alle attività già previste nel piano operativo delle attività, le parti potranno definire di comune accordo eventuali integrazioni al programma sottoindicato, da approvarsi con il voto favorevole di tutti i membri del Comitato Operativo istituito nell'Accordo Quadro.

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE NELL'ANNO 2025**

**1. Attività per il «Programma Giovanissimi» di AIPPI – Gruppo Italiano:**

1.1 Realizzazione di una call rivolta a tutti gli studenti UniFi, a prescindere dal corso di laurea, nel rispetto di tutti i seguenti requisiti:

1. non essere già iscritti ad AIPPI;
2. essere frequentanti in corso negli ultimi due anni di carriera universitaria;
3. partecipare al Corso sui fondamenti di proprietà industriale e intellettuale tenuto da AIPPI – Gruppo Italiano

1.2 Gli studenti candidati potranno chiedere di essere esonerati dal requisito n. 3 in caso alleghino alla propria domanda documentazione dimostrante l'attuale frequentazione o il superamento con profitto dell'esame di Diritto industriale.

1.3 Il corso sopra previsto dal punto 1.1.3 si terrà da remoto o in presenza, presso una delle sedi UniFi, a seconda del numero dei candidati.

**2. Selezione dei candidati dal «Programma Giovanissimi» di AIPPI – Gruppo Italiano:**

2.1 Tra i partecipanti al *Programma Giovanissimi*, AIPPI – Gruppo Italiano selezionerà, mediante colloquio, quattro studenti che – senza alcun obbligo di diventare soci AIPPI – beneficeranno delle seguenti opportunità:

1. Partecipazione gratuita per un anno dalla selezione alle attività di AIPPI (seminari, webinar, convegni);
2. Facoltà di entrare, in qualità di “osservatore”, in un gruppo di lavoro operativo nel settore marchi / brevetti / diritto di autore / design (a scelta dello studente e previa conferma di disponibilità del presidente del gruppo di riferimento);
3. Possibilità di affiancare il gruppo di lavoro scelto nella predisposizione delle AIPPI Question, ad esempio attraverso attività di ricerca;

4. Partecipazione, in qualità di osservatore, nel gruppo AIPPI Giovani, nonché di collaborare in alcune delle attività del gruppo (ad esempio, ricerche, podcast, webinar e altro);
5. Partecipazione alle newsletter AIPPI Italia, ad esempio contribuendo a una pubblicazione;
6. Mentorship (previa conferma disponibilità dei mentor AIPPI).

### **3. Attribuzione CFU agli studenti UniFi partecipanti al «Programma Giovanissimi» di AIPPI – Gruppo Italiano:**

3.1 UniFi, per incentivare la partecipazione attiva al corso e alle attività offerte gratuitamente da AIPPI – Gruppo Italiano, verifica la possibilità di far attribuire CFU agli Studenti, previa valutazione dei singoli corsi di studio.

3.2 Nel definire tale opportunità di conseguimento di CFU, verranno adottate metodologie di valutazione dei partecipanti omogenee tra i differenti corsi di laurea.

### **4. Promozione dell’iniziativa:**

4.1 UniFi e AIPPI – Gruppo Italiano organizzeranno un piccolo evento informativo di lancio del «Programma Giovanissimi» di AIPPI – Gruppo Italiano e ne daranno visibilità mediante i propri canali comunicativi.

4.2 Una volta avviato il programma e verificata l’adesione degli Studenti il Comitato Operativo valuterà possibili arricchimenti della proposta e delle sue modalità di attuazione.

### **5. Predisposizione della proposta di programma di attività annuale 2026.**

9.1 Proposta del Programma Annuale delle Attività 2024;

#### **Luogo e data**

Firenze 16 gennaio 2025

#### **Firme**

## LINEE GUIDA SULLA RAPPRESENTANZA NEGLI ENTI TERZI

## Art. 1 – Ambito di applicazione

Le presenti linee guida hanno lo scopo di illustrare adempimenti, compiti e responsabilità dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze negli enti terzi ai quali l'Università partecipa.

Per enti terzi si intendono associazioni, consorzi (universitari e interuniversitari), fondazioni, società, centri interuniversitari così come definiti al successivo art. 2.

Le presenti linee guida si applicano inoltre, in quanto compatibili, alle società spin-off.

Le presenti Linee guida non si applicano invece nei seguenti casi:

- contratti/convenzioni/accordi di tipo collaborativo, che regolamentano attività congiunte fra l'Università ed altri partner senza costituire una persona giuridica terza;
- atti istitutivi di "Network" o "Reti", a livello nazionale ed internazionale;
- Associazioni Temporanee di Scopo o di Impresa (A.T.S. o A.T.I.);
- associazioni, di interesse specifico di Aree o Strutture di Ateneo, nelle quali la partecipazione è volta ad ottenere beni o servizi destinati esclusivamente agli associati o che gli stessi possono ottenere a condizioni di favore; in particolare sono escluse quelle associazioni nelle quali l'inquadramento nella categoria di associati non prevede l'espressione di voto in alcun organo collegiale;
- gli strumenti finanziari partecipativi, rappresentati da titoli rientranti in lasciti testamentari.

## Art. 2 – Definizioni

- a) «Consorzio»: istituto giuridico disciplinato nel Codice civile al Titolo X "Della disciplina della concorrenza e dei consorzi", Capo II "Dei consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi", artt. 2602-2620.
- b) «Consorzio Interuniversitario»: ente con autonomia giuridica costituito quale forma di collaborazione interuniversitaria tra Università italiane per il perseguimento di finalità istituzionali comuni, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/1980.
- c) «Fondazione ex. art. 14 Codice civile»: ente di diritto privato, costituito con atto pubblico, al quale viene riconosciuta la personalità giuridica dalle Autorità competenti (Prefettura o Regione); si tratta di un patrimonio destinato al perseguimento di uno specifico scopo senza fini di lucro, la cui gestione è affidata agli amministratori.
- d) «Fondazione di Partecipazione»: fondazione priva di un riferimento normativo dedicato e puntuale, senza fini di lucro, caratterizzata da una pluralità di fondatori o di partecipanti e da una pluralità di organi che consentono una partecipazione attiva di tutti gli aderenti alla fase gestionale; è inoltre possibile la formazione progressiva del patrimonio per effetto di adesioni successive da parte di soggetti ulteriori rispetto ai fondatori. E' regolata in base ai principi generali sulle fondazioni.
- e) «Fondazione Universitaria»: Fondazione di diritto privato, costituita ai sensi dell'art. 59 della Legge n. 388/2000 e secondo criteri e modalità previsti dal D.P.R. n. 254/2001, da Università "con la partecipazione di enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati" con lo scopo di "realizzare l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato" oppure "per lo svolgimento delle attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca". Statuto e Atto costitutivo sono sottoposti a un parere preventivo del Ministero dell'Università e della Ricerca

che deve essere allegato alla domanda di riconoscimento della personalità giuridica (art. 3 comma 3 del D.P.R. 254/2001).

- f) «Società»: gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice civile;

### Art. 3 – obblighi dei rappresentanti

I rappresentanti sono tenuti a riferirsi al Rettore per tutto ciò che riguarda l'attività degli enti terzi, in particolare per ciò che riguarda il monitoraggio dell'andamento economico, il rispetto delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'osservanza degli indirizzi forniti dall'Ateneo.

A tal fine i rappresentanti si coordinano con l'UdP Affari Generali per il reperimento dei documenti prodotti dall'ente, come bilanci, verbali delle assemblee e quant'altro.

Il Rettore, gli organi di governo e gli uffici dell'amministrazione universitaria possono richiedere in ogni momento ai rappresentanti altre informazioni o documenti relativi all'attività dell'ente.

Con l'accettazione della nomina i rappresentanti si impegnano a:

1. rispettare, anche nell'attività presso l'ente terzo, il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;
2. evitare ogni possibile forma di concorrenza tra l'ateneo e l'ente terzo;
3. dichiarare, all'atto della nomina, e successivamente ogni anno, l'insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
4. presentare al Rettore, tramite l'UdP Affari generali, una relazione sull'andamento dell'attività dell'organismo entro il 30 giugno di ogni anno (come previsto dall'art. 39 comma 6 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità). Nella relazione sono evidenziate le prospettive future dell'ente e del rapporto collaborativo con l'Università nonché eventuali criticità riscontrate nell'attività dell'ente terzo;
5. informare il Rettore sugli atti di maggior rilevanza dell'ente terzo in modo da garantire un tempestivo monitoraggio in merito agli effetti degli stessi atti sulla partecipazione in essere;
6. segnalare qualsiasi disfunzione o criticità riscontrata nella gestione dell'ente terzo, anche di natura economico-finanziaria, onde consentire interventi specifici da parte dell'università;
7. evidenziare ogni attività o circostanza riferita all'ente terzo che possa arrecare, anche solo potenzialmente, qualsivoglia pregiudizio all'Università; a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività di potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'università presenza di potenziali conflitti di interesse;
8. acquisire il consenso dell'Ateneo prima di ogni votazione negli organi dell'ente terzo che comportino:
  - a) modifiche statutarie sostanziali;

- b) variazioni degli impegni economici, patrimoniali o di responsabilità giuridica a carico dell'Università;
  - c) cambiamenti delle finalità, delle attività o degli obiettivi per cui la partecipazione dell'Università è stata originariamente assunta;
  - d) intese o convenzioni con soggetti terzi che possano ripercuotersi sui punti precedenti.
9. informare tempestivamente l'UdP Affari Generali in caso di impedimento temporaneo o permanente a presenziare alle riunioni dell'ente terzo per consentire l'eventuale sostituzione;
10. comunicare tempestivamente all'UdP Affari Generali l'insorgere delle cause di incompatibilità o inconfiribilità richiamate al punto 2;
11. comunicare tempestivamente all'UdP Affari Generali il verificarsi di una causa di cessazione o decadenza del loro mandato e, nel caso di scadenza naturale dello stesso, informare l'amministrazione almeno tre mesi prima della scadenza onde consentire l'adozione degli atti per la loro riconferma o sostituzione;

#### Art. 4 – Disposizioni finali

Fermo restando le specifiche disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano le responsabilità dei membri nominati dall'Ateneo negli organi di gestione e controllo dell'ente partecipato, in specie quelle previste dal codice civile in ambito societario e quelle contabili nelle ipotesi di danno erariale, l'inosservanza delle indicazioni e prescrizioni contenute nelle presenti linee guida e degli indirizzi forniti dagli organi di ateneo sia di ordine generale sia riferiti alle singole partecipazioni, è valutata, dagli organi accademici ai fini della eventuale motivata revoca della nomina.

Inoltre, il rappresentante può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni che possano derivare all'ateneo dalla omessa trasmissione di informazioni relative all'ente partecipato secondo le disposizioni di legge vigenti.

## Testo dopo comm. AAGG

### Regolamento Firenze University Press

#### Articolo 1 – Finalità

1. La «Firenze University Press» (FUP), Editrice e Centro di servizi editoriali dell'Ateneo di Firenze, costituita in Centro di Servizio ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, di seguito denominata "Centro", è deputata a fornire servizi alle strutture scientifiche e didattiche dell'Ateneo, con la pubblicazione in lingua italiana e/o lingua straniera di riviste scientifiche, di monografie attraverso collane dirette da Comitati scientifici internazionali, oltreché servizi di comunicazione specifica, finalizzati a promuovere e diffondere, sia a livello nazionale che internazionale, la ricerca, l'innovazione didattica, la comunicazione interna, il rapporto col territorio e l'immagine dell'Ateneo. La FUP promuove un'attività editoriale all'insegna dell'open access e dell'open science (conoscenza come bene comune), della peer review come garanzia di qualità, della funzione civile del sapere, della sostenibilità ambientale, della parità di genere.

#### Art. 2 – Afferenza del Centro e relativa gestione

1. Il Centro afferisce a un'area dirigenziale che provvede alla relativa gestione in base all'assetto organizzativo dell'Amministrazione e in relazione ad accordi di collaborazione con altre istituzioni aventi ad oggetto l'attivazione di progetti sperimentali di editoria scientifica, prevalentemente in modalità open access, e di divulgazione scientifica, ivi compresa la gestione di riviste scientifiche di proprietà dell'Università ovvero strumentali alla formazione del catalogo di editoria periodica, sulla base delle indicazioni dei propri organi di indirizzo.

2. Le risorse necessarie al funzionamento del Centro sono allocate sulla base della programmazione delle risorse assegnate dal Consiglio di amministrazione e in relazione agli obiettivi del Piano integrato di attività e di organizzazione dell'Ateneo.

#### Articolo 3 – Organi

Sono organi del Centro:

1. il Presidente;
2. il Consiglio d'indirizzo scientifico editoriale (di seguito CISE).

#### **Articolo 4 – Presidente**

##### 1. Il Presidente:

- a) convoca e presiede il CISE, di cui fa parte, e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- b) promuove le attività istituzionali, nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo a cui riferisce almeno una volta l'anno;
- c) sottopone al CISE i piani editoriali e il programma delle attività di pubblicazione annuali, pluriennali e ordinari;

2. Il Presidente è nominato con decreto del Rettore fra i professori di ruolo e i ricercatori dell'Università di Firenze di adeguata competenza ed esperienza didattica e scientifica, su proposta motivata del Rettore approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente. Ai fini della nomina è necessario che il docente assicuri un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, prima della data di collocamento a riposo.

4. Il Presidente può nominare fra i membri del CISE un Vice Presidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza.

#### **Articolo 5 – Consiglio d'indirizzo scientifico editoriale**

1. Il CISE promuove lo sviluppo e svolge funzioni di indirizzo delle attività della FUP; definisce gli obiettivi e le strategie editoriali complessive della FUP, contribuisce al reperimento degli autori e delle collaborazioni scientifiche. In particolare svolge le seguenti funzioni:

- a. approva le strategie editoriali e i relativi obiettivi attuativi, compresi i progetti editoriali e i piani annuali e pluriennali della casa editrice;
- b. formula proposte in merito alla struttura del catalogo;
- c. approva gli indirizzi operativi della programmazione annuale della FUP;
- d. approva la composizione dei Comitati scientifici e i responsabili scientifici delle collane e delle riviste.

- e. promuove e acquisisce le attività di referaggio e consulenza scientifica che ritenga opportune ai fini delle pubblicazioni;
- f. esprime parere sulle congruità dei servizi resi all'utenza, nonché sulle condizioni economiche da applicare ai servizi resi alle Strutture dell'Ateneo;
2. Le funzioni di cui alle lettere c), d) ed e) possono essere affidate a uno o più Comitati di esperti che potrà nominare.
3. Il CISE è composto:
- a. dal Presidente della FUP;
  - b. da cinque componenti scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, sulla base di criteri di competenza scientifico-editoriale, designati dal Senato accademico;
  - c. fino a un massimo di tre componenti esterni all'Ateneo, nominati dal Consiglio di amministrazione;
  - d. dal Dirigente dell'area di afferenza e dal Direttore tecnico, senza diritto di voto.
4. I componenti del CISE di cui alle lettere b) e c) del precedente comma durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta consecutivamente e non hanno diritto ad alcun compenso.
5. Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del CISE, senza diritto di voto, proponenti e studiosi di nuovi progetti.
6. Il CISE può articolarsi in comitati scientifici e disciplinari a cui possono essere chiamati a partecipare, senza diritto ad alcun compenso, ricercatori, esperti e consulenti.
7. Il Direttore tecnico è nominato dal Direttore Generale dell'Ateneo e deve essere in possesso di comprovati requisiti tecnico professionali indicati nella descrizione della posizione, in coerenza con le linee di indirizzo sull'assetto tecnico gestionale dell'Ateneo.

## **Articolo 6 – Norma transitoria e rinvio**

1. In relazione a quanto previsto all'articolo 2, comma 1, del presente regolamento, fino al 31 dicembre 2025, salvo proroghe, si fa riferimento all' "Accordo di collaborazione per lo svolgimento di progetti sperimentali nel settore dell'editoria scientifica", sottoscritto in data 23 ottobre 2024 dall'Università degli Studi di Firenze e dalla PIN Scrl "Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze"(ora Fondazione PIN).
2. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento trova applicazione il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di

Servizio e il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.

#### **Articolo 7 - Entrata n vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, è abrogato il Regolamento di Firenze University Press, emanato con decreto rettorale del Decreto n. 1624 prot. n. 243070 del 30/12/2020 e cessano dall'incarico il Presidente e tutti i componenti degli organi della FUP.

**STATUTO DELLA SOCIETA'  
CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA  
SPACE IT UP (S.c.a.r.l.)**

**Articolo 1. Costituzione e Denominazione**

1. Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Bando di finanziamento dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI (prot. 42 del 18 luglio 2022) per le Attività spaziali" (tematica 15), di cui all'avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di seguito "Avviso n. 341 MUR" o "Avviso MUR"), per "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", è costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, nonché del Testo unico per le società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016 e smi) in quanto applicabile, una società consortile a responsabilità limitata, denominata "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "SPACE IT UP s.c. a r.l.", di seguito richiamata con il termine "Società".
2. La Società fungerà quale Hub appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato Esteso (di seguito "Programma di ricerca e innovazione") di cui al Bando di finanziamento ASI (dall'Agenzia Spaziale Italiana), nonché di cui all'Avviso MUR ed in particolare, la Società svolgerà le attività di avvio, attuazione, realizzazione e gestione del Partenariato esteso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo all'ASI la rendicontazione delle attività svolte anche dagli Spoke, nonché tutte alle attività indicate al successivo art. 4.
3. Al termine della realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, la Società perseguirà ogni attività utile e necessaria al perseguimento del proprio oggetto sociale di cui al successivo art. 4.

**Articolo 2. Sede e domicilio dei Soci**

1. La Società ha sede legale nel Comune di Torino (TO), all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.
2. Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, ha facoltà di istituire altrove, sia in Italia sia all'estero, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle, ovvero di cambiare indirizzo della sede legale sempre nell'ambito dello stesso Comune, mentre il trasferimento della sede legale fuori dal Comune ove è stabilita la sede è deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
3. Il domicilio dei Soci, anche per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

**Articolo 3. Durata della Società**

1. La durata della Società è fissata sino al 31(trentun) dicembre 2040 (duemilaquaranta); essa può essere prorogata oltre la scadenza del termine di durata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che dovrà deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. I soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della Società hanno diritto di recesso.
2. Ai sensi dell'art. 7 del Bando di finanziamento sopra citato, il Programma di ricerca e innovazione deve concludersi entro e non oltre la data del 28 (ventotto) febbraio 2026 (duemilaventisei). È fatta salva la possibilità di estendere la durata massima inizialmente prevista per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, previa autorizzazione del MUR e di ASI.
3. La Società può essere sciolta prima della scadenza del termine di cui al precedente comma 2 solo qualora non venisse concesso il finanziamento atteso di cui all'art. 1, o nell'ipotesi in cui lo scopo sociale fosse raggiunto prima di tale data, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

#### **Articolo 4. Scopo e oggetto sociale**

1. La Società non ha scopo di lucro, ed è costituita al fine di:
  - realizzare il Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso stesso;
  - essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale;
  - proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali;
  - stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale;
  - svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali;
  - sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.
2. La Società, per il raggiungimento dei suddetti fini istituzionali, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari, inoltre, potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere, senza carattere di professionalità, fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché per operazioni rientranti nell'oggetto consortile, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni in altri consorzi, enti o società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio nel rispetto, per analogia, delle prescrizioni di cui all'art. 2361 del Codice Civile.

## **Articolo 5. Capitale sociale**

1. Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge, purché si tratti di elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci, assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
4. I Soci che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione, purché ne facciano contestuale richiesta tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri Soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda.
5. L'aumento del capitale, salvo per il caso di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, può essere attuato anche mediante offerta a terzi, solo dopo il Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione previsto al precedente art. 3; in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 del Codice Civile.
6. I diritti sociali spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ivi compreso il diritto alla liquidazione della partecipazione in sede di scioglimento della Società e di recesso e salvo diversa disposizione nel presente Statuto.

## **Articolo 6. Obbligazioni e responsabilità della Società nei confronti di terzi**

1. La Società agisce sempre ed esclusivamente in nome proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi, salvo espresso incarico del Socio. E' esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società.
2. Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza della Società in nome e nell'interesse generale della stessa, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul patrimonio della Società.

## **Articolo 7. Sostegno e finanziamenti dei Soci**

1. I Soci possono, nei limiti consentiti dalla legge, effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, nell'ambito delle attività sociali al fine di dare esecuzione al presente Statuto e consentire alla Società di attuare le sue finalità.
2. I Soci possono erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla Società.

## **Articolo 8. Bilancio**

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

2. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto dalle norme di legge e in particolare dall'art. 2364 c.c..
3. Il Consiglio di Amministrazione predispone anche il bilancio previsionale che individua l'attività prevista per l'anno assunto in considerazione e gli impegni economico-finanziari da ciò derivanti. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, entro il mese di novembre dell'esercizio precedente.

#### **Articolo 9. Soci e Requisiti di ammissibilità**

1. Possono assumere la qualità di Soci, purché accettino gli scopi definiti e gli obblighi previsti dal presente Statuto, Enti vigilati MUR (Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati.
2. Non è consentita, prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, come sopra specificato, l'ammissione di nuovi Soci; le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti che compongono l'HUB (es. fusioni e/o incorporazioni).

#### **Articolo 10. Recesso**

1. Al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione è ammesso il recesso da parte dei Soci, previa comunicazione da inviare al Consiglio di Amministrazione tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
2. Prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione il recesso è ammesso in caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia del recesso.

#### **Articolo 11. Esclusione del Socio**

1. L'Assemblea dei Soci può deliberare l'esclusione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di un Socio al ricorrere anche di una sola delle seguenti circostanze:
  - a) perdita dei requisiti di ammissibilità;
  - b) gravi inadempimenti allo Statuto, ai regolamenti e alle deliberazioni adottate legalmente dagli organi della Società;
  - c) gravi inadempimenti agli impegni assunti con gli altri Soci e con gli Spoke relativamente alle attività sociali;
  - d) gravi inadempimenti agli impegni assunti dal Socio nei confronti della Società;

- e) trasformazione, fusione e scissione;
  - f) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
  - g) apertura di procedure di liquidazione;
  - h) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
  - i) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
2. L'Assemblea delibera l'esclusione del Socio con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
  3. L'esclusione produce effetto dal momento della ricezione, da parte del Socio, della relativa comunicazione, effettuata mediante con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata o altro mezzo scritto idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione, entro trenta giorni dalla data in cui è stata assunta la delibera di esclusione.
  4. In caso di esclusione, il Socio escluso ha diritto di ottenere il rimborso esclusivamente del valore nominale della propria quota di partecipazione al capitale sociale, senza aver diritto ad alcun indennizzo o restituzione di diverso genere.
  5. Il Socio escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia dell'esclusione.

## **Articolo 12. Trasferimento della partecipazione**

1. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, la partecipazione del Socio non è trasferibile, ad eccezione del trasferimento a favore dei soci della SPACE IT UP (S.c.a.r.l.). Il trasferimento della partecipazione dovrà seguire la procedura disciplinata nei successivi commi.
2. Successivamente le partecipazioni e i diritti relativi alle stesse, sono trasferibili unicamente a soggetti in possesso dei requisiti o delle condizioni di cui al precedente art. 9. Pertanto, il Socio, che intendesse trasferire la propria quota o parte di essa, dovrà dimostrare all'Assemblea dei Soci il possesso da parte del terzo acquirente di quanto richiesto dal precedente art. 9.
3. Qualora un Socio intenda cedere a un terzo acquirente tutta o parte della propria quota detenuta nella Società (il "Socio Venditore"), spetterà agli altri Soci il diritto di prelazione per la totalità della quota posta in vendita, allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni indicati nell'offerta di acquisto ricevuta dal Socio Venditore (il "Diritto di Prelazione").
4. Ai fini dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore, una volta ricevuta la comunicazione favorevole dell'Assemblea dei Soci prevista dal secondo comma, dovrà dare comunicazione agli altri Soci dell'intenzione di procedere alla cessione (la "Comunicazione di Vendita"), indicando le condizioni e i termini essenziali dell'accordo di compravendita, nonché l'identità dell'acquirente.
5. Ove uno dei Soci intenda esercitare il Diritto di Prelazione dovrà darne comunicazione al Socio Venditore (la "Dichiarazione di Esercizio del Diritto Prelazione") e agli altri Soci nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Vendita. Nella Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione dovrà essere manifestata incondizionatamente la volontà di

acquistare l'intera quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita, salvo quanto diversamente disposto dal presente articolo.

6. Qualora più Soci abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini indicati, le quote verranno assegnate agli stessi proporzionalmente alla propria quota di partecipazione già posseduta.
7. Scaduto il termine di esercizio del Diritto di Prelazione senza che nessun Socio abbia inviato la Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore disporrà di ulteriori 30 (trenta) giorni per alienare liberamente al terzo acquirente la quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita.

### **Articolo 13. Organi della Società**

1. Sono Organi della Società:
  - a. l'Assemblea dei Soci
  - b. il Consiglio di Amministrazione
  - c. l'Organo di controllo, ove nominato.

### **Articolo 14. Assemblea dei Soci**

1. Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.
2. Partecipano all'Assemblea tutti i Soci in persona del Legale Rappresentante o di loro delegati mediante delega scritta.
3. L'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. La riunione può tenersi presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. L'Assemblea è comunque convocata ogni volta che lo richieda almeno un quinto dei Soci.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata mediante avviso, trasmesso a mezzo raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione, e ricevuto dai Soci almeno quindici giorni prima della riunione chiamata in prima convocazione. Qualora non siano raggiunto il quorum costitutivo, l'avviso di seconda convocazione dovrà essere ricevuto dai Soci almeno cinque giorni prima della riunione chiamata in seconda convocazione. L'Assemblea di seconda convocazione non può tenersi nel medesimo giorno previsto per la prima convocazione.
5. L'avviso di convocazione, sia nel caso di prima convocazione sia di seconda, deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti. In mancanza delle suddette formalità di convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e la deliberazione validamente adottata quando ad essa partecipano tutti i Soci e tutti gli amministratori e i sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

6. Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea stessa, la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di voto. Il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'Assemblea ovvero, ove necessario, dal notaio.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano, anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante videoconferenza o audioconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.  
In particolare è necessario che:
  - sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
  - sia consentito agli intervenuti di visionare i documenti, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
8. Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (fatte salve le eccezioni previste dalla legge per la redazione del verbale a cura di un notaio) e successivamente trascritto nell'apposito libro.
9. Ogni Socio ha diritto ad un voto proporzionale alla quota di partecipazione nella Società.
10. L'Assemblea, validamente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
11. All'Assemblea possono assistere, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e vi assistono, salvo giustificato impedimento, i componenti dell'Organo di controllo.

#### **Articolo 15. Assemblea - Materie di carattere "ordinario"**

1. L'Assemblea:
  - a) delibera la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
  - b) nomina e revoca il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente;
  - c) delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla legge;
  - d) nomina i membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
  - e) approva il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo;
  - f) approva le linee di indirizzo e i criteri generali del programma di attività, su proposta del Consiglio di Amministrazione;

- g) esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società;
  - h) coordina la collaborazione tra Spoke, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli Spoke;
  - i) delibera l'esclusione di Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
  - j) delibera in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del soggetto che vuole assumere la qualità dei Socio, in caso di cessione di quote;
  - k) nomina eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica, strettamente strumentali all'attività sociale, laddove consentito ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia, ovvero in conformità al Programma di ricerca e innovazione destinatario dei benefici MUR, ritenuto il particolare scopo della società.
2. All'assemblea dei Soci spetta ogni altra competenza attribuita dalla legge o dal presente Statuto.
3. L'Assemblea per le materie di cui sopra:
- (a) in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale;
  - (b) delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

#### **Articolo 16. Assemblea – Materie di carattere “straordinario”**

1. L'Assemblea delibera, altresì, in merito alle seguenti materie:
- a) qualsiasi modifica dello Statuto della Società;
  - b) eventuali aumenti del capitale sociale, proposti dal Consiglio di Amministrazione;
  - c) nomina del liquidatore o dei liquidatori, attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei relativi compensi;
  - d) proroga della durata della Società;
  - e) scioglimento e liquidazione volontaria della Società;
  - f) fusione, scissione, trasformazione della Società.
2. L'Assemblea, per le materie di cui sopra, delibera validamente con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

#### **Articolo 17. Presidente e Vice Presidente**

1. Il Presidente dura in carica tre esercizi e scade insieme agli altri Consiglieri alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della carica.
2. Il Presidente non può essere rinominato.
3. A parziale deroga, di quanto previsto all'art. 15 c. 1 lett. b), nell'atto costitutivo viene nominato quale primo Presidente, e comunque per tutta la Durata del Programma di ricerca e innovazione, un soggetto designato dal Politecnico di Torino.

4. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci e inoltre:
  - a. svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Società;
  - b. cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Società;
  - c. adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;
  - d. vigila che l'attività della Società sia conforme al perseguimento dei suoi fini istituzionali;
  - e. assume nei casi di assoluta e improrogabile urgenza ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone poi comunicazione allo stesso nella prima riunione nella quale dovranno essere sottoposte ad approvazione.
5. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio. Col parere favorevole del Consiglio di Amministrazione può altresì conferire, in via continuativa e anche per categorie di atti, la rappresentanza della Società a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi.
6. Il Vice Presidente esercita, per la stessa durata della carica del Presidente, esclusivamente le attribuzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, la sostituzione, con riferimento a tutti i poteri conferiti al Presidente, spetta al Consigliere anagraficamente più anziano.

#### **Articolo 18. Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri che sono così designati:
  - 3 (tre) membri designati dalle Università;
  - 1 (un) membro designato dai Centri di ricerca sia di natura pubblica che di natura privata;
  - 1 (un) membro designato dai partner privati.
2. Nell'atto costitutivo verranno nominati i componenti effettivi del primo Consiglio di Amministrazione.
3. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere al genere meno rappresentato.
4. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sia scaduto, restano in carica *ad interim*, sino alla nomina dei nuovi consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per due mandati consecutivi.
5. Qualora, al termine del Programma di ricerca e innovazione e in caso di riconoscimento di compensi ai consiglieri, un Socio ritenga necessario revocare il consigliere di propria nomina, questi dovrà tenere manlevata e indenne la Società da ogni e qualsiasi pretesa del consigliere revocato, dipendente da o conseguente a tale revoca.

6. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresi quelli per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, ad eccezione di quei compiti che per legge e per Statuto sono demandati ad altri organi. In particolare:
- definisce l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendo il trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale, nonché deliberando assunzioni e licenziamenti;
  - redige, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo, da presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
  - può delegare specifiche funzioni a un Amministratore delegato;
  - nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/research Manager);
  - nomina, su proposta degli Spoke, i componenti del Comitato Scientifico Didattico;
  - **propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Comitato Industriale;**
  - propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo;
  - propone l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea, nei limiti previsti all'art. 11;
  - redige, qualora lo reputi necessario, il Regolamento della Società e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
  - predisporre e delibera contratti, accordi e convenzioni, unitamente al Direttore Generale, che si rendano necessari per realizzare gli scopi societari.
7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia, almeno due volte all'anno. Il Consiglio di Amministrazione è altresì convocato ogni volta che lo richiedano almeno due dei suoi componenti.
8. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso comunicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi d'urgenza, l'avviso può essere trasmesso due giorni prima. La convocazione deve essere fatta mediante raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione.
9. Nelle adunanze del Consiglio non è ammessa la delega, neanche ad un altro componente del Consiglio.
- Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
10. Il Presidente verifica la regolare costituzione del Consiglio e, in generale, l'esercizio del diritto di voto e redige i verbali delle riunioni con l'ausilio del segretario.

11. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza purché sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e sia consentito agli intervenuti di consultare i documenti, di partecipare, alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- 12 Per la durata del Programma di ricerca e innovazione i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.

### **Articolo 19. Organo di controllo**

1. L'attività della Società è controllata da un Organo di controllo, secondo quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile.
2. L'Organo può essere monocratico o collegiale. L'Assemblea, valutata la forma dell'organo, ne nomina i componenti.
3. In caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.
4. Tutti i membri, effettivi e supplenti, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.
5. L'Organo controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti ed esercita la revisione legale dei conti della Società. Si esprime, altresì, con apposite relazioni da presentare all'Assemblea, sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo. I componenti dell'Organo di revisione partecipano all'Assemblea e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.
6. Le adunanze dell'Organo di revisione possono essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza con il rispetto delle medesime formalità previste per il Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 20. Altre figure operative e consultive**

1. Sono istituiti nella Società, con poteri operativi e consultivi:
  - a. il Direttore Generale
  - b. il Comitato Scientifico Didattico e i suoi Coordinatori
  - c. **il Comitato Industriale;**
  - d. il Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo.
- a. Il Direttore Generale è nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico del Direttore Generale ha durata fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Egli svolge tutte le attività

di gestione e coordinamento della Società che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare per la durata del Progetto di ricerca e innovazione il Direttore Generale sarà incaricato dell'attuazione delle decisioni degli Organi Sociali e della Gestione Operativa dell'HUB, nell'ambito delle attribuzioni assegnate, ovverosia risorse umane, infrastrutture, programmi di formazione e di innovazione. Raccoglie la documentazione degli Spoke per la rendicontazione, redige unitamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la previsione di bilancio e segnala ogni criticità al Consiglio di Amministrazione. Coordina, inoltre, la struttura operativa della Società e gestisce il personale.

b. Il Comitato Scientifico Didattico è l'organo della programmazione scientifico-didattica, composto da un rappresentante per ciascun socio. Provvede a impostare le attività didattiche tecnologiche e di ricerca tra cui: progettare e definire i percorsi didattici del Programma di ricerca e innovazione, programmare annualmente l'attività formativa e di ricerca, intrattenere rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento, programmare le attività di formazione del personale partecipante al Programma di ricerca e innovazione.

Il Comitato Scientifico Didattico resta in carica fino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione e i suoi membri possono essere sostituiti dai Soci che li hanno indicati.

Il Comitato Scientifico Didattico è diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione.

c. Il Comitato Industriale è l'organo per raccogliere e rappresentare in seno alla Società le valutazioni e gli indirizzi dei Soci industriali.

Il Comitato Industriale svolge attività consultiva e di indirizzo verso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, nella definizione delle linee di sviluppo industriale, nella definizione del piano strategico, nelle proposte di aree di collaborazione anche verso partner esterni alla società.

Il Comitato Industriale è composto da un rappresentante per ciascun socio industriale, oltre al membro di rappresentanza industriale che siede nel Consiglio di Amministrazione che ne coordina le attività.

d. Il Panel of Advisors/ Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo è composto da membri indicati da enti che non hanno aderito all'iniziativa e che sono attori operanti nel settore aerospaziale, di fama nazionale e internazionale. I suoi membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Panel è un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 21. Destinazione degli utili o degli avanzi di gestione**

1. La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma.
2. Alla Società è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione. Eventuali utili saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico.

## **Articolo 22. Liquidazione e scioglimento**

1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge o per deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. La Società non potrà in ogni caso sciogliersi prima del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, fatto salvo il caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Qualora la Società venga messa in liquidazione, l'Assemblea dei Soci provvederà, determinandone le competenze, alla nomina di uno o più liquidatori che potranno definire tutti i rapporti sia con i terzi che con i Soci e delibererà su quant'altro richiesto dalla legge.
4. L'eventuale residuo attivo, risultante dalla liquidazione, disponibile dopo il pagamento di tutte le passività, sarà ripartito tra i soci in proporzione alla quota di partecipazione detenuta alla data della delibera di avvio della liquidazione.

## **Articolo 23. Norme di riferimento**

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del T.U. sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175/2016).

## **Articolo 24. Risoluzione delle controversie**

1. Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

**AI SOCI***A chi di competenza***OGGETTO: Contributo annuale soci - anno 2025**

Con la presente la società Tuscany Health Ecosystem scarl richiede ai propri soci il versamento del contributo per l'anno 2025, così come deliberato nella adunanza dell'Assemblea soci del 22/11/2024 che si allega.

Le quote (comprehensive di IVA) sono di seguito riportate:

**Anno 2025**

| Soggetti   | Quota fissa contributo | Quota Variabile contributo | Totale Contributo anno 2025 | Totale Contributo anno 2025 (incluso IVA) | Importo da versare |
|--|------------------------|----------------------------|-----------------------------|---|--------------------|
| Università degli Studi di Firenze                | 3.636,00               | 20.796,00                  | 24.432,00                   | 29.807,04                                 | <b>24.432,00</b>   |
| Università di Pisa                               | 3.636,00               | 16.849,00                  | 20.485,00                   | 24.991,70                                 | <b>20.485,00</b>   |
| Università degli Studi di Siena                  | 3.636,00               | 14.845,00                  | 18.481,00                   | 22.546,82                                 | <b>18.481,00</b>   |
| CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche         | 3.636,00               | 9.136,00                   | 12.772,00                   | 15.581,84                                 | <b>12.772,00</b>   |
| Scuola Superiore di Studi Sant'Anna              | 3.636,00               | 6.430,00                   | 10.066,00                   | 12.280,52                                 | <b>10.066,00</b>   |
| Scuola Normale Superiore di Pisa                 | 3.636,00               | 2.386,00                   | 6.022,00                    | 7.346,84                                  | <b>6.022,00</b>    |
| Scuola IMT Alti Studi di Lucca                   | 3.636,00               | 1.239,00                   | 4.875,00                    | 5.947,50                                  | <b>4.875,00</b>    |
| Università per Stranieri di Siena                | 3.636,00               | 1.090,00                   | 4.726,00                    | 5.765,72                                  | <b>4.726,00</b>    |
| Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia       | 3.636,00               | 445,00                     | 4.081,00                    | 4.978,82                                  | <b>4.081,00</b>    |
| I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare | 3.636,00               | 511,00                     | 4.147,00                    | 5.059,34                                  | <b>4.147,00</b>    |
| Fondazione Toscana Life Sciences                 | 3.636,00               | 1.527,00                   | 5.163,00                    | 6.298,86                                  | <b>6.298,86</b>    |
| Confindustria Toscana                            | 3.636,00               | 0,00                       | 3.636,00                    | 4.435,92                                  | <b>4.435,92</b>    |
| <b>Totale soci</b>                               | <b>43.632,00</b>       | <b>75.254,00</b>           | <b>118.886,00</b>           | <b>145.040,92</b>                         | <b>120.821,78</b>  |

I versamenti dei contributi complessivi da versare sono dovuti entro il giorno 31 marzo 2025, così come deliberato nell'adunanza dell'Assemblea Soci del 22/11/2024.

Essendo la società costituita in forma di società di capitali, i contributi devono essere assoggettati ad Iva (Art. 4 DPR 633/72).

Vi preghiamo di comunicarci tempestivamente eventuali variazioni anagrafiche ed eventuali dati aggiuntivi che ritenete utile specificare nella fattura elettronica.

Cordiali saluti

La Presidente  
Alessandra Petrucci

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L' ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA EDUCATIVO CARME

Center for Advanced Research on Mathematics Education

TRA:

Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 42-43 (Cod. Fiscale 80003670504 / Partita IVA n. 00286820501), nella persona del Legale Rappresentante, Rettore Prof. Riccardo Zucchi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente ed autorizzato alla stipulazione del presente,

Università degli studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4 (Codice Fiscale / Partita IVA n. 01279680480), nella persona del Legale Rappresentante, Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Ente ed autorizzato alla stipulazione del presente,

e

Fondazione Uniser Pistoia ETS con sede legale in Pistoia, Via Sandro Pertini n. 358 (Cod. Fiscale n. 01444090474 / Partita I.V.A. n. 01444090474), nella persona del Legale Rappresentante, Prof. Ezio Menchi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente ed autorizzato alla stipulazione del presente,

nel seguito indicate come "Parti",

Premesso che:

1. è stato sottoscritto in data 13 dicembre 2021 un Accordo tra L'Università di Pisa e la società UNISER s.r.l., oggi Fondazione Uniser Pistoia ETS, con lo scopo di istituire un Centro di ricerca nell'ambito della didattica della matematica denominata CARME – Center for Advanced Research on Mathematics Education, con sede presso UNISER, finalizzato alla promozione della ricerca all'avanguardia nel campo della didattica della matematica e che possa essere un punto di riferimento per la formazione di insegnanti di matematica e per la promozione della cultura matematica;
2. il Centro svolge la sua attività di ricerca e di terza missione, in particolare sulla formazione insegnanti e sulla promozione della cultura matematica, attivando specifiche cooperazioni volte all'assegnazione di assegni di ricerca e al finanziamento di borse di dottorato, nonché includere nel tempo altri soggetti istituzionali (Università, Centri di Ricerca, etc.).
3. l'Università di Pisa promuove, nell'ambito della terza missione, la diffusione dei saperi e della cultura e per i propri fini istituzionali stipula accordi e convenzioni con istituzioni universitarie e di ricerca nazionali e internazionali e con enti pubblici o private;
4. la Fondazione Uniser Pistoia ETS è una società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia fortemente interessata alla promozione della cultura scientifica e al miglioramento del processo di apprendimento-insegnamento della matematica;

5. Con Atto aggiuntivo dell'8 febbraio 2024 è stata formalizzata l'adesione dell'Università degli studi di Firenze al suddetto Centro di ricerca nell'ambito della didattica della matematica denominata CARME – Center for Advanced Research on Mathematics;
6. le parti hanno manifestato l'interesse a proseguire nella collaborazione per un ulteriore triennio;

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1 –

1. È rinnovato l'Accordo di collaborazione per l'istituzione del Centro CARME - Center for Advanced Research on Mathematics Education, finalizzato alla promozione della ricerca all'avanguardia nel campo della didattica della matematica e che possa essere un punto di riferimento per la formazione di insegnanti di matematica e per la promozione della cultura matematica;
2. Il Centro svolgerà attività di ricerca e di terza missione, in particolare sulla formazione insegnanti e sulla promozione della cultura matematica, e potrà attivare specifiche cooperazioni volte all'assegnazione di assegni di ricerca e al funzionamento di borse di dottorato, nonché includere nel tempo altri soggetti istituzionali (Università, Centri di ricerca, etc) .
3. Il coordinamento scientifico del Centro è affidato:  
  
per l'Università di Pisa - ai professori/e Anna Baccaglini -Frank e Pietro Di Martino  
  
per l'Università degli studi di Firenze - ai professori/e Samuele Antonini e Veronica Gavagna

#### Articolo 2 – Impegni delle parti

1. Fondazione Uniser Pistoia ETS si impegna a gestire tutti gli aspetti legati alla logistica e alla gestione economica del Centro, mettendo a disposizione strutture e locali idonei per lo svolgimento delle attività di ricerca e formazione, nonché le apparecchiature scientifiche destinate all'utilizzo da parte di insegnanti e studenti, escludendo da qualsiasi onere finanziario l'Università di Pisa e l'Università degli studi di Firenze.
2. L'Università di Pisa si impegna a contribuire al coordinamento scientifico delle attività del Centro, attraverso gli esperti individuati e a contribuire così alla progettazione e realizzazione delle attività di ricerca e di terza missione perseguite dal Centro.
3. L'Università degli studi di Firenze si impegna a contribuire al coordinamento scientifico delle attività del Centro, attraverso gli esperti individuati e a contribuire così alla progettazione e realizzazione delle attività di ricerca e di terza missione perseguite dal Centro.

4. I contraenti avranno pieno diritto d'uso a fini istituzionali e non commerciali dei risultati e degli elaborati della ricerca prodotti attraverso le attività del Centro. Nelle pubblicazioni e riproduzioni degli elaborati da parte di docenti dell'Università di Pisa e dell'Università degli studi di Firenze, dovrà in ogni caso comparire l'indicazione che si tratta di uno studio compiuto nell'ambito delle attività del Centro. È fatto salvo il diritto morale di autori e inventori.
5. Nell'organizzazione e pubblicizzazione di eventi di terza missione (percorsi di formazione insegnanti, convegni, etc.) organizzati presso il Centro dovrà essere indicato il coordinamento scientifico dell'Università di Pisa e dell'Università degli studi di Firenze.

#### Articolo 3 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente Accordo e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo. Le Parti si impegnano, in particolare, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione proprietaria e confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte, senza il preventivo consenso scritto della Parte titolare delle informazioni stesse; restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione proprietaria e confidenziale trasmessa da una delle Parti per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo, senza il preventivo consenso scritto della Parte titolare delle informazioni stesse;
- conservare, con la massima cura e diligenza, le informazioni proprietarie e confidenziali, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività relative all'esecuzione del presente Accordo. Detti soggetti dovranno essere previamente informati del carattere confidenziale delle informazioni ed impegnarsi a rispettare, nelle forme che verranno meglio definite da ciascuna Parte, gli obblighi di riservatezza previsti nel presente Accordo;
- astenersi dal copiare, duplicare riprodurre o registrare in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo le informazioni proprietarie e confidenziali salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini delle attività oggetto del presente Accordo.

#### Articolo 4 – Proprietà intellettuale

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario impongano un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente previsto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente protocollo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca e tutte le informazioni ad essi relativi saranno di titolarità congiunta delle Parti che vi hanno contribuito. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile al riconoscimento della paternità dell'invenzione, nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo prestato da ciascuna Parte al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle Parti. La tutela e la gestione della proprietà intellettuale sui risultati dei progetti di ricerca comuni costituirà oggetto di specifici accordi tra le Parti.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui alla presente Convenzione dovrà essere riconosciuto e menzionato il contributo di ciascuna delle Parti che ha contribuito.

#### Articolo 5 – Durata e rinnovo

1. Il presente Accordo è rinnovato per ulteriori tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il Centro rimarrà attivo per tutto il periodo di vigenza dell'Accordo.

#### Articolo 6 – Trattamento dei dati

1. I dati riportati nel presente Atto, cui le Parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, con le modalità e garanzie previste dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.
3. In particolare, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza (Art. 32). Inoltre, ai sensi degli artt. 13 e 14 della suddetta normativa le parti si impegnano reciprocamente ad informare eventuali interessati per le finalità e modalità del trattamento.

#### Articolo 7 – Controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione, esecuzione e risoluzione dell'Accordo.
2. Le controversie che non potranno essere risolte in via amichevole saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Pisa.

#### Articolo 8 – Registrazione e spese

1. Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 5 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.
1. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale, sin dall'origine (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Pisa n. 27304 del 7 giugno 2016) dall'Università di Pisa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.
- 2.

Letto, confermato e sottoscritto.

Università di Pisa  
 Rettore  
 Prof. Riccardo Zucchi

Università degli studi di Firenze  
 Rettrice  
 Prof.ssa Alessandra Petrucci

Fondazione Uniser Pistoia ETS  
 Rappresentante  
 Prof. Ezio Menchi

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

**Comune di Pistoia**, con sede legale in Piazza Duomo 1, 51100 Pistoia (PT) rappresentato dal sindaco Alessandro Tomasi

### E

**Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**, con sede legale in via De' Rossi 26 51100 Pistoia (PT) rappresentata dal suo Presidente Luca Gori

### E

**Università degli Studi di Firenze**, con sede legale in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze (FI) rappresentata dal Magnifico Rettore, professoressa Alessandra Petrucci, autorizzata alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa con delibera del Consiglio di amministrazione

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

### PREMESSO CHE

- a. con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.03.2024 le Parti hanno inteso promuovere la loro collaborazione per verificare la possibilità di realizzare e attivare un insediamento dell'Università di Firenze nel territorio della Città di Pistoia, comprendente, in via prioritaria, gli ambiti scientifico didattici di Agraria e Ingegneria e quelli delle professioni sanitarie e dei servizi alla persona;
- b. l'insediamento universitario di cui sopra dovrà, secondo quanto previsto dalle Parti, presentare i requisiti per caratterizzare la Città di Pistoia quale sede universitaria, comprensiva delle attività didattiche e di una stabile attività di ricerca scientifica, di trasferimento tecnologico e, più in generale, di terza missione universitaria;
- c. tra gli ambiti oggetto di studio individuati dalla Parti dovranno essere compresi i servizi agli studenti, ai professori e ai ricercatori e ai più ampi supporti alla presenza universitaria, e quindi le collaborazioni con il tessuto produttivo, che le Parti del territorio pistoiese intendono inserire all'interno della collaborazione e sviluppare successivamente con il coinvolgimento degli altri enti ed istituzioni interessate;
- d. per l'attuazione di quanto sopra le Parti si sono impegnate a costituire un gruppo di lavoro comprendente componenti detentori degli elementi di conoscenza e delle competenze professionali necessarie per la conduzione della verifica di fattibilità; si è inoltre prevista l'articolazione del gruppo di lavoro in più livelli, al fine di consentire il coinvolgimento sia di rappresentanti degli organi di governo delle istituzioni firmatarie, sia di ruoli di tipo tecnico;
- e. nell'ambito del predetto Protocollo le Parti si sono tra l'altro impegnate a concludere lo studio e la verifica di cui alla precedente lettera a) entro il 31.12.2024;
- f. alla predetta data, la verifica e lo studio in questione, a causa della complessità dei dati raccolti e delle variegate esigenze emerse in sede di gruppo di lavoro, non risultano conclusi. Tuttavia sono state individuate alcune tematiche necessarie alla conclusione dello studio che richiedono il conferimento di incarichi tecnici specifici;
- g. le Parti, confermando l'interesse per la prosecuzione del progetto e ritenendo la conclusione dello studio in questione propedeutico alla successiva definizione delle fasi operative, addiventano al presente accordo per fissare le ulteriori azioni da portare a termine, in prosecuzione del precedente Protocollo.

## **SI IMPEGNANO E CONVENGONO**

come di seguito

### **ARTICOLO 1 - Premessa**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e valgono patto.

### **ARTICOLO 2 - Oggetto**

1. Il presente Protocollo d'intesa intende definire le azioni congiunte da attuare per giungere alla redazione di un "Masterplan" e di un "Piano di fattibilità economico-finanziaria" condivisi tra le Parti in grado di fornire elementi utili alla valutazione e definizione della programmazione degli interventi operativi successivi.
2. Il Masterplan dovrà contenere informazioni tecniche relative alle esigenze espresse delle Parti, con particolare riferimento al dettaglio delle necessità di nuove strutture dell'Università di Firenze, delle capacità di accoglienza delle aree e immobili presentati dalla Fondazione e dal Comune di Pistoia;
3. Il "Piano di fattibilità economico-finanziaria" dovrà contenere elementi utili all'analisi della disponibilità di capitali per lo sviluppo dell'insediamento universitario, oltre che al potenziale coinvolgimento del tessuto produttivo pistoiese e/o di altri enti e istituzioni interessate.

### **ARTICOLO 3 – Azioni**

1. Le parti si impegnano a individuare e incaricare uno o più professionisti per la redazione del "Masterplan" entro 60 giorni dalla stipula del presente Protocollo e per la redazione del "Piano di fattibilità economico-finanziaria" entro 60 giorni dalla conclusione del Masterplan di cui sopra.
2. In particolare, Fondazione Caript si impegna a conferire incarico per la redazione, all'interno del "Masterplan", della parte relativa alla definizione di un'ipotesi di possibile insediamento universitario in termini edilizi ed urbanistici e quindi di verifica della capacità di accoglienza delle aree e immobili dalla stessa messe a disposizione.  
Conferirà altresì specifico incarico per il "Piano di fattibilità economico-finanziaria" necessario a definire impegno e modalità di copertura finanziaria per lo sviluppo infrastrutturale.
3. Università di Firenze si impegna a fornire il quadro esigenziale di dettaglio in termini di spazi e infrastrutture e delle potenzialità innovative, scientifiche e didattiche offerte dal nuovo insediamento, per la redazione del "Masterplan", assumendo gli oneri per l'affidamento degli eventuali incarichi professionali a ciò necessari, e a fornire supporto tecnico ai fini del riscontro fra le ipotesi di fattibilità tecnica che verranno proposte e il quadro iniziale;
4. Il Comune di Pistoia si impegna a mettere a disposizione i propri uffici tecnici a supporto della progettualità, della partecipazione e promozione di sedi di confronto.
5. Le Parti si impegnano congiuntamente a definire altresì una linea strategica di creazione di un modello innovativo di insediamento universitario e di hub caratterizzante il territorio pistoiese che dovrà rappresentare le fondamenta del "Masterplan". Le Parti convengono sull'opportunità di una stretta collaborazione per l'individuazione di tale modello e della necessità di un coinvolgimento attivo di tutti gli attori territoriali utili alla riuscita del progetto.
6. Le parti si impegnano a incaricare il gruppo di lavoro istituito con il protocollo del 04.03.24 affinché provveda alla definizione di un cronoprogramma in grado di consentire la coordinata esecuzione delle azioni di cui sopra. Dovranno essere previsti incontri periodici congiunti con i professionisti incaricati, al fine di verificare la necessità di procedere a ulteriori incarichi o accordi attuativi.
7. Il presente protocollo produce effetti e vincola le Parti dalla data di sua sottoscrizione sino alla durata prevista dal successivo art. 4, termine entro il quale le stesse Parti si impegnano ad esprimere definitivamente la propria disponibilità o indisponibilità ad assumere gli impegni economici e giuridici

necessari alla realizzazione del citato insediamento dell'Università di Firenze nel territorio della Città di Pistoia.

#### **ARTICOLO 4 – Durata**

1. Il presente accordo di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 30.06.26, termine entro il quale le parti si impegnano a concludere quanto definito all'art. 2.
2. Resta inteso che per il periodo di decorrenza del presente protocollo d'intesa le parti si impegnano nell'ambito di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, alla riservatezza di informazioni e dati meglio descritti all'articolo 6.

#### **ARTICOLO 5 – Accordi attuativi**

La collaborazione delle parti, finalizzata al perseguimento dei propri fini istituzionali, potrà essere attuata anche tramite la sottoscrizione di appositi accordi attuativi, nel rispetto del presente protocollo e della normativa vigente.

#### **ARTICOLO 6 – Impegno alla riservatezza e comunicazioni**

Le parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Protocollo.

Le parti si impegnano a concordare anticipatamente per iscritto annunci, comunicati o altre comunicazioni a terzi che abbiano ad oggetto o si riferiscano direttamente o indirettamente al presente protocollo o agli obblighi in esso contenuti.

#### **ARTICOLO 7 – Segni distintivi**

I segni distintivi delle Parti sono di proprietà esclusiva di ciascuna di esse e pertanto fatto espresso divieto di farne uso in assenza di espressa autorizzazione scritta del titolare.

#### **ARTICOLO 8 – Trattamento dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo e agli accordi attuativi di cui all'art. 5, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

#### **ARTICOLO 9– Incompatibilità**

Le Parti dichiarano, riguardo al personale e a eventuali esperti coinvolti nelle attività oggetto del presente Protocollo, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità. Ove queste ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

#### **ARTICOLO 10 – Controversie**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il foro di Pistoia.

#### **ARTICOLO 11 – Registrazione**

Il presente protocollo si compone di n. 4 pagine. Sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico di tutte le Parti.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Pistoia. L'Università con nota scritta chiederà alle Parti contraenti il rimborso della quota di spettanza.

BOZZA

**Università degli Studi di Firenze**  
**Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio**  
**Ordinamento**

**Obiettivi della Scuola**

Alla scuola si accede previo concorso di ammissione, per esame e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU). Sono ammessi al concorso i laureati in "Architettura" del vecchio ordinamento e dei nuovi corsi di laurea magistrale ricadenti nella classe LM-04 "Architettura e ingegneria edile-architettura", considerata classe di riferimento, con riconoscimento integrale dei 300 crediti conseguiti; inoltre possono essere ammessi i candidati forniti di laurea di secondo livello nelle classi LM-02 "Archeologia", LM-03 "Architettura del paesaggio", LM-10 "Conservazione dei beni architettonici e ambientali", LM-11 "Scienze per la conservazione dei beni culturali", LM-89 "Storia dell'arte", previa valutazione, da parte della scuola, dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi.

**Obiettivi formativi qualificanti**

La scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, inteso nel suo senso più lato. Sono anche compresi gli aspetti della catalogazione, della manutenzione, del recupero, della riabilitazione, nonché quelli relativi alle valutazioni economiche di fattibilità preliminari agli interventi, con riferimento anche ai centri storici, alle infrastrutture ed all'ambiente costruito.

Al termine del percorso formativo lo specializzato dovrà aver acquisito:

- Un'approfondita padronanza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie alle discipline concernenti il patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- una specifica preparazione in campo storico-critico, a fini di studio, catalogazione e ricerca, anche analitica, sui monumenti;
- una sicura padronanza, sul piano operativo, degli aspetti concernenti la stesura, dalle fasi preliminari agli elaborati esecutivi, di un progetto di conservazione, consolidamento, restauro, valorizzazione, gestione e manutenzione di un'architettura o complesso architettonico, compresi il piano di sicurezza, l'organizzazione e conduzione del relativo cantiere, le procedure di collaudo;
- un'analoga padronanza delle questioni di tutela paesaggistica e ambientale, comprese le procedure di valutazione dell'impatto ambientale;
- competenze nel campo della museografia e della sistemazione di siti naturalistici o caratterizzati da testimonianze architettoniche e archeologiche;
- la conoscenza avanzata degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la gestione e la conservazione dei beni culturali architettonici e paesaggistici;
- la capacità di utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

Gli specializzati dovranno essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per la Cultura;
- nelle altre strutture pubbliche (in primo luogo Regioni, Province, Comuni) preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- in strutture pubbliche o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali o di ricerca nel settore dei beni culturali architettonici e del paesaggio;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative ai beni architettonici e paesaggistici;
- nella gestione e manutenzione di singoli monumenti architettonici o di siti monumentali o paesaggistici;
- nella gestione, conservazione, restauro, tutela, recupero, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

**Ordinamento**

| <b>Ambito</b>   | <b>Settore</b>   |
|-----------------|------------------|
| Restauro 12 CFU | ICAR/19 Restauro |

|   |   |
|---|---|
| Storia 6 CFU                              | ICAR/18 Storia dell'architettura  |
| Disegno, rilievo, ambiente 6 CFU          | ICAR/15 Architettura del paesaggio<br>ICAR/17 Disegno   |
| Materiali e tecnologie 6 CFU              | CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali<br>GEO/07 Petrologia e petrografia   |
| Strutture 8 CFU                           | ICAR/08 Scienza delle costruzioni   |
| Economia e diritto 6 CFU                  | ICAR/22 Estimo<br>IUS/10 Diritto amministrativo   |
| Impianti, allestimento, museografia 6 CFU | ICAR/14 Composizione architettonica e urbana<br>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento<br>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale   |
| Metodologie archeologiche 4 CFU           | L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale  |
| Attività di sede 50 CFU                   | ICAR/08 Tecnica delle costruzioni<br>ICAR/11 Produzione edilizia<br>ICAR/14 Composizione architettonica e urbana<br>ICAR/15 Architettura del paesaggio<br>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento<br>ICAR/17 Disegno<br>ICAR/18 Storia dell'architettura<br>ICAR/19 Restauro<br>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica<br>ICAR/21 Urbanistica<br>ICAR/22 Estimo<br>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale<br>IUS/10 Diritto amministrativo<br>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale<br>FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) |
| <b>Altro</b>                              | <b>CFU</b>  |
| Prova finale                              | 16 CFU  |
| <b>Totale</b>                             | <b>CFU</b>  |
| <b>Totale</b>                             | <b>120 CFU</b>  |

## Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio Regolamento

### Art. 1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

È istituita presso l'Università di Firenze la Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" nella classe dei "Beni Architettonici e del Paesaggio" ai sensi del Decreto Ministeriale di riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale del 31 gennaio 2006 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 15 giugno 2006 n. 137 e della modifica al decreto 31 gennaio 2006 contenuta nel Decreto Ministeriale del primo agosto 2019 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'8 ottobre 2019 n. 236.

La Scuola è organizzata dal Dipartimento di Architettura.

### Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso

La scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore della conoscenza, della conservazione, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, con una preparazione teorica, metodologica e scientifica di alto livello e con indirizzo internazionale.

Al termine del percorso formativo lo specializzato dovrà aver acquisito:

- Conoscenza e capacità di comprensione
  - conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie del restauro e della conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
  - conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti storico-critici, a fini di studio, catalogazione e ricerca, anche analitica, sui beni architettonici;
  - conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- Capacità applicative
  - capacità applicativa nella elaborazione e gestione di progetti di conservazione del patrimonio architettonico nei suoi aspetti tecnici, organizzativi e procedurali;
  - capacità applicativa nella tutela paesaggistica e ambientale, comprese le procedure di valutazione dell'impatto ambientale;
  - capacità applicativa nella museografia e della sistemazione di siti naturalistici o caratterizzati da testimonianze architettoniche e archeologiche;
  - capacità applicativa di utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

Gli specializzati dovranno essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per la Cultura;
  - nelle altre strutture pubbliche (in primo luogo Regioni, Province, Comuni) preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
  - in organizzazioni internazionali operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
  - in strutture pubbliche o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali o di ricerca nel settore dei beni culturali architettonici e del paesaggio;
  - in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
  - nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative ai beni architettonici e paesaggistici;
  - nella gestione e manutenzione di singoli complessi di alto valore storico-architettonico o di siti e paesaggi significativi;
  - nella gestione, conservazione, restauro, tutela, recupero, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

### Art. 3 - Requisiti di accesso al corso di studio

1. Sono ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola i laureati in "Architettura" del vecchio ordinamento e dei corsi di laurea magistrali ricadenti nella classe 4/S o LM-4 "Architettura e Ingegneria edile-Architettura"; inoltre possono essere ammessi i candidati forniti di laurea di secondo livello nelle classi:

- 2/S o LM-2 "Archeologia",
- LM-3 "Architettura del paesaggio",
- 10/S o LM/10 "Conservazione dei beni architettonici e ambientali",
- 12/S o LM/11 "Scienze per la conservazione dei beni culturali",
- 95/S o LM-89 "Storia dell'Arte",

previa valutazione da parte della Scuola dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi.

2. Possono accedere alla Scuola i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso.

3. Il concorso di ammissione è per titoli ed esami.

Sono ammessi a frequentare la scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

La graduatoria per l'ammissione è determinata con una valutazione espressa in centesimi a cui concorrono la valutazione dei titoli, fino ad un massimo di 30/100 e la valutazione dei risultati delle prove scritte e orali per un massimo di 35/100 e 35/100 rispettivamente.

Il numero degli iscritti che la Scuola può accettare per ogni anno accademico di corso è definito annualmente dal Consiglio della Scuola.

Costituiscono titoli: il voto di laurea; la tesi di laurea; le pubblicazioni scientifiche. Sulla pertinenza dei titoli decide la Commissione di esame di ammissione.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16.9.1982, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R.162/82 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6.10.1982.

La prova di esame consiste in:

- una prova scritta su un tema attinente alla cultura generale del settore Beni architettonici e del paesaggio.
- una prova orale, sempre sulle tematiche del settore dei Beni architettonici e del paesaggio.

Al termine dei colloqui sarà stilata una graduatoria.

La prova della buona conoscenza della lingua inglese, obbligatoria per l'ammissione alle prove, deve essere documentata da un attestato B1 o equivalente.

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla scuola sono fissati dall'Ateneo.

Per tutte le attività e specificamente quelle pratiche e di tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

#### Art. 4 - Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso ha la durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri, e prevede l'acquisizione di 120 CFU secondo un piano di studi determinato nel "Manifesto degli studi", all'inizio di ciascun biennio, dal Consiglio della Scuola, nel rispetto: della libertà di insegnamento, del regolamento didattico di Ateneo, della tabella dell'allegato 2 del decreto citato nel precedente articolo 1.

Ai fini dello svolgimento dei corsi, dei tirocini e degli stage formativi, e con finalità di sovvenzionamento e utilizzazione di personale e strutture extrauniversitarie per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, la scuola può stipulare convenzioni con il Ministero per la Cultura e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Il corso biennale di studi della Scuola di Specializzazione, articolato secondo attività diversificate di didattica frontale, laboratori con impiego di strumentazione, ateliers di sperimentazione progettuale sul campo, visite a cantieri e eventualmente un periodo di stage presso enti altamente qualificati, si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta e di un elaborato progettuale che, a scelta dello stesso specializzando, può riguardare beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite.

Le attività formative sono articolate in 4 semestri e organizzate in un percorso formativo che segue un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento applicativo fra di loro.

L'attività normale dello specializzando corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La frequenza della scuola è obbligatoria, e deve essere non inferiore al 70% per ciascun corso di insegnamento; verrà accertata mediante firma di presenza.

Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dal presente regolamento, può conseguire il titolo di Specializzato.

Le attività formative sono condotte attraverso corsi monodisciplinari, corsi integrati e laboratori.

Attività formative distinte per ambiti disciplinari

| Ambito                     | CFU DM | SSD                                | Insegnamento  | CFU | CFU       |
|----------------------------|--------|------------------------------------|---|-----|-----------|
| Restauro                   | 12     | ICAR/19 Restauro                   | Diagnostica per il restauro   | 4   | <b>30</b> |
|                            |        |                                    | Storia e teorie del restauro  | 4   |           |
|                            |        |                                    | Progetto strutturale degli edifici storici  | 4   |           |
|                            |        |                                    | Restauro degli edifici storici  | 6   |           |
|                            |        |                                    | Cantieri per il restauro: organizzazione e qualità esecutiva                              | 2   |           |
|                            |        |                                    | Restauro ambientale   | 6   |           |
|                            |        |                                    | Restauro archeologico   | 4   |           |
| Storia                     | 6      | ICAR/18 Storia dell'architettura   | Metodologia per la ricerca storica  | 4   | <b>16</b> |
|                            |        |                                    | Storia delle tecniche costruttive   | 4   |           |
|                            |        |                                    | Storia e tecnica degli apparati decorativi degli edifici storici                          | 4   |           |
|                            |        |                                    | Storia della città e del territorio   | 4   |           |
|                            |        |                                    |   |     |           |
| Disegno, rilievo, ambiente | 6      | ICAR/15 Architettura del paesaggio | Progettazione paesaggistica e riqualificazione ambientale                                 | 4   | <b>10</b> |
|                            |        | ICAR/17 Disegno                    | Metodologie digitali per il rilievo e la documentazione dell'architettura e dell'ambiente | 6   |           |

|                                     |            |  |  |            |            |
|-------------------------------------|------------|--|--|------------|------------|
| Materiali e tecnologie              | 6          | CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali     | Chimica applicata alla conservazione   | 2          | 6          |
|                                     |            | GEO/07 Petrologia e petrografia                        | Mineralogia e geologia applicate alla conservazione  | 4          |            |
| Strutture                           | 8          | ICAR/08 Scienza delle costruzioni                      | Analisi del costruito storico e elementi di diagnostica strutturale  | 4          | 8          |
|                                     |            |  | Statica e stabilità delle costruzioni murarie  | 4          |            |
| Economia e diritto                  | 6          | ICAR/22 Estimo   | La stima dei costi nel progetto di restauro<br>Valutazione economica del progetto di restauro                    | 2<br>2     | 8          |
|                                     |            | IUS/10 Diritto amministrativo                          | Legislazione dei beni culturali  | 4          |            |
| Impianti, allestimento, museografia | 6          | ICAR/14 Composizione architettonica e urbana           | Progetto di recupero del patrimonio architettonico e ambientale<br>Progetto architettonico in aree archeologiche | 4<br>4     | 18         |
|                                     |            | ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento      | Allestimento museografico  | 6          |            |
|                                     |            | ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale                   | Impianti tecnici per il restauro   | 2          |            |
|                                     |            | L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro | Museografia  | 2          |            |
| Metodologie archeologiche           | 4          | L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale             | Archeologia degli elevati  | 4          | 4          |
| Altri settori                       |            | L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro | Gestione dei Beni Culturali  | 2          | 4          |
|                                     |            | ICAR/11 Produzione edilizia                            | Cantieri per il restauro: il progetto della sicurezza  | 2          |            |
| Prova Finale                        | 16         |  | Prova finale   | 16         | 16         |
| <b>Totale</b>                       | <b>120</b> |  |  | <b>120</b> | <b>120</b> |

Articolazione delle attività formative negli anni di corso e nei semestri

## I ANNO

|   |               |
|---|---------------|
| <b>I semestre</b>   |               |
| <b>Laboratorio di Metodi per la ricerca storica</b>   | <b>4 CFU</b>  |
| ICAR/18 Metodologia per la ricerca storica  | 4 CFU         |
| <b>Laboratorio di Rilievo</b>   | <b>6 CFU</b>  |
| ICAR/17 Metodologie digitali per il rilievo e la documentazione dell'architettura e dell'ambiente | 6 CFU         |
| <b>Laboratorio di Analisi e Lettura del Costruito Storico</b>                                     | <b>8 CFU</b>  |
| ICAR/08 Analisi del costruito storico e elementi di diagnostica strutturale                       | 4 CFU         |
| ICAR/08 Statica e stabilità delle costruzioni murarie   | 4 CFU         |
| <b>Laboratorio di Storia delle Tecniche</b>   | <b>8 CFU</b>  |
| ICAR/18 Storia delle tecniche costruttive   | 4 CFU         |
| ICAR/18 Storia e tecnica degli apparati decorativi degli edifici storici                          | 4 CFU         |
| <b>II semestre</b>  |               |
| <b>Laboratorio di Diagnostica</b>   | <b>10 CFU</b> |
| ICAR/19 Diagnostica per il restauro   | 4 CFU         |
| GEO/07 Mineralogia e geologia applicate alla conservazione  | 4 CFU         |
| CHIM/12 Chimica applicata alla conservazione  | 2 CFU         |
| <b>Laboratorio di Recupero del Costruito Storico</b>  | <b>14 CFU</b> |
| ICAR/19 Storia e teorie del restauro  | 4 CFU         |
| ICAR/19 Progetto strutturale degli edifici storici  | 4 CFU         |
| ICAR/14 Progetto di recupero del patrimonio architettonico e ambientale                           | 4 CFU         |
| ING-IND/11 Impianti tecnici per il restauro   | 2 CFU         |
| <b>Corso di Legislazione dei Beni Culturali</b>   | <b>4 CFU</b>  |

**II ANNO**

|  |               |
|--|---------------|
| <b>I semestre</b>  |               |
| <b>Laboratorio di Restauro dell'Architettura</b>                     | <b>12 CFU</b> |
| ICAR/19 Restauro degli edifici storici                               | 6 CFU         |
| ICAR/19 Cantieri per il restauro: organizzazione e qualità esecutiva | 2 CFU         |
| ICAR/11 Cantieri per il restauro: il progetto della sicurezza        | 2 CFU         |
| ICAR/22 La stima dei costi nel progetto di restauro                  | 2 CFU         |
| <b>Laboratorio di Restauro Ambientale</b>                            | <b>16 CFU</b> |
| ICAR/18 Storia della città e del territorio                          | 4 CFU         |
| ICAR/19 Restauro ambientale  | 6 CFU         |
| ICAR/15 Progettazione paesaggistica e riqualificazione ambientale    | 4 CFU         |
| ICAR/22 Valutazione economica del progetto di restauro               | 2 CFU         |
| <b>II semestre</b>   |               |
| <b>Laboratorio di Museologia e Allestimento</b>                      | <b>8 CFU</b>  |
| L-ART/04 Museologia  | 2 CFU         |
| ICAR/16 Allestimento museografico                                    | 6 CFU         |
| <b>Laboratorio di Restauro Archeologico</b>                          | <b>12 CFU</b> |
| L-ANT/08 Archeologia degli elevati                                   | 4 CFU         |
| ICAR/19 Restauro archeologico  | 4 CFU         |
| ICAR/14 Progetto architettonico in aree archeologiche                | 4 CFU         |
| <b>Corso di Gestione dei Beni Culturali</b>                          | <b>2 CFU</b>  |
| L-ART/04 Gestione dei Beni Culturali                                 | 2 CFU         |
| <b>Prova Finale</b>  | <b>16 CFU</b> |

**Art. 5 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto**

Gli insegnamenti si articolano in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, esperienze di progettazione a difficoltà crescente e alle varie scale di intervento, affrontando contemporaneamente aspetti teorici e operativi, per la piena acquisizione delle conoscenze e delle competenze nelle aree di pertinenza disciplinare.

Per ogni insegnamento un credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 5 ore in aula e 20 ore di studio individuale: tutti i corsi prevedono non meno di 10 ore di attività frontali, comprese eventuali attività integrative quali esercitazioni e attività tutoriali specifiche del corso.

La Scuola al fine di una migliore efficacia della formazione potrà stipulare accordi di tipo convenzionale con Atenei italiani e stranieri, con il Ministero per la Cultura, Soprintendenze Regionali, Poli ed Enti museali, Uffici culturali, nonché Enti e Centri applicativi e di ricerca di particolare qualificazione nazionale e internazionale.

Gli esami di verifica del profitto di ciascun insegnamento saranno sostenuti davanti alla Commissione composta dal titolare di ogni insegnamento e dai docenti che hanno partecipato allo svolgimento del programma.

Coloro che non abbiano ottenuto le necessarie attestazioni di frequenza o non abbiano superato nessuno degli esami previsti nell'anno di corso devono ripetere l'anno. La ripetizione di ogni anno è ammessa una sola volta.

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti. Tali accertamenti, sempre individuali, devono essere in stretta relazione con l'attività formativa seguita. Nel caso di insegnamenti coordinati o integrati, si prevede un'unica verifica che comprenda l'accertamento del profitto raggiunto per ciascuna delle suddette attività.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo studente deve aver le relative attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola rende noto agli studenti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo almeno un appello al termine di ognuno dei periodi didattici nei quali è articolato l'anno accademico, e garantendo almeno un appello di recupero.

Le Commissioni di esame sono costituite dal docente o, nel caso di corsi integrati, dai docenti responsabili dell'attività formativa e da almeno un altro docente o cultore della materia. Il titolare dell'attività didattica è comunque responsabile in prima persona della valutazione e non può delegare tale valutazione senza la preventiva autorizzazione del Direttore della Scuola. I cultori della materia che partecipano alla Commissione di valutazione sono autorizzati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio della Scuola.

Il voto è sempre espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità menzione della lode.

I risultati dell'esame vengono trasmessi tempestivamente dal Presidente della Commissione alle strutture amministrative competenti.

**Art. 6 - Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere**

I candidati dovranno, al momento dell'iscrizione alla Scuola, attestare la conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 o equivalenti.

**Art. 7 - Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini**

I risultati ottenuti in eventuali stages o tirocini saranno valutati da una apposita commissione nominata dal Consiglio della Scuola.

#### **Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU**

Nell'ambito di programmi di scambio nazionali o internazionali o previa approvazione di un accordo con la struttura didattica di una università o istituto anche di un paese straniero, gli specializzandi possono trascorrere, previo parere positivo del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero.

Le attività formative eventualmente seguite durante tale periodo di studio possono essere totalmente o parzialmente riconosciute dalla Scuola in presenza di idonea documentazione ufficiale, che permetta d'individuare l'ambito, la durata e la specifica congruenza con le attività formative della Scuola. Le attività formative svolte presso tali istituzioni sono riconosciute a richiesta dell'interessato con le denominazioni proprie dell'ordinamento della struttura didattica di origine.

#### **Art. 9 - Obblighi di frequenza e propedeuticità**

La frequenza delle attività formative è obbligatoria. Le assenze dai singoli corsi non possono superare il 30% del monte ore complessivo di tali attività formative. In casi eccezionali, il Consiglio della Scuola può deliberare che le ore di assenza eccedenti tale percentuale possano essere recuperate attraverso attività integrative.

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici degli insegnamenti del secondo anno. Non è possibile sostenere gli esami del secondo anno se non si sono superati quelli del primo.

Ai fini degli obblighi di frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche il Consiglio della Scuola potrà riconoscere sulla base di idonea documentazione l'attività, attinente alla specializzazione, svolta successivamente al conseguimento della laurea magistrale/specialistica, in Italia e all'estero, in sedi universitarie o extrauniversitarie altamente qualificate.

#### **Art. 10 - Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time**

La possibilità di immatricolare studenti part time è regolata dal Manifesto degli Studi.

A seconda degli impegni lavorativi degli iscritti il Consiglio della Scuola può individuare modalità didattiche diverse e differenziate.

#### **Art. 11 - Regole e modalità di presentazione dei piani di studio**

Qualora il Consiglio della Scuola preveda delle discipline in alternativa fra loro, lo studente dovrà presentare il proprio piano di studi secondo le modalità e le scadenze previste nel Manifesto degli Studi. In tal caso il piano di studio va presentato entro tre (3) mesi dall'inizio dell'attività didattica di ciascun anno.

#### **Art. 12 - Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo**

Al termine del corso di studio ed a seguito di prova finale è rilasciato dall'Università di Firenze il corrispondente titolo di diploma di specializzazione in conformità all'ordinamento didattico.

Per accedere alla prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse o dei contributi e deve aver acquisito il numero di crediti previsto dal relativo regolamento didattico del corso.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta e di elaborati progettuali che, a scelta dello stesso specializzando, riguardino beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, al fine di dimostrare la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate, nel rispetto dei singoli ordinamenti, dal Manifesto degli Studi.

La discussione della prova finale è pubblica.

La Commissione per l'esame di diploma è deliberata dal Consiglio della Scuola e è costituita in maggioranza da docenti dell'Università di Firenze. Il numero dei componenti della Commissione non può essere inferiore a cinque membri. Il giudizio della Commissione tiene conto delle valutazioni riportate negli esami di verifica del profitto e della valutazione della prova finale.

Il voto è sempre espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere fatta all'unanimità menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

Il Consiglio della Scuola può autorizzare lo studente a redigere l'eventuale elaborato scritto per la prova finale e anche ad effettuare la relativa esposizione in lingua straniera.

#### **Art. 13 - Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio**

Il Consiglio della Scuola delibera sul trasferimento da altra Scuola di Specializzazione, sulla base della corrispondenza degli esami già superati con quanto rigorosamente stabilito dal D.M. 31.1.2006, n. 524 e con il proprio Ordinamento e Regolamento didattico, definendo il valore in CFU delle attività già espletate dallo specializzando e fissando l'anno cui lo specializzando può essere ammesso, anche con la definizione di eventuali debiti formativi.

Il Consiglio della Scuola può altresì deliberare sul riconoscimento e la valutazione in CFU di attività post laurea, svolte e adeguatamente certificate, ovvero proposte dagli specializzandi, presso enti esterni all'Università di Firenze e non convenzionati con la Scuola, sia in Italia sia all'estero, valutandone in entrambi i casi i requisiti, le finalità e la corrispondenza ai fini formativi della Scuola; e fissando per quelle proposte le norme per il loro svolgimento.

#### **Art. 14 - Servizi di tutorato**

Il servizio di tutorato dei tirocini/stages è svolto dal Direttore della Scuola o suo delegato. Altre forme di tutorato potranno essere previste dal Consiglio della Scuola.

#### **Art. 15 - Pubblicità su procedimenti e decisione assunte**

Le informazioni relative a decisioni assunte dalla Scuola di Specializzazione riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale sono pubblicate sul sito della Scuola.

Sul sito della Scuola o su altre piattaforme digitali messe a disposizione dall'Ateneo sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

**Art. 16 - Valutazione della qualità**

La Scuola di Specializzazione attua la valutazione sistematica e trasparente dell'efficacia delle attività formative mediante:

- un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte e di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, integrativo dell'attuale sistema predisposto dall'Ateneo e obbligatorio per tutti i docenti;
- un sistema di valutazione della soddisfazione complessiva dei laureandi con identificazione dei punti critici e dei punti forti del corso di studi
- un sistema di valutazione della capacità e delle modalità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati del corso di laurea.

**Art. 17 - Altro**

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla Legge istitutiva, allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, al Decreto Rettorale istitutivo, alle norme generali comuni a tutte le Scuole di Specializzazione dell'Ateneo fiorentino, alle leggi e regolamenti che regolano l'Università italiana.

| Area            | Dipartimento | Titolo  | Nuova proposta/r innovo | Coordinatore nome    | Coordinatore Cognome    | Sede                                | Min | Max | Posti gratuiti Dottorandi UNIFI | Posti gratuiti Assegnati, personale docente e ricercatore dei dipartimenti che hanno approvato il corso | Posti gratuiti Studenti UNIFI | Posti gratuiti UNIFI | Posti gratuiti Estar | Giovani laureati quota agevolata al 70% | Posti riservati - convenzione con enti/aziende - quota agevolata al 60% | Uditori quota agevolata all'80% | Quota ordinaria di iscrizione  |
|-----------------|--------------|---|-------------------------|----------------------|-------------------------|-------------------------------------|-----|-----|---------------------------------|---|-------------------------------|----------------------|----------------------|---|---|---------------------------------|--|
| Scienze Sociali | DSG          | Data security e cybersecurity per la PA: adeguamenti normativi, impatti organizzativi e risposta alle crisi | Nuovo                   | Erik Giuseppe Matteo | Longo Mobillo Giannelli | DSG, Via delle Pandette 32, Firenze | 20  | 50  | no                              | no  | no                            | no                   | no                   | si                                      | no  | no                              | euro 400   |
| Scienze Sociali | DSG          | Il processo del lavoro tra il codice di rito e le leggi speciali  | Nuovo                   | Ilaria Maria Luisa   | Pagni Vallauri          | DSG, Via delle Pandette 32, Firenze | 5   | 200 | 10                              | 10  | 10                            | 5                    | 5                    | si                                      | no  | 150 posti                       | euro 300 per il corso intero, euro 150 per ciascuna delle due giornate |
| Scienze Sociali | DSG          | Le prestazioni socio-sanitarie: soggetti fragili e forme di tutela processuale                              | Nuovo                   | Ilaria Lucille       | Pagni Galanti           | DSG, Via delle Pandette 32, Firenze | 5   | 200 | 10                              | 10  | 10                            | 5                    | 5                    | si                                      | no  | 150 posti                       | euro 120   |

\* di cui 20 riservati al personale individuato da Regione Toscana e 10 riservati al personale individuato da Città metropolitana di Firenze, in base a specifiche convenzioni. Tali iscrizioni saranno a titolo gratuito per gli iscritti, la quota di iscrizione sarà coperta dal finanziamento erogato al Dipartimento da detti enti. Le imposte e gli oneri resteranno a carico degli iscritti

# All. 23

| Area            | Dipartimento | Titolo   | Nuova proposta/r innovo | Coordinatore e nome | Coordinatore Cognome | Sede                              | Min | Max | Posti gratuiti Dottorandi UNIFI | Posti gratuiti Assegnisti, personale docente e ricercatore dei dipartimenti che hanno approvato il corso | Posti gratuiti Studenti UNIFI | Posti gratuiti UNIFI | Posti gratuiti Estar | Giovani laureati quota agevolata al 70% | Posti riservati - convenzione con enti/aziende - quota agevolata al 60% | Uditori quota agevolata all'80% | Quota ordinaria di iscrizione |
|-----------------|--------------|--|-------------------------|---------------------|----------------------|-----------------------------------|-----|-----|---------------------------------|--|-------------------------------|----------------------|----------------------|---|---|---------------------------------|-------------------------------|
| Scienze Sociali | DSG          | Laboratorio permanente sulla responsabilità sanitaria: azioni civili e consulenza tecnica nella L. 8 marzo 2017 n.24 | Rinnovo                 | Ilaria              | Pagni                | DSG Via delle Pandette 32 Firenze | 5   | 250 | 10                              | 10   | 20                            | 5                    | 5                    | si                                      | 20 posti gratuiti Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri             | 50 posti                        | 400 euro                      |

All. 24

| Ipotesi costi TLC - anno 2025 |  |                |
|-------------------------------|--|----------------|
| Voce di costo macro           | Voce di costo micro                                      | cifra          |
| Costi del personale           | Stipendio risorsa umana sul lato operativo               | 35.000€        |
| Costi operativi               | materiale di consumo (carta, cancelleria, attrezzature)  | 1.000€         |
|                               | stampe   | 1.500€         |
|                               | eventi (catering)  | 2.500€         |
| Costi ricerca e sviluppo      | Incarichi esperti esterni                                | 10.000€        |
|                               | Incarichi esperti interni                                | 7500           |
|                               | Missioni (convegni/ visiting nazionali e internazionali) | 7.500€         |
| Premialità                    | Premi a Cds, progetti, ...                               | 15.000€        |
| <b>Totale</b>                 |  | <b>80.000€</b> |

| Codice attività | Attività                                | Macro voce                               | Codice voce di costo | Voce costo                                    | Descrizione   | Ore uomo | Numero unità | Costo unità | Costo totale | Unità di misura | Soggetto che sostiene la spesa                      |
|-----------------|---|--|----------------------|---|---|----------|--------------|-------------|--------------|-----------------|---|
| 5033            | Azione 1 - COORDINAMENTO e MONITORAGGIO | Risorse umane interne                    | 5033-52324           | Personale per gestione tecnica progetto UNIFI | Coinvolgimento di n. 2 risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo per le attività di monitoraggio e organizzazione delle attività progettuali   | 80       | 2            | €25,00      | €4.000,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7062            | AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING             | Risorse umane interne                    | 7062-52341           | Personale - PO                                | Coinvolgimento di professori ordinari per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT; Environment; Health) (25h aula e 10h preparazione) | 35       | 2            | €81,00      | €5.670,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7062            | AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING             | Risorse umane interne                    | 7062-52340           | Personale - PA                                | Coinvolgimento di professori associati per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo:Environment; Health) (25h aula e 10 h preparazione)     | 35       | 4            | €53,00      | €7.420,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7062            | AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING             | Risorse umane interne                    | 7062-52339           | Personale - PA                                | Coinvolgimento di professori associati per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT) (30h aula + 10h preparazione)                     | 40       | 2            | €53,00      | €4.240,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7062            | AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING             | Risorse umane interne                    | 7062-52338           | Personale - RIC                               | Coinvolgimento di ricercatori per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT; Environment; Health)(37 ore in aula e 25 preparazione)     | 62       | 1            | €34,00      | €2.108,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7062            | AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING             | Risorse umane esterne                    | 7062-52337           | Personale esterno                             | 2 figure esterne per coadiuvare i professionisti e ricercatori nell'erogazione nello svolgimento di attività interattive e laboratoriali . (Fasi del Modulo: IoT; Environment; Health) 117h in aula e 30h di preparazione           | 147      | 2            | €60,00      | €17.640,00   | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7062            | AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING             | Acquisto/noleggio di beni e attrezzature | 7062-52336           | Materiali Modulo 2                            | Materiali (cancelleria, dispense, stampe) per 22 incontri (Fasi del Modulo: IoT; Environment; Health)   | 0        | 22           | €80,00      | €1.760,00    | unità           | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7062            | AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING             | Risorse umane interne                    | 7062-52335           | Coordinamento tecnico-scientifico             | Costo coordinamento tecnico-scientifica specifico e impostazione metodologica mirata per il modulo 2 - STEMING  | 50       | 1            | €81,00      | €4.050,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7063            | AZIONE 5 - MODULO 3 SUMMER LAB          | Risorse umane interne                    | 7063-52343           | Personale - RIC                               | Coinvolgimento di Ricercatori per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula.  | 16       | 7            | €34,00      | €3.808,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7063            | AZIONE 5 - MODULO 3 SUMMER LAB          | Risorse umane interne                    | 7063-52342           | Coordinamento tecnico-scientifico             | Coordinamento tecnico-scientifico e impostazione metodologica mirata per Modulo 3 Summer Lab  | 50       | 1            | €81,00      | €4.050,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7064            | AZIONE 6 - SPRINGBOARD                  | Risorse umane interne                    | 7064-52352           | Personale RIC                                 | Coinvolgimento Ricercatori per laboratorio sostegno allo studio (50h*4ricercatori)  | 40       | 4            | €34,00      | €5.440,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |
| 7064            | AZIONE 6 - SPRINGBOARD                  | Risorse umane interne                    | 7064-52351           | Personale RIC                                 | Coinvolgimento Ricercatori per formazione classi mentor (4h formazione*4 classi) + formazione classe mentees (4h formazione*4 classi) + 16 ore per gemellaggi classi mentor-mentees + 32h sistemizzazione materiale digitale        | 20       | 4            | €34,00      | €2.720,00    | Ore             | Università degli Studi di Firenze - UP orientamento |

Allegato A)

**CONVENZIONE ATTUATIVA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE, USL TOSCANA CENTRO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, COMUNE DI FIRENZE SU ASSISTENZA SANITARIA A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE E RESIDENTI IN ALTRE REGIONI**

**TRA**

**L'Azienda USL Toscana Centro** (di seguito Azienda USLTC), con sede in Firenze – Piazza S. Maria Nuova, n. 1 (C.F. e P. IVA 06593810481), nella persona della Dr.ssa Maria Antonietta Ciardetti, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore della SOC Approvvigionamento prestazioni, domiciliata per la carica presso la sede della struttura in via di San Salvi, n 12 in Firenze, delegata alla firma del presente atto dal Direttore Generale, come da Delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**l'Università degli Studi di Firenze**, di seguito denominata “Università”, con sede in Firenze - Piazza San Marco, n. 4 (C.F. e P.IVA 01279680480) rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la carica presso la stessa;

**E**

**l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario** (di seguito DSU), con sede in Firenze - Viale Antonio Gramsci, n. 36 (C.F. e P. IVA 06593810481), nella persona del Dr. Enrico Carpitelli, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede;

congiuntamente indicate come “Parti”;

**PREMESSO CHE**

- il 21.01.2021 è stato sottoscritto tra la Città Metropolitana di Firenze, l’Azienda USL Toscana Centro, l’Università degli Studi di Firenze e il Comune di Firenze un Accordo Quadro di collaborazione, successivamente rinnovato il 30 maggio 2023 con scadenza 30 maggio 2026, al fine di garantire il servizio pubblico di assistenza sanitaria gratuita agli studenti universitari iscritti all’Università degli Studi di Firenze fuori sede e residenti in altre regioni e che non hanno trasferito il proprio domicilio sanitario;

- l’Università degli Studi di Firenze e l’Azienda USL Toscana Centro il 03 luglio 2023 hanno confermato la prosecuzione della collaborazione intercorsa a decorrere dal 2021, attraverso la sottoscrizione di un nuovo accordo attuativo, che dà fattiva operatività al suddetto Accordo Quadro scaduto il 31 dicembre 2023 e successivamente rinnovato dal 01.01.2024 al 31.12.2024;

- con nota del 27 dicembre 2023, inviata tramite PEC alla Città Metropolitana di Firenze, prot. n. 67409/2023, l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana ha manifestato la propria volontà ad aderire all’Accordo Quadro di collaborazione sopra citato e conseguentemente a quello attuativo tra UNIFI e AUSLTC, al fine di sostenere il servizio di assistenza sanitaria agli studenti fuori sede;

- l’adesione alla collaborazione da parte del DSU Toscana è stata formalizzata tramite la sottoscrizione di apposito Addendum all’Accordo Quadro di collaborazione tra la Città Metropolitana di Firenze, l’Azienda USL Toscana Centro, l’Università degli Studi di Firenze e il Comune di Firenze con validità fino al 30 maggio 2026;

**PRESO ATTO CHE**

- l'Università degli Studi di Firenze ha espresso la necessità di proseguire nella collaborazione intercorsa con AUSLTC anche per l'annualità 2025 al fine di continuare a garantire il servizio di assistenza sanitaria pubblica agli studenti universitari iscritti all'ateneo fiorentino che vivono nel territorio della Città Metropolitana, ma che risiedono in altre Regioni;

- l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana ha garantito per l'annualità 2025 la disponibilità ad aderire alla collaborazione al fine di sostenere il servizio di assistenza sanitaria agli studenti fuori sede, tramite specifico atto convenzionale;

- stante le intese intercorse tra le parti, l'Azienda USL Toscana Centro si è resa disponibile alla prosecuzione del rapporto di collaborazione suddetta;

- uno degli obiettivi che tutte le parti firmatarie hanno quindi confermato con la sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo Quadro sopra richiamato e conseguentemente con la sottoscrizione successiva del presente Accordo attuativo, è quello di continuare a garantire un consultorio adibito ad ambulatorio per fornire un servizio pubblico di assistenza sanitaria gratuita a studenti universitari, iscritti all'Università di Firenze che vivono nel territorio della Città Metropolitana, ma che essendo residenti in altre regioni non intendono usufruire del servizio di Medico di Medicina Generale, di cui dispongono già nei loro luoghi di residenza;

**CONSIDERATO CHE**

- al fine di evitare l'eccessivo sovraffollamento delle strutture di Pronto Soccorso e del Servizio di Continuità Assistenziale, già impegnate in maniera rilevante, le parti convengono sulla necessità di mantenere ed implementare l'assistenza agli

studenti non residenti nella sede universitaria di Firenze tramite la regolamentazione del presente rapporto collaborativo;

- è obiettivo comune continuare a fornire un servizio pubblico di assistenza a tali studenti, sia pure senza assegnare loro un medico di medicina generale, di cui dispongono già nel proprio luogo di residenza, contribuendo a dare una maggiore assistenza sanitaria agli stessi che in quota parte dell'anno accademico si trovano ad abitare nella città di Firenze e nel territorio della Città Metropolitana per poter partecipare alla vita studentesca;

#### **RICORDATO CHE**

- l'accordo di collaborazione sopra richiamato, sottoscritto tra la Città Metropolitana di Firenze, l'Azienda USL Toscana Centro, l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Firenze con validità fino al 30 maggio 2026, ha la struttura di Accordo Quadro e rinvia esplicitamente a convenzioni attuative, da stipulare in un momento successivo, ogni volta che si renda necessario, all'interno delle quali individuare la disciplina di dettaglio dei singoli aspetti della collaborazione;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E**

#### **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - Oggetto**

Con il presente atto le parti intendono dettagliare i rispettivi impegni assunti con l'Accordo Quadro di collaborazione richiamato in premessa e con il relativo Addendum per continuare a garantire l'assistenza sanitaria gratuita, tramite il mantenimento di un consultorio adibito ad ambulatorio, agli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Firenze che vivono nel territorio della Città Metropolitana, in particolare nel Comune di Firenze, ma che essendo residenti in

altre Regioni e non avendo optato per avere in Regione Toscana il domicilio sanitario, non possono essere seguiti da un medico di medicina generale nel territorio regionale, di cui dispongono già nei loro rispettivi luoghi di residenza.

### **Art. 2 - Impegni dell'Università degli Studi di Firenze**

L'Università, si impegna per l'annualità 2025 e per il periodo dell'Accordo Quadro, a stanziare un fondo di € 25.000 annuo (euro venticinquemila) per il servizio di assistenza sanitaria agli studenti di cui all'art. 1 ed a continuare a monitorare l'interesse degli studenti per questo servizio.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento in Tesoreria Unica, Conto Corrente di Contabilità Speciale n. 0319681 intestato alla Azienda USL Toscana Centro indicando la causale "Convenzione attuativa per mantenimento ambulatorio per studenti fuori sede" entro 15 giorni dall'apposizione dell'ultima firma in formato digitale del presente atto.

### **Art. 3 - Impegni del Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana**

Il DSU si impegna per l'annualità 2025 a stanziare un fondo di massimo € 10.000,00 per le ore integrative di assistenza sanitaria (per un numero massimo di 4 ore settimanali) agli studenti di cui all'art. 1. Tali ore saranno garantite da parte dell'Azienda USLTC, rispetto a quelle già previste a seguito del contributo concordato da parte di UNIFI, previa acquisizione di risorsa professionale tramite bando; ciò comporta una possibile variabilità del numero ore erogabili (comunque per un massimo di 4 ore settimanali) in base all'adesione di personale medico ai bandi. L'Azienda USLTC non può quindi garantire l'erogabilità di tali ore senza risorsa professionale acquisita tramite bando. Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento in Tesoreria Unica, Conto Corrente di Contabilità Speciale n. 0319681 intestato alla Azienda USL Toscana Centro indicando la

causale “Convenzione attuativa per mantenimento ambulatorio per studenti fuori sede – quota integrativa DSU” entro e non oltre il 31.01.2026, in base alle ore effettivamente erogate.

#### **Art. 4 - Impegni dell’Azienda USL Toscana Centro**

L’ Azienda USLTC:

1. garantirà la disponibilità di un consultorio per studenti fuori sede iscritti all’Università degli Studi di Firenze, mettendo a disposizione un locale, con annessa sala di attesa, adibito ad ambulatorio, dotato di attrezzature e arredi necessari all’attività. L’ambulatorio presso cui sarà garantito il servizio è istituito presso il distretto di Viale Morgagni - Firenze, fermo restando che l’Azienda si riserva la possibilità di individuare altra sede idonea sito nel Comune di Firenze per eventuali motivate necessità organizzative. L’ambulatorio sarà aperto, in via ordinaria, per 4/6 ore giornaliere distribuite su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), per un totale massimo complessivo di 20 ore settimanali, secondo accordi con il Coordinatore Sanitario di Zona, salvo diverse necessità organizzative e comunque per un impegno complessivamente concordato in n. massimo 707 ore annuali a fronte dei contributi di cui sopra, salvo eventuali ulteriori finanziamenti da regolamentarsi tramite apposito atto integrativo al presente accordo e previa disponibilità del personale medico che l’Azienda USL TC metterà a disposizione;
2. garantirà il personale medico, reclutato mediante avviso pubblico a contratto convenzionale, in possesso di laurea in medicina e chirurgia che svolgerà nei confronti degli studenti universitari l’attività clinica per tutte le patologie e sintomi non critici e non urgenti, fornendo anche

consulenze telefoniche. Potrà disporre di ricettario del SSN per la prescrizione di accertamenti specialistici o strumentali e trattamenti terapeutici connessi all'evento clinico nonché procedere con eventuali richieste di ricovero. Potrà essere utilizzata una procedura informatica per la registrazione dell'attività clinica effettuata, su gestionale dell'Azienda USLTC, fornendo allo studente, in maniera cartacea gli esiti dell'accesso. Non verranno effettuate visite domiciliari;

3. si impegna inoltre a comunicare ad UNIFI e al DSU, con apposita nota a mezzo PEC, l'eventuale condizione di incremento della valorizzazione dei costi a suo carico (in particolare a seguito dell'eventuale adeguamento economico spettante ai medici a seguito della sottoscrizione di nuovi ACN della Medicina Generale). Gli eventuali ulteriori contributi economici o una rimodulazione delle ore di apertura dell'ambulatorio, qualora tali incrementi di costo non trovino copertura nelle risorse massime messe a disposizione dagli Enti secondo quanto previsto nel presente accordo, dovranno essere regolamentati con apposito accordo integrativo che dovrà essere sottoscritto anche nel caso in cui le parti concordassero sulla necessità di aumentare le ore erogabili di assistenza, previa approvazione da parte dell'AUSLTC, anche in funzione del personale medico acquisibile e disponibile tramite avviso pubblico.

#### **Art. 5 - Locali e attrezzature**

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere eseguite presso il locale individuato, adibito ad ambulatorio, della Casa della Salute – Distretto di Viale Morgagni, Firenze dell'Azienda USLTC che assume l'obbligo di garantire l'idoneità dei locali e delle attrezzature, così come previsto dalla normativa

vigente in materia di autorizzazione allo svolgimento delle attività sanitarie ed alle leggi sull'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.). L'accesso alla struttura aziendale avverrà secondo modalità operative in ottemperanza ai criteri di sicurezza indicati dai Servizi di Prevenzione e Protezione.

#### **Art. 6 - Modalità di accesso al servizio**

L'accesso al servizio è gratuito. Al servizio si potrà accedere secondo le seguenti modalità:

- tramite CUP, su appuntamento contattando il numero telefonico 055 545454;
- tramite l'invio di una richiesta di prenotazione all'indirizzo e-mail all'indirizzo: [ambulatorio.studentiuniversitari@uslcentro.toscana.it](mailto:ambulatorio.studentiuniversitari@uslcentro.toscana.it).

Lo studente universitario dovrà presentarsi all'ambulatorio munito di carta dello studente, tessera sanitaria, documento di identità.

#### **Art. 7 - Assicurazioni**

L'Azienda USLTC si fa carico della copertura assicurativa del personale medico impiegato per lo svolgimento dell'attività ambulatoriale svolta alle finalità del presente accordo presso il consultorio per quanto attiene agli infortuni e alle malattie professionali.

#### **Art. 8 - Prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento**

Le Parti si impegnano al rispetto della normativa nazionale sulla prevenzione della corruzione e trasparenza, anche per quanto riguarda il divieto *pantouflage* (L. n. 190/2012 e successivi decreti attuativi, in particolare DPR n. 62/2013 e D. Lgs n. 33/2013). Le parti si attengono al rispetto della normativa anticorruzione,

dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle parti in quanto pubblicati on-line nei siti istituzionali, Sezione "Amministrazione Trasparente".

Le parti sono tenute a garantire l'assenza di cause di incompatibilità del personale eventualmente impiegato, ai sensi L. 662/96 e/o del Decreto Legislativo 165/2001 art. 53, e L.412/91.

#### **Art. 9 - Disposizioni sulla privacy**

Ai fini della presente convenzione, le Parti si qualificano come autonomi titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD). Le Parti sono tenute a osservare le disposizioni del citato Regolamento e quelle del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Nell'erogazione del servizio oggetto della presente convenzione, i medici interessati dell'Azienda USLTC operano quali soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali in riferimento agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze sulla base di formale designazione e autorizzazione scritta al trattamento quale "incaricato esterno" adottata dall'Università medesima.

#### **Art. 10 - Modalità di rendicontazione del servizio**

La rendicontazione degli accessi e del numero di ore effettivamente prestate dal personale medico all'uopo individuato, ai fini del monitoraggio della spesa, dovrà

essere effettuata mensilmente. Copia di tale rendicontazione mensile dovrà essere partecipata alla SOC Approvvigionamento prestazioni all'indirizzo: [convenzioni.soggettipubblici@uslcentro.toscana.it](mailto:convenzioni.soggettipubblici@uslcentro.toscana.it) a cura dell'Area Personale Convenzionato. La SOC Approvvigionamento prestazioni provvederà a trasmettere ai Referenti delle attività di Università e DSU tale rendicontazione alla fine del periodo di attività.

#### **Art. 11- Referenti dell'Accordo attuativo**

Sono individuati Referenti delle attività della presente convenzione per gli aspetti di programmazione, organizzazione, di gestione delle attività, per gli aspetti tecnico-professionali, per la verifica della corretta esecuzione e regolare attestazione dell'attività svolta:

- per l'AUSL T.C.: Dr. Lorenzo Baggiani, Direttore Area Governo Servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati;
- per l'Università degli Studi di Firenze: nominativo da individuarsi e da comunicare a mezzo PEC a DSU e AUSL TC;
- per il Diritto allo Studio Universitario DSU: Dr. Carlo Giatti, Coordinatore Servizio Benefici e Interventi Monetari.

#### **Art. 12 - Decorrenza, durata e rinnovo**

La presente convenzione, come concordato tra le Parti, esplica la sua efficacia dalla data dell'apposizione dell'ultima firma digitale (UNIFI, DSU e AUSLTC) fino al 31.12.2025.

Per le prestazioni intercorse nelle more della formalizzazione del presente accordo, le Parti convengono di applicare, a sanatoria, modalità e termini del presente atto convenzionale.

Eventuali variazioni e modifiche alla presente convenzione dovranno essere

preventivamente concordate fra le parti e dovrà essere formalizzata tramite PEC agli indirizzi indicati. Agli eventuali servizi resi nelle more di formalizzazione della presente convenzione e comunque effettuate nell'anno solare di riferimento (2025), saranno applicate le condizioni giuridiche della presente convenzione.

Il DSU e l'Università degli Studi di Firenze potranno richiedere il rinnovo dell'Accordo attuativo per ulteriori 12 mesi (per un massimo di due rinnovi annuali) tramite PEC da inviare all'Azienda USL Toscana Centro almeno 60 giorni prima dalla data di scadenza del presente atto, per garantire la corretta programmazione dell'attività ambulatoriale ed organizzazione delle risorse professionali acquisite, e comunque entro e non oltre la data di scadenza dell'accordo quadro richiamato in premessa. L'Azienda USLTC si riserva la facoltà di confermare il proseguimento della collaborazione, previa approvazione della Direzione Aziendale, tenendo conto prioritariamente delle esigenze organizzative ed istituzionali, nonché della disponibilità del personale medico e dell'erogazione dei contributi da parte di DSU/UNIFI, come preventivamente concordato.

Per il mantenimento del servizio di assistenza sanitaria agli studenti fuori sede, l'Università degli Studi di Firenze e il DSU, ai fini dell'eventuale rinnovo annuale del presente accordo attuativo, dovranno quindi garantire formalmente, ciascuno in base alla propria disponibilità, lo stanziamento di un contributo, come sopra regolamentato, da erogare a favore dell'Azienda USL TC, in base al quale saranno modulate le ore massime di apertura dell'ambulatorio medesimo.

### **Art. 13 - Comunicazioni**

Ogni comunicazione ufficiale inerente la presente convenzione avrà efficacia unicamente se effettuata a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

- per l' Azienda USLTC: [direzione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslcentro@postacert.toscana.it) ,  
[convenzionisoggettipubblici@postacert.toscana.it](mailto:convenzionisoggettipubblici@postacert.toscana.it) ;
- per l'Università degli Studi di Firenze: [ufficio.affarigenerali@pec.unifi.it](mailto:ufficio.affarigenerali@pec.unifi.it) ;
- per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU  
Toscana: [dsutoscana@postacert.toscana.it](mailto:dsutoscana@postacert.toscana.it) .

#### **Art. 14 -Clausola finale**

Le parti concordano che, ai fini dell'eventuale prosecuzione dell'attività dopo il termine di scadenza previsto al 31/12/2025, nonché per garantire un numero di ore di assistenza sanitaria agli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino fuori sede e residenti in altre regioni, maggiore rispetto a quello concordato con la presente convenzione, è possibile valutare l'eventuale partecipazione di soggetto terzo di natura giuridica pubblica con relativa erogazione di contributo da quantificarsi, che dovrà essere regolamentata tramite apposito patto integrativo, previo preventivo addendum dell'Accordo Quadro di riferimento.

#### **Art. 15 - Controversie**

Per ogni controversia le parti convengono che sia competente il Foro di Firenze.

#### **Art. 16 - Spese e clausole finali**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente ed è assoggettata all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo viene assolto in modo virtuale per il 50% dall'Università degli Studi di Firenze – giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/1999 e per il restante 50% dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione

Regionale Toscana rilasciata il 11 ottobre 2017 prot. n. 108483/2017. Per quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alla normativa vigente in materia sanitaria, amministrativa, civile e penale, per quanto applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

*Prof.ssa Alessandra Petrucci*

Per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana

Il Direttore Generale

*Dr. Enrico Carpiltelli*

Per l'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore SOC Approvvigionamento prestazioni

*Dr.ssa Maria Antonietta Ciardetti*

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA SYRACUSE UNIVERSITY  
FLORENCE**

**E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Il presente Protocollo d'Intesa (di seguito Protocollo) tra Syracuse University Florence, con sede a Firenze, Piazza Savonarola 15, C.F.: 80015010483, qui rappresentata da Sasha Perugini Direttore nata a Siena il 04/12/1968, codice fiscale PRGSSA68T44I726B (di seguito "SUF") e l'Università di Firenze, con sede in Piazza S. Marco 4, Firenze, codice fiscale 01279680480, qui rappresentata dalla prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice, nata a Milano il 10 marzo 1962 codice fiscale PTRLSN62C50F205N (di seguito "UNIFI"), di seguito insieme le "Parti" e disgiuntamente la "Parte" o "Istituto".

**PREMESSE**

Premesso che:

- gli scambi culturali e scientifici sono essenziali per entrambe le istituzioni accademiche al fine di sviluppare le loro attività educative e di ricerca;
- al fine di perseguire il suddetto scopo è necessario promuovere e incoraggiare accordi culturali tra istituti di istruzione universitaria di paesi diversi;
- UNIFI e SUF desiderano arricchire i rispettivi programmi di insegnamento e ricerca e rafforzare ed espandere i contatti reciproci tra le due Università, a beneficio dei propri studenti e ricercatori;
- SUF è filiazione (programma di studi all'estero) di Syracuse University, università con sede a Syracuse (NY), in 900 S Crouse Ave; il programma è debitamente accreditato ai sensi della Legge Barile (L. 4/1999) dal Ministero dell'Università (MURST 02/08/1995 e MIUR 10/07/2001);

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN  
SYRACUSE UNIVERSITY FLORENCE**

**AND**

**UNIVERSITY OF FLORENCE**

This Memorandum of Understanding ("MOU"), is entered into between Syracuse University Florence, Piazza Savonarola 15, Florence, C.F.: 80015010483, hereby represented by Sasha Perugini Director, born in Siena on 04/12/1968, PRGSSA68T44I726B (hereinafter "SUF") and the University of Florence having its principal office at 4, Piazza S. Marco, Florence, codice fiscale 01279680480, hereby represented by prof. Alessandra Petrucci, born in Milan on 10 March 1962 fiscal code PTRLSN62C50F205N (hereinafter "UNIFI"), hereinafter together referred to as the "Parties" and solely to as the "Party" or "Institution".

**PREMISES**

Provided that:

- cultural and scientific exchanges are essential to both academic institutions in order to develop their educational and research activities;
- for the above-stated purpose, it is necessary to promote and encourage cultural agreements between institutions of higher education in different countries;
- UNIFI and SUF desire to enrich their respective teaching and research programs and to strengthen and expand the mutual contacts between both Universities for the benefits of their respective students and researchers;
- SUF is a registered branch of Syracuse University, a Syracuse education corporation having its principal office in 900 S Crouse Ave, Syracuse (NY), and the program has been duly accredited under the Barile Law (Law 4/1999) by the Ministry of University (MURST 02/08/1995 and MIUR 10/07/2001);

- SUF ed UNIFI si impegnano a formare una comunità che crei ed attui i valori di inclusione, diversità, appartenenza e parità che generano eccellenza accademica.
- visto il Regolamento UNIFI in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore, e in particolare l'Art.15 "Affiliazione con altri atenei",

TUTTO CIO' PREMESSO, le Parti convengono quanto segue:

#### **ARTICOLO 1: OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE**

##### *1.1 Oggetto*

Sulla base di rigorosi criteri di uguaglianza e reciproco interesse, il presente Protocollo ha lo scopo di:

- Permettere lo scambio di studenti universitari tra SUF e UNIFI per la partecipazione a corsi di insegnamento per l'acquisizione di crediti e/o tirocini curriculari, che può portare a nuove esplorazioni culturali e intellettuali e ad un ampliamento delle prospettive accademiche, professionali e culturali degli studenti di entrambe le università.
- Aumentare le opportunità per i docenti di entrambe le università di tenere corsi curriculari e di condurre sessioni di seminari come docenti ospiti,. Permettere agli stessi di frequentare, qualora lo desiderassero, i corsi di formazione professionale e workshop mirati al miglioramento della didattica.
- Promuovere una comunità di pratica condivisa tra i docenti di SUF e di UNIFI al fine di promuovere la metodologia di insegnamento e migliorare i risultati di apprendimento.
- Produrre e promuovere workshop congiunti, conferenze, progetti di ricerca in collaborazione e qualsiasi altro evento accademico e scientifico, come una piattaforma di scambio accademico internazionale di alto livello.
- Collaborare ai programmi di ricerca europei (Marie Curie, Horizon, ecc.), con l'obiettivo di favorire l'aumento del numero di ricercatori e studiosi che possano portare valore aggiunto negli ambiti di ricerca di interesse per entrambe le Istituzioni.

- SUF and UNIFI are committed to providing a community that reflects and enacts the values of inclusion, diversity, belonging, and equity that inform academic excellence;
- Considering the UNIFI Regulations on incompatibility and authorization of paid appointments for teaching and research staff, and in particular Art. 15 "Affiliation with other universities",

ALL THIS PROVIDED, the Parties agree as follows:

#### **ARTICLE 1: SCOPE OF COLLABORATION**

##### *1.1 Object*

Based on strictly observed criteria of equality and mutual interest, this MoU aims:

- Allow for the exchange of undergraduate students between SUF and UNIFI for the purpose of taking courses for credit and/or curricular internships, that may result in new cultural and intellectual explorations and a broadening of academic, professional, and cultural perspectives of the students of both universities.
- Increase the opportunities for faculty of both universities to teach curricular courses and conduct seminar sessions as guest lecturers, Allow them to attend, should they wish, professional training courses and workshops aimed at improving teaching.
- Promote a shared community of practice between SUF and UNIFI lecturers in order to foster teaching methodology and improve learning outcomes.
- Produce and promote joint workshops, conferences, research collaborative projects and any further academic and scientific events, such as international high-level academic exchange platforms.
- Partner in European research programs (Marie Curie, Horizon, etc.), with the aim to foster an increase in the number of researchers and scholars that could bring additional value in the research fields of both Institutions.

- Collaborare alla creazione di potenziali percorsi didattici di vario livello (per esempio dottorati di ricerca o post doc) o microcredenziali o corsi di formazione executive.
- Collaborare ad un progetto di integrazione culturale attraverso cui gli studenti UNIFI operino in veste di mentori per gli studenti SUF in cambio di alloggio.
- Permettere l'uso condiviso di sale conferenze (entrambi i partner possono offrire sale gratuitamente, a seconda della disponibilità con rimborso dei soli costi vivi documentabili).

Ciascun programma o attività di cui sopra potrà essere oggetto di un accordo separato, firmato dal referente autorizzato di ciascuna Parte, nel quale saranno descritti i termini degli accordi, compresi gli eventuali relativi costi.

### *1.2 Assenza di scopo di lucro*

Per tutte le attività oggetto di questo Protocollo, le parti sottolineano e confermano l'assenza di scopi commerciali o di lucro, così come previsto dall'art. 2 comma 1 della L. 4/99.

## **ARTICOLO 2: TERMINI E CONDIZIONI DELLO SCAMBIO DI STUDENTI**

### *2.1 Definizioni*

Nel presente Protocollo d'intesa, per istituto di origine si intende l'istituto presso il quale uno studente è iscritto e intende laurearsi e per istituto ospitante si intende l'istituto presso il quale uno studente frequenta uno o più corsi come exchange student. Per exchange students si intendono studenti UNIFI presso la SUF o studenti SUF presso UNIFI.

### *2.2 Numero di studenti*

Ciascuna Parte accetterà un numero di exchange students che, per ogni corso, rientri nel limite concesso rispetto agli spazi a disposizione. Le istituzioni cercheranno di mantenere un ragionevole equilibrio nel numero di exchange students. Con questo obiettivo in mente, concordano che il numero massimo di studenti che potranno partecipare allo scambio durante ogni anno accademico sia valutato in base alla capienza degli spazi in cui si svolgono le lezioni o le attività ed in base alla metodologia didattica adottata in ognuno dei corsi in programma. I numeri massimi saranno condivisi tra i due referenti accademici prima dell'inizio di ogni semestre.

- Collaborate on the creation of potential educational courses at various levels (e.g., PhD or postdoc), microcredentials, or executive education courses.

- Collaborate on a cultural integration project through which UNIFI students act as mentors for SUF students in exchange for housing.

- Allow shared use of conference rooms (both partners can offer rooms at no charge, depending on availability and with reimbursement of documented costs).

Any such program or activity described above may be agreed upon in a separate agreement, signed by each Party's authorized signatory, describing the terms of the arrangements, including any budget.

### *1.2 Non-Profit*

Pursuant to Law 4/1999 art.2 paragraph 1), the Parties hereby confirm that the activities under this MOU will not be for profit for either Party.

## **ARTICLE 2: TERMS AND CONDITIONS OF THE EXCHANGE OF STUDENTS**

### *2.1 Definitions*

In this MOU, home institution shall mean the institution at which a student is enrolled and intends to graduate and host institution shall mean the institution at which a student attends one or more classes as an exchange student. Exchange students shall mean UNIFI students at SUF or SUF students at UNIFI.

### *2.2 Number of exchange students*

Each Party will accept a number of exchange students that does not exceed the capacity of the program space. Both institutions shall attempt to keep a reasonable balance in the number of students exchanged. With this goal in mind, they agree that the maximum number of exchange students allowed to participate in the exchange each academic year is determined based on the space capacity for courses or activities, and considering the didactic approach in the courses. The maximum number of students will be agreed between the Parties before the beginning of each semester.

### 2.3 Selezione

L'istituto di origine sarà responsabile della selezione iniziale degli exchange students; tuttavia, l'istituto ospitante si riserva il diritto di prendere una decisione finale in merito all'ammissione di ogni studente in base ai requisiti del corso e di conoscenza linguistica.

### 2.4 Status di Exchange Student; amministrazione del programma di scambio

- Gli/Le exchange students avranno lo status di "special visiting student" presso la SUF e di studenti/studentesse iscritti/e ai corsi singoli presso UNIFI, e saranno considerati a tutti gli effetti studenti e studentesse non iscritti a corsi di studio presso l'istituto ospitante.
- L'istituto ospitante fornirà ad ogni exchange student conferma della propria accettazione nel programma di scambio e tutta la documentazione necessaria per soddisfare i requisiti curriculari.
- Agli/Alle exchange students verranno assegnati voti e crediti in conformità con i regolamenti accademici dell'istituto ospitante. Ogni exchange student riceverà la certificazione degli esami sostenuti alla fine del periodo di scambio. Qualora tale certificazione non potesse essere consegnata direttamente allo/alla studente/studentessa, in conformità con le regole dell'università ospitante, la certificazione sarà inviata all'istituto di origine entro e non oltre 1 (un) mese dopo la fine del periodo di scambio.
- Presso l'istituto ospitante, gli/le studenti/studentesse avranno accesso ai servizi dell'istituto ospitante come biblioteche, laboratori ecc. alla stessa stregua degli/delle studenti/studentesse dell'istituto ospitante.
- Gli/Le exchange students sono tenuti/e al rispetto dei regolamenti dell'istituto ospitante, inclusi, a titolo esemplificativo, i regolamenti sulla frequenza e sull'integrità accademica. In caso di violazione, ciascuna università ha il diritto di sospendere la partecipazione dello/della studente/studentessa al programma di scambio.

### 2.3 Selection of students

The home institution will be responsible for the initial selection of exchange students; however, the host institution reserves the right to make a final decision regarding each student's admission based on course and language requirements.

### 2.4 Status of Exchange Students; administration of the exchange program

- Exchange students will have the status of "special visiting student" at SUF and of studenti/studentesse iscritti/e ai corsi singoli (students registered for single courses) at UNIFI, and will, for all purposes, be considered non-degree seeking students at the host institution.
- The host institution will provide accepted exchange students with confirmation of each exchange student's participation in the exchange program and any documentation as may be required to satisfy curricular requirements.
- Exchange students will be awarded grades and credits in accordance with the academic policies and regulations of the host institution. All exchange students will receive a transcript of records at the end of the exchange period. If the transcript cannot be given directly to the student, in accordance with the host institution's rules, it shall be provided to the home institution not later than 1 (one) month after the termination of the exchange period.
- At the host institution, students will benefit from the host institution's services such as libraries, laboratories, etc. as regular students.
- Exchange students will be expected to abide by the policies and regulations of the host institution including, without limitation, attendance and academic integrity policies. In case of violation, either university has the right to terminate the student's participation in the exchange program.

- Le tasse universitarie devono essere pagate all'istituto d'origine. Gli exchange students saranno quindi esentati dal pagamento delle tasse universitarie presso l'istituto ospitante. L'istituto ospitante non addebiterà agli exchange students o all'istituto di origine alcuna spesa per la gestione e attuazione del presente Protocollo.

- Gli/Le exchange students sono coperti/e dall'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile dell'università di origine. Per specifiche esigenze legate alle coperture assicurative per responsabilità civile per corsi di studio in ambito medico-sanitario saranno stipulati appositi accordi integrativi tra le parti.

### *2.5 Responsabilità degli exchange students*

- Le tasse universitarie e di iscrizione all'istituto di provenienza sono a carico dello exchange student.

- Tutti i costi relativi alla partecipazione al programma di scambio (inclusi a titolo esemplificativo libri e altro materiale didattico, spese di viaggio per frequentare l'istituto ospitante, vitto e altre spese di soggiorno) sono a carico dello exchange student.

- Gli exchange students sono responsabili del possesso di un'adeguata assicurazione medica e dentistica. Le spese mediche non coperte da tale assicurazione sono a loro carico.

- Gli exchange students sono responsabili dell'ottenimento dei propri visti di viaggio e permessi di soggiorno.

## **ARTICOLO 3: INCARICHI DI INSEGNAMENTO**

### *3.1 Termini dell'accordo*

Fermo restando quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012, dall' art. 6 della legge 240 del 2010 e dalla disciplina regolamentare di UNIFI, UNIFI si impegna a garantire un rapido iter autorizzativo a favore del proprio personale docente affinché possa svolgere attività retribuite di insegnamento in corsi curriculari e/o sessioni seminariali presso SUF per un numero di ore di lezione non superiore a 120 per anno accademico. SUF si impegna a consentire lo svolgimento di incarichi di insegnamento retribuiti da parte di propri docenti, presso UNIFI, senza limitazione e previo rilascio di regolare autorizzazione da parte della direzione accademica.

- Tuition fees shall be paid to the home institution as applicable. The exchange students will therefore be exempt from paying university fees at the host institution. The host institution will not charge the exchange students or the home institution any fees for the administration of this MoU.

- Exchange students are covered by their home university's accident and liability insurance. For specific needs related to civil liability insurance coverage for study courses in the medical-health field, specific supplementary agreements will be stipulated between the parties.

### 2.5 Responsibilities of the Exchange Students

- All tuition and fees to the home institution are the responsibility of the exchange student.

- All costs related to participation in the exchange program (including but not limited to books and other course materials, travel to the host institution, meals and any other living expenses) are the responsibility of the exchange student.

- Exchange students are responsible for having appropriate medical and dental insurance. Any medical expenses not covered by the aforementioned insurance is the responsibility of the exchange students.

- Exchange students are responsible for obtaining their own travel visa and permit of stay.

## **ARTICLE 3: TEACHING ASSIGNMENTS**

### *3.1 Terms of Arrangement*

Without prejudice to the provisions of Art. 53 of Legislative Decree 165/2001 as amended by Law 190/2012, by Art. 6 of Law 240 of 2010, and the regulatory framework of UNIFI, UNIFI is committed to ensuring an expeditious authorization process for its faculty to perform paid teaching activities in curricular courses and/or seminar sessions at SUF for a number of lecture hours not exceeding 120 per academic year. SUF agrees to allow their faculty members to accept paid teaching assignments at UNIFI, without limitation but subject to the proper authorization by the academic leadership.

I docenti ospiti potranno essere coinvolti da entrambe le parti nella promozione e realizzazione di seminari, conferenze, lezioni e progetti di ricerca comuni.

### *3.2 Status dei docenti. stipendio e benefici*

Ogni docente ospite manterrà a tutti gli effetti lo status di dipendente della propria istituzione di provenienza, nel rispetto delle norme vigenti. L'istituzione ospitante pagherà un compenso che sarà comunicato di volta in volta alla direzione amministrativa dell'Istituto di provenienza.

Non saranno effettuati pagamenti o trasferimento di fondi tra le Parti in relazione all'attuazione di tale attività.

### *3.3 Condotta*

Tutti i docenti che opereranno nell'ambito del presente MoU dovranno rispettare tutte le policies e i regolamenti dell'istituzione ospitante che sono o diventeranno effettivi al momento dell'incarico.

3.4 I partecipanti al programma di scambio dovranno essere assicurati, nell'esercizio delle attività previste dal presente accordo, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi, sollevando l'Università ospitante da eventuali responsabilità.

Le coperture assicurative potranno essere realizzate sia presso le Università di appartenenza, secondo i rispettivi regolamenti, sia tramite polizze assicurative stipulate direttamente dagli interessati per la copertura dei rischi suddetti.

Per la copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e/o di ospedalizzazione, i partecipanti dovranno provvedere per proprio conto secondo le regole del Paese ospitante.

Per specifiche esigenze legate alle coperture assicurative per responsabilità civile in ambito medico-sanitario saranno stipulati appositi accordi integrativi tra le parti.

## **ARTICOLO 4: STAGE CURRICOLARI**

La collaborazione tra SUF e UNIFI per l'attivazione di tirocini curriculari si articolerà mediante la stipula di specifici accordi individuali per ogni tirocinante.

## **ARTICOLO 5: RINNOVO, RISOLUZIONE E MODIFICHE**

### *5.1 Durata*

Il presente Protocollo entrerà in vigore a partire dalla data in cui l'ultima parte lo avrà firmato (Data di entrata in vigore) e sarà valido per 5 anni. Ciascuna Parte può recedere dal Protocollo fornendo all'altra Parte un preavviso scritto di almeno 180 giorni a mezzo raccomandata A/R

### *5.2 Rinnovo*

Le Parti possono rinnovare il Protocollo previo accordo confermato per iscritto tramite scambio di PEC agli indirizzi specificati al punto 6.3

### *5.3 Modifiche*

Le modifiche apportate al Protocollo non saranno valide se non effettuate per iscritto e firmate da entrambe le Parti.

Guest faculty may be involved by both parties in the promotion and implementation of seminars, conferences, lectures, and common research projects.

### *3.2 Status of faculty. salary and benefits*

Each guest faculty member will retain employee status at his/her home institution for all purposes, in accordance with current regulations. The host institution will pay a fee which will be reported to the home institution administrative office each individual in time.

No payments or transfer of funds will be made between the Parties in connection with the implementation of this activity.

### *3.3 Conduct*

Faculty operating under this MoU shall abide by all policies and regulations of the host institution that are or shall become effective by the time of their participation

3.4 The participants to the exchanges, while exercising the activities provided for in the agreement, must have both accident insurance and third-party liability insurance for unintentional damage, hereby releasing the host university from any liability to this regard.

Such insurance coverage may be either provided by the home institutions, according to their own regulations, or contained in a policy covering the above-mentioned risks obtained by the interested person from an insurance company.

For what concerns health insurance (coverage for medical expenses and/or hospitalization) the participants must provide their own insurance according to the rules of the host country.

For specific needs related to insurance coverage for civil liability in the medical-health field, special supplementary agreements will be drawn up between the parties.

## **ARTICLE 4: CURRICULAR INTERNSHIPS**

The collaboration between SUF and UNIFI for the activation of curricular internships will be articulated through the conclusion of specific individual agreements for each intern.

## **ARTICLE 5: RENEWAL, TERMINATION, AND AMENDMENTS**

### *5.1 Duration*

This MOU shall enter into force as of the date that the last party signs this MOU (the "Effective Date") and will be valid for 5 years after the Effective Date. Either Party may terminate this MOU by providing at least 180 days' advance written notice to the other Party.

### *5.2 Renewal*

The parties may renew this MOU by upon written agreement by exchange of PEC to the addresses specified in Section 6.3.

### *5.3 Amendments*

No amendment of the terms of this MOU will be effective unless made in writing and signed by each Party.

## ARTICOLO 6: VARIE

### 6.1 Utilizzo dei Nomi

Nessuna delle parti può utilizzare il nome dell'altra Parte per pubblicità o divulgazione senza esplicita autorizzazione scritta. Le Parti devono chiedere reciprocamente l'autorizzazione spiegando l'utilizzo proposto, con largo anticipo rispetto alle eventuali scadenze, ai referenti designati al successivo Articolo 6.2.

### 6.2 Referenti

La/le persone di riferimento del Protocollo sono Sasha Perugini, Direttore del Programma per quanto attiene SUF e Giorgia Giovannetti, delegata ai Rapporti internazionali e accordi multilaterali, per UNIFI. Entrambe le Parti potranno sostituire il referente dandone comunicazione scritta all'altra Parte a mezzo PEC da inviarsi all'indirizzo di seguito specificato

### 6.3 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione fornita ai sensi del Protocollo deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo indicato di seguito.

SUF: [suf@pec.it](mailto:suf@pec.it)

[●partner]:

All'attenzione di: Sasha Perugini

[●Indirizzo postale e Pec]

UNIFI:

U.P. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione e Programmi europei

Via della Pergola, 60

50121 Firenze

internazionalizzazione @unifi.it

PEC: relint@pec.unifi.it

### 6.4 Firmatari autorizzati

Ciascuna parte dichiara che le persone che sottoscrivono il Protocollo hanno l'autorità di firmare per suo conto nella carica indicata.

### 6.5 Sopravvivenza di clausole

Gli obblighi di ciascuna delle parti ai sensi delle seguenti disposizioni sopravviveranno alla scadenza o alla risoluzione anticipata del presente Memorandum: 6.1 Utilizzo dei Nomi e 6.7 Rapporto Tra le Parti.

## ARTICLE 6: GENERAL MATTERS

### 6.1 Use of Names

Neither Party may use the name of the other Party in any form of advertising or publicity without express written permission. The Parties must seek permission from one another by explaining the proposed use, well in advance of any deadline, to the liaison officers designated in Article 6.2 below.

### 6.2 Contact Persons

The liaison for this MOU shall be Sasha Perugini, Program Director for SUF and Giorgia Giovannetti, Vice President for International Relations for UNIFI. Both Parties may replace its liaison by written notice to the other Party to be sent by PEC to the address below.

### 6.3 Notices

Any notice given under this MOU shall be sent by PEC at the address listed below.

SUF: [suf@pec.it](mailto:suf@pec.it)

[●partner]:

To the attention of: Sasha Perugini

[●PEC and mail address]

U.P. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione e Programmi europei

Via della Pergola, 60

50121 Firenze

internazionalizzazione @unifi.it

PEC: relint@pec.unifi.it

### 6.4 Authorized Signatories

Each party declares that the individuals signing this MOU have the authority to sign on its behalf in the capacity indicated.

### 6.5 Survival of clauses

Each party's obligations under the following provisions will survive expiration or earlier termination of this MOU: 6.1 Use of Names and 6.7. Relationship Between the Parties.

### 6.6 Codice Etico e di Comportamento

[UNIFI] accetta di aderire al Codice Etico e ai regolamenti di SUF sulla non discriminazione e contro le molestie, la violenza nelle relazioni di coppia, e viceversa. In particolare:

#### 6.6.1 Condotta

SUF e UNIFI si impegnano a mantenere un ambiente che incoraggi e promuova una condotta appropriata tra tutte le persone e il rispetto dei valori individuali. Ogni membro delle Università deve, in ogni momento, condurre le proprie attività secondo i più elevati standard etici professionali e comunitari.

#### 6.6.2 Conformità alla Legge

Ogni membro delle Università è tenuto a conoscere le leggi, i regolamenti e le regole universitarie applicabili alla sua posizione e ai suoi doveri e a rispettarne sia la lettera che lo spirito. Ogni parte attuerà programmi per promuoverne la consapevolezza e per monitorare e promuoverne il rispetto.

#### 6.6.3 Rispetto dei diritti e della dignità altrui

Syracuse University e UNIFI promuovono la parità di trattamento, pari opportunità e rispetto nei suoi rapporti con i suoi docenti, amministratori, docenti, personale, studenti e tutte le persone che entrano in contatto con l'Università. Ad ogni membro di SUF e UNIFI è fatto divieto di discriminare in base a razza, colore, religione, orientamento sessuale, genere e/o identità o espressione di genere, stato civile o genitoriale, origine nazionale, stato di cittadinanza, stato di veterano o militare, età, disabilità e qualsiasi altro status legalmente protetto; è fatto altresì divieto a chiunque di aggredire fisicamente, abusare emotivamente o molestare qualcuno e di privarlo/la dei diritti sulla sua proprietà fisica o intellettuale, ai sensi delle normative di Ateneo, leggi nazionali e locali.

#### 6.7 Rapporti tra le Parti

In nessun caso docenti e/o i lavoratori di UNIFI saranno considerati dipendenti di SUF, né lavoratori di SUF dipendenti di UNIFI.

#### 6.8 Registrazione e imposta di bollo

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto a registrazione in caso di utilizzo ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della Tariffa, allegato A, prima parte del D.P.R. n. 642 del 1972) è versata virtualmente da UNIFI e sarà suddivisa in parti uguali.

### 6.6 Code of Ethical Conduct

[UNIFI] agrees to adhere to SU's Code of Ethical Conduct and SUF Non-Discrimination & Anti-Harassment, Sexual Misconduct, and Relationship Violence policies, and viceversa. In particular:

#### 6.6.1 Conduct

SUF and UNIFI are committed to maintaining an environment that encourages and fosters appropriate conduct among all persons and respect for individual values. Every member of the Universities shall, at all times, conduct his or her activities in accordance with the highest professional and community ethical standards.

#### 6.6.2 Compliance with the Law

Every member of SUF and UNIFI is expected to become familiar with those laws, regulations, and applicable university rules which are applicable to his or her position and duties, and to comply with both their letter and spirit. Each party will implement programs to promote awareness and to monitor and promote compliance.

#### 6.6.3 Respect for the Rights and Dignity of Others

Syracuse University and UNIFI are committed to equal treatment, opportunity, and respect in the relations with their faculty, administrators, lecturers, staff, students, and others who come into contact with their respective institutions. Every member of SUF and UNIFI is prohibited from discriminating on the basis of race, color, religion, sexual orientation, gender and/or gender identity or expression, marital or parental status, national origin, citizenship status, veteran or military status, age, disability, and any other legally protected status; any person is also prohibited from physically assaulting, emotionally abusing, or harassing anyone, and of depriving anyone of the rights in his or her physical or intellectual property, under applicable university policy, national, and local laws.

#### 6.7 Relationship Between the Parties

Under no circumstances will UNIFI lecturers and/or workers be deemed SUF employees, nor SUF workers employees of UNIFI.

#### 6.8 Registration and Imposta di bollo

This MoU is subject to registration in case of use pursuant to articles 5, 6 and 39 of the Presidential Decree. n. 131 of 26 April 1986. The costs for any registration are borne by the requesting Party.

The imposta di bollo (article 2 of the Tariff, annex A, first part of the Presidential Decree n. 642 of 1972) is paid virtually by UNIFI and will be divided in equal parts.

**ARTICOLO 7: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti convengono di adottare i termini e le condizioni in materia di riservatezza e sicurezza dei dati come previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, "GDPR").

In caso di trasferimento di dati personali degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze verso gli Stati Uniti sarà cura della struttura ospitante di chiedere il consenso, oppure sottoscrivere tra le Parti un separato atto per la corretta gestione di tale trasferimento nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati applicabile.

Il titolare del trattamento dei dati della SUF ai fini del GDPR Sasha Perugini;

il Titolare del trattamento dei dati per UNIFI è la stessa Università, rappresentata dalla Rettore prof.ssa Alessandra Petrucci

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) della SUF è Fabrizio Torrini;

Il RPD dell'UNIFI è il dott. Massimo Benedetti

**ARTICOLO 8 LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Il presente Protocollo e ogni accordo successivo e separato ai sensi dell' art. 1 del presente Protocollo, saranno interpretati in conformità e regolati dalle leggi italiane, ad esclusione delle disposizioni in materia di conflitto di leggi.

Le Parti intraprenderanno tutte le azioni ragionevolmente possibili per prevenire l'insorgere di eventuali controversie. In caso di controversia, la Parte attrice dovrà inviare una comunicazione scritta all'altra Parte specificando la questione controversa e indicando un periodo ragionevole durante il quale il fatto controverso dovrà essere rettificato dall'altra Parte o risolto mediante negoziati tra le Parti. Tale periodo non potrà essere inferiore a trenta (30) giorni.

In caso di mancato accordo amichevole, per tutte le controversie derivanti da o in connessione con il presente Protocollo e con ogni accordo successivo e separato ai sensi dell' art. 1 del presente Protocollo sarà esclusivamente competente il foro di Firenze.

Redatto a Firenze (Italia) in due originali sia in inglese che in italiano, entrambi aventi la stessa validità legale.

Firenze, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

 1/27/25

SUF

UNIFI

**ARTICLE 7: PRIVACY AND DATA PROTECTION**

The Parties hereby agree to adopt the terms and conditions applicable to data privacy and security as set forth by the EU Regulation 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016, related to the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, repealing Directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation, "GDPR").

In case there is any transfer of personal data of students of the University of Florence to the United States of America, the host institution will be responsible for requesting consent; otherwise the Parties need to sign a separate agreement for the correct management of such transfer in compliance with the applicable data protection legislation.

SUF's Data Controller for the purposes of the GDPR is Sasha Perugini;

UNIFI's Data Controller for the same University is the President, prof.ssa Alessandra Petrucci.

SUF's Data Protection Officer (DPO) is Fabrizio Torrini;

The DPO of UNIFI is Dr Massimo Benedetti

**ARTICLE 8 APPLICABLE LAW AND RESOLUTION OF DISPUTES**

This MOU and each subsequent and separate agreement according to art. 1 of this MOU shall be construed in accordance with and governed by the laws of Italy excluding its conflict of law provisions.

The Parties to this MoU shall take all actions reasonably possible to prevent any dispute arising. In the event of a dispute, the complaining party shall serve a written notice on the other Party specifying the matter in dispute and indicating a reasonable period in which the disputed fact is to be rectified by the other Party or resolved by negotiations between the Parties. Such period shall not be less than thirty (30) days.

In case of no amicable agreement, for all disputes arising out of or in connection with the present MoU and with each subsequent and separate agreement according to art. 1

Drawn up in Florence (Italy) in two original copies in both English and Italian, both having the same legal validity.

Florence, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

 1/27/25

SUF

UNIFI